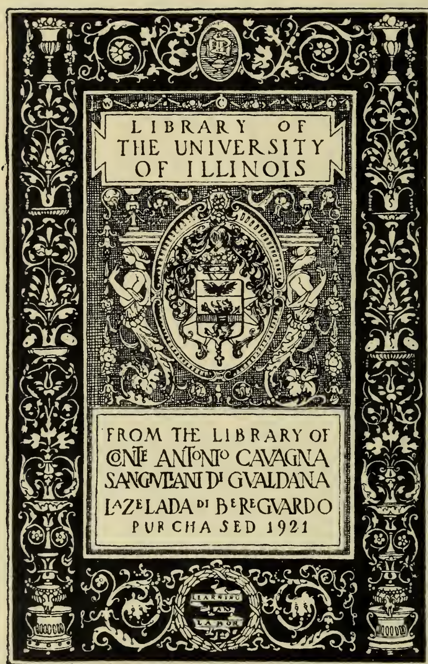


1886



ALMANACCO MANUALE DELLA PROVINCIA DI COMO




LIBRARY OF
THE UNIVERSITY
OF ILLINOIS
FROM THE LIBRARY OF
CONTE ANTONIO CAVAGNA
SANGIULIANI DI GUALDANA
LAZELADA DI BEREGUARDO
PURCHASED 1921

1886 - ANNO XLIX - 1886

MANUALE

DELLA

PROVINCIA DI COMO

PEL

1886

Pubblicazione
della Ditta F. Ostinelli di C. A.
iniziata nel 1838

Due parole a mo' di Prefazione

*L'*Almanacco *che oggi vi presentiamo, o Lettori, non è una pubblicazione d'occasione, e nemmeno una delle solite effemeridi che soglionsi annunciare al pubblico quale strenna di capo d'anno. È una Guida amministrativa completa della Provincia nostra, portante tutte le modificazioni degli uffici tanto comunali che provinciali e governativi, colla relativa ubicazione e personale dipendente. Oltre a ciò havvi la rubrica degli uffici privati, degli istituti, delle associazioni e del commercio in genere, colle più recenti variazioni occorse.*

*E se da una parte dobbiamo quest'anno scusarci coi benevoli Lettori per un po' di ritardo nel pubblicare l'*Almanacco, *ci resta a compenso non indifferente la maggior precisione di com-*

pilazione, avendovi potuto introdurre le variazioni a tutto il mese di marzo, sicchè siamo certi di presentarvi un volume non indegno di far capo ai quarantotto fratelli che lo precedettero.

Interessanti e piacevoli torneranno senza dubbio gli articoli diversi che occupano la seconda parte del libro. Sono divisi in due gruppi: prima, i lavori in prosa; quelli in poesia, poi.

Vi è del nuovo: le **Effemeridi Provinciali,** *per esempio, fanno per la prima volta la loro comparsa, riferendo i fatti più salienti occorsi nel 1885; e siamo talmente sicuri che saranno accolte benevolmente, che abbiamo deciso di continuarle anche per gli anni avvenire.*

Il chiarissimo e benemerito Cav. Dott. Alessandro Tassani, *in un dotto articolo, riferisce*

sulla **Cura marina degli Scrofolosi della Provincia,** *corredandolo di dati statistici molto eloquenti, come tale suona il linguaggio delle cifre.*

Un Colle storico, *è il titolo di una interessante monografia sul Baradello, scritta dal* Cav. Avvocato Lazzaro Pagani. *Pare che l'intento dell'autore sia duplice: ricordare lo Spalla poeta, che gentilmente cantò le cose nostre, sebbene forastiero, e mettere in armonia le diverse dizioni sull'origine della Rocca del Baradello; in ogni modo, è un lavorettino che si legge molto volontieri.*

Il **Cenno sul Collegio di S. Chiara** *ci venne fornito graziosamente dalla Direzione di quell'Istituto, e constatiamo con piacere che le sorti di quel Collegio vadano sempre migliorando.*

L'ottimo nostro Proto, signor ACHILLE AVOGADRO, *volle egli pure quest'anno regalarci un suo lavoruccio sui* **Provvedimenti contro la Pellagra** *attuati nella Provincia di Como. È uno scritto coscienzioso, e che fa pensare seriamente della sorte di molti infelici che attendono dalla società un più efficace soccorso.*

I lavori in prosa terminano colla **Relazione del Comitato per l'Istruzione nella campagna,** *dettata dal benemerito* Cav. Dott. INNOCENZO REGAZZONI, *mente e cuore di questa utilissima istituzione che esiste dal 1866.*

Una bella raccolta di poesie, quasi tutte originali, chiude la seconda parte degli articoli.

L'egregio Prof. ANGELO SCALABRINI, *pubblica otto liriche, cinque delle quali assolutamente*

inedite. Il nostro CONTINI *non manca all'appello del vecchio* Almanacco, *e scioglie il canto in memoria del compianto amico Prof. Vanini. Così il* Prof. GIULIO BIANCHI, *il veterano dell'istruzione, ci regala pure alcuni versi commemorativi.*

Tutto sommato, adunque, noi siamo convinti di avere anche in quest'anno corrisposto alla aspettativa dei buoni lettori dell' Almanacco; *almeno lo speriamo, e se per avventura non vi fossimo riesciti appieno, rimane per noi l'attenuante di aver fatto tutto il meglio possibile, e per voi, egregi lettori, la grata soddisfazione di mantenere in vita un libro a cui da quasi cinquant'anni è legata la beneficenza per gli Asili d'infanzia.*

Como, 1 aprile 1886.

Gli Editori.

Classificazione del Personale in ordine d' Ufficio.

DEPUTATI E SENATORI

DELLA PROVINCIA DI COMO

DEPUTATI

Collegio 1° di Como (Como).

Adamoli comm. ing. Giulio
Bertolotti Francesco
Giudici cav. dott. Vittorio
Speroni comm. ing. Giuseppe
Velini cav. ing. Attilio.

Collegio 2° di Como (Lecco).

Merzario comm. prof. Giuseppe
Polti comm. avv. Achille
Prinetti ing. Giulio
Vigoni ing. Giulio.

SENATORI

Gadda comm. avv. Giuseppe
Scalini cav. avv. Gaetano.

REGIA PREFETTURA DI COMO

Via Nuova, 1

—

PREFETTO

GUALA comm. avv. CARLO

Consiglieri

Fioretti cav. dott. Giuseppe, *consigliere delegato alla supplenza del prefetto*
Granata cav. dott. Paolo
Nicolini cav. dott. Paolo
Faa di Bruno conte avv. Casimiro.

Segretari

Mussi dott. Carlo
Moroni Giovanni
Benzoni Stefano
Gallo Giuseppe, *incaricato della Leva*
Pessina Giovanni, *ufficiale delegato per le inserzioni nel Foglio annunzi legali della provincia*
Molinari avv. Luigi
Treves Onorato
Besozzi nob. dott. Paolo.

Impiegati di Seconda Categoria

Sacchi Carlo, *ragioniere di 2ª classe*

Computisti

Mangiagalli Antonio – Boscarini-Bertanzon Giov.
Ferrini Benedetto – Anselmi Enos – Carreri Nino
Guidani Beniamino, *alunno.*

Impiegati di Terza Categoria

Pedraglio Giuseppe fu Ippolito, *archivista*
Pedraglio Giuseppe fu G. B., *id.*
Rossi Alipio, *ufficiale d'ordine*
Rizzo Eugenio, *id. id.*
Sticca Saverio, *id. id.*
Agnoletti Eugenio, *id. id.*

Diurnisti-Scrivani

Tornaghi Luigi — Balzarotti Andrea
Morlacchi Gerolamo — Comandi dott. Giulio
De-Cesari Paolo.

Uscieri

Romano Luigi - Ortalli Giuseppe - Bianchi Attilio
Corti Federico.

Consiglio di Leva

Prefetto, *presidente*

Membri Effettivi	Membri Supplenti
Rienti cav. ing. Filippo	Frigerio ing. Giulio
Monti cav. ing. Antonio	Rusca cav. avv. Natale

Ufficio Provinciale di Pubblica Sicurezza

Palazzo della Prefettura.

Gallino cav. dott. Giuseppe, *ispettore di 2ª classe*
Jahn Luigi, *delegato di 1ª classe*
Ortelli Giacomo, *id. di 3ª classe*
Dal Gobbo Giuseppe, *id. id.*
Parenti Tito, *id. di 4ª classe*
Cecchi dott. Ernesto, *alunno di 1ª classe*
Caminada Maurizio, *usciere.*

Stazione delle Guardie in Via S. Colombano, 25.

Ufficio di Pubblica Sicurezza
distaccato al confine di Ponte Chiasso

Vimercati Francesco, *delegato di 3ª classe.*

Ufficio di verificazione Pesi e Misure
Corso Vittorio Emanuele, 584.

Franzina Alessandro, *verificatore.*

Consiglio Provinciale Sanitario
Palazzo della Prefettura.

Prefetto, *presidente*
Tassani cav. dott. Alessandro, *vice-presidente.*

Membri nati

Procuratore del Re
Vice-conservatore del vaccino, *segretario.*

Consiglieri Ordinari

Comolli dott. Giovanni
Casartelli ing. Giuseppe
Cavallini Giac. med. vet.
Cazzaniga dott. Loren.
Orsenigo dott. G., farm.
Regazzoni cav. dott. I.

Consiglieri Straordinari

Carcano dott. Antonio
Cetti cav. avv. Gius.
Fumagalli dott. Achille
De-Orchi cav. dott. n. A.

Servizio di vaccinazione

Ferrari dott. Ettore, *vice-conservatore del vaccino in Como.*

Commissione provinciale d'appello per l' accertamento delle imposte dirette

Palazzo della Prefettura.

VENINI comm. avv. GIACOMO, *presidente*
Pagani cav. avv. Lazzaro, *vice-presidente.*

Membri Effettivi

Acquistapace Carlo
Arnoldi Giovanni
Bernasconi cav. ing. G.
De-Rossi Luigi
Fioretti cav. avv. Gius.
Manfredini cav. G. B.
Odescalchi avv. nob. P.
Rusca avv. Natale

Membri Supplenti

Confalonieri avv. Giov.
Fasola Carlo
Marinelli ing. Orazio
Majocchi avv. Pietro
Monti cav. ing. Antonio
Silo Giulio
Stucchi Edoardo
Tassani cav. avv. Alfr.

Specialmente pei fabbricati

Membri Effettivi

Bernasconi cav. ing. Gius. — Rubini ing. Giulio

Membri Supplenti

Bellorini ing. Paolo — Coduri ing. Bonfiglio
Pessina Giovanni, *segretario.*

Direzione Provinciale del Tiro a segno nazionale

Prefetto, *presidente*
Comandante il Distretto Militare
Sindaco della città di Como
Tassani cav. avv. Alfr.
Frigerio ing. Giulio
Brunati dott. Agostino
Castagna cav. Cesare.

Commissione tecnica per la vigilanza sulle caldaie a vapore

Cadenazzi cav. ing. prof. Gio. Battista, *commiss.*
N. N., *segretario alle visite.*

Ufficio del Genio Civile

Via Lambertenghi, 734.

Rossi cav. Antonio, *ingegnere-capo di 1ª classe*
Citterio Antonio, *ingegnere di 2ª classe*
Zanotti Giovanni, *id. id.*
Guidi Filippo, *ingegnere-aiutante di 1ª classe*
Ferrarini Antonio, *id. id.*
Padovani Carlo, *id. di 3ª classe*
Gaspardini Luigi, *ufficiale d'ordine di 1ª classe*
Ferrarini Dario, *id di 3ª classe*
Migliavada Luigi, *inserviente di 1ª classe*

Servizio idraulico

Massina Celeste *e* Mauri Stefano, *sotto-custodi*

Sezione per le strade provinciali sussidiate

Storti cav. Paolo, *ingegnere di 3ª classe*
Pascoli Raffaele, *ingegnere aiutante di 3ª classe*
Baroni Castruccio *e* Pruker Ulderico, *assistenti*
Piccioni Enrico, *disegn.* – Rossi Giov., *volont.*
Martelli Benedetto, *inserviente.*

Commissione per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di belle arti e di antichità

Prefetto, *presidente*

Barelli cav. can. Vincenzo, ispettore degli scavi di antichità e dei monumenti, *membro designato dalla legge.*

Membri di nomina regia

Balestra cav. sac. prof. S. – Garovaglio cav. dott. A.
Vigoni nob. ing. Gius. – Rossi cav. ing. Antonio.

Membri di nomina del Consiglio Provinciale

Longhi cav. dott. A. – Peluso cav. nob. dott. F.

Membri di nomina del Consiglio Municipale

Lucini-Passalacqua conte Giovanni
Regazzoni cav. prof. dott. Innocenzo

Benzoni Stefano, segretario di Prefettura, *segret.*

Ispettorato degli scavi di antichità e dei monumenti

Barelli can. cav. Vinc , *ispettore pel circ. di Como*
Ranchet sac. Giovanni, *id. di Varese*
Garovaglio cav. dott. Alfonso, *id. di Lecco.*

Regia Ispezione del Ripartimento Forestale di Como

comprendente le provincie di Como e Milano.

Via Carnasino.

Marinelli Orazio, *ispettore forestale*
Nardelli Domenico, *sotto-ispettore*
Rabbia Tommaso, *guardia forestale sorvegliante, addetto all'Ispezione.*

Uffici Forestali dipendenti

VARESE — Bicetti De-Buttinoni Filippo, *sotto-ispettore*
LECCO — Fantini Luigi, *id.*

Comitato Forestale

Prefetto, *presidente.*

Membri di nomina regia

Pessina cav. ing. Enrico
Marinelli Orazio, *ispettore forestale*

Membri di nomina del Consiglio Provinciale

Scalini cav. ing. Gio. Batt.
Nessi Antonio
Benzoni Stefano, segretario di Prefett., *segretario.*

R. SOTTO-PRÉFETTURA DI VARESE

Riberi cav. Luigi, *sotto-prefetto*
Razzini dott. Giuseppe, *segretario*
Miotti dott. Ausonio, *sotto-segretario*
Chiaro Franc., *computista incaricato della Leva*
Buzzi Tranquillo, *computista di 2ª classe*
Mazza Giuseppe, *ufficiale d'ordine*
De-Zamagna Lodovico, *diurnista*
Bianchi Vittore, *inserviente diurnista*
Macchi Cesare, *id. id.*

Consiglio di Leva

Sotto-prefetto, *presidente*

Membri Effettivi	Membri Supplenti
Carcano cav. ing. nob. C.	Adamoli comm. ing. G.
Macchi avv. Giuseppe	Cattaneo ing. Giacomo

Ufficio di Pubblica Sicurezza

Jemoli Telemaco, *delegato di 2ª classe*
Colombetti Carlo, *id. di 4ª classe*

Ufficio distaccato

presso la Stazione internazionale di Luino.

Legnazzi Giovanni, *delegato di 2ª classe.*

Ufficio di verificazione Pesi e Misure

Brumani Antonio, *verificatore.*

Consiglio Sanitario

Sotto-prefetto, *presidente*
Veratti ing. Calisto, *vice-presidente.*

Membri nati

Procuratore del Re
Commissario del vaccino, *segretario.*

Consiglieri Ordinari

Crugnola dott. Cesare — Brichetti dott. Luigi
Sironi Luigi, farmacista.

Consiglieri Straordinari

Della Chiesa avv. Fed.- Simonetti Edoardo, veter.

Servizio di Vaccinazione

Papis dott. Giuseppe, *commissario del vaccino.*

Commissione d'inchiesta per le Opere Pie

Minola-Rapazzini avv. Michele, *presidente*
Croci rag. Francesco, *id.*
Magatti cav. dott. Francesco, *consigliere*
Sangalli dott. fisico Massimo, *id.*
Bernasconi avv. Gio. Battista, *segretario.*

R. SOTTO-PREFETTURA DI LECCO

Colbertaldo cav. Giuseppe, *sotto-prefetto*
Pettenati dott. Carlo, *segretario di 1ª classe, incaricato della Leva.*
Ceccato dott. Vittorio, *alunno di 1ª classe*
Aliati Giacomo, *computista di 1ª classe*
Lainati Carlo, *id. di 3ª classe*
Benzi Giuseppe, *ufficiale d'ordine*
Lucich Giuseppe, *scrittore-diurnista*
Guarisco Eugenio, *usciere*
De-Capitani Giuseppe, *commesso-diurnista*

Consiglio di Leva

Sotto-prefetto, *presidente*

Membri Effettivi

Pozzi avv. Ernesto — Resinelli cav. dott. Gius.

Membri Supplenti

Lavelli De-Capitani cav. Carlo — Rossi ing. Luigi

Ufficio di Pubblica Sicurezza

Foglia Donato, *delegato di 3ª classe*
Del Ponte Giovanni, *id. di 4ª classe*

Ufficio di verificazione Pesi e Misure

Porchetto Federico, *verificatore.*

Consiglio Sanitario

Sotto-prefetto, *presidente*
Bolla ing. Attilio, *vice-presidente*

Membri nati

Procuratore del Re
Commissario del vaccino, *segretario*

Consiglieri Ordinari

Malvisi dott. Adrasto — Tornaghi dott. Ulderico
Silva Francesco, farmacista

Consiglieri Straordinari

Erba Geremia, veter. — Resinelli cav. dott. Gius.

Servizio di Vaccinazione

Polti dott. Alessandro, *commissario del vaccino*



RR. Subeconomi dei Benefici vacanti

Circondario di Como

Como I, II, III e *Bellagio:* Cetti ing. Gerolamo
Menaggio e *Castiglione:* Aglio Paolo
Porlezza: Rusca sac. Fedele, parr. di Castello Vals.
Dongo e *Gravedona:* Barbieri Alfredo, *reggente*
Bellano: Arrigoni sac. Luigi, parr. di Cortenova
Erba: Ratti sac. cav. Damiano, parr. di Asso
Cantù: Frigerio sac. Giuseppe
Appiano: Velini Rodolfo.

Circondario di Varese

Varese e *Arcisate:* Pedoja ing. Gaudenzio
Cuvio, Maccagno e *Luino:* Parietti dott. Giuseppe, notaio in Bosco Valtravaglia
Angera e *Gavirate:* Bellotti G., in Somma Lomb.
Tradate: Velini Rodolfo.

Circondario di Lecco

Lecco e *Caprino:* Stoppani ing. Gian Maria, *regg.*
Introbio: Arrigoni sac. Luigi, parr. di Cortenova
Missaglia, Brivio ed *Oggiono:* Sacchi sac. Carlo, proposto di Oggiono
Asso: Ratti sac. cav. Damiano, parroco.



CONSIGLIO PROVINCIALE

SPERONI comm. ing. GIUSEPPE, *presidente*
Polti comm. avv. Achille, *vice-presidente*
Tassani cav. avv. Alfredo, *segretario*
Perini avv. Camillo, *vice-segretario.*

Consiglieri

Adamoli comm. ing. Giulio . .	*Gavirate*
Adreani cav. Vittore	*Luino*
Baruffaldi dott. Tranquillo . .	*Introbio*
Bianchi ing. Giacinto	*Arcisate*
Bolognini-Pusterla Antonio . .	*Maccagno*
Borghi ing. Pio	*Angera*
Brambilla comm. dott. Giuseppe	*I di Como*
Brambilla cav. nob. Francesco .	*II di Como*
Cambiasi comm. Pompeo . . .	*Varese*
Carcano cav. ing. nob. Carlo .	*Varese*
Carcano avv. Paolo	*III di Como*
Cattaneo ing. Giacomo . . .	*Arcisate*
Cetti cav. avv. Giuseppe . . .	*III di Como*
Cornelio avv. Pietro.	*Gravedona*
Cressini cav. avv. Daniele . .	*Missaglia*
De-Rossi Luigi	*Oggiono*
Fasoli ing. Enrico	*Menaggio*
Frigerio ing. Giulio.	*Erba*
Galli dott. Alessandro	*Missaglia*
Gatti cav. avv. Giuseppe . . .	*I di Como*
Isacco cav. Zaffiro	*Erba*
Lanzavecchia cav. avv. Edoardo	*Gavirate*
Lavelli De-Capitani cav. Carlo .	*Brivio*
Longhi cav. avv. Giuseppe . .	*Cantù*
Longhi cav. dott. Achille. . .	*Luino*
Macchi avv. Giuseppe	*Tradate*
Martinelli ing. Tullio	*Cantù*

Merzario cav. Andrea	*Asso*
Monti cav. ing. Antonio . . .	*I di Como*
Perini avv. Camillo	*Castiglione*
Pianezza ing. Carlo	*Cuvio*
Polti comm. avv. Achille . .	*Bellano*
Pozzi avv. Ernesto	*Lecco*
Prinetti ing. Giulio	*Brivio*
Resinelli cav. dott. Giuseppe .	*Lecco*
Rienti cav. ing. Filippo . . .	*Cantù*
Rossi cav. ing. Luigi	*Oggiono*
Rospini cav. Angelo	*III di Como*
Rusca cav. avv. Natale . . .	*Porlezza*
Scalini cav. ing. Gio. Battista .	*Dongo*
Scalini sen. cav. avv. Gaetano .	*Appiano*
Seveso dott. Carlo	*Appiano*
Speroni comm. ing. Giuseppe .	*Varese*
Tagliabue cav. dott. Carlo . .	*Appiano*
Tagliasacchi cav. ing. Gioachimo	*Asso*
Tassani cav. avv. Alfredo . .	*II di Como*
Trotti march. Lodovico . . .	*Bellagio*
Tubi comm. dott. Graziano . .	*Lecco*
Zerboni dott. Aurelio	*Tradate*
N. N.	*Erba*

DEPUTAZIONE PROVINCIALE

Palazzo della Prefettura.

Deputati Effettivi

Eletti nel 1884	Eletti nel 1885
Cambiasi comm. Pomp.	Carcano avv. Paolo
Carcano cav. ing. Carlo	Gatti cav. avv. Gius.
Cetti cav. avv. Gius.	Lanzavecchia c. avv. E.
Resinelli cav. dott. Gius.	Longhi cav. dott. Ach.

Deputati Supplenti

Tagliabue cav. dott. Carlo – Rusca cav. avv. Nat.

Uffici Amministrativi Provinciali

Sezione Amministrativa

Cattaneo dott. Luigi, *segretario-capo*
Gemelli nob. dott. Giovanni, *segretario*
N. N., *applicato di concetto*
Berrettini Antonio, *applicato di 2ª classe*
Longatti Andrea, *id. id.*

Sezione Contabile

Redaelli rag. Luigi, *ragioniere-capo*
Coduri rag. Davide, *ragioniere aggiunto*
Toletti rag. Gio. Battista, *applicato di 1ª classe.*

Sezione Tecnica

Pedraglio ing. Luigi, *ingegnere-capo*
Longatti ing. Achille, *1° ingegnere di riparto*
Rossi ing. Eligio, 2° *id.*
Bay Pietro, *aiutante*
Crivelli Manfredo, *assistente*
Porro Giovanni, *id.*
Paronelli Angelo, *id.*

Personale di Servizio

Arcellaschi Antonio, *portiere*
Barbaglia Cesare, *inserviente.*

Ricevitore e Cassiere Provinciale

Ditta Molteni fratelli fu Alessandro.

MUNICIPIO DI COMO

Corso Vittorio Emanuele, 563

Censimento 1881: abitanti 31,268 (*)

Sindaco

CONFALONIERI avv. GIOVANNI

Assessori Effettivi

Linati ing. Eugenio — Pagani cav. avv. Lazzaro
Ferrari dott. Ettore — Molteni dott. Emilio
Bianchi ing. Luigi — Cadenazzi cav. ing. G. B.

Assessori Supplenti

Silo dott. Bernardo – Mondini cav. prof. Ettore.

Consiglieri Comunali

Amadeo dott. Agostino
Baragiola dott. Pietro
Bertolotti Francesco
Bianchi ing. Luigi
Bianchi ing. Giuseppe
Bonanomi dott. Giac.
Brambilla com. dott. G.
Cadenazzi cav. ing. G.B.
Carcano avv. Paolo
Casartelli ing. Gius.
Castagna cav. Cesare
Castiglioni cav. Ernesto
Confalonieri avv. Giov.
Coopmans de Joldi c. A.
Corti Carlo
Ferrari dott. Ettore
Guggeri Enrico
Linati ing. Eugenio
Molteni ing. Carlo
Molteni dott. Emilio
Mondini cav. rag. Ett.
Monti cav. ing. Antonio
Nessi Carlo
Nobili cav. Luigi
Olginati nob. Luigi
Pagani cav. avv. Lazz.
Perti ing. Luigi
Ponci cav. prof. Luigi
Pozzi Arturo
Reina nob. dott. Franc.
Rienti cav. ing. Filippo
Riva avv. Pericle
Salterio comm. Cesare
Sambuga dott. Pietro
Scacchi cav. avv. Carlo
Scalini sen. avv. Gaet.
Severini Napoleone
Silo dott. Bernardo
Silo Giulio
Stampa avv. Pietro

Uffici Amministrativi Comunali

Divisione Amministrativa

Sezione I

Monzini avv. Vincenzo, *segretario capo*
Seveso dott. Luigi, *vice-segretario legale*
N. N., *aggiunto*
De-Gregori dott. Andrea, *economo*
Conforti Agostino, *capo delle guardie*
N. N., *ufficiale di protocollo ed archivista*
Aliverti Filippo, *scrittore in 2ª*
N. N., *ufficiale di spedizione*
Minola Nicola, *scrittore in 1ª*
Scotti Giovanni, *scrittore straordinario.*

Sezione II

Corti Enrico, *ufficiale segretario di stato civile*
Vigo Antonio, *scrittore in 1ª*
Pusterla Antonio, *id. in 2ª*
N. N., *ufficiale d'anagrafe*
Frangi Giuseppe, *ufficiale di leva*
Baragiola Luigi, *scrittore in 1ª*
Vaghi Antonio, *id. in 2ª*

Divisione Contabile

Mazzucchelli rag. Antonio, *ragioniere-capo.*
N. N., *id. aggiunto*
Bernasconi rag. G. B., *contabile in 1ª*
Gattoni rag. Carlo, *id. in 2ª*

Divisione Tecnica

Bernasconi Giov. Battista, *ingegnere*
Beltramini ing. Leone, *aiutante-ingegnere*
Monti Giuseppe, *id. in 2ª*

Divisione Sanitaria

Frigerio dott. Enrico, *medico municipale.*
Beltramini dott. Antonio, *medico condotto per la frazione di Camerlata*
Cazzaniga dott. Loren., *id. id. di Monte Olimpino.*

Visitatore delle bestie da macello

Frigerio Macedonio, *veterinario.*

Custode del Cimitero

Tagliabue Luigi

Servizio d'anticamera

Bianchi Prospero, 1° *portiere*
Casartelli Carlo, *portiere* e *custode del civ. palazzo*
Corti Carlo, *portiere*
Introzzi Giovanni, *id.*

Veglianti nelle Parrocchie

S. Maria Maggiore — Savonelli Giuseppe
S. Fedele e *S. Donnino* — Ronchetti Francesco
S. Agostino e *S. Agata* — Casnati Giovanni
S. Bartolomeo — Atanasio Luigi
S. Giorgio e *SS. Annunziata* — Mascetti Luigi.
Frazione di Camerlata — Peregrini Gio. Batt.
Frazione di Monte Olimpino — Guarisco Giov.

Guardie Urbane

Bianchi Carlo
Malinverno Raffaele
Mametti Luigi
Galli Luigi
Pedraglio Giuseppe
Pensa Onorato
Piana Secondo
Codini Pietro

Mandelli Giovanni, *guardia rurale.*

Pompieri

Tettamanti Vitt., *serg.*
Introzzi Giov., *caporale*
Beretta Angelo
Botta Pietro
Bottinelli Luigi
Meda Giovanni
Ostinelli Giuseppe
Cappelletti Felice.

Cassa ed Esattoria Comunale

De-Rossi ing. Achille, *cassiere ed esattore.*
Salvioni fratelli, *esattore per la frazione di Camerlata.*
Donegana rag. Antonio, *id. per la frazione di Monte Olimpino.*

Uffici dei Conciliatori

Sezione 1ª (Città)

Pessina avvocato Tullo, *conciliatore.*
N. N., *vice-conciliatore*

Sezione 2ª (Borghi)

Polti avv. G. B., *concil.*
Reina nob. avv. Alessandro, *vice-concil.*

Minola Nicola, *vice-cancelliere*
Aliverti Filippo, *usciere.*

Biblioteca comunale

Fossati dott. Francesco, *bibliotecario*
Cerutti Giuseppe, *inserviente.*

Commissione Amministrativa.

Sindaco di Como, *presidente*
Assessore incaricato dell'istruzione
Ambrosoli dott. Solone, *conservatore*
Bonizzoni Gaetano, *id.*
Scalabrini prof. Angelo, *id.*

Deputazione all'ornato

Sindaco, *presidente.*

Deputati

Bianchi ing. Luigi
Monzini ing. Felice
Pessina cav. ing. Enrico
Scalini ing. Filippo
Trombetta prof. Ezechiele
Ingegnere municipale, *conservatore-segretario.*

Commissione sanitaria municipale

Sindaco, *presidente.*

Membri

Bianchi ing. Luigi
Carcano dott. Antonio
Cartosio dott. Giuseppe
Cavallini Giac., veter.
Cazzaniga dott. Gius.
Ferrari dott. Ettore
Messa dott. chim. Eug.
Frigerio dott. Enr., *segr.*

Commissione per l'applicazione della tassa esercizi e rivendite

Carcano Giuseppe — Severini Napoleone
Ferrario Attilio — Silo Giulio — Ronzoni Pio
Seveso dott. Luigi, *segretario*

Commissione per la tassa sul valor locativo

Molteni dott. Emilio, *presidente.*

Membri Effettivi

Bellini ing. Carlo
Casartelli ing. Gius.
Castiglioni cav. dott. Er.
Rovelli avv. nob. Vitt.

Membri Supplenti

Cicardi ing. Gaetano — Riva avv. Pericle
Verga Pasquale
Seveso dott. Luigi, *segretario.*

Giunta comunale di Statistica

Sindaco, *presidente.*

Bertolotti Francesco
Carcano avv. Paolo
Comolli dott. Giovanni
Franchi ing. Giuseppe
Monti cav. ing. Antonio
Pagani dott. Pietro.

Commissione per la formazione e conservazione del Museo Civico

Sindaco, *presidente.*

Ambrosoli dott. Solone
Barelli cav. can. Vinc.
Garovaglio dott. Alf.
Cattaneo Celeo
Cavaleri Carlo
Cetti ing. Giovanni
Linati ing. Eugenio
Lucini - Passalacqua conte Giovanni
Sacchi Augusto
Regazzoni cav. prof. Innocenzo, *segretario.*

Amministrazione del Dazio consumo govern. e com.

Gamba Giacomo, *ispettore*
Tagliaferri Gusmeo, *controllore di 1ª classe*
Sala Antonio, *comandante la squadra.*

Personale alle Porte

Ricevitori

Campi Adolfo – Lovatini Antonio – Coduri Achille
Bianchi Angelo.

Controllori di Seconda Classe

Sambuga Angelo — Lavizzari Domenico
Nessi Giuseppe — Monghisoni Carlo

Assistenti

Veglia Francesco
Audisio Luigi
Savio Adone
Nota Carlo Alberto
Spelta Giuseppe
Mondini Giuseppe
Vigani Francesco
Longatti Gio. Battista
Cantoni Dario
Galli Eugenio.

Visitatrice

Colombo Giuseppina.

La squadra daziaria è composta di n. 45 agenti armati.

Commissioni Mandamentali per le Imposte dirette

per gli accertamenti relativi agli anni 1885-86.

Mandamento I Como

Palazzo Municipale.

Nobili cav. Luigi, *presidente*
Camozzi dott. Felice, *vice-presidente.*

Membri Effettivi

Bernasconi Antonio
Bianchi ing. Luigi
Bonanomi dott. Giac.
Coopmans De Yoldi conte Alfonso
Corti Carlo
Negri Antonio
Nessi Carlo
Zanchi Carlo

Membri Supplenti

Pessina cav. ing. Enrico — Piadeni Michele
Ferrario Attilio – Videmari Luigi
Monzini avv. Vincenzo, *segretario.*

Mandamento II di Como

Via della Città, 183.

Cetti cav. avv. Giuseppe, *presidente*
Silo dott. Bernardo, *vice-presidente*

Membri Effettivi

Ronca Domenico
Camporini rag. Gius.
Ruspini Carlo
Bernasconi ing. Davide
Dotti ing. Luigi
Bernasconi Domenico
Pizzala Giovanni
Praga Giuseppe

Membri Supplenti

Bernasconi Salvatore
Ferrario Francesco
Casartelli dott. Pietro
Galli dott. Giov. Ant.
N. N., *segretario.*

Mandamento III di Como

Palazzo Municipale.

Carcano avv. Paolo, *presidente*
Zerega capitano Giuseppe, *vice-presidente.*

Membri Effettivi

Bellini ing. Domenico
Biraghi Filippo
Camozzi dott. Emilio
Clerici Nestore
Franchi ing. Giuseppe
Grasselli ing. Carlo
Primavesi Carlo
Tallachini dott. Ferd.

Membri Supplenti

Caspani Pietro
Comolli dott. Giovanni
Somaini Pietro
Somigliana nob. dott. C.
Minola Nicola, *segretario.*

MUNICIPIO DI VARESE

Censimento 1881: abitanti 14,161

ff. di Sindaco

GARONI dott. GEROLAMO.

Assessori Effettivi

CANTÙ ing. PAOLO — FERRARIO dott. fis. ENOS
SCURI avv. UGO.

Assessori Supplenti

PODESTÀ FRANCESCO – CASTIGLIONI prof. BENIAMINO.

Consiglieri Comunali

Barbò nob. ing. Lodov.
Bizzozero avv. Giulio C.
Bonazzola Gio. Battista
Cambiasi comm. Pompeo
Cantù ing. Paolo
Carantani Alberto
Carcano cav. ing. nob. C.
Castiglioni prof. Beniam.
Cattaneo avv. Attilio
Crugnola dott. Cesare
De-Bernardi dott. Dom.
Della-Chiesa avv. Fed.
Ferrario dott. fis. Enos
Foscarini ing. Francesco
Garavaglia avv. Giov.
Garoni dott. Gerolamo
Limido cav. dott. Giac.
Macchi Agostino
Macchi avv. Giuseppe
Mazzola-Conelli Cesare
Molina cav. Luigi
Morandi rag. Antonio
Petracchi dott. Franc.
Podestà Francesco
Poretti cav. Angelo
Rainoldi Carlo
Scuri avv. Ugo
Torelli ing. Enea
Veratti ing. cav. Calisto
Veratti cav. Cesare.

Personale d' Ufficio

Bernasconi avv. Gio. Battista, *segretario*
Torniamenti rag. Tito, *ragioniere*
Finetti Giovanni, *sotto-segretario*
Riva Giuseppe, *applicato allo Stato civile*
Montalbetti Carlo, *applicato-archivista*, *protocollista, con incarico della spedizione*
Rastelli Antonio, *applicato di ragioneria*
Riva Luigi, *ingegnere*
Papis dott. Giuseppe, *medico*
Simonetti Edoardo, *veterinario.*

Ufficio del Conciliatore

Sabbia cav. avv. Giuseppe, *conciliatore*
Carcano cav. ing. Carlo, *vice-conciliatore*
Bernasconi avv. G. B., *cancelliere.*

MUNICIPIO DI LECCO

Censimento 1881: abitanti 8285

Sindaco

GHISLANZONI rag. GUIDO.

Assessori Effettivi

BARUFFALDI LUIGI — CORTI ANTONIO
SPINI nob. avv. BARTOL. — GATTINONI ing. ENRICO.

Assessori Supplenti

CORNELIO cav. dott. FRANCESCO – CORNELIO ANGELO.

Consiglieri Comunali

Balicco Lorenzo
Baruffaldi Luigi
Bianchi Tito
Biffi Albino
Cazzaniga Pietro
Cima Giuseppe
Cornelio Angelo
Cornelio cav. dott. Fran.
Corti Antonio
Gattinoni ing. Enrico
Ghislanzoni rag. Guido
Mattarelli Giulio
Milani Gio. Batt.
Muttoni Giuseppe
Pozzi avv. Ernesto
Resinelli cav. dott. Gius.
Scola ing. Giuseppe
Spini avv. nob. Bartol.
Vicini Antonio
N. N.

Personale d'Ufficio

Masini rag. Giovanni, *segretario*
Barbieri rag. Alberto, *vice-segretario-contabile*
Bolgeri Giuseppe, *applicato*
Piccaluga Francesco, *id.*

Zamperini rag. Francesco, *applicato*
Airoldi Giuseppe, *diurnista*
Arluni Antonio, *capo delle guardie urbane*
Tocchetti Pietro, *guardia urbana*
Bonelli Antonio, *id.*
Negri Antonio, *cursore comunale*
Erba Geremia, *veterinario e visitatore delle bestie da macello.*

Esattore e Cassiere comunale

Banca di Lecco, col collettore Miglioli Enrico.

Appalto Dazio consumo governativo

Franchetti cav. Giuseppe, *appaltatore.*

Ufficio del Conciliatore

Nava dott. G. B., *conciliatore*
N. N., *vice-conciliatore*
Barbieri rag. Alberto, *cancelliere*
Bonelli Antonio, *usciere.*

Deputazione all' ornato

Sindaco, *presidente.*
Bolla ing. Attilio — Scola ing. Giuseppe

Commissione Sanitaria municipale

Sindaco, *presidente*
Manzoni nob. Alessandro — Bolla ing. Attilio
Balicco Lorenzo — Morlini Antonio
Polti dott. Alessandro, *segretario.*

Commissione mandamentale per l'accertamento dei redditi sulla ricchezza mobile

Gattinoni ing. Enrico, *presidente*
Ghislanzoni rag. Guido, *vice-presidente.*

Membri Effettivi

Bolis dott. Giuseppe
Cermenati Giovanni
Fumagalli avv. Fedele
Martelli ing. Camillo
Monti Giov. fu Paolo
Spreafico Angelo
Torri-Tarelli ing. Tom.
N. N.

Membri Supplenti

Bonaiti Rocco
Cima Giuseppe
Invernizzi Giuseppe
Morlini Antonio



Personale Amministrativo e Finanziario

dei Comuni della Provincia.

Comuni	Sindaci	Assessori
		Mandamento II
COMO	(Vedi pag. 18)	
Albate	Rimoldi prof. Luigi	Corbetta Paolo N. N.
Blevio	Vigoni nob. Luigi	Lucini Gordiano Cappi Pietro
Breccia	N. N.	Moretti Marco N. N.
Brienno	Comitti cav. Giovanni	Caminada Giovanni Comitti Onorato
Brunate	N. N.	Monti Gius. Zeppata Monti Gius. Pogli
Camnago Volta	Volta cav. avv. nob. Zan.	Orsenigo dott. Gius. Monti Pasquale
Capiago	De Orchi nob. cav. dott. Alessandro	Croff rag. Gerolamo Tatti ing. Giacomo
Carate Lario	Taroni Gaetano	Alemanni Antonio Clerici Eugenio
Cavallasca	Butti Giuseppe	Camporini rag. Gius. Amadeo Pietro
Cernobbio	Dell'Orto cav. Luigi	Broglio Claudio Ferrario Carlo
Civiglio	Noseda Antonio	Bernasconi Domen. Noseda Domenico
Laglio	Ronca Domenico	Riva Giovanni Del Vecchio ing. Ang
Lemna	Silo Pietro	Silo Giorgio Galli Giorgio
Lipomo	Marelli Antonio	De-Herra nob. dott. Fe Dell'Oca Giuseppe
Maslianico	Ferrario Francesco	Faverio Antonio Casarico dott. Giov.
Molina	Casati cav. Pietro And.	Riva Carlo Antonio Pizzala Giovanni
Moltrasio	Bianchi Porro Ang.	Donegani Giuseppe Saldarini Giacomo
Montorfano	Frigerio Antonio	Lossetti Mondelli cav. C Casartelli Giusepp

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
li Como			
orgatti Andrea	Malinverno Gas.	Donegani rag. A.	1822
aragiola Luigi	Pozzi Salvatore	»	934
cotti Giovanni	Galli dott. G. A.	»	1140
. N.	Nolfi Francesco	Ferrario Paolo	506
aserga Pietro	Monti cav. ing. A.	Noseda Vincenzo	382
orgatti Andrea	Orsenigo dott. G.	Donegani rag. A.	441
amuzzi dott. Eud.	Ajani Giovanni	Leoni Giuseppe	860
everelli Robert.	Taroni Domen.	Bianchi Luigi	777
orti Enrico	Camporini rag. G.	Salvioni Giov.	623
ontiggia Gius.	Ferrario Carlo	Donegani rag. A.	1026
aserga Pietro	Noseda Carlo	Noseda Vincen.	429
etti Giuseppe	Guggi Giuseppe	Bianchi Luigi	615
roserpio Giov.	Maggi Giuseppe	Cetti Giuseppe	323
orgatti Andrea	Marelli Antonio	Donegani rag. A.	455
orni Giacomo	Faverio Antonio	Carughi Angelo	839
ozzi Cesare	Pensa Antonio	Zambra Carlo	338
aprani Luigi	Donegani Gius.	Donegani rag. A.	1150
amuzzi nob. Eud.	Borella Angelo	Leoni Giuseppe	657

Comuni	Sindaci	Assessori
Palanzo	Torri Celestino	Cossa Giacomo Primavesi Giusep
Piazza S. Stefano	Dotti ing. Luigi	Dotti Pietro Cascina Giovanni
Pognana	Franzina Alessandro	Rossetti Benedetto Bolzani Carlo
Ponzate	N. N.	Trombetta Giosuè Ostinelli Basilio
Rebbio	Nessi Luigi	Morosini Giuseppe Linati ing. Eugenio
Rovenna	Perti dott. Gaetano	Praga Giuseppe Ortelli Faustino (
Solzago	Bernasconi Salvatore	Noseda Celestino Brenna Carlo
Tavernerio	Brambilla cav. nob. Fr.	Ronchetti Antonio Casartelli Antoni
Torno	Sala Giov. Battista	Ruspini Romolo Ruspini Antonio
Urio	Grigo Giovanni	Grigo Domenico Della Torre Ant.
Vergosa	Vitali Giuseppe	Ciceri nob. Cesare Noseda Giuseppe

Mandamento III

Comuni	Sindaci	Assessori
Albiolo	Tallachini cav. Giov.	Buzzi sac. Carlo Marazzi Tommas
Asnago	Rocchi dott. Carlo	Rospini cav. Angelo Toppi Carlo
Bernate di Como	Rosales-Cigalini m. L.	Corengia Filippo Saldarini Abramo
Bizzarone	N. N.	Ronchetti Franc. Valli Giosuè
Bregnano	Verga Mansueto	Rampoldi Luigi Clerici Cesare
Bulgorello	Clerici Battista	Cattaneo Felice Clerici Luigi
Cagno	Comolli dott. fis. Giov.	Bernasconi G. fu A. Bernasconi G. fu (

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Boldi Francesco	Boldi Pietro	Proserpio Giov.	388
Pontiggia Gius.	Carcano Germ.	Carughi Angelo	1012
Saldarini Giac.	Bolzani Carlo	Zambra Matteo	660
Balzarotti And.	Ostinelli Basilio	Noseda Vincen.	349
Corti Enrico	Tubino rag. Carlo	Salvioni fratelli	1083
Pontiggia Gius.	Praga Giuseppe	Carughi Angelo	1013
Balzarotti And.	Noseda Celest.	Donegani Ant.	418
Longatti Andrea	Casartelli dott. P.	Casartelli Carlo	967
Pozzi Cesare	Ruspini Romolo	Donegani Franc.	692
Saldarini Giac.	Grigo Domenico	Ferrario Antonio	369
Ballerini rag. G.	Amadeo Pietro	Salvioni fratelli	895

di Como

Sassi Donato	Civelli Pietro	Raschi Giovanni	892
Casartelli Batt.	Rocchi Pompeo	Capitani Giac.	739
Pezzoli Gius.	Corengia Filippo	Salvioni fratelli	401
Colombo Anton.	Valli Giosuè	Raschi Giovanni	660
Rampoldi Ang.	Clerici Cesare	Rampoldi Gios.	2373
Clerici Carlo	Clerici Lodovico	Marzorati Crist.	745
Saldarini Luigi	Bernasconi Gio.	Salvioni fratelli	980

Comuni	Sindaci	Assessori
Camnago Uggiate	Stampa Angelo	Veronelli Pietro Tocchetti Onorato
Casanova Uggiate	Tallachini ing. Ferd.	Somigliana nob. dott. C. Pozzi Battista
Casnate	Primavesi Carlo	Casnati Achille Bianchi Pietro
Cassina Rizzardi	Cattaneo Giberto	Porro conte comm. G. Carcano Angelo
Çaversaccio	Somigliana nob. dott. C.	Sassi Pietro Tallachini Oscar
Cermenate	Rospini cav. Angelo	Monti Antonio Monti Carlo
Civello	Truffini avv. Giulio	Prete cav. Giuseppe Pellegrini Battista
Drezzo	Franchi Carlo	Balzaretti Luigi Stefanetti Agostino
Fino Mornasco	Cattaneo Luigi	Raimondi march. G. Cattaneo Celeo
Gaggino	Bulgheroni Vittore	Tettamanti Pompeo Catelli Angelo
Gironico	Prada Luigi	Frangi Alessandro Raimondi march. G.
Grandate	Franchi ing. Giuseppe	Lucca Gaetano Bonomi Gaetano
Lucino	Natta nob. Antonio	Olginati nob. Luigi Rho Alessandro
Luisago	Odescalchi avv. nob. Pl.	Anelli nob. ing. Gius. N. N.
Lurate Abbate	Balzaretti Zaverio	Bellini ing. Domenico Galli Cesare Rusconi Pio N. N.
Maccio	Zerega cap. Giuseppe	Citterio Serafino Faverio Pietro
Minoprio	Capitani Giovanni	Cattaneo Angelo Capitani Luigi
Montano Comasco	Grasselli ing. Carlo	Tatti ing. Giacomo N. N.
Parè	Cetti ing. Gerolamo	Tettamanti Gius. Molteni ing. Carlo

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Turconi G. B.	Tettamanti G.	Raschi Giovanni	444
Sassi Donato	Tallachini Ferd.	»	413
N. N.	Primavesi Carlo	Leoni Giuseppe	941
Camuzzi n. rag. T.	Arnaboldi cap. G.	Rampoldi Gius.	877
Sassi Donato	Tallachini Oscar	Salvioni fratelli	945
Rampoldi Ant.	Colmegna Carlo	Rampoldi Gios.	2796
Pellegrini Fran.	Truffini avv. Giul.	Rampoldi Gius.	907
Corti Enrico	Gabaglio Paolo	Raschi Giovanni	556
Cattaneo Feder.	Guggiari Gius.	Rampoldi Gius.	2147
Turconi G. B.	Tattarletti Nat.	Raschi Giovanni	683
»	Raimondi m. G.	Salvioni fratelli	853
Longatti Andrea	Franchi ing. G.	»	929
Ballerini rag. G.	Botta Angelo	Raschi Giovanni	780
N. N.	Anelli nob. ing. G.	Rampoldi Gius.	485
Arrighi Fiorav.	Fasola Giuseppe	»	3483
Cavalleri Anton.	Zerega cap. Gius.	»	1704
Clerici Carlo	Capitani Giov.	Carughi Angelo	678
Cavalleri Ant.	Grasselli ing. C.	Rampoldi Gius.	564
Corti Enrico	Cetti cav. avv. G.	Raschi Giovanni	607

Comuni	Sindaci	Assessori
Rodero	Valli Giuseppe	Buzzi don Carlo Valli Francesco
Ronago	Tamanti ing. cav. Ant.	Nessi Antonio Fontana Natale
Rovellasca	Biraghi Filippo	Campi G. B. Crivelli mar. dott. Ar
Trevano	Luzzani ing. Ambrogio	Nessi Antonio. Franchi Carlo
Uggiate	Somaini Pietro	Valli Giuseppe Catelli Onorato
Vertemate	Ferrari ing. Andrea	Caspani Pietro Olginati nob. Vinc.

Mandamento

Bellagio	Stoppani cav. dott. Ces.	Gamba Rinaldo Greppi Filippo Sampietro Gius. Sancassani Giov.
Careno	Bernasconi ing. G. B.	Zambra Luigi Zambra Carlo
Civenna	Dolcini Lodovico	Sampietro Achille Cermenati Gius.
Lezzeno	Ponisio Giovanni	Molinari Gerolamo Ferrari Andrea
Limonta	Cantoni Giovanni	Gilardoni Giuseppe Fioroni Antonio
Nesso	N. N.	Castelnuovo Giov. Pusinelli Giovann
Vassena	Peverelli march. Ant.	Cantoni Tomaso N. N.
Veleso	Zerboni Gio. Batt.	Schiavio Gio. Ant. Dondina Carlo
Zelbio	Stoppani ing. Edoardo	Ferrarini Giuseppe Stoppani Giovann

Mandamento

Bene Lario	Guaita Francesco	Cappelli Giuseppe Maldini Luigi

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
N. N.	Buzzi don Carlo	Salvioni fratelli	699
Colombo Anton.	Raschi Giovanni	Raschi Giovanni	487
N. N.	Giobbio Franc.	Introzzi Gius.	2427
Martinelli Giov.	N. N.	Salvioni fratelli	537
Colombo Anton.	Valli Giuseppe	Raschi Giovanni	1159
Garbagnati Ant.	Clerici avv. Dom.	Aliverti Anselmo	1165

di Bellagio

La Corte Stefano	Barelli avv. G. B.	Maggioni Gius.	3397
Bianchi Tranq.	Zambra Luigi	Zambra Matteo	245
Caminada Gius.	Cermenati Gius.	Torri Francesco	428
Valerio Franc.	Ferrari Andrea	Luoni Pietro	1727
Casagrande G.	Bianchi Paolo	Cossio Luigi	447
Bianchi Tranq.	Morini Giuseppe	Casati G. B.	1427
Landi Pietro	Landi Pietro	Cermenati Gius.	326
Schiavio Agost.	Stoppani Agost.	Bianchi Luigi	673
Zerboni Carlo	N. N.	»	387

di Menaggio

Pensa Isidoro	Bassi Domenico	Pizzala Pompeo	573

Comuni	Sindaci	Assessori
Breglia	Cagni Francesco	Andreoli Mauro Manzoni G. B.
Colonno	Riva Santo	Gerletti Carlo Riva Carlo
Croce	Marenesi Rocco	Galli Giov. Antonio Secchi Pietro
Grandola	Corti dott. Carl'Ant.	Dell'Era G. B. Selva Battista
Griante	Cermenati Paolo	Morganti Battista Ortelli Valente
Grona	Invernizzi Francesco	Roggiani Giuseppe Giovanetti Giacomo
Lenno	Luraghi Gaspare	De-Angeli Giuseppe Bianchi Giovanni
Loveno s. Men.	Cariboni dott. Augusto	Tenzi Napoleone Bolza Carlo
Menaggio	N. N.	Rezia avv. Pericle Stoppani Andrea
Mezzegra	Gilardoni Abbondio	Rosati ing. Gius. Ferrario Giuseppe
Ossuccio	Vanini Francesco	Leoni Giuseppe Gandolfi Agostino
Plesio	Gatti Battista	Macheo Antonio Roveda Giacomo
Sala Comacina	Prestinari Enrico	Salice Nicola Puricelli Bartolom
Tremezzo	Ramponi Angelo	Galli Battista Magatti Benvenuto

Mandamento

Argegno	Grandi Andrea	Ferrario Paolo Stampa dott. Luigi
Blessagno	Pinchetti Abbondio	Manzoni Marco Zamaroni Paolo
Campione	Verda Pietro	Bianchi Giuseppe Bernasconi Angelo
Casasco d'Intelvi	Ferradini Luigi	Perolini Francesco Carmagnola ing. Gio.

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Re Giuseppe	Roveda Giusep.	Bruni Gaetano	287
Regazzoni nob. O.	Bellasio Gius.	Ferrario Paolo	631
Magnani Bern.	Secchi Pietro	Fumagalli Gius	234
N. N.	Selva Gio. Batt.	Giossi Matteo	1235
Canzani Costan.	Ortelli Valente	Fasoli Abbondio	715
Pensa Isidoro	Franzoni Gius.	Pizzala Pompeo	292
Canzani Costan.	Cairoli Felice	Pini Rodolfo	1403
Magnani Bern.	Cariboni dott. A.	Marchi Paolo	592
Chiappa Gius.	Fasoli ing. Enrico	Bruni Gaetano	1492
Malacarne Claro	Gilardoni Germ.	Agosti Angiola ved. Magatti	802
Canzani Costant.	Leoni Giuseppe	Fasoli Abbondio	1009
Re Giuseppe	Cima Giovanni	Bruni Gaetano	877
Soldati G. B.	Bordoli Giov.	Fasoli Abbondio	655
Malacarne Claro	Magatti Benven.	Peduzzi Patrizio	1487

di Castiglione

Ferrario Tito	Bernarda Nest.	Peroni Plinio	695
Danegoli Luigi	Pinchetti Abond.	Croppi Michel.	446
Liraghi Marsilio	Bianchi Antonio	Boni Ernesto	383
Perolini Virgilio	Zanatta Geremia	Zanatta Geremia	612

Comuni	Sindaci	Assessori
Castiglione Intel.	Noli Lucio	Baserga Giovanni Salici Giuseppe
Cerano Intelvi	Giani Luigi	Selva Francesco Rivolta Giovanni
Dizzasco	Testi Paolo	Scotti Giovanni Patriarca Frances
Laino	Conti avv. Settimio	Conti dott. Pietro N. N.
Lanzo Intelvi	Cirla Clemente	Novi ing. Cesare Ferrata Giovanni
Pellio di Sopra	Agliati Virginio	Molteni Eupilio Perini avv. Camil
Pigra	Retacchi Francesco	Peduzzi Antonio Ceschina Beniam
Ponna	Marmori ing. Camillo	Pianarosa Bened. Traversa Giovan
Ramponio	Benaglio Domenico	Melesi Napoleone Costa Domenico
Scaria	Medici Antonio	Gelpi Innocenzo Caroni Domenico
Schignano	Peduzzi Dom. fu F.	Peduzzi Francesco De-Peduzzi cav. Lui
S. Fedele	Bernasconi Paquale	Croppi Gerolamo Gaggi Luigi
Verna	Ducati Carlo	Galli Giuseppe Lanfranconi Carl

Mandamento

Comuni	Sindaci	Assessori
Albogasio	Ceroni Mariano	Rosa Ambrogio Bonvicini Andrea
Buggiolo	Conti Francesco	Citella Giuseppe Milesi Tomaso
Carlazzo	Spiatta Gio. Batt.	Sala Amadeo Sala Antonio
Castello Valsolda	Fontana prof. Carlo	Togni Daniele Merlini Giusto
Cavargna	Capra Carlo	Capra Carlo fu Carlo Butti Giuseppe

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Stoppani Anton.	Porta Gerolamo	Aglio Paolo	745
Pezzati Giusep.	Cassarini Dom.	Porta Gerolamo	757
Ferrario Tito	Patriarca Franc.	Ferrario Paolo	651
Lanfranconi A.	Conti avv. Sett.	Bonardi Cesare	554
Novi Gio. Batt.	Cirla Matteo	Colombini Ant.	748
Croppi Michel.	Manzoni ing. G.	»	755
LanfranconiAch.	Berini Luigi	GroppiMichelan.	512
De-Bernardi G.	Marmori ing. C.	Ferrario Franc.	556
Bolla Onorato	Colombini Ant.	Colombini Ant.	531
Aglio Gio. Batt.	Aglio Paolo	»	378
Sangiorgio Elia	Peduzzi Franc.	Polti Luigi	2262
Croppi Michel.	Pezzati Carlo	Pezzati Gius.	982
Aglio Gio. Batt.	Cavallini Pietro	Colombini Ant.	232

di Porlezza

Gobbi Battista	Puttini Franc.	Prata Giovanni	407
N. N.	Conti Gins. fu G.	Conti Giuseppe	160
Fontana Pietro	Ferrari Antonio	Fontana Antonio	1130
De-Antoni Gius.	Ceroni Damiano	Giossi Matteo	223
Tochetti Antonio	Fontana Natale	Fontana Sebast.	510

Comuni	Sindaci	Assessori
Cima	Muttoni Giov. Batt.	Gobbi Domenico Gobbi Carlo
Claino con Osteno	Capponi Natale	Giobbi Pietro De-Bernardi avv. E
Corrido	Doveri Angelo	Del Fante Battista Ferrario Giovanni
Cressogno	Castelli Colombo	Bianchi Angelo Steffanini Pietro
Cusino	Curti Francesco	Pedrazzani Ciprian. Curti Gio. Batt.
Dasio	Mariani Giuseppe	Piatica Giuseppe Pozzi Gabriele
Drano	Visetti Isidoro	Giani Giovanni Giobbi Antonio
Gottro	Travella Lucio	Pozzi Giulio Vischi Ambrogio
Piano Porlezza	Locatelli Giorgio	Spiatta Maurizio Bonzanigo Carlo
Porlezza	N. N.	Vannetti cav. Carlo Cometti Carlo
Puria	Barelli Giacinto	Piazza Domenico Piazza Pietro
S. Bartolomeo Val Cavargna	Pozzi Pietro	Battaglia Gerolamo Mancassola Giov.
S. Nazzaro Val Cavargna	Rossi Giuseppe	Monza Carlo Butti Andrea
Seghebbia	N. N.	Violetti Giovanni Conti Gio. Batt.
Tavordo	Vannetti cav. Carlo	Preti Giuseppe Campioni Baldass.

Mandamento

Consiglio Rumo	Ciappa Teodoro	Vecchiori Matteo Melazzi Giovanni
Cremia	Marchetti Carlo	Trincavalli Antonio Galetti Giuseppe
Dongo	Levati Filippo	Aureggi Antonio Scalini cav. ing. G.B.

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
rigerio Gius.	Muttoni G. B.	Conforti Vittore	286
e-Bernardi G.	Cariboni Ambr.	Colombini Ant.	738
ensa Pietro	N. N.	N. N.	667
obbi Battista	Steffanini Pietro	Pozzo G. B.	95
assi Gio. Batt.	Curti Angelo	Bonardi Giac.	299
obbi Battista	Giani Angelo	Larini Luigi	156
obbi Gio Batt.	Pozzo Gio. Batt.	Pozzo G. B.	457
assi Gio. Batt.	Bassi Carlo	Travella Ant.	414
idoni Leonardo	Locatelli Giorg.	Spiatta Giacomo	474
gliati Giuseppe	Vidoni not. Luigi	Bruni Gaetano	1315
obbi Battista	Barelli Giacinto	Prata Giovanni	293
ontana Pietro	Curti Giacomo	Fontana Anton.	952
»	Rossi Giuseppe	Travella Ant.	774
ensa Pietro	N. N.	N. N.	113
anini Giuseppe	Campioni Bald.	Bruni Gaetano	521

i Dongo

.bonico Tranq.	Bianchini Polic.	Giardelli Erem.	1078
ellati Stefano	Amadeo Franc.	Magnoni Gius.	1066
andi G. B.	Pasetti rag. Vitt.	Orsini Paolo	1524

Comuni	Sindaci	Assessori
Garzeno	Nadale Pietro	Poncia Angelo Piazza Giovanni
Germasino	Brambani Emilio	Coduri Donato Borelli Domenico
Musso	Carugati Giusto	Dell'Era Andrea Rocca Gio. Batt.
Pianello Lario	Rocca Giovanni	Mazzucchi Natale Bosatta Tranquill
Rezzonico	Della Torre Angelo	Torri Giuseppe Della Torre David
S. Abbondio	Villa Giuseppe	Beroggi Giuseppe Buzzoni Nicola
S. Siro	Cipollini G. B.	Gitti Giovanni Ciccardini Franc.
Stazzona	Mazzucchi Giovanni	Mantova Isidoro Macchè Giovanni

Mandamento

Bugiallo	Falzinella Gaetano	Guglielmana Giov. Biocca Giuseppe
Domaso	Miglio ing. Giulio	Calcaterra Carlo Lampugnani Carl
Dosso Liro	Mastaglia Andrea	Riella Cesare N. N.
Gera	Caspani ing. Carlo	Ferrario Giuseppe Fontana Carlo
Gravedona	Del Pero avv. Melch.	Frigerio avv. Gabric Del Pero rag. Ulric
Livo	Comalini Apollonin	Mazzina Alemanno Ardenghi Lorenz
Montemezzo	Tremari Eugenio	Caraccio Bernardo Morosini Domenic
Peglio	Motti Andrea	Peroni Giovanni Scollaro Giusepp
Sorico	Guglielmana Gius.	Andreoli Giacomo Copes Abondio
Traversa	Albonico Giulio	Riella Carlo Mazzucchi Raffae

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
)rsini Paolo	Matteri Carlo	Giardelli Erem.	1797
»	Brambani Emilio	»	483
Iazzucchi dott. L.	Puricelli Giov.	Puricelli Loren.	807
»	Crosta Innocente	Bellati Stefano	1175
)ella Torre G.	Cagni Antonio	Della Torre G.	645
»	Beroggi Gius.	Bellati Stefano	777
»	Schenini Giac.	»	1282
)rsini Paolo	Mantova Isidoro	Giardelli Erem.	732

i Gravedona

TriacaBartolom.	Biocca Carlo	Terza Antonio	726
Gibezzi G. Carlo	Cambiasi Gius.	Medici Franc.	1351
Albonico Tranq.	Riella Cesare	Ferrario Gener.	730
Panizzera Senof.	Gaspani ing. Car.	Grandi Massim.	582
Mornaghi Gius.	Del Pero avv. M.	Ferrario Gener.	1695
Lometti Nicola	Rossini Giacomo	Comalini Giac.	920
Panizzera Senof.	Morosini Dom.	Peduzzi Luigi	466
Gibezzi G. Carlo	Manzini Giac.	Stampa Emilio	351
TriacaBartolom.	Guglielmana G.	Sordelli Gius.	513
Albonico Giov.	Albonico Giulio	Aggio Giuseppe	255

Comuni	Sindaci	Assessori
Trezzone	Panizzera Costante	Panizzera Giuseppe
		Oreggia Sebastian
Vercana	Enni Bartolomeo	Polti Marco
		Battistessa Giac.

Mandamento

Comuni	Sindaci	Assessori
Bellano	Beri Giosuè	Denti Nicola
		Vitali ing. Teodol.
		Toretti Giacomo
		Arrigoni Domenic
Colico	Taroni Ferdinando	Bettiga dott. Pietro
		Polti Giuseppe
		Belli Giuseppe
		Bettiga Giuseppe
Corenno Plinio	N. N.	Giussani Gian Marc
		Torri Carlo
Dervio	N. N.	Cariboni Innocente
		Denti Paolo
Dorio	Bettega Antonio	Garolini Giovanni
		Bettega Gaetano
Esino Inferiore	Grassi Matteo	Barindelli G. B.
		Gulfi Carlo
Esino Superiore	Carissimo Carlo	Maglia Carlo
		Nasazzi Carlo Mart
Introzzo	Buzzella Gio. Batt.	Pelloli Antonio
		Caminada Carlo
Perledo	Festorazzi Giuseppe	Ongania Luigi
		Conca Matteo
Sueglio	Tocco Giuseppe	Contini Stefano
		Bonazzola Carlo
Tremenico	Mellesi Antonio	Acquistapace Sant.
		Pandiani Angelo
Varenna	Brenta Bernardo	Venini Giuseppe
		Pensa Giuseppe
Vendrogno	Rusconi Carlo	Invernizzi Giov.
		Marcati Giacomo
Vestreno	Bazzi Giac. fu Franc.	Ghisla Michele
		N. N.

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Triaca Bartolom.	Triaca Bartol.	Terza Antonio	339
Martinetti Gius.	Martinetti Gius.	Gibezzi G. Carlo	988
di Bellano			
Conca Lorenzo	Pizzala Gius.	Giambelli Gius.	3334
Medici Francesc.	Nonini G. B.	Gibezzi Franc.	3877
Pozzi Agostino	Andreani ing. L.	Giambelli Gius.	230
nvernizzi Gius.	Viglienghi Basil.	Maglia Giovan.	940
nvernizzi Gius.	Cristina Pietro	»	424
Pensa Pietro	Forni Carlo	Pini Salvatore	384
Nasazzi Carlo	Nasassi Carlo A.	»	471
Danegoli Luigi	Buzzella Gius.	Pandiani Angelo	282
Pensa Pietro	Sala Bartolom.	Pensa Giuseppe	1076
nvernizzi Gius.	Goggia Marcell.	Maglia Giovanni	660
Maglia Giovanni	Acquistapace S.	Rubini G. B.	508
Grandi Demetrio	Pensa Giuseppe	Miglioli Riccard.	996
Arrigoni Anton.	Marcati Giacomo	Scuri Gio. Batt.	1163
Maglia Giovan.	Bonazzola G. B.	Pandiani Angelo	509

Comuni	Sindaci	Assessori
		Mandamento
Albese	Brunati avv. Bruno	Frigerio Antonio Mambretti Antoni
Alserio	Maroni Cesare	Corti Lazzaro Colombo Baldass
Anzano del Parco	Carcano march. Aless.	Sala Giuseppe Pifferi Giuseppe
Arcellasco	Nava cap. Gio. Batt.	Parravicini Tomaso Ratti Amadeo
Buccinigo	Porro Enrico	Gaffuri Giovanni Peregalli Costant
Carcano	Frigerio Carlo	Finzi comm. Vittorio Mambretti Gius.
Casletto	Frigerio Agostino	Frigerio Ambrogio Ripamonti Spirito
Cassano Albese	Bassi nob. cav. dott. C.	Cicardi Carlo Greppi nob. Anton
Costa Masnaga	Zenoni Antonio	Mambretti Antonio Panseri Luigi
Crevenna	Porro Giuseppe	Annoni Angelo Genolini sac. Tor
Erba	Valsecchi cav. Aless.	Peregalli Costantin Genolini sac. Tom.
Fabbrica Durini	Durini conte Alessan.	Corti Beniamino Assi Luigi
Incino	Mauri Achille	Nessi Vittore Tagliabue Gius.
Lambrugo	Mauri dott. Pietro	Corti Ferdinando Sola Giuseppe
Lezza	Nava Antonio	Colombo Luigi Rigamonti Battis
Lurago d'Erba	Sormani-Andreani conte dott. Lorenzo	Viganò Pietro Marelli Cesare
Merone	Molteni Mauro	Isacco cav. Zaffiro Corti Biagio
Moiana	Beretta Giacomo	Mauri Luigi Isacco cav. Zaffiro

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
di Erba			
Beretta Angelo	Frigerio Antonio	Corti Giuseppe	1637
Saruggia Giov.	Maroni Cesare	»	752
Brenna Roberto	Carcano march. A.	Leoni Giuseppe	1176
Cantardini Carlo	Nava cap. G. B.	Meroni fratelli	788
Ferrario Luigi	Gaffuri Giuseppe	»	696
Saruggia Giov.	Viganò Franc.	»	502
Molteni Ippolito	Rigamonti Spirit.	»	510
Gaffuri Antonio	Bassi n. cav. dott. C.	Brenna Lorenzo	468
Ghezzi Remigio	Confalonieri Fr.	Meroni fratelli	2101
Parravicini Gaet.	Bonfanti Paolo	»	501
»	Corti Giuseppe	»	1717
Saruggia Giov.	Assi Luigi	Brenna Lorenzo	679
Parravicini Gaet.	Corti Abbondio	Meroni Luigi	1337
Rigoli Domen.	Mauri dott. Pietro	Meroni fratelli	634
Veronelli Ang.	Galli Angelo	»	380
Corneo Giovanni	Galimberti Gius.	»	1896
Spinelli Carlo	Gerosa Santo	»	398
»	Isacco cav. Zaffiro	»	521

Comuni	Sindaci	Assessori
Monguzzo	Lissoni Everardo	Citterio Isidoro Porro cav. Domenic
Nibionno	Annoni Beniamino	Annoni Pietro Sala Giovanni
Orsenigo	Turati avv. Enrico	Caldera Marco Chiavenna Clem.
Parravicino	Cavaleri Giovanni	Gaffuri Giovanni Corti ing. Gerolam
Pontelambro	Zappa Giosia	Villa Giovanni Genolini sac. Tor
Rogeno	Gerosa Giuseppe	Sangiorgio Giusepp Longoni Carlo
Vill' Albese	Dubini ing. Giuseppe	Civati Paolo Giobbia Orlando

Mandamento

Comuni	Sindaci	Assessori
Alzate c. Verzago	Frigerio ing. Giulio	Caldera Carlo Gaffuri Paolo
Arosio	Dell'Orto Francesco	Perego nob. Ercole Viganò Donnino
Brenna	Perego nob. dott. Ant.	Villa Luigi Consonni Giusepp
Cabiate	Porta cav. nob. Luigi	Rho rag. Mauro Anderloni avv. Fer
Cantù	Longhi cav. avv. Gius.	Camagni Giovanni Castiglioni Carlo Orombelli nob. Carlo Ronzoni Giacinto
Carimate	Marelli Giuseppe	Arnaboldi-Gazzan. Toppi Carlo
Carugo	Calvi comm. nob. Stef.	Perego nob. Ercole Galbiati Giuseppe
Cremnago	Perego nob. Luigi	Farina Luigi Melli Giovanni
Cucciago	Corbetta cav. Alberto	Bizzozero Luigi Valtorta Carlo
Figino Serenza	Garbagnati rag. Mauro	Ferranti Leonardo Riva cav. nob. Claudi

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
pinelli Carlo	Porro cav. Dom.	Meroni fratelli	940
onfalonieri G.	Ripamonti Giug.	Ripamonti Gius.	1575
aruggia Giov.	Caldera Marco	Brenna Lorenzo	1035
errario Luigi	Cavaleri Giov.	Meroni fratelli	501
eronelli Ang.	Sola Giovanni	»	889
erola Carlo	Sangiorgio Gius.	»	1072
errario Luigi	Porro Enrico	»	1881

li Cantù

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
renna Roberto	Frigerio ing. G.	Brenna rag. Fr.	1543
orbetta Adolfo	Viganò Donnino	Corti Giuseppe	1101
. N.	Ballabio Salvat.	»	984
orbetta Adolfo	Panceri Luigi	Spinelli Carlo	1273
iussani rag. Em.	Mariani ing. Enr.	Leoni Giuseppe	8602
arbagnati Ant.	Arnaboldi-Cazzaniga co. Ber.	»	1500
orbetta Adolfo	Galbiati Giusep.	Corti Giuseppe	1244
onsonni Carlo	Perego nob. Luigi	»	856
rnaboldi Fran.	Valtorta Carlo	Leoni Giuseppe	1094
arzorati Carlo	Pozzi Francesco	Leoni Giuseppe	1486

Comuni	Sindaci	Assessori
Intimiano	Tatti ing. Giacomo	Croff rag. Gerolamo
		Corti Andrea
Inverigo	Crivelli march. cav. Luigi	Zappa Angelo
		Villa Santino
Mariano Comense	N. N.	Porta nob. cav. Luigi
		Besana sac. Adolf
		Bernareggi Santo
		Valagussa Luigi
Novedrate	Radice Giuseppe	Isimbardi mar. Luigi
		Garbagnati rag. M
Romanò Brianza	Mezzanotte dott. Ant.	Perego nob. Ercole
		Folcio Michele
Senna Comasco	Bonalumi Giuseppe	Maspero Carlo
		Riva Antonio
Villa Romanò	Perego nob. Ercole	Mazza Giuseppe
		Colzani Giuseppe

Mandamento

Appiano	Castiglioni Aless.	Giorgi Antonio
		Sala Giovanni
		Fontana ing. Pietro
		Castiglioni cav. d. E
Beregazzo	Rossi ing. Pasquale	Bernasconi Enrico
		Lucini avv. nob. Ferd.
Binago	Rusconi cav. Andrea	Cagliani Luigi
		Giapparelli Batt.
Bulgarograsso	Arnaboldi Cristoforo	Guffanti Giuseppe
		Bianchi G. B.
Cadorago	Colombo Luigi	Greco prof. Angelo
		Sonvico Angelo
Carbonate	Frova Giuseppe	Scalini ing. Filippo
		Canavesi Battista
Caslino al Piano	Buffoni Felice	Marinoni Antonio
		Annoni Luigi
Castelnuovo Baz.	Cappelletti Gaetano	Molteni Giorgio
		Villa Angelo
Cirimido	Castiglioni cav. dott. E.	Rusconi Ambrogio
		Galli Giovanni

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Camuzzi nob. Eud.	Corti Andrea	Leoni Giuseppe	540
Molteni Giov.	Vilia Santino	Meroni fratelli	1350
Berva cav. Pietro	Longoni Gius.	Spinelli Carlo	5126
Garbagnati Ant.	Fontana Giov.	Leoni Giuseppe	912
Brugnoni Ant.	Gavazzi Domen.	Corti Giuseppe	946
Mascheroni F.	Riva Antonio	Leoni Giuseppe	550
Archidoro Arco	Perego nob. Erc.	Corti Giuseppe	437

di Appiano

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Gatti Angelo	Fontana Cesare	Masciocchi Ed.	3752
Gini Achille	Lucini cav. nob. F.	Valli Pietro	741
Mazzucchelli G.	Giapparelli Batt.	Grassi Giuseppe	2234
Imperiali Luigi	Guffanti Gius.	Masciocchi Ed.	934
Capitani Carlo	Sonvico Angelo	Guzzetti Zeffirin.	1668
Cortelezzi Giov.	Frontini Serafino	Speroni Paolo	759
Guzzetti Zeffirin.	Buffoni Felice	Rampoldi Gios.	574
Gini Achille	Cappelletti Gaet.	Grassi Giuseppe	446
Lombardi Gius.	Rusconi Ambr.	Rampoldi Gios.	1023

Comuni	Sindaci	Assessori
Fenegró	Guffanti Serafino	Piatti Giuseppe Caspani Paolo
Guanzate	Binaghi Luigi	Binaghi Alessandro Olginati Francesco
Limido	Scalini sen. cav. Gaet.	Giandana Giuseppe Caironi Angelo
Locate Varesino	Canavesi Natale	Carena conte Camillo Castiglioni Galeaz
Lomazzo	Pizzi dott. Innocente	Saibeni Carlo Negri cav. Antonio
Lurago Marinone	Giandana Giuseppe	Rusca conte Filippo Rimoldi Aurelio
Mozzate	Carena conte Camillo	Molo Pietro Cornaggia conte C.
Olgiate Comasco	Rossi Antonio fu P.	Bulgheroni Vittore
Oltrona S. Mam.	Bonomi Annibale	Croci Cherubino Girola Celeste
Rovello	Porro nob. Livio	Premoli Antonio Banfi Andrea
Solbiate	N. N.	Clerici Celeste Gerosa Francesco
Turate	Penati ing. Alessand.	Carnelli Angelo Rimoldi Antonio
Veniano	Carcano dott. nob. Ant.	Giandana Giuseppe Scalini ing. Filippo Penati ing. Aless. Fuselli Cesare

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Caspani Giusep.	Canobbio Felice	Saibene Carlo	1605
Binaghi Anton.	Clerici Antonio	Carughi Antonio	2543
Ghioldi Ulderico	Caironi Luigi	Saibene Carlo	1003
Cortellezzi Carlo	Maesani Gius.	Speroni Paolo	1494
Guzzetti Zeffirin.	Pizzi dott. Innoc.	Rampoldi Gios.	2944
Ghioldi Ulderico	Rimoldi Aurelio	Saibene Carlo	1031
Borsani Giov.	Proserpio Luigi	Speroni Paolo	2166
Turconi G. B.	Sala Ferdinando	Valli Pietro	2561
Gini Giuseppe	N. N.	»	680
Ronchi Enrico	Carcano nob. dott. Giuseppe	Introzzi Gius.	1862
Turconi G. B.	Ferrario Quint.	Valli Pietro	906
Alberti Achille	Malerba dott. St.	Corbella Carlo	3234
Ghioldi Ulderico	Volontè Battista	Saibene Carlo	783

Comuni	Sindaci	Assessori
		Mandamento I
VARESE	(Vedi pag. 25)	
Azzate	Castellani - Fantoni conte Giovanni	Riva cav. nob. Claudio Maj Carlo
Barasso	Campiglio Severo	Alemagna conte Ricc. De-Vincenti avv. V.
Bizzozero	Cozzetti Giuseppe	Remolesi cav. G. B. Vedani Angelo
Bobbiate	Donadoni Giovanni	Daverio Giovanni Mazzoni nob. Carlo
Bodio	Bossi dott. Carlo	Manzetti Cornelio Daverio Ambrogio
Brunello	Martignoni Davide	Mangano Francesco Ballerio Gaetano
Buguggiate	De-Bernardi dott. Dom.	Martignoni Daniele Ferrario dott. Pietro
Capolago	Lucchina Angelo	Schiannini Attilio Nicora Domenico
Casciago	Castelbarco-Albani principe Cesare	Lanfranconi Romeo N. N.
Arosio	Velini Paolo	Galli Pietro Mangano Antonio
Daverio	Sessa sac. nob. Cesare	Bossi Zaverio Girelli Giuseppe
Galliate Lomb.	Tibiletti Giovanni	Molina dott. Emilio Bellora Carlo
Gazzada	Cagnola sen. cav. nob. C.	Bianchi Carlo Penati Pio
Gurone	Dossi Luigi	Battacini Fabio Aletti Angelo
Lissago	Carcano Carlo	Veratti ing. cav. Calisto Zoppini Alessandro
Lomnago	Lucioni Carlo	Fè dott. Giuseppe Nicolini Gio. Ant.
Luvinate	Lanfranconi Romeo	Bianchi Giovanni De Vincenti rag. Tr.
Malnate	Tallachini Paolo	Caverzasio Fermo Attolini cav. Rom. Gini Luigi Galli Eugenio

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
...li Varese			
Rag. Antognazza e Macchi	Maj Carlo	Mazzola-Conelli	1546
Nicora Carlo	De-Vincenti avvocato Vito	»	730
Rag. Antognazza e Macchi	Cozzetti Gius.	»	1061
»	Antognazza rag. Carlo	»	441
Gorini Giuseppe	Bossi sac. Pietro	»	802
Rag. Antognazza e Macchi	Macchi rag. Silvio	»	431
»	Monti Francesco	»	494
Rag. Antognazza e Macchi	Lucchina Angelo	»	463
Gorini Giuseppe	Castelbarco-Albani princ. Ces	»	775
Rag. Antognazza e Macchi	N. N.	»	345
Sessa nob. Carlo	Bossi Zaverio	»	1066
Gorini Giuseppe	Molina dott. Em.	»	532
Rag. Antognazza e Macchi	Bianchi Carlo	»	700
Bernardi Pietro	Sonzini Giov.	»	705
Rag. Antognazza e Macchi	Veratti ing. Cal.	»	481
Gorini Giuseppe	N. N.	»	276
Nicora Carlo	Lucchina Aless.	»	672
Bernardi Pietro	Tallachini Paolo	»	3022

Comuni	Sindaci	Assessori
Masnago	Castiglioni-Stampa march. Giuseppe	Arcellazzi ing. Stefano Neri Gaetano
Morosolo	Zafferri ing. Carlo	Baroffio Giuseppe Pozzi Giuseppe
Oltrona al Lago	Garoni dott. Tebaldo	Ossola Carlo Alioli Giulio
S. Ambrog. Olona	Veratti cav. Cesare	Vanola Antonio Crippa Giuseppe
S. Maria del Monte	Foscarini ing. Franc.	Camponovo Domen. Baccheri Giuseppe
Schianno	Della Silva nob. avvoc. Antonio	Caglio Abele Martignoni Antonio
Velate	De-Strani avv. nob. P.	Lanfranconi Luigi Donati Luigi

Mandamento

Arcisate	Cassani Giovanni	Cattaneo ing. Giacomo Cattò rag. Andrea
Ardenna	Ferrari Celeste	Ambrosoli Erminio Ambrosoli Pietro
Besano	Caro Secondo	D' Elia Giuseppe Girola Andrea
Bisuschio	Cicogna conte Gian P.	Gennaro Giovanni Bianchi Carlo
Brenno Useria	Cattò rag. Andrea	Cattò Domenico Cattò Carlo
Brusimpiano	Battaglia cav. Antonio	Branca Domenico Battaglia Bernardo
Cazzone	Malnati Domenico	Brusa Carlo Baj Angelo
Clivio	Molinari Michelang.	Buzzi Lanfranco Galli Gaetano
Cuasso al Monte	Andreoletti Felice	Pedoja Francesco Andreini Giuseppe
Induno Olona	Porro conte Gian. P.	Crugnola Antonio Piffaretti Felice
Lavena	Torrazza Giuseppe	Pelitti Giuseppe Guarnerio Angelo

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Bernasconi dott. G. Battista	Speroni cav. ing. G.	Mazzola-Conelli	992
Gorini Giuseppe	Zafferri ing. Carlo	»	1012
Rag. Antognazza e Macchi	Alemagna conte R.	»	578
Bernasconi dott. G. B.	Crugnola Gius.	»	775
Rag. Antognazza e Macchi	Bianchi Simone	»	308
»	Maroni Antonio	»	764
Bianchi Enrico	De - Strani avv. nob. Pietro	»	1479

di Arcisate

Elia Giuseppe	Cattò rag. Andrea	Visconti Aless.	1745
Ambrosoli Anac.	N. N.	Duca Pietro	148
Caro Beniamino	Caro Giosuè	Visconti Aless.	1123
Molla Angelo	Rossi Giacomo	Visconti Pietro	1751
»	Comolli Pietro	Grassi Giuseppe	826
Ambrosoli Anac.	Battaglia cav. A.	Ambrosoli Dom.	633
Ajna Alessandro	Longhi Gius.	Bianchi Angelo	2421
Buzzi-Reschini Ernesto	Buzzi Lanfranco	Rasetti Gaetano	953
Bianchi Giulio	Molinari Antonio	Andreoletti Carlo	1735
Jamoretti Anton.	Mina Francesco	Grassi Giuseppe	2498
Filippini Zacc.	N. N.	Battaglia Bern.	960

Comuni	Sindaci	Assessori
Marzio	Busti Luigi	Violini Matteo
		Violini Luigi
Porto Ceresio	Bossi cav. Giuseppe	Rinaldi Francesco
		Piatti Luigi
Saltrio	Marchesi Gerolamo	Cassi Antonio
		Galli Gerolamo
Valganna	Verda Antonio	Comolli Felice
		Somaini Gerolamo
Viggiù	Bottinelli Gerolamo	Dunghi Giuseppe
		Albinola ing. Agost.

Mandamento

Arcumeggia	Minoia Giuseppe	Allera Giovanni
		Scassini Giacomo
Azzio	Porro Pietro	Barbieri Ercole
		Barbieri Francesco
Bedero Valcuvia	Martinoli Antonio	Martinoli Apuleo
		Martinoli Giacomo
Brenta	Pozzi Carlo	Fraschini Ferdin.
		Pedotti Pietro P.
Brinzio	PiccinelliGrisostomo	Vanini Pasquale
		Vanini Pietro
Cabiaglio	Gattoni cav. Gio.	Salvini Francesco
		Moja Giuseppe
Caravate	Cazzaniga Giacomo	Cadario Luigi
		Rosnali Giuseppe
Casalzuigno	Visconti Fulgenzio	Pianezza ing. Carlo
		Felli Francesco
Cassano Valcuvia	Locatelli Antonio	Giani Luigi
		Panizzoli Luigi
Cavona	Cotta Enrico	Forzinetti Domenico
		Premoselli Carlant.
Cittiglio	Bai rag. Paolo	Giussani Ambrogio
		N. N.
Cuveglio in Valle	Calori Carlo	Corti Paolo
		Brogini Pietro
Cuvio	Pelozzi Antonio	Cappia Fortunato
		Maggi Giovanni

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Violini Giov. A.	N. N.	Duca Pietro	187
Molla Angelo	Bossi Michele	Visconti Pietro	721
Odoni Giovanni	Cocchi Giovanni	Rasetti Gaetano	919
Ossola Luigi	De Grandi Gius	Visconti Pietro	1075
Ceriani Pietro	Olgiati Gius.	Rasetti Gaetano	2488

di Cuvio

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Danielli Giov.	Minoia Gius.	Cerini Pietro	303
Mascioni Anacl.	Vincenti Isaia	Miglierina Fr.	502
Ossola Luigi	Ossola Luigi	Gianoli Gaspare	508
Cerini Domenico	Fraschini Ferd.	De-Lorenzi Gius.	847
Ossola Luigi	Piccinelli rag. prof. Daniele	Mazzola Conelli	532
N. N.	N. N.	»	604
Cadario Vittore	Cadario Gerol.	Cadario Cesare	1525
Felli Luigi	Pianezza ing. Car.	Malcetti Gius.	1019
Casazza Domiz.	Ronchi Marco	Cerutti Domen.	499
Rossetti Domen.	Forzinetti Franc.	Miglierina Attil.	472
Jemoli Achille	Deperi Giuseppe	Pedotti Paolo	1330
Danielli Giov.	Danielli Giov.	Rigazzi Raimon.	662
Mascioni Anacl.	Pelozzi Antonio	Panosetti Carlo	1189

Comuni	Sindaci	Assessori
Duno	Calori Paolo fu Dom.	Modoni Bartolomec Calori Paolo fu A
Ferrera di Varese	Angelini Severino	Bettelini avv. Giov. Cerutti Valerio
Gemonio	Sangalli dott. Pericle	Martinoia Battista Visconti Domenic
Masciago Primo	Mainoli Giuseppe	Biasoli Carlo Biasoli Antonio
Orino	Clivio Barnaba	Clivio Lorenzo Moja Gennaro
Rancio Valcuvia	Peregalli Francesco	Tabacchi Martino Pianazza Carlant.
Vararo	Arioli Giacinto	De Taddeo Giov. Martinoli Andrea
Vergobbio	Trezzi Carl'Antonio	Sonzini Antonio Viola Antonio

Mandamento

Comuni	Sindaci	Assessori
Agra	Baglioni Giovanni	Pezzini Giacomo Morandi Pietro
Armio	Piazza Antonio	Sartorio Pietro Piazza Pietro
Biegno	Agnese Francesco	Ambrosetti Senatore Zanini Francesco
Cadero c. Graglio	Pugni Domenico	Sartorio Felice Della Valle Luigi
Campagnano Ved.	Gatti Gius. fu Gius.	Sovera Ferdinando Gatti Gius. fu Fr.
Curiglia	Franchetti Federico	Rossi Pietro Viola Pietro
Due Cossani	Piazza Gerolamo	Galli Luigi Giani Giuseppe
Dumenza	Marchesi Giov. fu V.	Scappa Antonio Marchesi Giov. fu G.
Garabiolo	Margaritella ing. Gius.	Margaritella Giov. Della Valle Gius.
Lozzo	Lotti Pasquale	Lotti Giovanni Gambi Valentino

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
)anielli Giov.	Magada Fedele	N. N.	260
3ianoli Gaspare	Angelini Vitt.	Borsotti Ippolito	426
Jemoli Achille	Jemoli Achille	Miglierina Fran.	1180
3ianoli Gaspare	Biasoli Carlo	Ossola Luigi	296
Jemoli Achille	Bianchi Paolo	Miglierina Fran.	621
Gianoli Gaspare	Peregalli Franc.	Miglierina Attil.	730
Buci Carlo	De Taddeo Giov.	Mazzoleni Mart.	294
Felli Luigi	Trezzi Carl' Ant.	Rigazzi Raim.	520

di Maccagno

Cerletti Lelio	Piccardi Davide	Marchesi Ferd.	803
Sartorio Vittore	Ranzani Pietro	Zanini Giovanni	534
»	N. N.	»	484
»	N. N.	Pugni Giuseppe	672
Monaco Cesare	Gatti Gius. fu G.	Nosetti Cesare	213
Zanini Pio	Viola Pietro fu C.	Zanini Giovanni	544
Croci Antonio	Giani Giuseppe	Marchesi Ferd.	318
Spaini Mirocleto	N. N.	»	763
Sartorio Vittore	N. N.	Pugni Giuseppe	227
»	N. N.	Nosetti Cesare	349

Comuni	Sindaci	Assessori
Maccagno Infer.	Fiora ing. Giuseppe	Zanini Cesare Albertini Bartol.
Maccagno Super.	Mai Leopoldo	Baroggi Luigi Baroggi Giulio
Monteviasco	Ranzoni Natale	Morandi Carlo fu A N. N.
Musignano	Cristoforoni Gius.	Cristoforoni Giovan De Taddeo Aless
Pino (L. M.)	Sala Carlo	Tognini Giovanni Tognini Carlo
Runo	Piccardi Pasquale	Casnedi Luigi Marchesi Luigi
Tronzano (L.M.)	Mondini Andrea	Compà Giacomo Mangezzi Andrea

Mandamento

Comuni	Sindaci	Assessori
Arbizzo	Coletti Paolo	Menotti Antonio Lana Francesco
Bosco Valtrav.	Baroni Giov. fu A.	Garolfi Geremia Martinelli Giovan
Brezzo di Bedero	Sposio Gabriele	Passera Pietro Passera Angelo
Brissago	Zosi Severino	Zosi Gaspare Zosi Gaetano
Castello Valtrav.	De-Rossi Pietro	Pedroletti G. B. Barassi Bernard.
Cremenaga	Vaglio Giuseppe	Vaglio Benedetto Spaini Giovanni
Cugliate	Andreani Emanuele	Andreani Giuseppe Vannoni Vittorio
Cunardo	Andreani Vittore	Torri Battista D'Agostini Mauriz
Fabiasco	Righini Giuseppe	Vannetti Gioachino Trosi Giuseppe
Germignaga	Battaglia Giovanni	Conti Angelo Ongetta Pasquale
Grantola	Formentini Andrea	Monizzoni Bartol. Morazzoni Gius.

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Ionaco Cesare	Rossi Teodoro	Vismara Aless.	391
»	Mai Leopoldo	Nosetti Cesare	524
Iorandi Pietro	N. N.	Zanini Giovanni	336
Monaco Cesare	Cristoforoni Gio.	Pugni Giuseppe	217
»	Tognini Giov.	Ferini Gaetano	236
Croci Antonio	Casnedi Luigi	Marchesi Ferd.	369
Monaco Cesare	Compà Giovanni	Ferini Gaetano	388

di Luino

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Scolari Paolo	N. N.	Scolari Giuseppe	341
Moroni Carlo	Martinelli Giov.	Cerutti Domen.	483
Spozio Francesc.	Passera Pietro	Zosi Severino	813
Giorgetti Filippo	Zosi Severino	Pozzi Giuseppe	550
Sansoni Gius.	Martinoni Gal.	Minetti Bernard.	863
Spaini Mirocleto	N. N.	Jermoli Gabriele	256
Andreani Luigi	Vannoni Vittorio	Vigezzi Pietro	961
Ossola Luigi	Roveda Cesare	Mazzola-Conelli	1386
Andreani Luigi	Righini Gius.	Cerutti Domen.	211
Spozio rag. Achil.	Spozio rag. Achil.	Mazzola-Conelli	1302
Moroni Achille	Cerutti Domen.	Cerutti Domen.	496

Comuni	Sindaci	Assessori
Luino	Pellegrini cav. ing. G.	Strigelli Giulio C. Boscetti avv. Enric
Marchirolo	Ferrini Giuseppe	Busti Paolo Scolari avv. Giacon
Mesenzana	Zosi Pietro	Zuretti Giovanni Novelli Dionigi
Montegrino	Paronzini Domenico	Marcozzi Carlo Tonacchini Gius.
Muceno	Spozio Giuseppe	Zaniroli rag. Camillo Bolini Martino
Musadino	Boldrini Costantino	Lazzarini Bernardo Isabella Venerio
Porto Valtrav.	Lucchini Giuseppe	Giovanelli Bartol. Porta Cesare
Roggiano Valtr.	Ferini dott. Giovanni	Bollini Giovanni Ferrini Gaetano
Veccana	Antonelli Giovanni	Boldrini Genesio Tremontani Deod.
Viconago	Scolari Luigi	Pellini Domenico Sermini Giovanni
Voldomino	Zosi Enrico	Badi Francesco Vanoli Battista

Mandamento

Angera	Brovelli avv. Pietro	Ferrazzi Luigi Scotti Carlo
Barza	N. N.	Camperio dott. Franc. Galimberti Gius.
Barzola	Ferrazzi Luigi	Simonelli Achille Vedani Giuseppe
Cadrezzate	Camperio dott. Franc.	Maretti Carlo Besozzi Carlo
Capronno	Contini dott. Franc.	Scotti Carlo Ponti Domenico
Comabbio	Galbiati Filippo	Moroni Giuseppe Guglielmi Carlo

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Brovelli Giusep.	Ferini dott. Gio.	Mazzola-Conelli	3023
Pella Anselmo	Odoni Gio. Batt.	»	871
Lazzarini Gius.	Zozi Pietro	Casazza Domiz.	661
Moroni Achille	Paronzini Dom.	Beltrami Carlo	1032
Zaniroli Carlo	Bolini Martino	Minetti Bernard.	352
Bergonzoli Gius.	Boldrini Franc.	»	628
N. N.	Porta Cesare	»	809
Massa Giovanni	N. N.	Zosi Severino	359
Bergonzoli Gius.	Boldrini Genesio	Minetti Bernar.	980
Giorgetti Anic.	Pellini avv. Franc.	Mazzola-Conelli	1311
Vanetti Biagio	Badi Anselmo	»	881

di Angera

Greppi Luigi	Masperi Achille	Baranzini Gius.	2758
»	Camperio dott. Fr.	Piscia Carlo	287
Merzagora Ant.	Contini Angelo	Baranzini Gius.	216
Mussi Angelo	Moretti Carlo	Giorgetti Abram.	951
Greppi Luigi	Scotti Carlo	Baranzini Gius.	261
Giorgetti Abr.	N. N.	Grassi Giuseppe	719

Comuni	Sindaci	Assessori
Ispra	Brivio marc. Cesare	Rigoli Lodovico Nicò Giosuè
Lentate Verbano	Franzetti Paolo	Ronchi Antonio Bruschera Dome
Lisanza	Vedani Giuseppe	De-Magri Giusepp Bogni Pietro
Mercallo	Brebbria Filippo	Bobecchi avv. Paol Balconi Vittore
Ranco	Scotti Carlo	Brovelli Giuseppe Villa Carlo
Taino	Palletta cav.dott.Marco	Morandet Pietro Bielli Luigi
Ternate	Rosnati cav. Emilio	Bozza Domenico N. N.
Varano	Mainini Pio	Maineri ing. Leone Pizzigoni Franc.

Mandamento

Arolo	Belli Casimiro	Contini Benvenuto Bianchi Galdino
Ballarate	Cerutti Carlo	Rodari Benigno Cerutti Giuseppe
Bardello	Quaglia rag. Paolo	Biganzoli Luigi Biganzoli Domen.
Besozzo	Del Vitto ing. Carlo	Rebuschini ing. G. Mazzola Andrea
Biandronno	Daverio Francesco	Parola Daniele Daverio Carlo
Bogno	Agazzi cav. Alessand.	Cattaneo Achille Besozzi Gio. Batt.
Brebbia	Binda Eugenio	Mazzola Andrea Passera Natale
Bregano	Quaglia ing. cav. Cesare	Franzetti Giuseppe Franzetti Pietro
Cardana	Crivelli nob. dott. Fr.	Paroli Mansueto Contini Giovanni

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Baranzini Gius.	Nicolini Enrico	Giorgetti Abram.	1471
Campiglio Ger.	Bruschera Dom.	Grassi Giuseppe	760
Besozzi Carlo	Vedani Giusepp.	Baranzini Gius.	454
Campiglio Stef.	Piazza Giuseppe	Grassi Giuseppe	686
Greppi Luigi	Brovelli Pasq.	Baranzini Gius.	517
Besozzi Carlo	Paietta Donato	»	1535
Bossi Giuseppe	Soresina Giov.	Grassi Giuseppe	985
»	Mainini Pio	»	843

di Gavirate

Cerutti Domen.	Belli Casimiro	Del Grande Vitt.	394
Porta ing. Marco	Cerutti Carlo	Luvini Pietro	295
Lanzavecchia E.	Quaglia cav. ing. C.	Miglierina Attil.	833
Bertoli Franco	Besozzi ing. Aless.	Miglierina Erc.	2223
Bossi Giuseppe	Daverio Franc.	Giorgetti Abr.	1433
Cadario Cesare	Cattaneo Achil.	Miglierina Erc.	603
Moalli Antonio	Bardelli rag. Gius.	Brunati Giovan.	1725
Lanzavecchia E.	Quaglia rag. Paol.	Miglierina Attil.	375
Cadario Giovan.	Crivelli dott. Fran.	Miglierina Fran.	718

Comuni	Sindaci	Assessori
Cazzago Brabbia	Quaglia dott. Giov.	Giorgetti rag. Emilio Giorgetti rag. Gio.
Cellina	Reggiori Alessandro	Cerutti Agostino Cerutti Gio. Batt.
Cerro (L. M)	Giorgetti Cesare	Pedotti Ferdinando Rossi Gio. Batt.
Cocquio	Verga Giovanni	Tagliabò ing. Ant. Demadalena Carlc
Comerio	Comolli dott. nob. Paolo	Broggi Carlo De-Giorgi Antoni
Gavirate	Lanzavecchia Lando	Anzani avv. cav. Ed. De-Ambrosis Felic
Laveno	Martinoia cav. avv. G.	Fumagalli dott. C. Tinelli nob. Filipp
Leggiuno	Cattaneo cav. ing. Ferd.	Ossola Giuseppe Reggiori Pietro
Malgesso	Mazzola Andrea	Maggioni cav. Gius. Franzetti Fortunat
Mombello (L.M.)	Tinelli nob. Filippo	Reggiori ing. Paolo Spertini Pietro
Monate	Brambilla Luigi	Giuliani Luigi Tomasina Giovanni
Monvalle	Sironi Angelo	Binda Baldassare Binda Serafino
Olginasio	Rebuschini ing. Gius.	Roncari Giuseppe Buzzetti Giovanni
Sangiano	Besozzi Giuseppe	Fantoni Paolo Brizzi Beato
Travedona	Corti Fortunato	Magnini Natale Ribolzi Cesare
Trevisago	Spinella Antonio	Malgarini Giuseppe De-Maddalena C.
Voltorre	Ossola Amilcare	Ossola Giuseppe De Strani nob. Pietro

Mandamento

Abbiate Guazzone	Lucioni Giuseppe	Speroni Daniele Zerboni rag. G. B.

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
:orini Giuseppe	Quaglia Angelo	Mazzola-Conelli	816
'erutti Domen.	Reggiori Aless.	Belli Casimiro	442
astiglioni Carlo	Giorgetti Cesare	Moalli Antonio	395
:ossi Bernardin.	Tagliabò ing. A.	Miglierina Attil.	2054
'icora Carlo	De-Giorgi Ant.	Mazzola-Conelli	839
,anzavecchia E.	Lanzavecchia cav. avv. Edoardo	Arioli Ermeneg.	2291
'astiglioni Carlo	Martinoja cav. avv. Giacomo	Mazzoleni Mart.	1848
:iva Angelo	Cattaneo cav. ing. Giacomo	Miglierina Attil.	842
'adario Cesare	Rebuschini ing. Giuseppe	Miglierina Erc.	669
'ini Carlo	Reggiori ing. P.	Pedotti Paolo	1600
'rassi Carlo	Besozzi nob. avv. Cesare	Moalli Antonio	361
'astiglioni Gius.	Binda Serafino	Cattalani Gius.	873
'adario Cesare	Cadario Cesare	Miglierina Erc.	506
'izzozero Carlo	Bizzozero Ang.	Lucini Pietro	651
'el Grande G.	Quaglia dott. C.	Moalli Antonio	1345
'asparini Giulio	Spinella Antonio	Miglierina Attil.	588
.anzavecchia E.	Ossola Beniam.	Mazzola-Conelli	512

li Tradate

'ortellezzi Carlo	Zerboni rag G. B.	Bianchi Pietro	1534

Comuni	Sindaci	Assessori
Carnago	Pasta Pietro	Somaruga Gius. Malnati Antonio
Caronno Corbell.	Parrocchetti nob. Stef.	Cermesoni Feder. Castiglioni Luigi
Caronno Ghirin.	Velini dott. Ercole	Magnoni Francesco Bardelli Carlo
Castelseprio	Sirtoli nob. dott. Franc	Ponti Ang. Maria Foglia Angelo
Castiglione Olona	Borgazzi nob. Franc.	Cortellezzi Ambrog. Busti nob. Paolo
Castronno	Longhi Pietro	Cervini Luigi Guarneri Marcel
Gornate Inferiore	Parrocchetti nob. cav. L.	Porta dott. Aless. Canziani Agostin
Gornate Super.	Martignoni nob. dott. E.	Bottazzini Pietro Ferrari Giacomo
Lonate Ceppino	Colombo Gio. Batt.	Porro march. G. Ang. Gabbiani Giusep
Lozza	Castelletti Vincenzo	Montoli Fabio Bernacchi Luigi
Morazzone	Bottelli Battista	Castiglioni Carlo Parrocchetti nob. S
Rovate	Mantegazza nob. Ang.	Castiglioni rag. G. Spreafico Filippo
Torba	Croce Cesare	Masciocchi Giov. Masciocchi Dom.
Tradate	Zerboni ing. cav. Sev.	Croce rag. Giuseppe Stroppa Carlo
Vedano Olona	N. N.	Talamona Gioach. Cocchi Angelo
Venegono Inf.	Citterio cav. nob. Gaet.	Molina cav. Luigi Zerboni dott. Aureli
Venegono Sup.	Busti nob. Paolo	Triulzi avv. Ranieri Cattaneo Angelo

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Macchi Gerol.	Somaruga Gius.	Grassi Giuseppe	1549
Bianchi Carlo	Porretti Daniele	Visconti Pietro	111
Mazzucchelli G.	Migliavacca dott. Angelo	Grassi Giuseppe	1739
Tognola Giusep.	Foglia Angelo	Ceriani Faustino	557
Serra Pasquale	Ciocca dott. Eug.	Visconti Pietro	1669
Bistoletti Giov.	Rabuffetti Isidor.	Mazzucchelli G.	873
Speroni Paolo	Parrocchetti no . cav. Luigi	Grassi Giuseppe	582
Serra Pasquale	Martignoni nobile dott. Enrico	»	342
Speroni Paolo	Colombo G. B.	Masciocchi Lazz.	1135
Bianchi Carlo	Brianza Daniele	Bianchi Pietro	344
»	N. N.	Visconti Pietro	1583
Somaruga Enr.	Castiglioni rag. Giuseppe	Grassi Giuseppe	349
Tognola Gius.	Castiglioni nob. C.	Bianchi Pietro	175
»	Zerboni dott. Aur.	»	2807
Albini Fabio	Corti Giosuè	»	1840
Pozzi Luigi	Barbatti Antonio	»	1075
Villa Carlo	Abbiati Giusep.	Visconti Pietro	1356

Comuni	Sindaci	Assessori
		Mandamento
LECCO	(Vedi pag. 27)	
Abbadia s. Adda	Botlazzi Albino	Bottazzi Albino Lafranconi Angel
Acquate	Pozzi Carlo	Martelli ing. Camillo Pozzi Angelo
Ballabio Inferiore	Melesi Gius. Antonio	Locatelli Pietro Locatelli Giovanni
Ballabio Super.	N. N.	Invernizzi Massimil. Locatelli Francesc
Castello s. Lecco	Fumagalli avv. Fed.	Brini ing. Francesco Sala Domenico
Germanedo	Pecoroni Pietro	Sironi Pietro Todeschini Bern.
Laorca	Bonaiti Giuseppe	Galbusera Giacomo Ghislanzoni Gio. B.
Lierna	Pini Giuseppe fu N.	Secchi Battista Pini Giuseppe fu C
Linzanico	N. N.	Alippi Antonio Gaddi Giovanni
Maggianico	Brini cav. ing. Gius.	Todeschini Giov. Ghislanzoni Ulisse
Malgrate	Agudio Francesco	Morganti Luigi Brusadelli Paolo
Mandello Lario	Confalonieri Andrea	Panizza Pietro Bianchi Antonio
Morterone	Invernizzi Gius. fu A.	Invernizzi Giovanni Manzani Giovanni
Olcio	Fasoli Giuseppe	Contini Niccla Mojoli Desiderio
Pescate	Baggioli Angelo	Riva Angelo Riva Pietro
Rancio di Lecco	Calloni Isidoro	Airoldi Carlo Spreafico Eufrasio
Rongio	Ferrario Lodovico	Gatti Bonfiglio Gaddi Luigi
S. Giovanni alla Castagna	Valsecchi dott. Tranq	Bonaiti Rocco Baggioli Mosè

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
[di Lecco			
ʼalpolini Gilio	Dell'Oro Aristide	Bottazzi Girol.	779
ʼarozzi Giov.	Pozzi Carlo	Milani Giulio	1649
nvernizzi Ferd.	Melesi Gius. Ant.	Invernizzi Ant.	307
»	Invernizzi C. A.	»	528
ʼarozzi Giovan.	Fumagalli avv. Fedele	Todeschini Fr.	2851
ʼeles Arsenio	Rusconi Franc.	Rusconi Franc.	766
»	Gerosa Giovanni	Giambelli Gius.	1417
ʼini Salvatore	Carri Francesco	Gilardi Goffredo	1126
ʼalpolini Gilio	Gaddi Giovanni	Alippi Domenico	647
ʼampelli cav. Vit.	Todeschini Giov.	Miglioli Riccard.	1807
ʼantardini Lib.	Agudio Franc.	»	834
ʼuzio Francesco	Fasoli Mosè	Alippi Domenico	1324
ʼarozzi Giovan.	Invernizzi Gius.	Invernizzi Ant.	197
Valpolini Gilio	Della Valle F.	Stropeni Giov.	512
Bonaiti Antonio	Baggioli Angelo	Miglioli Riccard.	399
Meles Arsenio	Calloni Isidoro	Giambelli Gius.	1519
Beretta Carlo	Ferrario Gius.	Miglioli Riccard.	1534
Bonaiti Giusep.	Rusconi Vincen.	Giambelli Gius.	1670

Comuni	Sindaci	Assessori
Somana	Gaddi Carlo	Poletti Gervaso Zucchi Luigi
Valmadrera	Dell'Oro Antonio	Gazzinelli prof. Ag. Pazzini Carlo

Mandamento

Comuni	Sindaci	Assessori
Baiedo	Galbani Calimero	Orlandi-Arrigoni S. Galbani Carlo
Barcone	Pomi Ignazio	Pomi Pietro Malugani Giacom
Barzio	Baruffaldi Domenico	Scandella Luigi Arrigoni Ambrog
Bindo	Mastalli Carlo	Gobbi Giacomo Spandri Biagio
Casargo	Muttoni Domenico	Pensotti Antonio Cresseri Bernardin
Cassina	Combi Ambrogio	Combi Giuseppe Combi Carlo
Concenedo	Invernizzi G. fu Cal.	Combi Pietro Invernizzi G. di Vit
Cortabbio	Rossi Angelo	Rossi Calimero Selva Battista
Cortenova	Benedetti Bartolom.	Selva Paolo N. N.
Crandola	Malugani Giovanni	Locatelli Gio. Batt. Malugani Pasqual
Cremeno	Combi Francesco	Locatelli Giuseppe Invernizzi Luigi
Indovero	N. N.	Piatti Giovanni Borroni Giuseppe
Introbio	Artusi Candido	Riva Carlo Selva Battista
Margno	Pensotti Camillo	De Lorenzi Luigi Pensotti Francesc
Moggio	Locatelli Battista	Combi Luigi Locatelli Antonio
Pagnona	Tagliaferri Abramo	Tagliaferri Anton. Tagliaferri Deside

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
'alpolini Gilio	Cortenova Luigi	Stropeni Giov.	449
'asazza Cresc.	Dell'Oro Antonio	Gilardi Goffredo	3937

li Introbio

'icozzi Giov. A.	Orlandi-Arrigoni Simone	Ticozzi Giov. M.	230
ırtusi Giacomo	Malugani Giac.	Invernizzi Ant.	328
Ianzoni Angel o	Baruffaldi Dom.	Manzoni Ippolito	758
'pandri Rienzi	Mastalli Ernesto	MuttoniGiacomo	225
'curi Giov. Batt.	Pensotti Antonio	Pensotti Carlo	701
nvernizzi Zeff.	Combi Ambrog.	Ticozzi Calimero	295
Combi Frances.	Combi Pietro	»	141
Agostoni Stefano	Rossi Pietro	Arrigoni Carlo	608
Agostoni Gius.	Acquistapace A.	Giambelli Gius.	1014
Scuri Giov. Batt.	Cedro Giacomo	Malugani Carlo	470
Invernizzi Carlo	Combi Franc.	Ticozzi Calimero	642
Arrigoni Ant.	Cargasacchi M.	Scuri G. B.	658
Arrigoni Carlo	Arrigoni Ant.	Ticozzi Calimero	902
Malugani G. B.	Pensotti Franc.	Arrigoni Carlo	389
Invernizzi Zeff.	Combi Giuseppe	Ticozzi Calimero	414
Tagliaferri Ant.	Tagliaferri G. B.	Maffei Carlo	497

Comuni	Sindaci	Assessori
Parlasco	Manzoni Luigi	Pensa Carlo Busi Vincenzo
Pasturo	Mazzoleni Lorenzo	Ticozzelli Giacomo Arrigoni Simone
Pessina Valsass.	Selva Giuseppe	Donati Natale Donati Emilio
Premana	Bellati Antonio	Tenderini Antonio Pomoni Nicola
Primaluna	Maroni Carlo	Maroni Antonio Cattaneo Frances
Taceno	Pezzati Bortolo	Moneta Francesco Fondra Antonio
Vimogno	Bianchi Stefano	Artusi Cirillo Artusi Francesco

Mandamento

Comuni	Sindaci	Assessori
Airuno	Gerosa Luigi	Pizzagalli Magno Panseri Luigi
Aizurro	Nava Carlo	Nava Antonio Magni Giuseppe
Bagaggera	Molteni ing. Carlo	Sesana Luigi Corneo Enrico
Brianzola	Locatelli Francesco	Biffi Giuseppe Montanelli Giulio
Brivio	Lavelli De-Capitani cav. Carlo	Gilardi ing. Valent. Magni com. dott. Gio
Cagliano	Tavola Franeesco	Tavola Giuseppe Molteni ing. Carlo
Calco	Ghislanzoni Giovan.	Brambilla Gius. A. Moriggia nob. Gia
Bologna	N. N.	Pelucchi Giuseppe Pozzi Giuseppe
Imbersago	Panzeri Gius. fu Fr.	Castelbarco conte Tom Riva Filippo
Merate	Gargantini ing. Lep.	Bianchi Vitali De Capitani Luigi
Mondonico	Del Corno rag. Aless.	Riva Agostino De Capitani Anton

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Spandri Rienzi	Pensa Giacomo	Arrigoni Carlo	170
Ticozzi Giov. A.	CamesaschiPiet.	Ticozzi G. Maria	870
Agostoni Gius.	Donati Natale	Invernizzi Ant.	172
Berera Teodoro	Codega Antonio	Malugani G. B.	1225
Spandri Rienzi	Moroni Antonio	Invernizzi Ant.	451
Scuri Giambatt.	Soggetti Franc.	Pensotti Carlo	506
Artusi Giacomo	ArtusiFraccesco	Invernizzi Ant.	268

di Brivio

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Maiocchi Bass.	Magni Damiano	Magni Ermete	708
»	Magni Giuseppe	Tentorio Gerol.	212
Bonfanti Luigi	N. N.	Banca Pop. Br.	348
Conti Giuseppe	N. N.	»	660
Mandelli Franc.	Rossi Giuseppe	Viganò Alfonso	2132
Cagliani Giov.	Decani Luigi	Cattaneo Enrico	429
Bonfanti Luigi	Fumagalli Red.	Beretta Luigi	1637
Conti Luigi	Rocca Enrico	Banca Pop. Br.	527
Panzeri Giusep.	Riva Filippo	»	1179
Bellini Bernardo	Bianchi Vitale	»	2698
Sedini Pietro	Riva Agostino	»	982

Comuni	Sindaci	Assessori
Nava	Lanfranchi Alcide	Molteni ing. Carlo Riva Domenico
Novate Brianza	Albini ing. Giulio	Viscardi Carlo Cogliati Angelo
Olgiate Molgora	Sala nob. Gerolamo	Gola conte Carlo Mauri Angelo
Paderno d' Adda	Piciotti ing. Pietro	Zonca Carlo Riva Antonio
Ravellino	N. N.	Biffi Luigi Colombo Luigi
Robbiate	Pizzagalli Giovanni	Villa Giovanni Albini dott. Antoni
Rovagnate	Perego Angelo	Riva Costante Mauri Luigi
Sabbioncello	Gallavresi cav. Giac.	Cogliati Costantino Airoldi Luigi
S. Maria Hoè	De-Capitani Ferdin.	Molteni ing. Carlo N. N.
Sartirana Briant.	Pozzi dott. Giuseppe	Mandelli Giacomo Massironi Giusepp
Verderio	Gnecchi ing. Gius.	Sottocornola Gius. Gallavresi cav. Gius
		Mandamento
Barzago	Redaelli Lodovico	Ghezzi Baldassare Longoni Francesc
Barzanò	Chiesa cav. Gius.	Levati Lorenzo Galliani cav. Attilio
Bulciago	Malacrida Luigi	Brenna Natale Taverna conte Gius
Casate Nuovo	Greppi cav. nob. Luigi	Bolter cav. Gaetano Fumagalli Carlo Meregalli Salvator Pirola Carlo
Cassago	Savini Giovanni	Viganò Giovanni Comelli Gaetano
Cernusco Lomb.	Usuelli Paolo	Rusca ing. Rodolfo Mandelli Giovanni

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
onti Luigi	Conti Giuseppe	Banca Pop. Br.	635
ellini Bernardo	Cornaggia march. cav. Carlo	»	453
onfanti Luigi	Mauri Angelo	»	1140
iciotti Luigi	Riva Antonio	»	1168
onti Giuseppe	Lanfranchi Luigi	»	534
illa Casimiro	Crivelli avv. Ang.	»	1290
onfanti Luigi	N. N.	»	867
onfanti Gius.	Casalini Ambr.	»	1115
onfanti Luigi	Airoldi cav. dott. T.	»	799
ellavite Gius.	Massironi Gius.	»	876
uinterioAndrea	Lissoni Eugenio	Beretta Luigi	2044

di Missaglia

umagalli Maur.	Ghezzi Baldass.	Beretta Luigi	1609
evati Baldass.	Beretta Gaetano	»	1702
umagalli Cost.	Colombo Loren.	»	999
Preti Giambatt.	Meregalli Salv.	»	3870
Galli Giovanni	Mentasti Giov.	»	862
Valenti Giov.	Usuelli Paolo	Banca Pop. Br.	1345

Comuni	Sindaci	Assessori
Contra	Moneta Ernes. Teod.	Perego Giovanni Sala Angelo
Cremella	Garbagnati Frances.	Redaelli Pasquale Cattaneo Antonio
Lomagna	Ponti Francesco	Monti Cesare Matarelli Clement
Lomaniga	Bertolè cav. dott. Giov.	Casiraghi Giovanni Saini Francesco
Missaglia	Valcamonica Franc.	Bernago cav. dott. C. Pirovano Carlo
Montevecchia	Galli dott. Alessand.	Sala Tobia Galbiati Giovanni
Monticello	Cressini cav. avv. Dan.	Balestrini rag. Pietro Pessina Luigi
Oriano Brianza	Giovenzana Giov.	Redaelli Francesco Rigamonti Ambr.
Osnago	Vittadini dott. Giov.	Corneo Abramo De-Capitani Amb
Perego	Valnegri Enrico	TrabucchiGiuseppe Pirovano Carlo
Sirtori	Mojoli Antonio	Manara Luciano Sala don. Gaspare
Viganò di Sopra	Pirovano Andrea	Sala Bernardo Sala sac. Gaspare
		Mandamento
Annone Brianza	Giani dott. Francesco	Conti Gaetano Pellegatta Gius.
Bartesate	Villa ing. Francesco	Aldeghi Giosuè Spreafico Giusepp
Biglio	Corti Giuseppe	Tavola Luigi Tavola Gerolamo
Bosisio	Cesati nob. dott. Luigi	Mauri Alessandro Colombo Angelo
Capiate	Tagliabue Giuseppe	Tavola Luigi Milani Stefano
Cesana Brianza	Tajetti dott. Enrico	Cattaneo Paolo Mauri Fermo

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
Levati Baldass.	Perego Giovanni	Beretta Luigi	1549
Fumagalli Maur.	Fumagalli Cost.	Beretta Luigi	655
Comi Francesco	Mapelli Gius.	Banca Pop. Br.	1165
»	Ferrari Gaetano	Beretta Luigi	679
»	Valcamonica Fr.	»	1401
Sala Carlo	Galbiati Giovan.	Banca Pop. Br.	945
Comi Francesco	Viganò Pietro	Beretta Luigi	2330
Saletta Michele	Redaelli Franc.	»	444
Frigerio Andrea	Corneo Abramo	Banca Pop. Br.	2088
Bonfanti Luigi	Valnegri Enrico	Beretta Luigi	878
Fumagalli Cost.	FumagalliPietro	»	1058
Vicini Giuseppe	Pirovano Andrea	»	952

di Oggiono

Villa Ambrogio	Brambilla Ferm.	Chignola Giov.	1216
Tavola Carlo	Aldeghi Giosuè	Pirola Francesc.	293
Bonacina Pietro	Tavola Luigi	Tentorio Gerol.	120
Colla Giuseppe	Minonzio Lazz.	Sala Giuseppe	2081
Bonacina Pietro	Tagliabue Gius.	Tentorio Gerol.	302
Mauri Carlo	Mauri Vittore	Veronelli Ang.	742

Comuni	Sindaci	Assessori
Civate	Dell'Oro Egidio	Dell'Oro Egidio Brusadelli Antoni
Consonno	Gilardi Giuseppe	Gilardi Tobia Pirola Francesco
Dolzago	Gioletta cav. Paolo	Scotti Attilio Gilardi Ambrogio
	Longhi Giov. Dom.	Longhi Antonio Longhi Angelo
Ello	De-Vecchi cav. Mass.	Gioletta cav. Paolo Spreafico Pietro
Galbiate	Aldeghi Giuseppe	Ronchetti Antonio Villa ing. Francesc
Garbagnate Monastero	Fumagalli Carlo	Butti Agostino Prina ing. Antonio
Garlate	Anghileri Stefano	Riva Carlo Maria Anghileri Pietro
Imberido	Rossi cav. ing. Luigi	Appiani Giuseppe Tocchetti Luigi
Molteno	Frigerio Gaetano	Bosisio Luigi Butti Agostino
Oggiono	Donegana dott. Giov.	Brusadelli Giuseppe Manzoni Lorenzo Manzoni Luigi Prina ing. Antonio
Olginate	Brentano cap. Bern.	Gilardi Giuseppe Lavelli rag. Giov.
Pusiano	Conti Umberto	Colombo Giuseppe Pelegatta Giovann
Sala al Barro	Tocchetti Giuseppe	Giudici Giovanni Corti Gioachimo
Sirone	Ghislanzoni Giac.	Ferrario Giuseppe Belingeri Battista
Suello	Mauri Carlo	Frigerio Giov. Batt. Stefanoni Pompeo
Valgreghentino	Longhi Andrea	Bianchi Luigi Tavola Gio. Batt.
Villa Vergano	Milani Paolo	Frigerio Giuseppe Panzeri Donato

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop
Chiapponi Pietro	Citterio Giusep.	Todeschini Fr.	1728
Pirola Francesco	Gilardi Giusep.	Milani Filippo	283
Tentorio Gius.	Gioletta cav. Paol.	Pirola Francesco	937
Majocchi Bass.	Longhi Giov. D.	Tentorio Gerol.	92
Tentorio Gius.	Gioletta cav. Paol.	Pirola Francesco	820
Tavola Carlo	Villa ing. Franc.	Chignola Giov.	2151
Redaelli Carlo	Prina ing. Ant.	Manzoni Luigi	1209
Bonacina Pietro	Grazioli rag. Gius.	Tentorio Gerol.	781
Negri Luigi	Rossi ing. Agost.	Ghislanzoni Fr.	622
Guerra Bortolo	Butti Agostino	Chignola Giov.	1370
Longoni Antonio	Donegana Lor.	»	3170
Bonacina Pietro	Gerosa Giosuè	Tentorio Gerol.	1996
Mauri Carlo	Carpani Virgilio	Veronelli Ang.	703
Tavola Carlo	Giudici Giovan.	Manzoni Luigi	444
Andreotti Gioac.	Rosa Giuseppe	Chignola Giov.	1315
Mauri Carlo	Frigerio G. B.	Veronelli Ang.	712
Majocchi Bass.	Tavola G. B.	Tentorio Gerol.	1429
Tentorio Giusep.	Frigerio Gius.	Pirola Francesco	836

Comuni	Sindaci	Assessori
		Mandamento
Asso	Prato cav. Antonio	Vicini dott. cav. Ant. Romagnoli cav. A.
Barni	Caminada Francesco	Ravizza Luigi Curioni Paolo
Caglio	Sottocasa Baldassare	Torepiana Giov. Gerosa Carlo
Canzo	Arcellazzi Ercole	Piotti cav. Domen. Rusconi Ercole
Carella c. Mariaga	N. N.	Ricco Antonio Conti Carlo
Caslino d'Erba	Tremolada Carlo	Massari Giovanni Mambretti Gius.
Cassina Mariaga	Colombo Serafino	Castoldi Egidio Biffi Ambrogio
Castelmarte	Pontiggia Giuseppe	Colombo Federico Ratti Pasquale
Lasnigo	Fioroni dott. Pietro	Fioroni Giuseppe Tavecchio Aless.
Longone al Segr.	Tagliasacchi dott. Erc.	Gattorni cav. ing. Fr. Bonanomi Silio
Magreglio	Bertoli Gaetano	Butti Luigi Casanova Antonio
Onno	Vicini Gaetano	Benasè Stefano Fornaroli Franc.
Penzano	Ricco Giovanni	Vicini Antonio Corbetta Andrea
Proserpio	Gironi Giuseppe	Brenna Angelo Crippa Federico
Rezzago	Binda Ambrogio	Binda Zaverio Binda Giuseppe
Sormano	Mazza Giuseppe	Testori Giacomo Molteni Antonio
Valbrona	Roncoreggi Angiolo	Proserpio Pietro Rusconi Stefano
Visino	Erra Giov. Battista	Frigerio Giacomo Vicini Giuseppe

Segretari	Conciliatori	Esattori	Pop.
li Asso			
rina prof. Eug.	Romagnoli cav. A	Binda Carlo	2067
uricelli Mauro	Caminada Franc.	»	388
ottocasa Gius.	Conforti Giov.	Staurenghi Ang.	572
icco Fiorano	Ponti Antonio	Polvara Carlo	1872
olvara Carlo	Conti Carlo	Binda Carlo	567
orro Achille	Massari Alessio	Meroni fratelli	1110
antardini Carlo	Castoldi Egidio	»	699
rina prof. Eug.	Porro Isaia	Binda Carlo	492
uricelli Mauro	Fioroni dott. Piet.	»	516
ellizzone Ann.	Valsecchi Dom.	»	482
aminada Gius.	Verani Mans.	»	286
oncareggi Car.	Ratti Antonio	Muzio Francesco	452
olvara Carlo	Vicini Antonio	Binda Carlo	838
ellizzone Ann.	Bianchi Carlo	»	543
ottocasa Gius.	Binda Cosmo	Staurenghi Ang.	412
alastri Ambr.	Prato Basilio	»	923
oncareggi Car.	Turba Giuseppe	Binda Carlo	1312
»	Erra G. B.	»	598

DIVISIONE AMMINISTRATIVA DELLA PROVINCIA DI COMO

CIRCONDARIO DI COMO				CIRCONDARIO DI VARESE				CIRCONDARIO DI LECCO			
MANDAMENTI		Comuni	Popolaz.	MANDAMENTI		Comuni	Popolaz.	MANDAMENTI		Comuni	Popolaz.
Num. progr.	Denominazione			Num. progr.	Denominazione			Num. progr.	Denominazione		
1	I di Como	1	27,416	1	Varese	26	34,613	1	Lecco	21	32,547
2	II di Como	29	26,036	2	Arcisate	16	20,183	2	Introbio	23	11,934
3	III di Como	32	33,605	3	Cuvio	21	14,319	3	Brivio	22	22,433
4	Bellagio	9	9,057	4	Maccagno	17	7,368	4	Missaglia	18	24,531
5	Menaggio	17	12,284	5	Luvino	22	18,569	5	Oggiono	24	25,352
6	Castiglione	15	11,799	6	Angera	14	12,443	6	Asso	18	14,129
7	Porlezza	20	9,984	7	Gavirate	26	25,231				
8	Dongo	11	11,366	8	Tradate	18	19,620				
9	Gravedona	12	8,916								
10	Bellano	14	14,854								
11	Erba	25	24,586								
12	Cantù	17	29,544								
13	Appiano	22	34,943								
		224	254,390			160	152,346			126	130,926

Circondario di Como —	Mandamenti N. 13	Comuni N. 224	Popolazione N. 254,390
Id. Varese —	Id. » 8	Id. » 160	Id. » 152,346
Id. Lecco —	Id. » 6	Id. » 126	Id. » 130,926
	Mandamenti N. 27	Comuni N. 510	Popolazione N. 537,662

NB. La popolazione è in base al censimento ufficiale 1881.

Corte d'Assise del Circolo di Como

Piazza S. Donnino, 59.

DE-PONTI cav. PAOLO, cons. d'Appello, *presid.*
Lambertenghi nob. Luigi, giudice di Trib., *giudice*
Ronzoni dott. Giuseppe, id. *id.*

TRIBUNALE CIVILE-CORREZIONALE IN COMO

Piazza S. Donnino, 59.

LASIO cav. LUIGI, *presidente.*

Giudici

Reina nob. Francesco
Seveso dott. Carlo
Faini dott. Ercole, *incaricato dell'istr. pen.*
Gerosa dott. Alessand. *appl. alla istruz. pen.*
Lambertenghi dott. L.
Vigorelli dott. Carlo
Barbieri dott. Casimiro
Castelli dott. Dionigi
Ronzoni dott. Giuseppe.

Ufficio di Cancelleria

Galimberti Torquato, *cancelliere*
Verrati Pasquale, *vice-cancelliere*
Astolfi Gaetano, *id.*
Pelizza Cesare, *id.*
Tajana Giuseppe, *id. aggiunto*
Bianchi Ruggero, *id. id.*
Crespi Carlo, *id. id.*
Albanesi Luigi, *alunno*
Frigerio Luigi, *id.*
Peduzzi Costantino, *usciere*
Intraina Giov. Batt., *id.*

Ufficio del Procuratore del Re

ANCONA cav. CAMILLO, *procuratore del re*
Fontana nob. Alfredo, *sostituto*
Trolli Gozzelino, *segretario*
Salterio Ottorino, *sostituto segretario.*

Carceri Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza

Un impiegato di Prefettura, *dirigente*
Pinchetti Cesare, *medico-chirurgo*
Triulzi Carlo, *maestro*
Scuvero, *capo-guardiano.*

Con due sotto-capi-guardiani, sette guardiani ed una guardiana.

Commissione visitatrice delle carceri

Sindaco, *presidente*

Procuratore del Re
Trombetta sac. Gerolamo, parroco-proposto di S. Donnino
Rienti cav. ing. Filippo
Frigerio dottor fisico Enrico.

Interpreti traduttori di lingue straniere

Capitani rag. prof. Gius., *tedesco, inglese* e *francese*
Pinelli prof. Stefano, *francese*
Zanatta Francesco, *spagnuolo.*

Periti Calligrafi

Bertolini Antonio — Colmegni Aurelio
Ferloni Angelo — Ferloni Giuseppe.

Preture di Mandamento

Como I (Piazza S. Donnino, 59)

Mariani dott. Ang., *pretore*
Caldara dott. G., *vice-pretore*
Scudolanzani Italo, *id.*
Gotti Emilio, *cancelliere*
Rossetti Francesco, *vice-can.*
Lazzaroni Giac., *vice-cancell.*
Croce Eugenio, *usciere*
Corti Giuseppe, *alunno.*

Como II (Via Nuova, 15)

Bellasi nob. dott. Luigi, *pret.*
Giorgetti Antonio, *cancell.*
Castiglioni Luigi, *vice-canc.*
Gandola Ulisse, *vice-cancell.*
Butti Giov. Batt., *usciere.*

Como III (Via Nuova, 15)

Cavrotti Angelo, *pretore*
Riva avv. Pericle, *vice-pret.*
Bianchi Federico, *cancelliere*
Gorni Riccardo, *vice-cancell.*
Baroni Antonio, *usciere.*

Appiano

Bocchiola avv. Gaet., *pretore*
Pontiggia Felice, *cancelliere*
Ambrosetti Pompeo, *usciere*
Miotti Achille, *alunno*

Bellagio

Venturi dott. Giov., *pretore*
Gilardoni avv. E., *vice-pret.*
Magri Noè, *cancelliere*
Macchi Giuseppe, *usciere*

Bellano

Tasca avv. Alfredo, *pretore*
Acquistapace Pietro, *cancell.*
Partesana Luigi, *usciere*

Cantù

Baseri dott. Lazzaro, *pret.*
Moro Gerolamo, *cancelliere*
Mascheroni Felice, *usciere.*

Castiglione d'Intelvi

Bianchi dott. G. B., *pretore*
Masciadri Ant. Maria, *canc.*
De-Girolami Zaccaria, *usc.*

Dongo

Rimini avv. Dario, *pretore*
Cattaneo Gaetano, *cancell.*
Zinellla Mario, *usciere.*

Erba

Fumagalli Pasquale, *pretore*
Bianchi Giuseppe, *cancell.*
Gaviraghi Aquilino, *usciere*

Gravedona

Ciceri nob. dott. Giov., *pret.*
Cairati Giulio, *cancelliere*
Bernasconi Giac., *usciere.*

Menaggio

Redaelli avv. Eman., *pretore*
Acquati Angelo, *cancelliere*
Fabris Geminiano, *vice-canc.*
Caspani Paolo, *usciere.*

Porlezza

Fumagalli Napol., *pretore*
Nodari Virgilio, *cancelliere*
Migazzi Francesco, *usciere.*

Avvocati e Procuratori esercenti presso il Tribunale di Como

Avvocati (*)

Andina Filippo, Como
Barelli Giambatt., Bellagio
Boraschi Gilberto, Como
Braga Giuseppe, id.
Brunati Bruno, id.
Carcano Paolo, id.
Casartelli Natale, id.
Cattaneo Cesare, id.
*Cetti cav. Giuseppe, id.
Confalonieri Giovanni, id.
Conti Settimio, Castiglione
*Cornelio Pietro, Gravedona
Curioni Matteo, Dizzasco
*Dell'Orto rag. Egid., Como
Del Pero Melch., Gravedona
*Frassi Abondio, Como
Frigerio Gabrio, Graved.
*Gabaglio Aristide, Como
*Gatti cav. Giuseppe, id., *procuratore demaniale*
Gilardoni Enea, Bellagio
*Mainoni Giulio, Como
Maiocchi Pietro, id.
Moresi Ambrogio, Como
Monzini Vincenzo, id.
Odescalchi nob. Plinio, id.
Oldrado nob. Vitaliano, id.
Pagani cav. Lazzaro, id. *procuratore demaniale*
*Peduzzi Achille, id.
Perini Camillo, id.
Pessina Tullo, id.
Pizarro Art. y Becerra, id.
Polti Achille, Dongo, *deputato al Parlamento*
Polti Giov. Battista, Como
*Reina nob. Alessandro di Ferdinando, *seniore*, id.
Reina nob. Alessandro di Francesco, *juniore*, id.
Reina nob. Luigi, id.
Rezia Pericle, Menaggio
Riva Pericle, Como
Rosati Giambattista, id.
Rossi Achille, Como
Rovelli nob. Vittorio, id.

(*) Quelli segnati con asterisco sono anche abilitati al patrocinio avanti la Corte di Cassazione di Torino.

Rubini Filippo, Menaggio
Rusca Natale, Como
Sala Giov. Battista, id.
*Scacchi cav. Carlo, id.
Stampa Pietro, id.
Tassani cav. Alfredo, Como
*Truffini Giulio, id.
*Venini comm. Giacomo, id.
*Venini Guido, id.

Consiglio dell'ordine degli Avvocati

Gatti cav. Gius., *pres.*
Frassi Abondio
Del Pero Melchiorre
Rosati Giov. Battista
Rusca cav. Natale
Scacchi cav. Carlo
Andina Filippo, *tesor.*
Stampa Pietro, *segret.*

Consiglio di disciplina dei Procuratori esercenti avanti i Tribunali di Como e Sondrio

(Sedente in Como)

Venini comm. G., *pres.*
Brunati Bruno
Carcano Paolo
Cetti cav. Giuseppe
Confalonieri Giovanni
Pagani cav. Lazzaro
Rovelli nob. Vittorio
Tassani cav. Alfredo
Odescalchi nob. P., *cass.*
Riva Pericle, *segretario*

TRIBUNALE CIVILE-CORREZIONALE IN VARESE

BONACORSI dott. GIUSEPPE, *presidente*
Carnelutti dott. Guglielmo, *giudice*
De-Filippi dott. Camillo, *giudice istruttore*
Gerli dott. Carlo, *giudice*
Caielli cav. Antonio, *id.*
Alecchi Lorenzo, *cancelliere*
Pescatori Pietro, *vice cancelliere*
Peverada Luigi, *id. aggiunto*
Perron Cabus Desiderato, *id.*
Carenini Pietro, *usciere*
De-Nekolassy Riccardo, *alunno.*

Ufficio del Procuratore del Re

CAMUZZI cav. nob. avv. ULDERICO FELICE, *procuratore del Re*
Campanari Pietro, *segretario*
Papis dott. Giuseppe, *medico delle carceri.*

Preture di Mandamento

Varese

Rossi Riccardo, *pretore*
Arconati avv. Rinaldo, *vice-pretore*
Colombo Giovanni, *cancell.*
Giannotti Angelo, *vice-canc.*
Rava Sebastiano, *usciere.*

Angera

Codara dott. Alberto, *pretore*
Rosnati Pietro, *cancelliere*
Trivioli Filippo, *vice-cancell.*
Fumagalli Gioach., *usciere.*

Arcisate

Schiesati Edoardo, *pretore*
Comotti Gius., *cancelliere*
Lazzari Luigi, *usciere*

Cuvio

Pirotta Angelo, *pretore*
Calzoni Vittore, *cancelliere*
Benigni Albano, *usciere.*

Gavirate

Guzzoni Aurelio, *pretore*
Quaglia dott. Giovanni, *vice-pretore*
Ponti Ermenegildo, *cancell.*
Patellani Annib., *vice-canc.*
Moranzoni Gaspare, *usciere.*

Luvino

Peroni dott. Ottavio, *pretore*
Semplici dott. Tito Livio, *vice-pretore*
Fumagalli Giuseppe, *canc.*
Tenenti Tito, *vice-cancelliere*
Fochi Ambrogio, *usciere.*

Maccagno Superiore

Bosetti Carlo, *pretore*
Besozzi Ferdin., *cancelliere*
Gerosa Giuseppe, *usciere.*

Tradate

Vandoni avv. Felice, *pretore*
Reverdini Giov. Batt., *canc.*
Gonzaga Enrico, *usciere.*

Avvocati e Procuratori in Varese

Arconati Rinaldo
Bianchi Gio. Battista
Bolchini Giuseppe
Boscetti Enrico
Bricchi Ettore
Cattaneo Attilio
Della Chiesa Federico
De-Strani nob. Pietro
De-Vincenti Vito
Lanzavecchia cav. Edoardo
Macchi Giuseppe
Mantegazza nob. G. A.
Maroni Luigi
Minola-Rapazzini Michele
Pellini Francesco
Peregrini Augusto
Piccinelli Ferdinando
Sabbia cav. Giuseppe
Scolari Giacomo
Scuri Ugo
Trolli Giovanni.

Consiglio dell'ordine degli Avvocati

Sabbia cav. Gius., *pres.*
Cattaneo Attilio, *tesor.*
Minola-Rapazzini Mich.
Lanzavecchia cav. Ed.
Scuri Ugo, *segretario.*

Consiglio di disciplina dei Procuratori

Macchi Giuseppe, *pres.*
De-Strani nob. P., *tes.*
Bolchini Giuseppe
Scolari Giacomo
Arconati Rinaldo, *segretario.*

TRIBUNALE CIVILE-CORREZIONALE IN LECCO

CLERICI cav. avv. FRANCESCO, *presidente*
Scrinzi dott. Lodovico, *giudice*
Crosta-Curti-Petarda avv. Vincenzo, *id.*
Castelletti avv. Eugenio, *id.*
Borromeo Giuseppe, *giudice istruttore*
Pompilio Floraspe, *cancelliere*
Contini Carlo, *vice-cancelliere*
Catalani Eugenio, *id. aggiunto*
Zamperini Teodorico, *id. id.*
Beltramini Carlo, *alunno*
Trivioli Alberto, *usciere*
Brambilla G. B., *id.*
Ferrari Giuseppe, *portiere.*

Ufficio del Procuratore del Re

CASTAGNA cav. avv. GIOVANNI, *procuratore del Re*
Rovida Paolo, *segretario.*

Preture di Mandamento

Lecco

Merelli cav. avv. Piet., *pretore*
Oldi conte avv. Arnoldo, *vice-pretore*
Cantù Giuseppe, *cancelliere*
Castriati Eman., *vice-cancell.*
Parolini Quirino, *usciere.*

Asso

Meschia avv. Ambr., *pretore*
Bosisio dott. P., *vice-pretore*
De-Marchi Gherini C., *canc.*
Taglioretti Vitt., *vice-cancel.*
Picco Giovanni, *usciere.*

Introbio

Ferrè Giacomo, *pretore*
Brigati Francesco, *cancell.*
Pellegatta Carlo, *usciere.*

Merate

Chiereghin dott. Pier Aurelio, *pretore*
Manzoni avv. Giov., *vice-pr.*
Ratti Gio. Batt., *cancelliere*
Pelizia Paolo, *vice-cancell.*
Sala Luigi, *usciere.*

Missaglia

Carugati Carlo, *pretore*
Sozzi Vimercati Lodovico, *vice-pretore*
Fumagalli Antero, *cancell.*
Vigo Luigi, *usciere.*

Oggiono

Remedio dott. Angelo, *pret.*
Tartaglia Francesco, *cancell.*
Talamona Antonio, *usciere*

Avvocati e Procuratori in Lecco

Beretta Demetrio
Corti Enrico
Crivelli Angelo
Fumagalli Fedele
Lampugnani Francesco
Micheli Cesare
Oldi conte Arnoldo
Oliva Giovanni di Carlo
Paccanelli Pietro
Pozzi Ernesto
Rossari Alessandro
Somaini Giuseppe
Spini nob. cav. Bartolomeo
Torri-Tarelli Gio. Battista
Torri Cesare.

Consiglio dell'ordine degli Avvocati

Spini nob. Bartol., *pres.*
Paccanelli Pietro
Oldi conte Arnoldo, *tes.*
Torri Cesare
Corti Enrico, *segretario.*

Consiglio di disciplina dei Procuratori

Torri Tarelli G. B., *presidente.*



Archivio Notarile in Como

Piazza del Duomo, 460.

Del Vecchio dott. Gius., *conservatore e tesoriere*
Monti Salvatore, *archivista*
Facchinetti Albino, *sotto-archivista*
Casanova Santo, *id.*
Nosetti Melchiorre, *copista*
Medri Domenico, *id.*
Rosaco Edoardo, *diurnista*

Consiglio Notarile della Provincia

Via Carlo Cattaneo, 130.

Tagliabue cav. dott. Carlo, *presidente*
Perti dott. Gaetano, *segretario-consigliere*
N. N., *tesoriere-consigliere*
Rosnati cav. dott. Tito, *consigliere*
Resinelli cav. dott. Giuseppe Antonio, *id.*
Bonanomi dott. Giacomo, *id. supplente*
Sangalli dott. Pericle, *id. id.*
Silo dott. Bernardo, *id. id.*

Notai della Provincia

Circondario di Como

Amadeo Agostino, Como
Bagliacca n. G.B., Moltrasio
Banfi Alfonso, Alzate
Bertoglio Gib., Olgiate Com.
Bertolli Vincenzo, Erba
Bettiga Pietro, Colico
Bonanomi Giacomo, Nesso
Calcaterra Franc., Dervio
Caldara Gius., Lurate Abb.
Camozzi Felice, Como
Carcano Luigi, Appiano
Casanova Luigi, Mariano C.
Casati Gio. Battista, Gera
Castelli Alfredo, Albogasio
Cigada Primo, S. Fedele
Colnaghi Angelo, Cantù
De-Bernardi Vitt., Uggiate
Del Vecchio Gius., Como
Ghislanzoni G., Menaggio
Mauri Pietro, Tregolo
Maspero Giuseppe, Blevio
Mazzucchi Luigi, Dongo
Miglio Giusep., Gravedona
Nessi Francesco, Como
N. N., Castiglioni Intelvi
N. N, Gera

N. N., Laglio
N. N., Lenno
Perti Gaetano, Como
Pini Gio. Battista, Bellano
Pizzi Innocente, Lomazzo
Polti Paolo, Porlezza
Redaelli Carlo, Albese
Rosnati cav. Tito, Cermenate
Rumi Emilio, Como
Silo Bernardo, Fino Mornasco
Somigliana n. Ces., Como
Stoppani Cesare, Bellagio
Tagliabue cav. Carlo, Como
Zamboni Giac., Nibionno
Zerboni Paolo, Como

Circondario di Varese

Arzonico Costant., Tradate
Belloni Luc., Cuasso al M.
Bossi cav. nob. Ant., Varese
Branca Carlo, Maccagno S.
Cattaneo Giuseppe, Varese
Cremona Giuseppe, Barasso
Crespi - Mariotti G., Dumenza
Ferini Giovanni, Luino
Fontana Angelo, Angera
Frascoli Giacomo, Laveno
Giracca Giosuè, Porto Valtr.
Jemoli Oscar, Malnate.
Magatti cav. Franc., Varese
Martignoni nob. Enrico, Caronno Ghiringhello
Molina Emilio, Vedano Ol.
N. N., Gavirate
N. N., Viggiù
Parietti Giuseppe, Cunardo
Pasetti Giuseppe, Azzate
Porrani Luigi, Cuvio
Quaglia Carlo, Travedona
Quaglia Giovanni., Besozzo
Ramponi Franco, Arcisate
Sangalli Pericle, Gemonio
Velini Erc., Castiglione Ol.

Circondario di Lecco

Baruffaldi Tranquillo, Introbio
Bolis Giuseppe, Olginate
Bosisio Paolo, Canzo
Bovara Stan., Valmadrera
Castiglioni Gius., Premana
Donegana Giovanni, Bosisio
Fasanotti Natale Barzago
Galli Alessandro, Merate
Maggioni Aless., Casatenovo
Manzoni Carlo, Oggiono
Nava Giov. Battista, Lecco
N. N., Galbiate
N. N., Brivio
Pini Gionfr, Mandello Lario
Resinelli cav. Gius., Lecco
Torri Alessandro, Caslino d'Erba
Vicini Antonio, Asso
Vimercati-Sozzi L., Missaglia
Zanzi Luigi, Taceno



INTENDENZA PROVINCIALE DI FINANZA

Via Unione, 84-85.

—

Intendente

GALLONI cav. avv. ALESSANDRO.

ff. di Primi Segretari

Sale nob. cav. Vincenzo — Bottino Giacomo.

Segretari

Lalatta-Costerbosa A.
Polatti Ambrogio
Arnoldi Giovanni
Bortoletto Giuseppe
Porro Filippo.

Vice-Segretari

Albrisi Gerolamo
Galli Lino
Laddaga Alfonso
De Orchi Paolo
Bellasi nob. Riccardo
Bettini Bettino.

Primo Ragioniere

MANFREDINI cav. GIOVANNI BATTISTA.

Segretari di Ragioneria

Cachat Lorenzo — Rossi Giovanni.

Vice-Segretari di Ragioneria

Cattaneo Gerolamo
De-Giorgi Pietro
Lampugnani Eligio
Luraschi Michele
Macchi Corrado
Oggioni Carlo
Perazzoli Giacinto
Peverelli Antonio
Pinchetti Giovanni
Pagani Antonio.

Maspero Daniele, *ufficiale di scrittura*
Dante Giovanni, *id.*
Zoni Andrea, *id.*
Valli Adalberto, *id.*
Lampugnani nob. Carlo, *economo-magazz.*
Bellasio Enrico, *archivista*
Cerini Adolfo, *id.*

Ufficiali d' Ordine

Ceccato Felice — Tajana Fortunato
Corti Cherubino — Scudellari Enrico
Terzaghi Pietro.

(*Classe transitoria*)

Bernasconi Francesco — Monti Salvatore
Fossati Enrico — Rigazzi Filippo
Fratta Nicola — Cesari Cesare.

Scrivani Straordinari

Bassi Antonio — Montorfano Pietro
Trevisani Luigi — Conti Paolo
Galdini Mosè — Robotti Giovanni
Mascetti Luigi.

Uscieri

Pedroli Giuseppe — Borlon Giovanni
Cesana Ampellio — Cacconcelli Alessandro
Alberti Antonio.

Andrighetti Angelo, *inserviente straordinario*

Personale della Sezione Tecnica di Finanza

Bernasconi Giuseppe, *ispettore capo-sezione*
Bellorini ing. Paolo, *commissario*
Marangoni Angelo, *ingegnere*
Camosso Michele, *id.*
Turco Ferdinando, *id.*
Valli Carlo, *disegnatore.*

Scrivani Straordinari addetti alla Sezione Tecnica

Anderbergani Arturo — Augusto Achille
Clerici Giuseppe
Capelletti Cesare, *inserv.*

Sorvegliante alle tasse di fabbricazione

Cotti Piccinelli Domenico.

Scrittori Contabili della Giunta del Censimento

Manera Francesco — Villa Federico
Manerini Francesco, *diurnista*

Tesoreria Provinciale

Simondi cav. G. B.,, *tesoriere provinciale govern.*
Primavesi Paolo, *controllore*
Besozzi Pietro, *id. aggiunto*
Balzaretti Francesco, *cassiere*
Bianchi Arzazio, *commesso*
Casnati Giovanni Battista, *id.*
Pirola Francesco, *scrivano*
Butti Felice, *inserviente.*

Uffici d'Agenzia delle imposte dirette

Ispettore

Rebuschini cav. dott. Domenico.

Como, Ufficio **I**

Corso Lorenzo, *agente*
Cattaneo Giuseppe, *aiuto*
Milani Natale, *id.*

Como, Ufficio **II**

Brambilla Vincenzo, *agente*
Cesari Giovanni, *aiuto*
Pertusati Cesare, *id.*

Appiano

Quaglia Francesco, *agente.*

Asso

Ronzoni Ettore, *agente*

Brivio

Vercesi Emilio, *agente*

Erba

Cattaneo Annibale, *agente.*

Gravedona

Pozzo Antonio, *agente.*
Orsini Giuliano, *aiuto*

Gavirate

De Simoni Giovanni, *agente*
Lucioni Luigi, *aiuto.*

Lecco

Tinivella Andrea, *agente*
Zafferri Emilio, *aiuto.*

Luino

Monti Luigi, *agente*
Zerboni Vittorio, *aiuto.*

Menaggio

Ubertazzi Giovanni, *agente*
Cavalleri Camillo, *aiuto.*

Oggiono

Moretti Carlo, *agente*

Varese

Redaelli Giovanni, *agente*
Martinelli Luigi, *aiuto.*

Ipezioni Demaniali

Cassoni cav. Alerano, *ispettore del circolo di Como*
Todi Glafiro, *id. di Lecco*
Bassi Luigi, *id. di Varese.*

Conservatori delle Ipoteche

Como — Brambilla comm. dott. Giuseppe
Casnati Roberto, *commesso-gerente*

Varese — Bossi dott. Cesare
Mentasti Ippolito, *commesso-gerente*

Lecco — Pane Ferdinando
N. N., *commesso-gerente.*

Uffici di Registro

Como, Via Carnasino

Crespi Antonio, *ricevitore*
Vidoletti Carlo, *controllore.*
Caprani Ettore, *comm. ger.*

Appiano

Montiglio Ottavio, *ricevitore.*

Asso

Bonaga Emilio, *ricevitore.*

Brivio

Masini Pietro, *ricevitore.*

Varese

Cassotti Giuseppe, *ricevitore*
Oreglia Pietro, *comm.-ger.*

Erba

Bellingeri Luigi, *ric. regg.*

Gavirate

Spinoglio Giovanni, *ricevit.*

Lecco

Cugnoglio Giov., *ricevitore*
Baroni Enr., *commesso-ger.*

Luvino

Piccinino Emanuele, *ricev.*

Menaggio

Baroni Stefano, *ricevitore*

Oggiono

Barbano Giovanni, *ricevit.*

Ispezione delle Guardie di Finanza

Bonelli cav. Luigi, *ispettore superiore*
Bozzolo Achille, *ispettore di Como*
Prighi Ferdinando, *sotto-ispettore di Como*
Sartori Luigi, *ispettore di Varese*
Bouland Emilio, *id. di Luino*
Paccanaro Angelo, *id. di Menaggio*

Commissione Provinciale per la liquidazione dell' Asse ecclesiastico

Palazzo della Prefettura.

Prefetto, *presidente*

Procuratore del Re — Intendente di finanza

Membri Effettivi

Scalini sen. cav. avv. Gaetano
Rienti cav. ing. Filippo

Membri Supplenti

Camozzi dott. Felice — Stampa avv. Pietro
Moroni Giovanni, *segretario*

Uffici Doganali

Dogana di Como — Sezione principale (S. Giovanni)

Corbetto Eugenio, *ricevitore principale*
Caprani Fabio, *ufficiale alle visite*
Formenti Andrea, *ufficiale alle scritture*
Picchio Vincenzo, *id.*
Rossi Domenico, *agente subalterno*

Sezione succursale (presso l' Intendenza)

Masacci Giovanni, *ufficiale alle scritture*
Gualandi-Gamberini Cesare, *commesso doganale*
Del Monaco Pietro, *agente subalterno.*

Ponte Chiasso

Fiora Giacomo, *ricevitore*
Mera dott. Celestino, *ufficiale alle visite*
Berni Eugenio, *id.*
Ferrari Nino, *ufficiale alle scritture.*
Pesina Francesco, *agente subalterno*

Stazione internazionale di Chiasso

Ricevitore

Gozo cav. Girolamo.

Commissari alle Visite

Consigli Agostino — Giani Antonio.

Ufficiali alle Visite

Corazzini Giuseppe
Bernarda Gio. Batt.
Peruzzi Carlo
Lorenzi Luigi
Rasini Eugenio
Guerra Francesco
Vianelli Vincenzo
Bignami Adolfo
Lazzari Ettore.

Ufficiali alle Scritture

Bolza Massimiliano
Gaifami Carlo
Bucci Angelo
Crosti Luigi
Gibellini Enrico
Ceccoli Vittorio
Serra Pietro
Giolitti Camillo.

Commessi

Molinari Giorgio — Cibin Ferdinando
De-Simoni Carlo.

ff. di Commesso

Guadagnin Angelo.

Agenti Subalterni

De-Carli Francesco
Della Torre Carlo
Della Venezia Agost.
Ruozi Giuseppe
Anfossi Giovanni
Mazza Pietro
Vettero Giorgio
Tolli Enrico
Grilli Carlo
De-Tommaso Raffaele.

Armio-Lozzo

Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Brusimpiano

Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Bizzarone

Un ricevitore
Una visitatrice

Clivio

Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Cremenaga

Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Dumenza

Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Fornasette

Zaccone Dante Enrico, *ric.*
Una visitatrice.

Luino

Chiapussi Enrico, *ff. di commissario ai depositi*
Capua Sim., *comm. alle scritt.*
Barenghi Luigi, *id. alle visite*
Saini Giovanni, *id.*
Tovo Giovanni, *id.*
Bianchi Carcano Gius., *id.*
Pestelli Ugo, *id.*
Cantarini Luigi, *id.*
Cavazzuti Augusto, *ufficiale alle scritture*
Ciuti Carlo, *id.*
Berni Fortunato, *id.*
De-Murtas Pietro, *id.*
Casaron Giovanni, *id.*
Barberis Biagio, *id.*
Ughetti Pacifico, *id.*
Gioncada Angelo, *commesso*
Ballauri Giuseppe, *id.*
Gamendi Giuseppe, *id.*
Mallucci Benedetto, *id.*
Satta Alessandro, *id.*
Pellizzari Gaspare, *ag. sub.*
Paravizzini Vincenzo, *id.*
Sansone Antonio, *id.*
Baratti Giuseppe, *id.*
Giovannacci Francesco, *id.*
Trabucchi Vincenzo, *id.*

Gaggiolo

Un sott'ufficiale.

Maslianico

Fracassi Carlo, *ricevitare*

Lanzo d'Intelvi

Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Lecco

Franchi Antonio, *ricevitore*
Tiraboschi Benedetto, *ufficiale alle visite*
Facheris Daniele, *id. alle scritture*
Falcomer Giacomo, *comm.*
Cattocchio Luigi, *agente sub.*

Oria

Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Osteno

Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Pino

Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Ponte Tresa

Negro Andrea, *ricevitore.*
Schizzi Eraldo, *uffic. alle scritt.*

Porlezza

Redaelli Giuseppe, *ricevitore*

Porto Ceresio

Trevisan Emilio, *ricevitore.*

Ronago

Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Saltrio

Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Lenna

Un sott'ufficiale della guardia doganale.

Deposito e Magazzini dei generi di privativa

Deposito generale in Como

Palazzo dell' Intendenza

Caponago Del Monte Enrico, *magazziniere*
Pradella Antonio, *controllore*
Fiorese Vittorio, *ufficiale alle scritture*

Magazzini dei Sali e Tabacchi

Como
Chiera Lorenzo, *magazzin.*

Casatevecchio
Sirtori Francesco, *magazzin.*

Luvino
Burla Domenico, *magazzin.*

Lecco
Manzoni Alessand., *magazz.*

Menaggio
Bolza Carlo, *magazziniere.*

Varese
Curtani Giuseppe, *magazz.*

Spacci all' ingrosso

Asso — Binda Pietro
Bellano — Ronzoni Michele
Gravedona — Ferrario Amadeo
Laveno — N. N.

Luogotenenza della Guardia Doganale

Como — Buzzi Pietro, *sotto tenente*
Uggiate — Bernardi Pietro, *tenente*
Gironico — Tiriolo Eugenio, *id.*
Ponte Chiasso — Rostagni Luigi, *id.*
Moltrasio — Piolotti Carlo, *id.*

Lecco	— Gianelli Pietro, *tenente*
Varese	— Mazzini Giuseppe, *id.*
Luvino	— Potenzano Vincenzo, *tenente di* 2ª *classe*
Porto Ceresio	— Buongermini Leopoldo, *sotto tenente*
Maccagno	— Grosso Giuseppe, *tenente* 2ª *di classe*
Ponte Tresa	— Rusconi Ernesto, *id.*
Viggiù	— Fregosi Luigi, *sotto-tenente*
Porlezza	— Casson Giovanni, *id.*
Menaggio	— Carrera Eugenio, *tenente*
Gravedona	— Speich Giov. Batt., *tenente di* 2ª *classe*
S. Fedele	— Borghi Ferd., *brigad. ff. di sotto-tenente.*



Consiglio Provinciale Scolastico

Palazzo della Prefettura

Prefetto, *presidente*
Provveditore agli studi, *vice-presidente*

Membri

Preside del R. Liceo Volta
Direttore della R. Scuola normale femminile
Sale nob. Vincenzo
Tassani cav. dott. Alessandro
Venini comm. avv. Giacomo
Cambiasi comm. avv. Pompeo
Rusca cav. avv. Natale
Scalini sen. cav. avv. Gaetano
Brambilla comm. dott. Giuseppe
Pagani cav. avv. Lazzaro
Mussi dott. Carlo, *segretario.*

—

Provveditore agli studi

Molinelli cav. prof. Pietro

CIRCONDARIO DI COMO

Ispettore delle Scuole primarie pel Circond. di Como

Goretti prof. Luigi.

Delegati Scolastici Mandamentali

Mand. I e II di Como — Bernasconi cav. Baldass., parroco di Torno.
» *III di Como* — De-Orchi dott. cav. Aless., residente a Fino Morn.

Mand. di Appiano — Giussani Fortunato, residente a Mozzate
» *di Bellagio* — Ciceri dott. Carlo
» *di Bellano* — Gorio sac. dott. Giuseppe, residente a Perledo
» *di Castiglione* — Perini avv. Camillo, residente a Pellio
» *di Cantù* — Riva ing. Francesco, residente a Mariano Comense
» *di Dongo* — Scalini cav. ing. G. Batt., consigliere provinciale
» *di Erba* — Romagnoli avv. Arturo
» *di Gravedona* — Del Pero avv. Melchiorre
» *di Menaggio* — Rosati ing. Giuseppe, residente a Mezzegra
» *di Porlezza* — Vanetti Carlo, direttore del proprio Collegio in Porlezza.

Istituti Scolastici Pubblici in Como

Regio Liceo Volta

Corso Vittorio Emanuele, 40.

Agosteo ing. cav. Gaetano, *preside.*

Professori

Bassi Domenico, *prof. di letterat. greca e latina*
Sesler Filippo, *id. di letteratura italiana*
Franchi cav. Francesco, *id. di storia e geografia*
Scalabrini Angelo, *id. di filosofia*
Venturi dott. Adolfo, *id di matematica*
Gambara dott. Giovanni, *id. di fisica*
Regazzoni cav. dott. Innocenzo, *id. di storia nat.*

Volonterio Pietro, *macchin. del gabinetto di fisica*
Fossati Gerolamo, *istruttore per la ginnastica*
Comolli Giacomo, *bidello e custode del locale.*

Regio Ginnasio Volta

Locale del R. Liceo Volta.

Agosteo cav. ing. Gaetano, *direttore*

Professori

Cattaneo Luigi, *professore della classe IV*
Zandonini Giovanni, *id. della classe V*
Sordelli Antonio, *id. della classe III*
Minoretti Daniele, *id. della classe II*
Valmadre Massimo, *id. della classe I*
Treves Eugenio, *incaricato per l'aritm. e geometria*
Regazzoni cav. Innoc., pred., *per la storia naturale*
Fossati Gerolamo, *istruttore per la ginnastica*
De-Vecchi Francesco, *bidello e custode del locale.*

Regia Scuola Tecnica

Via S. Cecilia, 258.

Sevieri cav. avv. Baldino, *direttore.*

Professori

Galli Luigi, *professore di lingua italiana*
Motto cav. Augusto Gaud., *id. di storia, geografia, diritti e doveri del cittadino*
Kauffmann ing. Luigi, *id. di matematica*
Mondini rag. cav. Ettore, *id. di contabilità*
Pinelli Stefano, *id. di lingua francese*
Venturi dott. Adolfo, *id. di nozioni di scienze nat.*
Agostinelli Francesco, *id. di disegno*
Ferloni Giuseppe, *id. di calligrafia*
Rivolta Felice, *istruttore per la ginnastica*
Bianchi Gio. Battista, *bidello.*

Regio Istituto Tecnico

Sezione fisico-matematica, di commercio ed amministrazione, di ragioneria e setificio.

—

Giunta di Vigilanza

Scalini senatore cav. avv. Gaetano, *presidente*
Cetti cav. avv. Giuseppe, *vice-presidente*
Ponci cav. Luigi, preside dell'Istit., *referendario*
Bertolotti Francesco, *consigliere*
Linati ing. Eugenio, *id.*
Nobili cav. Luigi, *id.*

Preside

Ponci cav. Luigi

Professori

Ponci cav. Luigi, suddetto, *titolare di chimica generale e chimica applicata all'arte tintoria*
Franchi cav. Francesco, *titol. di storia e geografia*
Tassani cav. avv. Alfredo, *titolare di diritto privato positivo*
Mondini cav. rag. Ettore, *incaricato di computisteria e ragioneria*
Regazzoni cav. dott. Innocenzo, *titolare di storia naturale e bacologia*
Cadenazzi cav. ing. Gio. Battista, *titolare di meccanica applicata e disegno di macchine*
Sossoni avv. Stefano, *titolare di lettere italiane*
Tonsi Carlo, *id. id.*
Capitani rag. Giuseppe, *supplente di lingua tedesca*
Vanini Giovanni, *titolare di disegno ornamentale*
Pinelli Stefano, *reggente di lingua francese*
Gambara dott. Giovanni, *id. di fisica e geografia astronomica*

Pinchetti cav. Pietro, *titolare di tessitura della seta*
Reina cav. avv. nob. Alessandro, *id. di economia politica, di etica civile e diritto*
Retali Virginio, *id. di matematiche superiori*
Dainelli Ugo, *id. di matematiche elementari*
Ferloni Giuseppe, *incaricato di calligrafia ed applicato per le mansioni d'ordine alla presid.*
Coduri De-Cartosio Giuseppe, *assistente alla cattedra di tessitura della seta*
Fossati Gerolamo, *incaricato dell' insegnamento della ginnastica*
Cappelletti Paolo, *bidello*
Cairoli Giovanni, *inserv. pel laboratorio chimico.*

R. Scuola Normale Superiore Femminile

Via Nuova.

Visconti prof. Luigi, *direttore e professore titolare di pedagogia*
Luzzani ing. Ambrogio, *professore titolare di matematica e scienze naturali*
Sommariva Vittoria, *insegnante titolare di lettere italiane*
Capiaghi cav. Francesco, *reggente di disegno*
Monti Luigi, *incaricato di calligrafia*
Scotti Giovanni, *incaricato del canto corale*
Giusti contessa Teresa, *maestra-assistente* e *lavori femminili*
Riccardi Giuseppina, *maestra del primo corso preparatorio*
Guerra Edvige vedova Bianchi, *id. del secondo corso preparatorio*
Rivà-Fossati Emilia, *id. di ginnastica*
Stefanoni Ida, *incaricata di storia e geografia.*

Scuola di tirocinio

Visconti prof, Luigi, *direttore*
Clerici Giuseppina, *maestra della classe IV*
Grinaboldi Giuseppina, *id. della classe III*
Pessina Ildegonda, *id. della scuola mista.*

Convitto annesso alla R. Scuola Normale

Consiglio Direttivo

Molinelli cav. prof. Pietro, *presidente*
Scalini cav. avv. Gaetano, senatore del regno
Pagani cav. avv. Lazzaro
Baragiola prof. Giuseppe
Bertolotti Adele, *ispettrice*
Visconti prof. Luigi, *direttore della scuola*
Tagliabue-Porta Antonietta, *direttrice del Convitto municipale.*

Scuola d' Arti e Mestieri Castellini

Palazzo del R. Liceo Volta.

Consiglio d' Amministrazione

Brambilla comm. dott. Giuseppe, *Presidente*
Gatti cav. avv. Giuseppe — Linati ing. Eugenio
Mondelli cav. prof. Pietro — Olginati nob. Luigi
Ferloni Giuseppe, *segretario.*

Professori

Cadenazzi cav. ing. Gio. Battista, *direttore e docente pel corso di macchine e costruzioni metalliche*
Ferrario ing. Costantino, *docente pel corso di costruzioni civili, idrauliche e stradali*
Trombetta Ezechiele, *docente pel disegno applicato all'arte industriale*
Vanini Giovanni, *docente di disegno ed elementi di figura*
Morali Riciotti, *assistente disegnatore*
Piazzoli Domenico, *docente per l'insegnamento dell' aritmetica.*

Sezione femminile - Scuola di disegno

Vanini Giovanni, predetto, *professore*
Colmegni Aurelio, *professore assistente*
Galfetti Carlo, *id. id.*

Scuola di Disegno del Comune di Como

preparatoria alla Scuola d'arti e mestieri Castellini.

Colmegni prof. Aurelio, *docente titolare*
Galfetti prof. Carlo, *assistente.*

Scuole Elementari Comunali in Como

Consiglio d'ispezione

Sindaco, *presidente*
Cadenazzi cav. ing. Gio. Batt., professore nel R. Istituto tecnico
Gariboldi cav. avv. Filippo
Coopmans De Yoldi conte Alfonso
Regazzoni cav. dott. Innocenzo, professore nel R. Liceo Volta.

Scuole Urbane Maschili

Via S. Colombano, 2-A.

Bianchi Gilberto, *direttore*

Maestri

Cattaneo G. Antonio, *maestro provvisorio della classe IV, aula 1ª*
Rivolta Felice, *maestro della classe IV, aula 2ª*
Cattaneo Carlo, *id. provv. della classe III, aula 1ª*
Roscio Giuseppe, *maestro della classe III, aula 2ª*
Beneschi Aless, *id. provv. della classe III, aula 3ª*
Marzorati Cristof., *id. id. della classe II aula 1ª*
Clerici Eugenio, *maestro della classe II, aula 2ª*
Rivolta Emilia, *maestra provvisoria della classe I, sezione superiore, aula 1ª*

Imperiali Carolina, *maestra provv. della classe I superiore, aula 1ª*
Favoni Angiolina, *id. id della classe I inferiore, aula 2ª*
Monzini Rosa, *id. id. della classe 1 inf., aula 2ª*
Piazzoli Domenico, *assistente gratuito*
Cantaluppi Natale, *bidello.*

Scuole Suburbane Maschili

Sobborgo dell' Ospedale

Clerici Pasquale, *maestro delle classi I e II*
Pizzala Annetta, *maestra provv. della classe I, sezione inferiore*

Sobborgo di S. Vitale

Tonini Andrea, *maestro delle classi I e II*
Ballerini Rosa, *maestra della classe I, sez. inf.*

Sobborgo di Vico

Triulzi Carlo, *maestro delle classi 1 e II*
Pessina Elodia, *maestra della classe I, sez. inf.*

Sobborgo di S. Martino

Fregiatti Camillo, *maestro della classe 1 e II*
Terzaghi Clelia, *maestra provv, della classe 1ª inf.*

Scuole Urbane Femminili

Via S. Cecilia.

Bianchi Gilberto, *direttore*

Maestre

Gabaglio Rosa, *id. della classe III, aula 1ª*
Guarisco Carolina, *id. della classe II*
Kauffmann Emilia, *maestra della classe 1, sez. sup.*

Arnoldi Celestina, *id. della classe 1, sez. inf.*
Casnati Rosetta, *assistente gratuita*
Ceccato Virginia, *assistente gratuita*
Cuneo Clementina, *id. id.*
Zavaldi Cesira, *id. id.*
Pedraglio-Bernasconi Giuseppina, *inserviente.*

Scuole Suburbane Femminili

Sobborgo dell'Ospedale

Brenna Adele, *maestra reggente*
Bianchi Giuseppina, *assistente gratuita.*

Sobborgo di S. Giuliano

Favoni Anna, *maestra*
Sironi Ernesta, *assistente stipendiata.*

Sobborgo di Vico

Ortelli Luigia, *maestra della classe I e II*
Noseda Giovannina, *maestra della classe I inf.*

Sobborgo di S. Martino

Porta Rosa, *maestra della classe I e II*
Biotti Marina, *maestra della classe 1 inferiore.*

Scuole Rùrali di Camerlata e Monte Olimpino

Porta Enrichetta, *maestra della scuola maschile di Camerlata*
Crippa Euridice, *maestra della scuola femminile di Camerlata*
Fasola Giuseppina, *maestra della scuola mista di Lora*
Giudici Giovanni, *maestro della scuola maschile di Monte Olimpino*
Introzzi Gioconda, *maestra della scuola femminile di Monte Olimpino*
Perotto Orsola, *maestra della scuola mista di S. Bartolomeo nelle vigne.*

Istituti Scolastici Privati nel Circondario di Como

Collegio-Convitto Gallio

con Ginnasio pareggiato, Scuole tecniche ed elementari

Amministrazione

Carsana mons. Pietro, Vescovo, *presidente.*
Cetti cav. avv. Giuseppe
Grandi can. Giuseppe
Riva nob. cav. Claudio
Sandrini don Bernard. Secondo, *rett. del Collegio*
Grigioni rag. Giuseppe, *segretario-ragioniere*
Franchi Carlo, *cassiere.*

Direzione

Sandrini don Bernardino Secondo, *rettore*
Somaruga sac. Angelo, *direttore spirituale*
Colombo sac. Filippo, *censore ed economo*
Bianchi prof. Giulio, *ff. di direttore del Ginnasio.*

Collegio Convitto Femminile di S. Chiara

Borgo S. Rocco, 206.

Consiglio d' Amministrazione

Scalini cav. avv. Gaetano sen. del Regno, *pres.*
Confalonieri avv. Giov., Sindaco di Como
Comolli dott. Giovanni
Cugnasca Secondo, *segret. e ragioniere.*

Direzione

Bernasconi Antonietta, *direttrice*
Carizzoni sac. Antonio, canonico, *direttore spirituale e catechista.*

Collegio Convitto Maschile Plinio

con Scuole elementari inferiori e superiori
diretto dal Prof. Traiano Pessina
Como, S. Antonio (Sobborgo S. Agostino).

Collegio Convitto Maschile Castellini

con Scuole elementari inferiori e superiori, tecniche, ordinate sulle norme delle governative e corso commerciale libero, diretto dal professore Luigi Rimoldi, in Camerlata.

Lezioni e ripetizioni agli alunni ginnasiali, liceali e tecnici. Per i giovani che troncassero i detti studî, sono attivati speciali Corsi accelerati preparatorî ai rr. Collegi, Scuole ed Accademie militari e di marina; scuola pei Capi-mastri; lezioni di Geometria proiettiva e descrittiva, presso lo studio del professore di matematica Giuseppe Scalabrini; Como, via Sass Corbèe, 114.

Collegio-convitto femminile con Scuole elementari inferiori e superiori e Giardino d'infanzia, della signora Ornaghi Rosa; Como, via S. Paolo, 70.

Scuola elementare femminile inferiore e superiore Marietta Bianchi-Regazzoni; Como, via Vittani, 178.

Scuola elementare femminile inferiore Scalabrini Caterina; Como.

Scuola elementare inferiore e superiore, maschile e femminile Travella; Como, Via S. Benedetto.

Istituto femminile con Scuola infantile Berettini-Scarani; Como, via Bonanomi.

Giardino d'infanzia Rivolta; Como, via posteriore al Duomo.

Scuola elementare femminile inferiore e superiore Gargantini Giulia; Como, Borgo Vico, 88.

Collegio-Convitto delle povere cieche, e Scuola elementare inferiore e superiore femminile, diretta da Corti Raffaella; Como, Borgo Vico, 119.

Scuola elementare maschile e femminile, con Scuola serale e festiva per gli adulti, diretta dall'arciprete Pizzala; Como, Borgo S. Agostino.

Scuola elementare inferiore e superiore femminile Sartorio Camilla; Como, corso Vittorio Emanuele, 507.

Istituto a S. Eusebio, convitto con Scuola esterna, direttrice Giuseppina Silva; Como.

Scuola elementare inferiore femminile sorelle Arnaboldi; Como.

Scuola elementare inferiore femminile Paolina Miotto; Como, Borgo S. Vitale.

CIRCONDARIO DI VARESE

Ispettore delle Scuole Primarie pel Circond. di Varese

Crugnola cav. sac. Pietro

Delegati Scolastici Mandamentali

Mand. di Varese — Maroni Antonio
» *di Angera* — N. N.
» *di Arcisate* — Crugnola dott. Gaetano
» *di Cuvio* — N. N.
» *di Gavirate* — Maggioni Giuseppe
» *di Luvino* — Pellegrini ing. Giovanni
» *di Maccagno* — Branca dott. Carlo
» *di Tradate* — Somaruga sac. Giuseppe.

Istituti Scolastici Pubblici in Varese

Istituto Tecnico Pareggiato

Sezione di Ragioneria e Commercio

Giunta di Vigilanza

Speroni comm. ing. Giuseppe, *presidente*
Molina cav. Luigi, *vice-presidente*

Quaglia cav. ing. Gius.
Cambiasi comm. Pomp.
Castiglioni prof. Ben.
Clivio prof. Giov., *segr.*

Insegnanti

Clivio prof. Giovanni, *preside della sezione*

Peregrini avv. Augusto, *professore di economia e diritto, etica civile e statistica*
Kirberger Carlo, *id. di lingua tedesca*
Bellotti dott. Silvio, *id. di lettere italiane*
Piccinelli rag. Daniele, *id. di ragioneria e computisteria.*

Murer dott. Vittorio, *professore di matematica*
Galvani Giuseppe, *id. di storia e geografia*
Sironi chim. Luigi, *id. di chimica e fisica*
Marconi dott. Pietro, *id. storia naturale*
Perron nob. Giacomo, *id. di lingua francese*
Fangazio Giovanni, *id. di disegno*
Poli Luigi, *incaricato per gli esercizi ginnastici*
Ravasi Giuseppe, *bidello.*

Scuola Tecnica Pareggiata

Clivio prof. Giovanni, *direttore*

Insegnanti

Borri Luigi, *professore di lingua italiana, diritti e doveri del cittadino*
Murer dott. Vittorio, *id. di matematica*
Perron nob. Giacomo, *id. di lingua francese*
Fangazio Giovanni, *id. di disegno*
Bellotti dott. Silvio, *id. di storia e geografia*
Sironi chim. Luigi, *id. di scienze naturali*
Piccinelli rag. Daniele, *id. di contabilità*
Ravasio Enrico, *id. di calligrafia*
Poli Luigi, *incaricato per gli esercizi ginnastici*
Ravasi Giuseppe, *bidello.*

Scuola d'Arte applicata all'Industria

Consiglio Dirigente

Castiglioni prof. Beniamino, *presidente*
Bizzozero avv. Giulio C. — Podestà ing. Ferdin.
Zanzi dott. Luigi — Clivio prof. Giov., *direttore.*

Insegnanti

Comi cav. Antonio, *direttore-tecnico*
Belli capom. Antonio — Fangazio prof. Giov.
Alesini Ern., *assistente* - De-Colli Gius,. *bidello.*

Scuole Elementari Comunali in Varese e Castellanze

Direzione

Maroni Antonio, *direttore-delegato delle scuole urb.*
Mera Luigi, *id. delle scuole rurali*
Castiglioni Beniamino, *sovraintendente scolastico.*

Scuole Primarie Maschili Urbane

Clivio prof. Giovanni, *direttore*

Maestri

Lanella Ernesto, *maestro della classe IV*
Lanfranchi Antonio, *id. della classe III, sezione* A
Colombo Giuseppe, *id. della classe III, sezione* B
Ravasio Enrico, *id. della classe II*
Gadisco Gioachino, *id. della classe I sez. sup.*
Poli Luigi, *id. della classe I, sezione inferiore*
Ravasi Giuseppe, *bidello.*

Scuole Primarie Femminili Urbane

Maroni Antonio, *direttore*

Maestre di grado superiore

Della Valle Emma
Barioli-Bianchi Giov.
Lanella-Zasio Erminia

Maestre di grado inferiore

Bosoni Emilia
Vitalini Ermelina
Premazzi Emilia

Classe Quinta

Sironi chim. Luigi, *professore di storia naturale*
Fangazio Giovanni, *id. di disegno*
Piccinelli rag. Daniele, *id. contabilità.*

Scuole Elementari Maschili e Femminili Rurali

Mera Luigi, *direttore*

Maestre

Chiastellino Colombo G.
Bianchi Maria
Faini Savina
Gerosa Carolina
Maggi Carolina
Adamoli Enrichetta
Gorini Zuleika
Torniamenti Bianchi L.
Neri-Murchio Ernesta
Panighini Savina
Crotti-Campiotti Rosa
Galli Marcellina.

Sotto-Maestre

Gervasini Maria — Luchini Maria
Martinoli Adalgisa.

Carrera Savina, *maestra sopranumeraria.*



CIRCONDARIO DI LECCO

Ispettore delle Scuole Primarie pel Circond. di Lecco

Longoni prof. Baldassare.

Delegati Scolastici Mandamentali

Mand. di Lecco — Torri-Tarelli ing. Tomaso
» *di Brivio* — Tova cav. don Giovanni
» *di Canzo* — Romagnoli cav. Arturo
» *di Introbio* — Fondra dott. Giuseppe
» *di Missaglia* — Mariani don Antonio
» *di Oggiono* — Rossi ing. Agostino.

Istituti Scolastici Pubblici in Lecco

Istituto Tecnico - Primo biennio

Sezione industriale e professionale

Commissione di Vigilanza

Chierici ing. Pier Franc., *preside, membro nato*
Badoni ing. Antonio — Stoppani ing. Giovanni
Rossi ing. Luigi — Scola ing. Giuseppe.

Insegnanti

Chierici ing. Pier Francesco, *preside e professore incaricato di matematiche*
Carletti prof. Rainerio, *incaricato di disegno*
Rappi Giuseppe, *id. di lingua francese*
Broglio Eugenio, *id di lettere italiane*
Gazzinelli Agostino, *id. per le scienze naturali, fisica e chimica*

Broglio Eugenio, predetto, *professore di geografia e storia*
Franchi rag. Michele, *incaricato per la contabilità*
Bernasconi Adriano, *bidello.*

Scuola Tecnica Pareggiata

Chierici ing. Pier Francesco, *direttore titolare*
Rizzini sac. Giuseppe, *professore titolare di lingua italiana*
Betti Giov., *id. reggente di disegno e calligrafia*
Rappi Giuseppe, *id. di lingua francese*
Gazzinelli Agostino, *incaricato per le scienze naturali*
Broglio Eugenio, *professore reggente di storia, diritti e doveri*
Franchi rag. Michele, *incaricato per la contabilità*
Verga Emilio, *maestro di scherma e ginnastica*
Bernasconi Adriano, *bidello.*

Scuola d'Arte applicata all'Industria

Commissione Direttiva

Tubi comm. dott. Graziano, *presidente*
Monti Antonio, *vice-presidente*
Giussani Antonio, *consigliere*
Baruffaldi Luigi, *id.*
Bertarelli Giovanni, *id.*
Chierici ing. prof. Pier Francesco, *id.*
Stoppani ing. Gio. Maria, *segretario.*

Docenti

Carletti prof. Rainerio — Barozzi Paolo.

Scuola Elementare Maschile Comunale

Sovrintendente Municipale alle Scuole

Scola ing. Giuseppe

Insegnanti

Barozzi Paolo, *direttore didattico e maestro di classe superiore*
Castelbani Attilio, *maestro di classe superiore*
Pozzoli Angelo, *id.*
Stampa Vittoria, *id.*
Colombo Giovanni, *maestro di classe inferiore*
Barozzi Antonio, *id.*
Verga Emilio, *id.*
Cattaneo Carlo, *id.*

Scuola Elementare Femminile Comunale

Commissione d' ispezione

Cima-Ghislanzoni Antonietta
Spreafico-Monti Marianna
Centolanzi-Malvisi Giuseppa.

Insegnanti

Barozzi-Verga Marietta, *direttrice didattica e maestra di grado superiore*
Redaelli Giuseppina, *maestra di grado superiore*
Cornelio Camilla, *id.*
Colombo Maria, *id.*
Caldirola Adelaide, *maestra di grado inferiore*
Rusconi Paolina, *id.*
Colombo Faustina, *incaricata dei lavori femminili.*

ISTITUTI DI BENEFICENZA NEL CIRCONDARIO DI COMO

Manicomio Provinciale di Como

Sobborgo di S. Martino.

Commissione d' Amministrazione

Rossi cav. ing. Luigi, *presidente*
Luzzani cav. ing. Pietro, *vice-presidente*
Cetti cav. avv. Giuseppe, *consigliere*
Cressini cav. avv. Daniele, *id.*
Prinetti ing. Giulio, *id.*
Gemelli nob. dott. Giovanni, *segretario.*

Personale Sanitario

Brunati dott. Agostino, *direttore*
Poggi dott. Carlo, *vice-direttore*
Pagani dott. Pietro, *medico-aggiunto.*
Mariani nob. dott. Martino, *medico-aiuto*

Personale Amministrativo

Beccalio rag. Lorenzo, *economo*
Minoretti Luigi, *economo aggiunto*
Brunati Federico, *archivista-scrivano*
Ferrari Edgardo, *diurnista*

Personale d' Ispezione

Grinaboldi Cesare, *ispettore*
Valeriani Barbara, *ispettrice.*

Inservienti

Erba Giuseppe, *portiere*
Baserga Carlo, *custode*
Cariboni Andrea, *portinaio esterno.*

Infermieri n. 37 — Infermiere n. 30.

Ospizio Provinciale degli Esposti

Locale dell' Ospedale.

Consiglio d' Amministrazione

Tassani cav. dott. Alessandro, *presidente*
Catenazzi avv. Gio. Battista, *consigliere*
Galli dott. Gio. Antonio, *id.*
Stampa avv. Pietro, *id.*
Rosales-Cigalini march. Luigi, *id.*
Andreotti Achille, *segretario-contabile*
Camozzi Giacinto, *economo-cassiere*
Ortelli Daniele, *registrante, protocollista, archiv.*

Personale Sanitario e di Sorveglianza

Comolli dott. Giovanni, *medico-chirurgo ordinario ed ispettore*
Valli dott. Costantino, *medico-chirurgo pratic.*
Cervi Giuseppina, *levatrice*
Camagni sac. Luigi, *parroco-assistente*
Favonio sac. Angelo, *id.*
Cassiodoro Carolina, *maestra degli esposti*
Zerman suor Pierina, *capo-sorvegliante*
Borghesi suor Natalina, *sorvegliante-assistente*
Locatelli suor Edvige, *id.*
Galbiani Giuseppe, *messo-portiere.*

Ospedale di S. Anna e Luoghi Pii Uniti

Sobborgo dell' Ospedale.

Consiglio d'Amministrazione

Gariboldi cav. avv. Filippo, *presidente.*

Consiglieri

Bianchi ing. Luigi
Bonanomi dott. Giac.
Rienti cav. ing. Filippo
Rubini ing. Giulio

Oldrado avv. nob. Vitaliano, *segretario.*

Personale Amministrativo

Oldrado nob. avv. Vitaliano, *segretario*
N. N., *consulente legale*
Carcano ing. Francesco, *ingegnere*
Franchi Carlo, *cassiere*
Rampoldi Angelo, *camparo* (Bregnano).

Ragioneria

Reina rag. Giovanni, *ragioniere*
Beltramini Felice, *contabile.*

Economato

Bianchi Giacomo, *economo.*

Archivio e Protocollo

Corti Ferdinando, *protocollista-archivista*
Omarini Giuseppe, *aggiunto di segreteria e di archivio*

Personale Sanitario interno

Coduri dott. Fermo, *ispettore*
Carcano dott. Antonio, *medico primario*
Comolli dott. Giovanni, *chirurgo primario*
Ferrari dott. Ettore, *medico-chirurgo aggiunto*
Porta dott. Angelo, *id.*
Fumagalli dott. Achille, *id.*
Della Rocca dott. Angelo, *id.*
Sambuga dott. Piero, *id.*
Luzzani dott. Alcibiade, *medico second. gratuito*
Rossi Giovanni, *capo-farmacista*
Radaelli Savino, *aggiunto id.*
Boghi Luigi, *capo-infermiere registrante*

Culto

Camagni sac. Luigi, *parroco-assistente*
Favonio sac. Angelo, *id.*

Sorveglianti Suore di Carità

Morandi Giustina, *superiora*

Riboldi Leonilda
Corso Pia
Martinola Giacomina
Locatelli Marianna
Messa Addeodata
Botti Alfonsa
Passoni Beatrice
Zanetti Santina.

Personale Sanitario esterno del L. P. di Carità

Torriani cav. dott. L., *med.-chir.-ostetr. del circ. I*
Zanchi dott. Federico, *id. del II*
Frigerio dott. Enrico, *id. del III*
Cartosio dott. Giuseppe, *id. del IV*
Pinchetti dott. Cesare, *id. del V.*

Levatrici per le Parrocchie

S. Maria Maggiore — Bernasconi-Catelli Serafina
S. Fedele — Zanchi-Ferrari Adele
S. Bartolomeo — Casartelli-Prada Angela
S. Agata — De-Capitani-Noseda Angela
S. Agostino — Galletti Chiara
S. Giorgio e *SS. Annunz.* — Bernasconi-Bianchi M.

Congregazione di Carità ed annesse Cause Pie

Via della Città, 185.

Consiglio d'Amministrazione

Brambilla comm. dott. Giuseppe, *presidente*

Acquistapace Carlo
Aliverti Pietro
Baragiola prof. Gius.
Coduri ing. Bonfiglio
Costantini Giovanni
Nessi Carlo
Riva avv. Pericle
N. N

Pie Case d' Industria e di Ricovero

Consiglio d'Amministrazione

Castiglioni cav. dott. Ernesto, *presidente*

Casartelli ing. Giuseppe — Stampa avv. Pietro
Zanchi Carlo — N. N.

Amministrazione dell' Opera Pia Gallio

Brambilla comm. dott. Giuseppe, *rappresentante la Congregazione di carità patrona dell' O. P.*

Deputati

Il Vescovo *pro tempore*
Nessi can. don Angelo, *pel rev. Capitolo*
Olginati nob. Luigi, *per la città di Como*
Acquistapace Carlo, *rappresentante i poveri*
Gariboldi cav. avv. Filippo, *per lo Spedale.*

Personale impiegato dei Luoghi Pii Uniti

Grigioni Giuseppe, *capo-ragioniere e segretario*
Ballerini Giuseppe, *ragioniere e segretario aggiunto, e cassiere-depositario del Monte di pietà*
Minoretti Antonio, *ragioniere-aggiunto*
Noseda Giov. Battista, *applicato alla beneficenza*
Galli Carlo, *scrittore*
Dell'Oca Michele, *perito-orefice del Monte di pietà*
Greco Giovanni, *perito rigattiere*
Franchi Carlo, *cassiere*
Bottinelli Giuseppe, *inserviente*
Gatti Luigi, *id.*
Porlezza rag. Pietro, *economo delle Pie case d'industria e di ricovero*
Gatti Francesco, *assistente*

Personale docente ed inserviente degli Asili infantili
amministrati dalla Congregazione di Carità.

Asilo di città
Via Fontanile.

Maestre

Barbaglia Enrichetta, *direttrice*

Brustio Rosa — Fasana-Cagni Pierina
Valli Giovannina — Perti Carolina, *assistente.*

Inservienti

Corti Giacinta, *portinaia-cuciniera*
Zafferoni Maria, *inserv.* — Roncoroni Maria, *id.*

Asilo di S. Bartolomeo
Borgo S. Bartolomeo

Maestre

Zambelli Angela, *direttrice*

Pizzala Carlotta — Bernasconi Angela
Tajana-Corti Giuseppina

Inservienti

Albonico Luigia — Induni Giuseppina
Camporini M., *portinaia-cuciniera.*

Asilo di S. Giorgio denominato RASCHI
Gampo Garibaldi.

Maestre

Gramatica-Mondini Amalia, *direttrice*

Pozzi Elvira.

Inservienti

Cavalleri Michelina, *portinaia-cuciniera*
Frigerio Luigia, *inserviente.*

Asilo Vittorio Emanuele

Borgo S. Agostino.

Maestre

Pozzi-Lurati Emilia, *direttrice*
Baserga Vittoria — Berettini-Camozzi Giusepp.
Perlasca Eufrasia, *assistente.*

Inservienti

Peverelli Annunciata, *cuciniera*
Cantaluppi Angela — Bianchi Angela.

Asilo Giuseppe Garibaldi

Borgo S. Martino.

Maestre

Fregiati-Zampetti Carlotta, *dirett.*
Polatti Luigia — Agostoni Barberina
Ceppi Carolina, *assistente.*

Inservienti

Trombetta Mat., *cust.* - Trombetta Ter, *cucin.*
Ferrario Fiorina — Trombetta Maria.

Maestro di Canto degli Asili

Ostinelli Eugenio.

Orfanotrofio Maschile in Como

Sobborgo S. Vitale.

Consiglio d'Amministrazione e Direzione

Carsana mons. Pietro, Vescovo di Como, *presid.*
Sindaco di Como, *consigliere*
Olginati nob. ing. Luigi, *id.*
Barelli cav. can. Vincenzo, *id.*
Pizzala sac. Giuseppe, *rettore, id.*

Personale

Marelli Carlo, *segretario ed economo*
Franchi Carlo, *cassiere*
Tonini Andrea, *maestro elementare provvisorio*
Astolfi Carlo, *id. di disegno*
Fossati Gerolamo, *id. di ginnastica.*

Commissione Provinciale Comense per la cura degli scrofolosi negli Ospizi Marini

Il Prefetto della provincia, *presidente-onorario*
Tassani cav. dott. Alessandro, *presidente effettivo*
Regazzoni cav. dott. Innocenzo, *segretario*
Il Sindaco di Como, o chi per esso
Frigerio dott. Enrico, *medico municipale*
Brambilla comm. Giuseppe, *per la Prov. di Como*
Rusconi dott. Luigi, *rapp. la Commiss. di Varese*
Malvisi dott. Adrasto, *id. di Lecco*
Scalini cav. sen. avv. Gaetano, *id. la Società generale di M. S. ed istruzione fra gli operai*
Beltramini dott. Antonio, *id. il Comitato comense dei medici-condotti*
Gatti cav. avv. Giuseppe, *id. il Comizio agrario*
Nobili cav. Luigi, *id. la Cam. di Comm. in Como*
Olginati nob. Luigi
Zaffrani cav. Carlo, arciprete della cattedrale.

A raccogliere le offerte, presso la Cassa del Luogo Pio, Via della Città, 185, aperta tutti i giorni meno i festivi, dalle 10 antim. alle 2 pom., si presta gentilmente il signor Carlo Franchi.

Orfanotrofio femminile dell' Immacolata

Borgo S. Rocco, 206.

Consiglio d'Amministrazione

Molteni dott. Emilio, *presidente*

Scalini sen. cav. Gaetano — Casartelli ing. Gius.
Minoretti prof. Daniele — Cazzaniga dott. Lor.
Cugnasca Secondo, *segretario-ragioniere.*

Direzione

Villa Carolina, *direttrice*
Carizzoni canonico don Antonio, *direttore spirituale e catechista.*

Istituto femminile della Presentazione

Borgo S. Martino.

Consiglio d' Amministrazione

Grandi sac. Callisto, parroco di Sant' Agata
Baragiola dott. Pietro — Riva avv. Pericle.

Direzione

Marchesoli Francesca, *direttrice*
Bianchi Carolina, *vice-direttrice*
Rivolta Angela, *ispettrice dei ricami.*

Pio Istituto Provinciale dei Sordo-muti

Vicolo Orfanelle.

Consiglio d'Amministrazione

Nessi can. Angelo, *presidente*
Balestra cav. can. Serafino, *direttore*
Zerboni dott. Paolo — Stampa avv. Pietro
Pianezza ing. Carlo
Moresi Giulia, Canoss., *direttrice dell' istituto fem.*

Istituto delle Canossiane

con Scuola gratuita per le fanciulle povere e Convitto delle sordo-mute

Moresi Giulia, *direttrice*
Borghi Rosa, *vice-direttrice*
Grandi can. Giuseppe, *padre spirituale.*

Istituto delle zitelle povere pericolanti in Como

Sobborgo S. Vitale.

Consiglio d'Amministrazione

Grandi sac. Callisto, parroco di Sant'Agata
Baragiola dott. Pietro — Riva avv. Pericle.

Direzione

Del Moro Rosa, *direttrice*
Guffanti Carmelina, *ispettrice dei lavori serici.*

ISTITUTI DI BENEFICENZA NEL CIRCONDARIO DI VARESE

Spedale di Varese

N. N., *medico primario e direttore*
Bricchetti dott. Luigi, *chirurgo primario*
De-Vecchi dott. Ercole, *medico assistente*
Ferrara Bardile dott. Francesco, *id.*
Petracchi dott. Francesco, *medico-chirurgo del riparto esterno dell'Ospedale*
Luraschi dott. Giulio, *id.*
Bicetti De-Buttinoni nob. Carlo, *farmacista*
Crugnola sac. cav. Pietro, *assistente spirituale.*

Spedale Del-Ponte in Varese

Carcano cav. n. ing. C.
Sabbia cav. avv. Gius.
Maroni Antonio
Speroni comm. ing. G.
Resnard M. Efram, *econ.*
Ferrario dott. E., *med.*

Spedale di Cittiglio (Causa Pia Luvini)

Pelozzi Antonio, *presidente*

Lanzavecchia Lando
Reggiori Paolo
Verza Giovanni
De-Maddalena Carlo

Baj rag. Paolo, *segretario-contabile*
Santamaria Angelo, *cassiere*
Sangalli dott. Massimo, *medico-direttore*
Campiglio dott. Carlo, *medico-curante.*

Spedale di Luvino (Causa Pia Luvini-Confalonieri)

Consiglio d'Amministrazione

Quaglia sac. Antonio, parroco-proposto, *pres.*
Galantina Giacomo – Boscetti avv. Enrico
Galli Giovanni
Pellegrini ing. Giovanni, *economo-cassiere.*

Congregazione di Carità in Varese

Consiglio d'Amministrazione

Morandi cav. rag. Antonio, *presidente.*

Cattaneo avv. Attilio
Speroni comm. ing. G.
Croci rag. Francesco
Garoni dott. Gerolamo
Macchi avv. Giuseppe
Bizzozero avv. G. C.
Podestà Francesco
Conati avv. Rinaldo

Impiegati

De-Bernardi dott. Domenico, *segretario*
Castelletti Massimo, *ragioniere*
Castiglioni Domenico, *applicato*
Caprioli rag. Baldassare, *cassiere.*

Opera Pia Frasconi in Varese

Consiglio d'Amministrazione

Branca sac. Costant., parroco-proposto di Varese.
Zini sac. Benigno, parroco di Biumo Inferiore
Mozzoni Giosuè Mattia
Carcano cav. ing. nob. Carlo
Pasetti dott. Giuseppe
Torniamenti rag. Tito, *segretario*
Bonazzola Gio. Battista, *cassiere.*

Ricovero di Mendicità

Commissione Direttiva

Morandi cav. rag. Ant. – Garoni dott. Gerol.
Giani Cesare, *ispettore-economo.*

Asilo di Carità per l' Infanzia in Varese

Consiglio d'Amministrazione

N. N., *presidente.*

Carcano cav. ing. Carlo
Girelli Giuseppe
Speroni comm. ing. G.
Veratti cav. Cesare.
Clivio prof. Giovanni, *segretario*
Morandi Antonio, *ragioniere.*

Il Sindaco ed il capo-ecclesiastico della parrocchia sono pure membri della Commissione, ma senza voto.

ISTITUTI DI BENEFICENZA NEL CIRCONDARIO DI LECCO

Ospedale di Lecco

Malvisi dott. Adrasto, *medico-chirurgo, direttore.*

Congregazione di Carità di Lecco

Consiglio d' Amministrazione

Cornelio cav. dott. Francesco, *presidente.*
Cima Giuseppe — Spini cav. avv. nob. Bartol.
Monti Antonio
Stoppani Ferdinando, *segretario e tesoriere.*

Asilo Infantile in Lecco

Consiglio d' Amministrazione

Spini nob. cav. avv. Bartolomeo, *presidente.*
Resinelli cav. dott. G. — Chierici ing. Pietro
Bertarelli Giov., *cass.* — Gattinoni ing. Enrico.

Insegnanti

Ferri Antonietta, *dirett.* - Andreotti Paol., *maest.*
Valsecchi Annunciata, *praticante-maestra*

Ospedale Comunale di Merate

amministrato dalla Congregazione di carità.

Consiglio Direttivo

Cornaggia-Medici cav. march. Carlo, *presidente.*
Bianchi V. — Gargantini ing. Leop.
De-Capitani L. — Bellini Bernardo, *segr.*
Avignone-Molg. ing. L. — Bonfanti Or., *med.-chir.*

Ospedale di Canzo

Consiglio d' Amministrazione

Stoppani ing. Edoardo, *presidente.*
Arcellazzi ing. Lodov. — Piotti Domenico
Ponti Antonio — Redaelli dott. fis. Enr.

CASSE FILIALI DI RISPARMIO

amministrate dalla Commissione

Sede della Cassa	Anno della istituzione	Personale	
		Agente	Cassiere
Angera	1864	Ponti Giuseppe . .	Masperi Achille . .
Appiano	1876	Tenconi Paolo . .	Castiglioni Alessand.
Arcisate	1873	Tarella Francesco .	Comolli Antonio .
Asso	1867	Longhi Alessandro .	Prato Cesare . . .
Bellano	1872	Conca Lorenzo . .	Nogara Gio. Battista
Brivio	1873	Viganò Alfonso . .	Martignoni Giuseppe
Cantù	1869	Sironi ing. Tiberio .	Mazzucchelli Emilio
Castigl. I.	1876	Salici Giuseppe . .	Noli Lucio . . . .
Cermenat.	1879	Rampoldi Giuseppe	Monti Carlo . . .
Como	1823	Somaini rag. Giov. .	Molteni ing. Carlo .
Domaso	1869	Taroni Ferdinando .	N. N. . . . .
Gavirate	1871	Buzzi Achille . . .	Orlandi Gio. Antonio
Incino	1873	Parravicini Gaetano	Meroni Nicomede .
Lecco	1857	Stoppani Ferdinando	Pecoroni Pietro . .
Luino	1869	Cattaneo Alfonso .	Paronzini Ambrogio
Mariano	1876	Brenna Francesco .	Spinelli Carlo . . .
Menaggio	1871	Stoppani Antonio .	Messa Luigi . . .
Merate	1867	Moroni Giuseppe .	Bonfanti Giuseppe .
Missaglia	1875	Frigerio Aurelio . .	Consonni Celestino
Oggiono	1872	Villa Ambrogio . .	Viganò Giuseppe .
Porlezza	1877	Vidoni Leonardo .	Conforti Vittore . .
Tradate	1875	Arzonico dott. Costan.	Dapino Enrico . .
Varese	1845	Pasetti dott. Giuseppe	Zanzi rag. Cesare .

DELLA PROVINCIA DI COMO

Centrale di beneficenza in Milano

Ragioniere	Giorni degli esercizi
Greppi Luigi . . .	Martedì
Gini Giuseppe . .	Martedì
Cattaneo Pasquale .	Lunedì — Giovedì
Curioni Paolo . .	Sabato
Castelnovo Carlo .	Lunedì
Sedini Pietro . . .	Lunedì
Galimberti Luigi .	Lunedì — Venerdì
Stoppani Luigi . .	Martedì — Venerdì
Ceppi Ambrogio . .	Giovedì
Zenoni Carlo . . .	Tutti i giorni non festivi
Lampugnani Franc.	Venerdì — Sabato
Selvini Pio	Venerdì
Malinverno Abbondio	Giovedì
Ghislanzoni Vittorino	Lunedì — Mercoledì — Venerdì — Sabato
Brovelli Giuseppe .	Mercoledì
Berva Pietro . . .	Martedì
Chiappa Giuseppe .	Lunedì — Mercoledì
Bellini Bernardo .	Domenica — Martedì
Galetti Enrico . .	Domenica — Sabato
Gerosa Paolo . .	Domenica — Venerdì
Frigerio Giuseppe .	Lunedì — Sabato
Zarini Carlo . . .	Giovedì
Origoni rag. Carlo .	Lunedì — Martedì — Giovedì — Sabato

CLERO MAGGIORE DELLA CITTÀ DI COMO

VESCOVO

CARSANA mons. PIETRO

Segretario

Crosta dott. Clino

Curia Vescovile

Merizzi nob. Giacomo, canonico teologo della Cattedrale, *vicario generale*
Grandi Giuseppe, id., *pro-vicario generale*
M.r Barelli cav. Vincenzo, id., *cancelliere*
Gianera Gio. Battista, mans.o della Cattedrale, *pro-cancelliere*
Ortelli Luigi, *ufficiale*.

Capitolo della Cattedrale

Dignità e Canonici

Zaffrani cav. Carlo, *arciprete della Catted.*
Merizzi nob. Giac. *teol.*
Parravicini Gius., *penit.*
Monzini Antonio
Grandi Giuseppe, *sindaco capitolare*
M.r Barelli cav. Vinc.
Mazzucchelli Ignazio
Orsenigo Eugen., *coad.*
Nessi Angelo
Bosatta Andrea
Balestra cav. Serafino
Aureggi Luigi.

Canonici Onorari

Bertolini Federico
Casellini Antonio
Carizzoni Antonio
Gamba Stefano
Pagani Giuseppe
Ballerini Abondio
Digoncelli Giov. Battista.

Canonici Mansionari di Patronato Gallio

Reverendi Sacerdoti

Borgomainerio Luigi
Ostinelli Felice, *proc.*
Crevenna Antonio
Gianera Battista
Rosati Battista.

Seminario Vescovile Teologico

Direzione

Casellini can. onor. Antonio, *rettore*
Ballerini sac. Abbondio, *vice-rettore*
Bettonagli sac. Francesco, *direttore spirituale*

Professori

N. N., *lettore di teologia dogmatica*
Colturi Francesco, *id. di teologia morale*
Geronimi sac. Eugenio, *id. di diritto canonico e professore di eloquenza sacra*
Bertolini Federico, *id. di storia ecclesiastica*, *ecc.*
Crosta dott. Clino, *maestro dei sacri riti.*

Seminario Vescovile Filosofico-Ginnasiale

Direzione

Gamba can. onor. Stefano, *rettore*
Digoncelli Gio. Battista, *vice-rettore*
Introzzi sac. Carlo, *id.*
Michelutti sac. Andrea, *direttore spirituale.*

Professori

Trussoni dott. Tomaso
Digoncelli sac. G. B.
Stoppani dott. G. B.
Cattaneo dott. Gius.
Carughi dott. Giuseppe
Catelli sac. Pietro
Introzzi sac. Carlo
Poletti sac. Emilio
Verga sac. Beniamino
Gobbi don Eugenio
Digoncelli sac. Gio. Batt., *maestro di canto*
Scotti Giovanni, *id. di piano-forte.*

DIREZIONE PROVINCIALE DELLE POSTE

Via della Città, 784.

SILVOLA cav. SILVIO, *direttore provinciale*

Majocchi Luigi, *ispettore distrettuale*
Gambacorti Federico, *vice-direttore*
Ronchetti Francesco, *cassiere*
Prevosti Giacomo, *capo-ufficio*
Tinelli Cesare, *id.*
Gariboldi Assuero, *id.*
Mauri Giuseppe, *ufficiale*
Agliati Luigi, *id.*
Romana Giov. Battista, *id.*
Brambilla Emilio, *id.*
Sandrinelli Giov. Battista, *id.*

Aiutanti

Duminelli Nestore
Mürer rag. Marcello
Testoni rag. Giuseppe
Gilardoni rag. Silvio
Rossini rag. Enrico
Orsenigo Giulio
Bertola Giovanni
Fosina Rinaldo
Moltrasi Giov. Batt.
Longatti Bernardo
Corti Carlo
Zanotti Giunio
Campi Luigi
Faustinelli Luigi
Morales Alfonso.

Porta-Lettere

Prada Pietro
Scacchi Domenico
Alciati Giovanni
Aliverti Dazio
Ronchetti Angelo
Pusterla Giov. Batt.
Aliverti Giuseppe
Noseda Luigi.

Serventi

Scacchi Abondio
Casarico Giovanni
Marelli Giuseppe
Santi Giuseppe
Lunini Gio. Batt.
Garneri Giacomo
Dubini Luigi
Stucchi Ambrogio.

Uffici Postali di Seconda Classe nel Circond. di Como

Albese
Alzate con Verzago
Appiano
Argegno
Arosio
Bellagio
Bellano
Binago
Blevio
Camerlata
Campione
Cantù
Carimate
Carlazzo
Castiglione d'Intel.
Cermenate
Cernobbio
Colico
Cremia
Dervio
Domaso
Dongo
Erba
Fino Mornasco
Gravedona
Laglio
Lanzo
Lenno
Lezzeno
Lomazzo
Lurago d'Erba
Lurate Abate
Mariano Comense
Maccio
Menaggio
Mozzate
Nesso
Olgiate Comasco
Pellio di Sopra
Ponte Chiasso
Porlezza
Rezzonico
Rogeno
Rovellasca
Schignano
S. Mamette Valsolda
Torno
Tremezzo
Uggiate
Varenna.

Collettorie Postali della Provincia

Prima Classe

Barasso
Bisuschio
Cadenabbia
Cadorago
Calco
Carugo
Claino con Osteno
Cernusco Lomb.
Comerio
Creva
Grandola
Guanzate
Inverigo
Lambrugo
Locate Varesino
Moltrasio
Olgiate Molgora
Osnago
Palanzo
Piano Porlezza
Pontenuovo
Ponte Chiasso
Taino
Vedano Olona
Vendrogno

Seconda Classe

Azzio
Ballabio
Bene Lario
Bindo
Bizzozero
Brinzio
Carate Lario
Casletto
Cortabbio
Cortenova
Cuasso al Piano
Dizzasco
Gaggino
Gemonio
Longone al Segrino
Molteno
Piano Porlezza
Pino
Primaluna
Sala Comacina
S. Fedele
S. Vito
Solbiate Comasco
Taceno
Taino
Tavordo
Trevisago
Varano

Ufficio Postale di Prima Classe in Varese

Palvarini Giuseppe, *capo-ufficio di 1ª classe*
Pozzoni Edoardo, *uffiziale*
Della-Valle Luigi, *aiutante*
Della-Valle Pietro, *id.*
Maranesi Antonio, *id.*
Miglierina Gaetano, *porta-lettere di 1ª classe*
Tognella Carlo, *id. di 2ª classe*
Prada Enrico, *id.*
Murchio Gaetano, *servente di 2ª classe*
Gasparoni Domenico, *messaggere*
Giudici Carlo, *id.*

Ufficio Postale di Seconda Classe in Luvino (Stazione)

Talgati Cesare, *capo-ufficio*
Severina Pietro, *aiutante*
De-Bernardi Tito
D'Addonizio Giovanni, *id.*
Cocito Ernesto, *servente.*

Uffici Postali di Seconda Classe nel Circond. di Varese

Angera
Arcisate
Azzate
Besozzo
Carnago
Caronno Ghiringh.
Castiglione Olona
Cazzone
Cittiglio
Cocquio
Creva
Cuasso al Monte
Cunardo
Cuvio
Gavirate
Gazzada
Germignaga
Induno Olona
Ispra
Laveno
Leggiuno
Luvino (borgo)
Maccagno
Malnate
Masnago
Marchirolo
Ponte Tresa
Porto Valtravaglia
Ternate
Tradate
Travedona
Tronzano (L. M.)
Valganna
VenegonoSuperiore
Viggiù

Ufficio Postale di Prima Classe in Lecco

Rovida Felice, *capo-ufficio di 2ª classe*
Della-Torre Giovanni, *ufficiale*
Ferri Giovanni, *id*
Cacciamali Giuseppe, *id.*
Santini Pietro, *id.*
Roverselli Giovanni, *messaggero*
Caprini G. Batt., *id.*
Pinter Giacomo, *id.*
Peverelli Giovanni, *id.*
Conti Ambrogio, *porta-lettere*
Milesi Pietro, *servente*

Uffici Postali di Seconda Classe nel Circond. di Lecco

Asso
Barzago
Barzanò
Brivio
Canzo
Casate Nuovo
Galbiate
Introbio
Lierna
Maggianico
Margno
Merate
Missaglia
Monticello
Oggiono
Olginate
Pusiano
Robbiate
Rovagnate
Sirone
Tonzanico
Valmadrera.

Ufficio Postale di Prima Classe in Chiasso (Stazione)

(Servizio internazionale dei pacchi)

Ghislanzoni Giuseppe, *capo-ufficio*
Pavesi Pietro, *ufficiale*
Buzzetti Gabriele, *aiutante*
Mazzotti Giuseppe, *id.*
Beazzi Vittorio, *id.*
Gualandi Giuseppe, *servente*
Ottone Angelo, *id.*
Simonetta Arcangelo, *id.*
Fumagalli Carlo, *id.*

UFFICI TELEGRAFICI

Uffici Telegrafici Governativi

Ufficio di Prima Categoria

Como, *piazza Cavour.*

Con orario di giorno prolungato sino a mezzanotte.

Testi Ugo, *capo-ufficio*
Manzocchi Stefano, *ufficiale*
Pini Stanislao, *commesso*
Giardelli Emilio, *id.*
Cappelletti Giacinto, *telegrafista*
Bonelli Oreste, *giornaliero*
Balzaretti Francesco, *capo-squadra*
Bianchi Paolo, *guardia fili.*

Più quattro fattorini pel ricapito dei telegrammi.

Uffici di Seconda Categoria

Lecco

Con orario completo di giorno.

Rossi Gilio, *capo-ufficio*
Quadrio Daniele, *commesso*
Brunoni Paolo, *telegrafista.*

Varese

Aperto dal 1° aprile a tutto settembre dalle 7 ant. alle 9 pom. e da ottobre a tutto marzo dalle 8 ant. alle 9 pom.

Valdoni Angelo, *capo-ufficio*
Ruva Carlo, *commesso*
Caprani Ugo, *giornaliero.*

Bellagio (Con orario limitato).

Gola Ernesto, *commesso.*

Uffici di Terza Categoria

Con orario limitato.

Incaricati

Appiano, Fontana Cesare
Arcisate, Larghi Paolo
Argegno, Rosati Dante
Asso, Bonoldi Giuseppe
Barzanò, Perego Franc.
Bellano, Magni Amilcare
Belved. di Ramponio(1)
Besozzo, Brunella Carlo
Bisuschio, Valazza Nat.
Cadenabbia, Mella Gio.
Camerlata, Fugazza Am.
Cantù, Cova Cesare
Canzo, Ponti Rosa
Castigl. Int., Stoppani A.
Cernobbio, Bonicatti M.
Colico, Corti Carlo Ant.
Cremia, Bellati Adele
Cunardo, Talamona Ang.
Dongo, Landi G. B.
Erba, Valsecchi Ambrogio
Galbiate, Pedrazzi Enrich.
Gavirate, Lanzavecchia O.
Gravedona, Merlini Luigia
Laglio, Cetti Giuseppe
Laveno, Berti Maria Ant.
Lenno, Ossola Petronilla
Luvino, Brovelli Carlo
Maccagno S., Clerici Ida
Menaggio, Anghinoni Or.
Merate, Bellini Carlotta
Missaglia, Valcamonica P.
Monticello, Viganò Enrico
Oggiono, Gerosa Paolo
Porlezza, Bertera Valer.
Tonzanico, Alippi Marcell.
Tradate, Gerosa Luigi
Valmadrera, Gazzinelli A.
Varenna, Greppi Benven.
Viggiù, Rasetti Gaetano

Uffici Telegrafici Postali

L'orario di questi Uffici è stabilito dalle rispettive Amministrazioni da cui dipendono.

Camnago, Como (stazione), **Cucciago, Gazzada, Lecco, Olgiate Molgora, Varese.**

(1) Aperto solo nella stagione estiva.

Comando dei Reali Carabinieri

Via S. Benedetto.

Po conte Pietro, capitano, *comandante la Compagnia di Como*
Craveri Federico, tenente, *id. la Tenenza di Como,*
N. N., *id. di Varese*
Galli Della Loggia Emilio, id., *id. di Lecco.*

22° Distretto Militare in Como

Piazza Vittoria.

De Borlasca cav. Stanislao, tenente-colonnello, *comandante il Distretto*
Provasi nob. Francesco, maggiore, *relatore*
Albert Cristoforo, capit., *aiutante maggiore in 1ª*
Rossi dott. Augusto, id., *medico*
Venosta Pietro, id., *comandante la comp. perm.*
Croserio Luigi, capit. contab., *direttore dei conti*
Cherchi Gius., tenente, *aiutante maggiore in 2ª*
Bottari G. B., tenente, *addetto alla comp. perm.*
Sirombo Giovanni, id., *id.*
Borioli Michele, tenente contabile, *uffic. pagatore*
Sanfelici Ruggero, id. id., *ufficiale di magazzino*
Orlando Giacomo, sotto-tenente, *ufficiale di matricola.*

Impiegati Civili

Antoniani Silvio, tenente di milizia mobile, *scrivano locale*
Turzi Antonio, *id.*
Rizzi Ferdinando, sottoten. di milizia mobile, *id.*
Franco Giuseppe, *assistente locale*
Biondi Emilio, *id.*

76° Distretto Militare in Varese

Ferrero cav. Egidio, tenente colonn., *comandante il Distretto*
Reverdy cav. Edoardo, maggiore, *relatore*
Rizzotti Giovanni, capit., *aiutante maggiore in 1ª*
Grosso Filiberto, id., *medico*
Rivoira Giovanni, cap. contabile, *dirett. dei conti*
Croce Fedele, tenente-cont., *ufficiale di massa*
Chirieleison Giuseppe, tenente, *ufficiale pagatore*
Castelli Luigi, id., *ufficiale di matricola*
Chiodelli Giulio, capitano, *comandante la comp.*
Schiavi Eugenio, tenente, *addetto alla compagnia*
Gatti Federico, id., *id.*
Farand Giovanni, sottotenente, *id.*

Impiegati Civili

Faccardi Luigi, *scrivano*
Bianchi Luigi, *id.*
Meroni Carlo, *id.*
Valsecchi Agostino, *assistente*
Fraschi Davide, *id.*

68° Distretto Militare in Lecco

Drompt cav. Giuseppe, tenente-colonnello, *comandante il Distretto*
Rizzardi Felice, maggiore, *relatore*
Camerlingo Roberto, capitano, *aiutante maggiore in 1ª*
Giudice Angelo, id., *comandante la compagnia permanente*
Vittadini dott. Luigi, *medico*
Demichelis Angelo, tenente contabile, *direttore dei conti*

Segrè Marco, tenente contabile, *ufficiale di magazzino*
Bodo Ruggero, id., *id. di matricola*
Morino Bartolomeo, tenente, *aiut. maggiore in 2ª*
Romano Edoardo, id, *addetto alla compagnia perm.*
Resio Ottavio, sotto-tenente, *id.*
Torrusio Luigi, sottotenente contabile, *ufficiale pagatore.*

Impiegati Civili

Girola Eugenio, tenente di milizia mobile, *scrivano locale contabile*
De-Rocchi Celso, sotto-tenente id., *id.*
Pifaretti Gaetano, *id.*
Morlotti Giovanni, sotto-tenente di riserva d'artiglieria, *assistente locale*
Torlasco Antonio, id. di cavalleria, *id.*



ASSOCIAZIONI DIVERSE NEL CIRCONDARIO DI COMO

Consolato delle Associazioni Operaie della Città e Circondario di Como

Via al Fontanile, 722.

Ostinelli Eugenio, *presidente*

N. N., *vice-presidente*
Gabaglio Antonio, *consigl.*
Ajani Natale, *id.*
Ostinelli Giuseppe, *id.*
Scotti Giovanni, *consigliere*
Avogadro Achille, *segretario*
Piccinelli Paolo, *cassiere*
Bernacchi Franc., *economo.*

Società Generale di Mutuo Soccorso ed Istruzione fra gli Operai in Como

fondata dai tessitori in seta nell'anno 1860.

Via Unione, 116, casa propria

Presidente onorario perpetuo

GIUSEPPE GARIBALDI.

Uslenghi Luigi, *presidente effettivo*

Cattaneo Antonio, *vice-pres.*
Introzzi Luigi, *id.*
Brasca Romeo, *direttore*
Della Torre Francesco, *id.*
Corti Attilio, *id.*
Rivolta Felice, *id.*
Reina cav. avv. nob. professore Alessandro, *segretario*
Bianchi Giacomo, *vice-segretario e scrivano*
Banca Pop. di Como, *cassiere*
Robbiani Giuseppe, *economo*
Torriani dott. Leone, *medico*
Marelli Carlo, *contabile*
Loretti Federico, *esattore*
Cerutti Luigi, *port.-inserv.*

Comitato di Consulta

N. N., *dirigente*

Bertolotti Francesco, deputato al Parlamento, *consigl.*
Brambilla comm. dott. G., *id.*
Scalini cav. avv. sen. G., *id.*
Franchi ing. Giuseppe, *id.*
Nobili cav. Luigi, *consigliere*
Luzzani cav. ing. Pietro, *id.*
De-Rossi Luigi, *id.*
Ballerini rag. Giuseppe, *id.*
Comolli dott. Giovanni, *id.*
Reina cav. avv. prof. nob. Alessandro, *segretario,*

Comitato per l'Istruzione

Capiaghi cav. prof. Francesco, *dirigente*

Barberini Nemesio - Carughi rag. Giovanni - Corti Attilio
Perti ing. Luigi - Silo Giulio
Reina cav. avv. prof. nob. Alessandro, *segretario.*

Società di Previdenza fra i Tessitori della fabbricazione di Como

Via Unione, 115.

Oliverio Gio. Battista, *presidente.*

Scotti Giovanni, *vice-presid.*
Galli Abramo, *direttore*
Noseda Filippo, *id.*
Falconi Luigi, *id.*
Bernasconi Franc., *direttore*
Ronchetti Giuseppe, *cassiere*
Pusterla Bonfiglio, *economo*
Falconi Luigi sudd., *console*
Prina Antonio, *segretario*
Diana Pietro, *dirigente il controllo*
Martinelli Giovanni, *id. il comitato dei sussidi*

Associazione generale fra gli Operai Tipografi Italiani - Sede di Como

Via Unione, 106.

Comitato centrale : Torino

Sezioni: Cantù, Lecco, Sondrio, Tirano, Varese.

Bari Aristide, *presidente*

Torri Paolo, *vice-presidente*
Caccialanza Fr., *esattore gen.*
Bravo Giuseppe, *segretario.*
Paveri Antonio, *vice-segret.*

Comitato di Propaganda

Seveso Alessandro, *presidente* — Silva Felice, *cassiere*
Fontana Giuseppe, *segretario* — Colli Romolo, *vice-segret.*

Società di M. S. dei Falegnami ed altri artisti in Como

Sotto il titolo: *Patrocinio di S. Giuseppe.*

Via Fontanile, 712

Amministrazione

Faverio Antonio, *dirigente superiore*

Camagni Gaet., *vice-dirig.*
Turconi Ambrogio, *direttore*
Martinelli Giuseppe, *id.*
Botta Giovanni, *amministr.*
Gini Cesare, *id.*
Fasola Carlo, *id.*
Bernacchi Gaetano, *ammin.*
Martinelli Giac., *amminist.*
Brenna Giovanni, *id.*
Tettamanti Giuseppe, *id.*
Bernasconi Luigi, *cassiere*
Turconi G. B., *segretario*
Sambuga dott. Piero, *medico-chirurgo.*

Comitato di Consulta

Perti dott. Gaetano, *presidente*

Butti Zaccaria
Ferrario Gio. Battista
Ferrario Pietro
Gattoni Giuseppe
Gorli Giosuè
Grigioni rag. Giuseppe
Marinoni Giuseppe
Monti Salvatore
Monti Vincenzo
Regazzoni Giuseppe
Taroni Vincenzo
Testoni Edoardo.

Società di Mutuo Soccorso fra i lavoranti Panattieri della Città e Provincia di Como

Via al Macello, 401

CHECCHI GIUSEPPE, *presidente onorario*

Martinelli Gius., *presidente effettivo*

Ostinelli Giov., *vice-presid.*
Braga Antonio, *id.*
Colombo Battista, *consigliere*
Brunati Pio, *id.*
Cattaneo Paolo, *id.*
Saibene Pasquale, *id.*
Frigerio Luigi, *id.*
Pedretti Ambrogio, *id.*
Morandi Gaetano, *controll.*
Mascetti Giuseppe, *esattore incaricato all'Ufficio di collocamento*
Banca Popolare, *cassiere*
Porta dott. Angelo, *medico*
Corti Giuseppe, *segretario-contabile.*

Società di Mutuo Soccorso fra i Tintori in Como

Vicolo Piazzolo, 557.

Tam Guglielmo, *presidente*

Bouillon Ant., *vice-presidente*
Rumi Carlo, *consigliere*
Fasola Ernesto, *id.*
Merazzi Vincenzo, *consigl.*
Borgomainerio Ant., *cassiere*
Castel Andrea, *segretario.*

Società di M. S. fra i Calzolai ed affini in Como

Via Unione, 101.

Farina Giacomo, *presidente*

Peverelli Michele, *vice-pres.*
Monti Luigi, *direttore*
Belli Giuseppe, *id.*
Bernacchi Carlo, *segretario*
Barazzoni Antonio, *cassiere*
N. N., *economo*
Arnaboldi Gius., *console*
Piccinelli Paolo, *vice-console*

Ferrari dott. Ettore, *medico sociale.*

Società di Mutuo Soccorso « La Concordia » nel Borgo S. Bartolomeo - Como

Brenna Antonio, *presidente*

Clerici Giovanni, *vice-pres.*
Läpple Diego, *cassiere*
Gatti Luigi, *economo*
Porta dott. Angelo, *medico.*

Società di M. S. ed Istruzione fra gli Operai del Borgo S. Agostino - Como

Prada Paolo, *presidente*

Scotti Vittorio, *vice-presid.*
Guggiari Gio., *segretario*
Ostinelli Vittore, *cassiere*
Rezzonico Giosuè, *esattore*
Luzzi Oreste, *console*
Pagani dott. Pietro, *medico.*

Società di M. S. - *S. Giorgio* fra gli Operai del Borgo Vico - Como

Massina Celeste, *presidente*
Bombelli Battista, *vice-pres.*
Introzzi Gaetano, *segretario*
Morotti Felice, *vice-segret.*
Brenna Edoardo, *esattore*
Martinelli Giuseppe, *cassiere*

Società di M. S. ed Istruzione fra gli Operai del Borgo S. Martino - Como

ZERBONI dott. PAOLO, *presidente onorario*

Novati Eugenio, *presidente effettivo*

Butti Francesco, *vice-presid.*
Ostinelli Fioravanti, *direttore*
Molteni Giovanni, *id.*
Trombetta Franc., *economo*
Saldarini Salvatore, *cassiere*
Fasola Guglielmo, *segretario-contabile*
Ostinelli Salvatore, *console*
Augudio Antonio, *id.*
Ostinelli Fioravante, *esatt.*

Comitato per l' Istruzione

Albonico Luigi, *presid.*

Brunati Federico — Novati Eugenio

Corti Giovanni, *maestro elementare*
Galfetti prof. Carlo, *id. di disegno.*

Società di Mutuo Soccorso fra gli Operai del Borgo S. Rocco - Como

Ajani Antonio, *presidente*

Carughi Franc., *vice-pres.*
Frigerio Giuseppe, *console*
Balzaretti Battista, *cassiere*
Butti Luigi *esattore*
Mametti Giuseppe, *segretario.*

Società di Mutuo Soccorso fra gli Operai del Borgo S. Giuliano - Como

TASSANI cav. avv. ALFREDO, *presidente onorario*

Beretta Enrico, *presidente effettivo*

Ortelli Claudio, *vice-presid.*
Cavadini Alessandro, *cass.*
Muscionico Ambr., *segretar.*
Caminada Gius., *vice-segret.*

Società di Mutuo Soccorso fra gli Operai del Borgo S. Vitale - Como

Noseda Filippo, *presidente*
Trombetta Fortun., *direttore*
Borgomainerio Nic., *dirett.*
Campacci Pietro, *segretario.*

Società di M. S. ed Istruzione fra gli Operai del Borgo Vico - Como

Luini Edoardo, *presidente*

Molteni Riccardo, *vice-pres.*
Cassarini Giacomo, *cassiere*
Mauri Vincenzo, *esattore*
Grisoni Santo, *segretario*

Comitato per l' Istruzione

Gariboldi cav. avv. Filippo, *presidente*
Rivolta Felice, *direttore*
Triulzi Carlo, *maestro*

Membri

Bombelli Batt. - Gargantini Carlo - Cazzaniga dott. Lor. Mulazzi Luigi - Costantini Antonio - Pessina Giovanni Ferrari ing. Costantino - Zappa Carlo.

Società di M. S. « L' Unione » dei Tessitori in Seta del Comune di Como

Via Natta, 84.

Bernacchi Francesco, *presidente*

Zappa Alberto, *vice-presid.*
Cappelletti Paolo, *id.*
Casartelli Domen., *esattore*
Riva Angelo, *segretario*

Sambuga dott. Piero, *medico.*

Società dei Sessanta Operai di Como

Via Unione, 107.

N. N., *presidente*
Noseda Aurelio, *vice-presid.*
Migliavada Paolo, *consigliere*
Bianchi Noè, *id.*
Colombo Nestore, *id.*
Longatti Raffaele, *consigl.*
Butti Francesco, *id.*
Riva Angelo, *id.*
Monti Salvatore, *cassiere*
Migliavada Felice, *segretario*

Sindacato Tintori

Via Natta, 84.

Baserga Andrea, *presidente*
Molteni Romeo, *vice-presid.*
Butti Carlo, *cassiere*
Castiglioni Enrico, *console*
Fossati Angelo, *esattore*
Merzagora Amabile, *segret.*

Società di M. S. dei Cento Operai di Como d'ogni arte e mestiere

Via Unione, 116.

Bianchi Gaetano, *presidente*
Brasca Cesare, *vice-presid.*
Casartelli Francesco, *id.*
Maspero Giuseppe, *consigl.*
Butti Giuseppe, *id.*
Maspero Battista, *consigl.*
Villa Luigi, *id.*
Rizzi Paolo, *cassiere*
Croce Ettore, *segretario*
Della Rocca Angelo, *medico.*

Assoc. fra i Reduci dalle Patrie Battaglie - Como

Via Unione, 116.

Tassani cav. avv. Alfredo, *presidente.*

Masciadri Antonio, *consigl.*
Monti Luigi, *id.*
Brunati Giuseppe, *id.*
Diani Pietro, *id.*
Magni Felice, *cassiere*
Mondini Gius., *segretario*
Brunati avv. Bruno, *console*
Beltramini dott. A., *medico.*

Società di M. S. fra i Militari in congedo - Como

Via Natta, 76.

Gabaglio Antonio, *presidente*

Gatti Luigi, *vice-presidente*
Casartelli Francesco, *membro*
Monti Giuseppe, *id.*
Galli Mosè, *id.*
Negrini Enrico, *segretario*
Bianchi Francesco, *economo*
Dunand cav. Franc., *cassiere*
Ferrari dott. Ettore, *medico*

Masera Francesco, *esattore* e *portiere.*

Società Comense di Ginnastica, Scherma e Tiro a segno

Strazza Osvaldo, *presidente*

Oggioni rag. Carlo, *vice-pres.*
Bianchi Fridolino, *consigl.*
Galatti Alessandro, *id.*
Gilio Luigi, *id.*
Porro nob. Livio, *consigliere*
Volpatti Emilio, *id.*
Bottinelli Enrico, *segretario*
Lonati Alessand., *economo*

Fossati Gerolamo, *maestro.*

Comizio Comense dei Veterani 1848-1849

Via Unione, 117.

Riva cav. nob. Claudio, *presidente*

Pagliardi Pietro, *direttore onorario.*

Brambilla Vincenzo, *vice-presidente*
Bianchi Giovanni, *consigl.*
Corti Leonardo, *id.*
Duvia Leone, *id.*
Frattini Giacinto, *id.*
Monti Fortunato, *id.*
Perlasca Luigi, *id.*
Truffini ing. Santo, *consigl.*
Tettamanti Emanuele, *id.*
Coduri dott. Fermo, *medico*
Cartosio dott. Giuseppe, *id.*
Camagni Carlo, *revisore*
Mazzucchelli Baldassare, *id.*
Mondelli Giacomo, *id.*
N. N., *segretario.*

Società del Tiro a Segno

Tassani cav. avv. Alfredo, *presidente*

Morlacchi luog. Giov. *dirett.*
Sindaco di Como, *consigliere*
Casartelli ing. Giuseppe, *id.*
Castagna cav. Ces., *consigl.*
Fossati Gerolamo, *id.*
Pessina avv. Tullo, *segret.*

Circolo dei Commercianti di Como

Via Città, 183.

Severini Napoleone, *presidente*

Pozzi Arturo, *vice-presidente*
Ferrario Attilio, *consigliere*
Verga Pasquale, *id.*
Läpple Diego, *id.*
Monti Luigi, *id.*
Barazzoni Antonio, *id.*
Roncoroni Giacomo, *id.*
Gagliardi Pietro, *consigliere*
Fustinoni Augusto, *id.*
Illi Giuseppe, *id.*
Piadeni Alessandro, *id.*
Ronzoni e Grasselli, *cassiere*
Ricchini Guglielmo, *economo*
Bertolini Antonio, *segretario.*

Società del Casino di Como

Gariboldi cav. avv. Filippo, *presidente*

Carcano Giuseppe, *consigl.*
Casartelli ing. Giuseppe, *id.*
Confalonieri avv. Giov., *id.*
Stampa avv. Pietro *consigl.*
Aiani rag. Gius., *economo*
Camporini Gius., *ragioniere*

Nessi Ernesto, *segretario.*

Comitato provinciale Comense per l' istruzione nella campagna

Sorse nel 1865 *per iniziativa del Consiglio scolastico provinciale. Consta di Soci paganti annualmente L.* 1 *per azione. Promuove l'istruzione popolare nella campagna, distribuendo libri ed oggetti scolastici, sussidiando gli Asili infantili, le Biblioteche circolanti popolari, le Scuole per gli adulti d'ambo i sessi, e stimolando con premî lo zelo degli allievi e degli insegnanti. È istituzione capace di grandi beneficî in ragione dei mezzi che la carità pubblica sarà per fornire. — L'Ufficio di amministrazione del Comitato è in Como, presso la Ditta Felice Ostinelli di C. A., Piazza del Duomo.*

Comitato Direttivo ed Amministrativo

Venini comm. avv. Giacomo, *presidente*

Franchi cav. prof. Francesco, *vice-presidente*
Gorio prof. dott. Gius., *id.*
Mazzoletti cav. dirett. Luigi, *consigliere*
Cattaneo rag. G. Ant., *id.*
N. N., *consigliere*
N. N., *id.*
Ostinelli dott. Cost., *cassiere*
Regazzoni cav. dott. prof. Innocenzo, *segretario.*
Bertolini Antonio, *contabile.*

Sotto-Comitato Circondariale di Varese

Ranchet abate Giov., *presidente*
Maroni Antonio, *consigliere* e *cassiere*
Cattaneo ing. Giacomo, *consigliere.*

Sotto-Comitato Circondariale di Lecco

Chierici prof. ing. Pier Francesco, *presid.*
Carretto prof. Pasquale — Gazzinelli prof. Agostino
Colombo prof. Gaspare, *segretario.*

Teatro Cressoni

Coniugi Catenazzi-Cressoni, *proprietari.*

Teatro Sociale di Como

Venini avv. Guido, *presidente*

Rubini avv. Filippo, *condir.*
Somigliana nob. dott. Ces., *id.*
Camozzi dott. Emilio, *segret.*
Mariani rag. Giov., *cassiere*
Beltramini Calisto, *contabile*
Aliverti Luigi, *custode.*

	Fila	Proprietari-Palchettisti	Numero del Palco
Destra entrando	I	Natta nob. Antonio	1
		De-Orchi cav. dott. nob. Aless. fu L.	2
		Olginati nob. Luigi	3
		Olginati nob. Ippolita v. Rovelli, eredi	4
		Franchi Giuseppe, eredi	5
		Bonanomi Anna Maria Maderni . .	6
		Dell'Orto avv. rag. Egidio	7
		Colombara Sofia ved. Faverio . . .	8
		Scotti cav. dott. fis. Gilberto, eredi .	9
		De-Rosei fratelli di Gaetano . . .	10
		Teatro Direzione	11
		Beltramini Calisto e Soci	12
	II	Riva cav. nob. Claudio	1
		Raimondi marchese Giorgio . . .	2
		Clerici Luigi	3
		Perti Francesco	4
		Municipio . . . . ,	5
		Bianchi-Bonomi Maria	6
		Truffini Ercole	7
		Perlasca Carlo, eredi	8
		Camozzi cav. Luigi, eredi	9
		Ostinelli Felice di Carl'Antonio, eredi	10
		Bonomi Giuseppe, eredi	11
		Castellini cav. Gabriele, eredi . . .	12
	III	Molteni-Coduri Angiola, eredi . .	1
		Scalini fratelli fu Filippo	2
		Ferrario Attilio	3
		Fasola Carlo	4
		Fiorio rag. Amabile	5
		Mariani rag. Giovanni	6
		Bianchi Agostino	7
		Perti cav. dott. Tomaso, eredi . .	8
		Bianchi Giuseppe fu Felice	9
		Turri Felice	10
		Savonelli-Franco Pierina	11
		Binda dott. Carlo, eredi	12
	IV	Teatro	A, 1
		Torriani Giulio, eredi	2
		Caccini Antonio	3
		Franchi Carlo	4
		Molteni Francesco	5
		Picconi Giuseppina, eredi	6
		Rossi Giovanni	7
		Ballerini Gaetano	8
		Teatro	9
		Coduri ing. Bonfiglio	10
		Corti F., Gabaglio avv. A. e Soci .	11, 12

Sinistra entrando

Fila	Proprietari-Palchettisti	Numero del Palco
I	Giovio contessa Chiara ved. De-Szeth	1
	Cattaneo Felice Damiani, eredi . .	2, 3
	Negretti-Corti Carolina Cherubina .	4
	Bellasi cav. nob. G., Casartelli ing. G.	5
	Piadeni Michele	6, 7
	Bernasconi Caterina vedova Alfieri .	8
	Brenni rag. Paolo . . . . ,	9
	Somigliana nob. dott Cesare . . .	10
	Porro contessa Luigia, nata Cusani-Confalonieri	11. 12
II	Castellini cav. Gabriele, eredi . . .	1
	Direzione della Società del Casino .	2
	Perlasca Giovanni	3
	Corti Giovanni	4
	Bianchi Agostino	5
	Pedroni-Odescalchi nob. Virginia .	6
	Casa di Ricovero	7
	Rosales-Cigalini marchese Luigi . .	8
	Rubini cav. Giuseppe, eredi . . .	9
	Rospini ing. Leopoldo, eredi . . .	10
	Perego Angelo	11
	Baragiola fratelli fu Pietro	12
III	Bellasi nob. Pietro	1
	Pozzi Pietro fu Giuseppe	2
	Camuzzi nob. Andrea	3
	Nessi Giuseppe	4
	Zerboni Paolo	5
	Giulini Francesco, eredi	6
	Mondelli Giacomo	7
	Huth Pietro, eredi	8
	Passetti dott. fisico Giovanni, eredi .	9
	Castiglioni Clelia Casnati	10
	Pozzi Pietro, fu Giuseppe	11, 12
IV	Porlezza rag. Pietro	B
	Tettamanti Pasquale e Soci . . .	1, 2
	Caldara dott. Giuseppe e Soci . .	3
	Antonelli Francesco	4
	Ferrario Carlo	5
	Colombo-Artaria Carolina	6
	Venini avv. Guido	7
	Clerici Luigi	8
	Teatro	9
	Magni Felice . , ...	10
	Camozzi dott. Felice	12, 12

Società Storica per la Provincia e antica Diocesi di Como

Questa Società si costituì in Como il 10 *febbraio* 1878 *per opera di alcuni cultori di cose patrie. Essa tende a promuovere e diffondere gli studî storico-archeologici mediante la pubblicazione di un Periodico e di una Raccolta storica, con la quale provvede a mandare alla luce manoscritti e libri rari di non poco interesse pel nostro paese.*

Consiglio Direttivo

Sebregondi conte Francesco, *presidente*
Motta ing. Emilio, *vice-pres.*
Bonizzoni Gaetano, *conserv.*
Favonio sac. Angelo, *conser.*
Rienti cav. ing. Filippo, *id.*
Fossati dott. Franc., *segret. e direttore del Periodico*

Censori dei Bilanci

Amadeo dott. Agostino — Ambrosoli dott. Solone
Camozzi dott. Felice

Ostinelli Felice di C. A. (eredi), *cassiere.*

Collegio dei Ragionieri della Provincia di Como

Via Lambertenghi, 727-*a.*

Mondini cav. rag. prof. Ettore, *presidente*

Aiani rag. Gius , *vice-presid.*
Consonno rag. Achille, *cons.*
Capitani rag. Giuseppe, *id.*
Cugnasca rag. Secondo, *cons.*
Ballerini rag. Gius., *cassiere*
Ferloni rag. Angelo, *segret.*

Circolo Agricolo di Como

Consiglio Direttivo

Comolli dott. Giovanni, *presidente*

Bulgheroni Vittore — Molteni Edoardo — Cattaneo Celeo
Caspani Pietro

Rosales-Cigalini marchese Luigi, *segretario*
Molteni Emilio, *cassiere.*

Circolo Filologico Comense

Via posteriore al Duomo, Casa Corti.

Cucine Economiche

Piazza Volta.

Consiglio Direttivo

Tassani cav. avv. Alfredo, *presidente*

Cadenazzi cav. ing. G. B.
Ferrari dott. Ettore
Dell'Orto avv. rag. Egidio
Ostinelli Giuseppe.

Club Alpino Italiano — Sezione di Como

Via Nuova, 9.

Strazza Osvaldo, *direttore*
Bernasconi cav. sac. Baldassare, *id.*
Sacchi Augusto, *direttore*
Rossi ing. Giuseppe, *segret.*
Coduri Gius. di C., *cassiere.*

Guide patentate dalla Sezione

ARTUSI AMBROGIO, Introbio (Valsassina) — Per il *Legnone, Moncodine, Monte Campione, Resegone, Pizzo dei Tre Signori, Corno Stella.*

RIELLA VINCENZO, Dosso Liro (Gravedona) — Per il *Passo San Jorio, Cardinello, Pizzo Campanile, Pizzo Martello, Pizzo dei Zucconi, Cima della Paglia, Caurgasso.*

Unione Stenografica Comense

sistema Gabelsberger Nöe

Piazza Volta, 681

Cachat ing. Lorenzo, *presid.* — Nani rag. Cesare, *segret.*

Veloce-Club di Como

Via Fontanile, 709.

Nessi Ernesto, *presidente* — Nessi Achille, *controllore*
Coopmans De-Yoldi Edoardo, *segretario.*

Unione Velocipedistica Italiana

Via Fontanile, 709.

Nessi Ernesto, *presidente.*

Croce Rossa Italiana

Sotto-Comitato di Sezione in Como

Tassani cav. dott. Alessandro, *presidente*

Cetti cav. avv. Giuseppe, *vice-presidente*
Cazzaniga dott. Lorenzo, *id.*
Dell'Orto avv. rag. Egidio, *economo*
Piadeni dott. Federico, *segretario*
Olginati nob. Luigi, *consigl.*
Beltramini dott. Antonio, *id.*
Tassani cav. avv. Alfredo, *delegato presso il Sotto-Comitato regionale di Milano.*
Ditta F. Ostinelli di C. A., *cassiere.*

Commissione Femminile

Bonizzoni-Perlasca Giuseppina, *vice-presidente*
Fogliani-Tatti Giusepp., *id.*
Beltramini-Menafoglio Lucrezia, *provveditrice*
Cazzaniga-Molteni Sav., *id.*
Dell' Orto-Piadeni Teresa, *consigliera*
Piadeni-Volonterio Sper., *id.*
Rezia-Genazzini Giulia, *id.*
Sossoni-Garzia Lodovica, *id.*
Frigerio Elena, *id.*

Associazione Nazionale dei Medici Comunali

Comitato Circondariale Comense

Tassani cav. dott. Alessandro, *presidente onorario*

Beltramini dott. Antonio, *presidente*

N. N., *vice-presidente*
Cazzaniga dott. L., *segret.*
Civati farm. Paolo, *cassiere*
Tassani avv. cav. Alfr., *consulente legale*
Carcano avv. P., *consulente l.*
Albasini dott. Giac., *consigl.*
Buzzetti dott. Natale, *id.*
Croci dott. Nicola, *id.*
Grilloni dott. Giuseppe, *id.*

Società Paolo Gorini per la cremazione dei cadaveri

Tassani cav. avv. Alfredo, *presidente*

Brambilla comm. Giuseppe
Cadenazzi cav. ing. G. B.
Ferrari dott. Ettore
Piadeni dott. Federico

ASSOCIAZIONI DIVERSE NEL CIRCONDARIO DI VARESE

Società di M. S. fra gli Operai ed Operaie in Varese

Fumagalli Attilio, *presidente*
Visconti Pietro, *segretario.*

Società dei Reduci dalle Patrie Battaglie in Varese

Arconati avv. Rinaldo, *presidente*

Cortelezzi Luigi, *vice-pres.*
Cattaneo dott. Giuseppe, *id.*
Della Chiesa avv. F., *consigl.*
Cremona Celeste, *id.*
Fidanza Francesco, *consigl.*
Mezzetti Carlo, *id.*
Ogheri prof. Alessandro, *id.*
Bolchini avv. Giuseppe, *id.*

Ferrario Abdone, *segretario.*

Società di M. S. fra i Militari in congedo in Varese

Remolif cav. Gio. Batt., colonn. in ritiro, *presidente*

Deleglise cav. Zoz., *vice-pres.*
Ferraris Biagio, *id.*
Bianchi rag. Ernesto, *segret.*
Petracchi Giuseppe, *cassiere.*

Società di Ginnastica e Scherma in Varese

Della Chiesa avv. Federico, *presidente*

Ganna Giuseppe, *vice-pres.*
Fumagalli Attilio, *consigl.*
Garoni rag. Pasquale, *id.*
Tenconi Giovanni, *consigl.*
Galli Gio. Batt., *id.*
Nicora Alberto, *segretario.*

Società del Tiro a segno nazionale in Varese

Deleglise cav. Zozimo, *presidente*
Caprioli rag. Baldassare, *segretario.*

Società del Teatro in Varese

Cambiasi cav. Pomp., *deleg.*
Carcano cav.ing.nob.C., *id.*
Bellotti Cristoforo, *delegato*
Bonazzola Batt., *cassiere*
Zanzi rag. Cesare, *cancelliere.*

Società del Casino in Varese

Morandi rag. Antonio, *direttore*
Borri prof. Luigi, *segretario.*

Società Ippica Lombarda in Varese

Duca Melzì, *presidente*

Trivulzio march. G.G. *dirett.*
Esengrini cap. Luigi, *id.*
Ponti Amerigo, *direttore*
Sormani Andr. conte P., *id.*
Venino nob. Giulio, *segretario.*

Società del Museo Patrio in Varese

Bizzozero avv. Giulio Cesare, *presidente*
Borri prof. Luigi, *direttore*
Scuri avv. Ugo, *segretario.*

Scuola di Floricoltura e Agricoltura in Varese

Istituzione Agraria Ponti

Consiglio Direttivo

Prinetti Carlo, senatore del Regno, *presidente*
Cantoni comm. Gaetano, *direttore*
Brioschi ing. comm. Francesco, senatore del Regno
Bianchi nob. cav. Giulio, deputato al Parlamento
Negri comm. Gaetano
Il Sindaco in carica.

Insegnanti

Pion Pietro, *prof. di floricoltura*
Marconi Pietro, *prof. di agricoltura.*

ASSOCIAZIONI DIVERSE NEL CIRCONDARIO DI LECCO

Associazione di M. S. fra gli Operai della città e mandamento di Lecco

Balicco Lorenzo, *presidente*
Alde Francesco, *vice-pres.*
Bolis dott. Gius., *vice-presid.*
Crotta Luigi, *segretario*

Società di M. S. fra le Artiste ed Operaie della città e mandamento di Lecco

Ronchi Luigia, *presidente*
Vercelloni Basilissa, *vice-pr.*
Crotta Luigi, *segretario.*

Società di M. S. fra gli Industriali Esercenti ed Operai della città di Lecco

Milani Gio. Batt., *presidente*
Brusadelli Franc., *vice-pres.*
Conti Carlo. *vice-presidente*
Bonazzola G. B., *segretario.*

Società del Teatro di Lecco

Ongania Giacomo, *direttore*
Badoni ing. Ant., *vice-dirett.*
Ronchi G. B., *amministrat.*
Gattinoni Angelo, *amminist.*
Monti Antonio, *id.*
Crotta Luigi, *segretario.*

Club Alpino Italiano - Sezione di Lecco

Ghislanzoni rag. Guido, *presidente*
Pozzi dott. Giovanni, *segretario.*

Comitato esecutivo per l'erezione del monumento ad Alessandro Manzoni in Lecco

Stoppani prof. Antonio, *presidente*
Chierici ing. prof. Pier Francesco, *vice-presidente*
Cornelio Angelo – Mattarelli Giacomo – Rizzi Ercole
Stoppani Luigi – Tornaghi dott. Ulrico – Valsecchi Gius.
Castelli Carlo, *cassiere* – Signorelli Alessandro, *segretario.*

COMIZI AGRARI

CIRCONDARIO DI COMO

Gatti cav. avv. Giuseppe, *presidente*
Scalini cav. sen. avv. Gaetano, *vice-presidente.*

Consiglieri Delegati

Amadeo dott. Agostino — Galli dott. Gio. Anton.
Monti cav. ing. Antonio — Riva cav. nob. Claudio.

Consiglieri Supplenti

Camozzi dott. Emilio — Cavallini dott. Giacomo
Baragiola dott. Luigi, *segretario*
Banca Popolare di Como, *cassiere.*

CIRCONDARIO DI VARESE

Speroni cav. ing. Guseppe, *presidente*

Consiglieri Effettivi

Morandi ing. Amabile — Sironi prof. Luigi
Cattaneo ing. Giacomo — Tagliabò ing. Antonio.

Consiglieri Supplenti

Cattò rag. Andrea — Ranchet sac. Giovanni
Verga Giovanni.

CIRCONDARIO DI LECCO

Tubi comm. dott. Graziano, *presidente*
Gioletta cav. Paolo, *vice-presidente.*

Consiglieri

Balicco Lorenzo — Scola ing. Giuseppe
Rossi cav. ing. Luigi — Torri-Tarelli ing. Tom.
Carnovali Antonio, *segretario*
Banca Popolare di Lecco, *cassiere.*

CAMERE DI COMMERCIO

CITTÀ E CIRCONDARIO DI COMO

Palazzo Municipale.

Nobili cav. Luigi, *presidente*
De-Rossi Luigi, *vice-presidente.*

Membri

Bertolotti Franc., deputato al Parlamento
Carcano Giuseppe
Ferrario F. (Maslianico)
Lucini Paolo (Cantù)
Negri cav. Antonio
Ronzoni Anton. (Cantù)
Rubini ing. G. (Dongo)
Stucchi Edoardo

Carcano avv. Paolo, *segretario*
Pelli rag. Carlo, *contabile*
Galli Natale, *inserviente-scrivano.*

Stagionatura ed assaggio delle sete

diretta ed amministrata dalla Camera di commercio ed arti

Via Nuova, 15.

Perlasca Luigi, *operatore principale*
Noseda Carlo, *collaboratore*
Santi Agostino, *inserviente.*

CITTÀ E CIRCONDARIO DI VARESE

Limido dott. Giacomo, *presidente*
Mazzola-Conelli Cesare, *vice-presidente.*

Membri

Adreani Vittore
Battaglia Giovanni
Curti Vittore
Molina cav. Luigi
Hussy Teofilo
Bizzozero avv. G. C.
Fraschini Augusto.

Zanzi dott. Luigi, *segretario*
Gentili Carlo, *applicato-contabile*
Bonazzola Gio. Battista, *cassiere*
Bizzozero Giovanni, *portiere.*

CITTÀ E CIRCONDARIO DI LECCO

Tubi comm. dott. Graziano, *presidente*
Ongania Giacomo, *vice-presidente*

Membri

Fiocchi Giulio
Baruffaldi Luigi
Redaelli Ezechiele
Giussani Antonio
Morlini Antonio
Monti Luigi
Longhi Roberto

Stoppani ing. Giovanni, *segretario*
Banca Popolare, *cassiere.*

Stagionatura delle sete alla Talabot

della Ditta Ronchi G. B. e C. succ. a Pompeo Lorioli e C.

Gilardi-Ronchi G. B., *gerente.*

ISTITUTI DI CREDITO E SOCIETÀ COMMERCIALI

CIRCONDARIO DI COMO

Banca Nazionale succursale di Como

Via Nuova, 21.

Il Prefetto della provincia, *regio commissario.*

Perlasca Giovanni, *presidente*
Bertolotti Francesco, deputato al Parlamento nazionale, *segretario*

Membri

Curti Giov. Battista
Piadeni Michele
Castagna cav. Cesare
Barberini Nemesio

Censori

Scalini sen. cav. avv. Gaetano
Pagani avv. cav. Lazzaro

Scacchi cav. Carlo, *avvocato*
Nessi dott. Francesco, *notaio.*

Impiegati

Zoccoli cav. Carlo, *direttore*
Bertarelli Ermenegildo, *cassiere*
Tubino Carlo, *capo-ufficio*
Paroni Arturo, *applicato*
Levati Enrico, *aspirante al volontariato.*

Personale di Servizio

Tagliabue Angelo, *fattorino*
Della Vigna Carlo, *custode.*

Banca Popolare di Como

—

Società Anonima Cooperativa

Capitale versato L. 514,500; Riserva L. 169,179. 11; Totale al 31 dic. 1885, L. 683,679. 11

Via de' Giovi, 552.

—

Consiglio Amministrativo

Faverio Pietro, *presidente*
Silo dott. Bernardo, *vice-presidente.*

Amministratori

Aliverti Pietro
Caldara dott. Giuseppe
Casartelli ing. Gius.
Coduri ing. Bonfiglio
Baragiola Pietro
Casarico Achille
Piadeni Michele
Somaini Pietro
N. N.
N. N.

Probiviri

Andina avv. Filippo — Gatti cav. avv. Giuseppe
Zerboni dott. Paolo.

Sindaci

Effettivi

Grigioni rag. Giuseppe
Pagani cav. avv. Lazzaro
Zanchi Carlo.

Supplenti

Cicardi Carlo
Coduri rag. Achille.

Impiegati

Ajani rag. Giuseppe, *direttore*
Somaini Carlo, *cassiere*
Ortelli rag. Antonio, *capo-contabile*
Bellasi rag. Antonio, *contabile*
Seveso rag. Alessandro, *applicato*
Bellasi rag. Giulio, *id.*
Romano Carlo, *inserviente*
Ostinelli Antonio, *id.*

(La Banca funziona da Cassa di risparmio).

« Lariana » Società anonima in Como per la Navigazione a Vapore sul Lago di Como

Capitale sociale interamente versato L. 2,500,0000.

Consiglio d' Amministrazione

Trotti Bentivoglio march. Lodovico, *presidente*
Camozzi dott. Felice, *vice-presidente*
Campiglio cav. ing. Ambrogio, *consigliere*
Baragiola dott. Pietro, *id.*
Besana Eugenio, *id.*
Brambilla cav. Pietro, *id.*
De-Gonzenbach Erminio, *id.*
Nöerbel Giulio, *id.*
Scalini sen. cav. avv. Gaetano, *id.*

Sindaci Effettivi

Andina avv. Filippo
Perti ing. Luigi
Venini comm. avv. Giacomo.

Sindaci Supplenti

Silvestri cav. Giovanni
Zanchi Carlo.

Direttore

Sartorio cav. Pietro.

Banca Teodoro Giorgetti e C., *cassiere.*

Agenzie con servizio cumulativo colle Strade ferrate e l' Amministrazione delle Poste Svizzere

Como, Sacchi Rodolfo, *dirigente*
Argegno, Peroni Achille, *agente*
Tremezzo, Mella Giocondo, *id.*
Cadenabbia, Mella Giovanni, *id.*

Bellagio, Greppi Filippo, *agente*
Menaggio, Sampietro Gerolamo, *id*
Bellano, Castelli Giosuè, *id.*
Gravedona, Ferrario Generoso, *id.*
Dongo, Parolo Luigi, *id.*
Colico, Noseda Giuseppe, *id.*
Lecco, Carabelli Paolo, *id.*

Associazione della Tessitura Serica in Como

Bertolotti Francesco, *presidente*
De-Rossi Luigi, *vice-presidente*

Consiglieri

Luraschi Giovanni — Lanzani Giov. Battista
Casnati Carlo — Dolara Arturo

Scalini Enrico, *segretario e cassiere.*

Tintoria ed Apparecchiatura Comense

Società Anonima — Capitale sociale versato L. 900,000

S. Abondio, 153.

Consiglio d' Amministrazione

Castiglioni cav. dott. Ernesto, *presidente.*

Nobili cav. Luigi — Orsenigo dott. Pompeo
Turri Felice — Coduri De-Cartosio Giuseppe
Borlini Andrea.

Sindaci Effettivi

Antonelli Pietro - Taiana Luigi - Veronelli Luigi

Sindaci Supplenti

Magni Paolo — Camozzi nob. Andrea

Robin Pier, *capo-tecnico*
Consonni rag. Achille, *segretario-amministrativo*
Migliavada Primo, *contabile.*

Società Anonima Comense di Panificio

Consiglio d' Amministrazione

Ballerini rag. Giuseppe, *presidente*
Casartelli ing. Giuseppe — Tassani cav. avv. Alfr.
Beltramini ing. Leone — Somaini Pietro

Consiglio dei Sindaci

Franchi ing. Giuseppe   Toletti rag. Gio. Batt.
Cadenazzi cav. ing. G. B.   Somigliana nob. dott. C.
Butti Zaccaria.

Gattoni rag. Carlo, *segretario-contabile*
Grisoni Luigi, *direttore*
Banca Tajana Perti Castiglioni e C., *cassiere.*

Società Anonima Cooperativa per lo spurgo inodore dei pozzi neri in Como

Consiglio d' Amministrazione

Comolli dott. Giovanni, *presidente*
Coduri ing. Bonfiglio — Salterio comm. Cesare
Linati ing. Eugenio
Rosales-Cigalini marchese Luigi, *segretario.*

Sindaci Effettivi

Camozzi dott. Emilio — Molteni dott. Emilio
Casartelli ing. Giuseppe

Sindaci Supplenti

Carloni ing. Aless. — Peregrini nob. dott. Gius.

Società Italiana dell' industria del Gas

Sede in Milano, via Manzoni, 43.

Officina in Como

Giana ing. Guido, *direttore-rappresentante*
Brambilla Achille, *ispettore*
Lodoli Lodovico, *applicato.*

CIRCONDARIO DI VARESE

Banca Popolare Varesina

Consiglio d' Amministrazione

Carcano cav. ing. nob. Carlo, *presidente.*

Arcellazzi ing. Stefano — Macchi avv. Giuseppe
Mazzola-Conelli Cesare — Lucchini Giuseppe
Garoni rag. Pasquale.

Croci rag. Francesco, *segretario-contabile*
Bonazzola Gio. Battista, *cassiere.*

Banca di Varese di depositi e conti correnti

Società Anonima — Capitale nominale L. 1,000,000; versato L. 420,875

Consiglio d' Amministrazione

Molina cav. Luigi, *presidente*
Carcano cav. ing. nob. Carlo, *vice-presidente*
Limido dott. cav. Giacomo, *id.*

Consiglieri

Bonazzola Giov. Batt. — Morandi rag. Antonio
De-Vincenti avv. Vito — Riva ing. Luigi

Sindaci

Macchi rag. Silvio — Podestà Francesco
Bizzozero avv. Giulio Cesare.

Società del Gas in Varese

Molina cav. Luigi, *presidente*

Carcano cav. ing. nobile Carlo, *vice-presidente*
Veratti cav. Ces., *cons.*
Bizzozero avv. G., *cons.*
Colombo Carlo, *id.*
Zanzi Cesare, *ragion.*

CIRCONDARIO DI LECCO

—

Banca Popolare della Città e Circondario di Lecco

Società Anonima — Capitale nominale L. 500,000; versato L. 323,971.37.

Consiglio d' Amministrazione

Torri-Tarelli avv. Gio. Batt., *presidente*
Polti Antonio, *vice-presidente*

Confalonieri Alessand. Huber Giovanni
Gilardi Antonio Ronchi Gio. Battista
Gilardi Giuseppe fu G. Rusconi Costante

Sindaci effettivi

Balicco Aless. - Gattinoni Ach. - Polti dott. Al.

Sindaci Supplenti

Cornelio cav. dott. Francesco - Cornelio Garlo
Bigatti Pietro, *direttore*
Aldè Giuseppe, *cass.* - Del Cò Cesare, *contab.*

Banca di Lecco

Consiglio d' Amministrazione

Sala Domenico, *presidente*
Ongania Giacomo, *vice-presidente.*

Butti Angelo Ongania Giuseppe
Cermenati Giovanni Orio Bernardino
Cima Giuseppe Scatti Luigi
Stoppani Luigi.

Bolla Rin., *segretario* Manzoni Gius., *contab.*
Conti rag. Pietro, *cass.* Cornelio Giuseppe, *id.*
Castelli Carlo, *capo contabile e corrispond.* Resinelli Paolo, *id.*
Spreafico Agost., *fattor.*

Banca Popolare Briantea - Sede in Merate

Società anonima cooperativa a capitale illimitato

—

Consiglio Direttivo

Viganò Antonio, *presidente*

Pessina F., *vice-pres.* — Colombo B., *cassiere*
Cattaneo Enrico, *dirett.* — Gnaga prof. C., *segr.*

Consiglieri

Perego Battista — Ravasi Pietro
Avignone Francesco — Pozzi dott. Giuseppe
Gerosa Giovanni — De-Capitani Luigi
Comi Attilio — Galli dott. Alessandro
Maggioni Francesco — Usuelli ing. Paolo
Bonfanti dott. Oreste.

—

Società del Gas in Lecco

Scatti Luigi, *presidente*

Badoni ing. Antonio — Cermenati Giovanni
Ongania Giacomo — Milani Luca

Pecoroni Giovanni, *segretario-contabile.*

PERSONALE SANITARIO DELLA PROVINCIA

MEDICI-CHIRURGHI

COMO

Beltramini Antonio, borgo S. Rocco, 286.
Bonomi cav. Serafino, Membro effettivo della Società italiana d'igiene in Milano, ecc. — via Nuova, 722.
Brunati Agostino, al Manicomio provinciale.
Carcano Antonio, via Carlo Cattaneo, 134.
Cartosio Giuseppe, borgo S. Bartolomeo, 327.
Castiglioni cav. Ernesto, corso Garibaldi, 698.
Cattaneo, Alfonso, assistente alla cattedra di patologia generale della R. Universilà di Pavia, borgo dell'Ospitale, 199.
Cazzaniga Lorenzo, borgo Vico, 90.
Coduri Fermo, vicolo Orfanelle.
Comolli Giovanni, via Odescalchi, 266.
Costantini Luigi, borgo Vico.
Della Rocca Angelo, corso Vittorio Emanuele, 558.
De-Orchi cav. nob. Alessandro, membro della reale Società italiana d'igiene, membro corrispondente della dell'Accademia fisio-medico-statistica di Milano. — Corso Garibaldi.
Ferrari Ettore, via S. Anna, 90.
Frigerio Enrico, via Fontanile, 710.
Fumagalli Achille, via Nuova, 22.
Luzzani Alcibiade, corso Vittorio Emanuele, 562.
Mariani nob. Martino, al Manicomio provinciale.
Pagani Pietro, via Bonanomi, 200.
Pessina Viriato, viale S. Antonio.
Pinchetti Cesare, corso Garibaldi, 702.
Poggi Carlo, al Manicomio provinciale.
Porta Angelo, via Ratti, 30.
Regazzoni cav. prof. Innocenzo, Membro della Società di scienze naturali e della Società storica lombarda in Milano, Socio corrispondente delle Accademie di scienze, lettere ed arti di Acireale ed Arezzo, dell' Accademia fisio-medico-statistica di Milano e dell'Accademia Gioenia di scienze naturali di Catania, ecc. — Via Nuova, 10.
Sambuga Piero, via S. Stefano, 482.

Tassani cav. Alessandro, Socio corrispondente dell'Ateneo e dell'Accademia fisio-medico-statistica di Milano, della Società medico-fisica di Firenze, dell'Accademia Reale di medicina di Torino, dell'Accademia di scienze, lettere ed arti di Acireale, dell'Accademia Gioenia di scienze naturali di Catania, Socio effettivo della Società italiana di scienze naturali, Membro onorario della Società Reale e Nazionale di medicina veterinaria in Torino, Socio corrispondente della Società francese d'igiene in Parigi, Membro effettivo della Società italiana d'igiene in Milano, ecc. — Via Dogana vecchia, 645.
Torriani cav. Leone, capitano medico nella Riserva, decorato della medaglia al valor militare — Piazza de' Liochi, 592.
Valli Costantino, borgo S. Bartolomeo, 204.
Zanchi Federico, Piazza Cavour, 617.

Circondario

Albasini Giac., Mariano C.
Bagutti Andrea, Campione
Belloni Gio., Costa Masnaga
Beretta Vinc., Lurago d'Erba
Bertola Franc., Maslianico
Bonalini Innocente, Dervio
Bonardi Basilio, Olgiate C.
Bonfanti Giuseppe, Erba
Buffoni Gius., Caslino al P.
Bulgheroni F., Caversaccio
Buzzetti Natale, Albese
Buzzi E., Correnno Plinio
Buzzi G. B., Grandola
Cantù cav. Ant., Bellagio
Camisasca Cesare, Nibionno
Carcano nob. G., Rovellasca
Cariboni Augusto, Loveno
Carli Guido, Carate Lario
Casella cav. Gius., Laglio
Cetti Eugenio, Tremezzo
Giudici Antonio, S. Siro
Civati Achille, Albese
Clerici Isidoro, Cantù
Clerici Luigi, Lomazzo
Costa-Barbè Eusebio, Lenno
Croci Nicola, Alzate
De-Pari Franc., Porlezza
Fadigati Dante, Costamasnaga
Farina Giovanni, Varenna
Ferrario Eugenio, Cernobbio
Fojanini Aristeo, Cantù
Fraschina Alberto, Scaria
Fraschiroli Giusep., Drano
Franceschi F., Novate Mez.
Galanti Giuseppe, Lurago Marinone
Gandola Giosuè, Bellagio
Granata Matteo, Novedrate
Grimaldi Bernuzzi G., Turate
Grilloni Giuseppe, Appiano
Guastavino Carlo, Caccivio
Luraghi Silvio, Pellio
Lanza Paolo, Pianello Lario
Lanzavecchia Luigi, Bellano
Madonini Giac., Vendrogno
Magenta G. B., Castiglione
Magnani Giov., Domaso
Mariani Luigi, Costa Masn.
Masseo Domenico, Uggiate
Medici Gaetano, Gravedona
Merizzi Claudio, Maccio
Montrisor Coriol., Esino Inf.
Passetti Pietro, Menaggio
Panzerini G. B., Cantù
Perini Giorgio, Carlazzo

Piadeni Federico, rappresentante l'Istituto di vaccinazione anim. di Roma. — Fino Mornasco.
Pironi Pietro, Moltrasio
Predario Giuseppe, Palanzo
Raineri Antonio, Mozzate
Re Giacomo, S. Siro
Rezia Amanzio, Bellagio
Riva Luigi, Torno
Rompani Abbondio, Nesso
Roncoroni Ricc., Pianello L.
Rosati Andrea, Mezzegra
Rozza Mario, Moiana
Rumi Achille, Dongo
Solimbergo Gius., Binago
Spinelli Giacomo, Argegno
Tagliaferri Giov., Stazzona
Tamburlini Gius., Uggiate
Tessera Federico, Blevio
Tiravanti Ambrogio, Dongo
Toller Giuseppe, Arosio
Vanini Pietro, Cermenate
Venini Giuseppe, Colico
Venturi Pietro, Lezzeno
Volonterio Angelo, Albate
Viaroli Gaetano, Arcellasco

VARESE

Bricchetti Luigi
Crugnola Cesare
De-Vecchi Ercole
Ferrara Bardile Francesco
Ferrario Enos
Luraschi Giulio
Maffei Luigi
Papis Giuseppe
Petracchi Francesco
Sala Felice.

Circondario

Arnoldi Natale, Besozzo
Basetti Antonio., Mercallo
Bernasconi Pericle, Clivio
Brambilla Annibale, Malnate
Brignoni Carlo, Agra
Bruni Davide, Cassano
Burlini Arnaldo, Carnago
Campiglio Carlo, Cittiglio
Cantù Pio, Tradate
Casartelli Pietro, Tradate
Castiglioni Pietro, Azzate
Cavagnari Giac., Marchirolo
Cicardi Gaetano, Cuvio
Ciocca Eugenio, Castiglione Olona
Compagnoni Giusep., Luino
Contini Francesco, Angera
Crivelli Francesco, Besozzo
Crosti Giuseppe, Ispra
Crugnola Gaetano, Arcisate
De-Maldè Cesare, Gavirate
Gasparini Paolo, Monate
Griffa Gaetano, Mombello
Lampugnani Ces., Cazzone
Micotti Gius, Comabbio
Medoni Luigi, Laveno
Migliavacca Angelo, Caronno Ghiringhello
Parietti Ottavio, Viggiù
Porlezza Pier Luigi, Luvino
Piccinelli Anselmo, Casciago
Pigorini Luigi, Angera
Premoli Carlo, Grantola
Rossati Silvio, Musadino
Rossi Giusep., Germignaga
Rossi Quintiliano, Ispra
Sangalli Massimo, Gemonio
Sciolli Augusto, Ardenna
Scolari Franc., Induno Olona
Soncini Giuseppe, Maccagno Superiore
Varini Luigi, Cunardo
Vassalli Giovanni, Cuasso
Visconti Italo, Gavirate
Visconti Carlo, Besozzo

LECCO

Malvisi Adrasto
Polti Alessandro
Tornaghi Ulderico.

Circondario

Acquanio Giuseppe, Sirone
Agliati Giovanni, S. Giovanni alla Castagna
Balsamo-Crivelli G., Brivio
Bergnacchini Febo, Perego
Bianchi Cesare, Mandello
Bonardi Carlo, Cremella
Bonfanti Ercole, Robbiate
Bonfanti Oreste, Merate
Botterini Alfonso, Oggiono
Carugati Carlo, Cremeno
Colli Em., Valgreghentino
Cornalba Luigi, Cesana Br.
Curtoni G. B., Caslino d'Er.
Dajelli Giovanni, Mandello
Dell'Oro Benven., Valbrona
Doniselli Giovanni, Civate
Fondra Giuseppe, Introbio
Gandolfini Car., Maggianico
Gnocchi Pietro, Asso
Gilardi Domenico, Acquate
Lombardi Antonio, Lierna
Madonini Giac., Vendrogno
Mariani Tito, Valmadrera
Negri Luigi, Oggiono
Paladini Romeo, Missaglia
Peduzzi Achille, Calco
Pedrazzi Luigi, Galbiate
Perazzi Enea, Ravellino
Pozzi Giovanni, Castello s. L.
Redaelli Enrico, Canzo
Redaelli Francesco, Sirone
Redaelli Spreafico C., Ello
Rota Cristoforo, Longone
Sala Angelo, Calco
Sale Nicolò, Barzanò
Solari Achille, Olginate
Sirtori Carlo, Casatenuovo
Sterani Enrico, Bosisio
Tortima Francesco, S. Giovanni alla Castagna
Viscardi Giovanni, Osnago
Zanoni Achille, Civate
Wedenissow Sim., Margno

FARMACISTI

COMO

Accetti Giuseppe, corso Vittorio Emanuele, 507
Cantoni dott. Cornelio, alla Polleria, 424
Casnati Attilio, borgo S. Bartolomeo, 317
Cattaneo Gio. Battista, Camerlata
Civati Paolo, piazza del Duomo, 464
De-Fomii Pietro, piazza del Duomo, 464
De-Grossi Pietro, via Catena, 221
Loverini-Franco Bartolomeo, via Catena, 221
Messa dott. Eugenio, via Dogana vecchia, 638
Orsenigo dott. Giuseppe, via Catena, 221
Redaelli Savino, all'Ospitale
Rossi Giovanni, all'Ospitale
Rossoni Albino, via S. Cecilia, 253
Salvioni Antonio, borgo Vico, 39
Severini Napoleone, piazza del Duomo, 464.

Circondario

Agliati Virginio, Pellio
Ambrosoli Cost., Argegno
Arcelli Carlo, Mariano Com.
Armellenti Aless., Lezza
Bonetta Angelo, Colico
Braglia Claudio, Cernobbio
Butti Enrico, Bellano
Cariboni Giuseppe, Uggiate
Conti Pietro, Porlezza
Dansi Annibale, Lenno
Della Rocca Fran.,Tremezzo
Fattori Gerolamo, Varenna
Ferrari Antonio, Carlazzo
Gaddi Augusto, Alzate
Gallotti Gius., Menaggio
Giussani Antonio, Cantù
Invernizzi Enrico, Drano
Invernizzi G., Oltrona. S. M.
Lavizzari Antonio, Bellagio.
Magenta Antonio, Carate L.
Mariani Giovanni, Costa M.
Meroni Felice, Vill'Albese
Nava Antonio, Erba
Pavesi Dionigi, Mariano C.
Pellegrini Franc., Maccio
Picci Demetrio, Nesso
Pizzi Tesèo, Lomazzo
Rossoni Augusto, Dongo
Rossi Giuseppe, Fino Morn.
Rovida Mich., Lurago Erba
Rumi Luigi, Domaso
Rusconi cav. Andrea,Binago
Sandretti Giov., Cermenate
Stampa Zaverio, Tavordo
Sforzini Gaetano, Olgiate C.
Silva Angelo, Rovellasca
Tenconi Paolo, Appiano
Venini Giac., Gravedona
Viaroli Gaetano, Arcellasco
Zanchi Luigi, Cantù

VARESE

Bicetti nob. Carlo
Borgani Luigi
Magnoni Giovanni
Navarro Cesare
Piccinelli Angelo.

Circondario

Ambrosoli Gius., Travedona
Argentini Francesco, Azzate
Bevilacqua Attilio, Besozzo
Borgomanero Achille, Maccagno Superiore
Borri Eugenio, Marchirolo
Branzoni Cesare, Gavirate
Bruni Annibale, Carnago
Castiglioni N., Laveno
Chizzini Antonio, Cunardo
Citolini Augusto, Cittiglio
Croci-Pestoni Altiero, Castiglione Olona
Dapino Enrico, Tradate
Fassi Antonio, Dumenza
Formaggia Ang., Arcisate
Lanzavecchia Carlo, Varano
Martinoli Paolo, Viggiù
Masini Raffaele, Cuvio
Masperi Achille, Angera
Moroni Paolo, Germignaga
Pigorini Angelo, Malnate
Ripamonti, eredi, Casaten.
Rivellin Gius., Porto Valtr.
Vandoni Mario, Luvino

LECCO

Agnoletto Arcangelo
Silva Francesco.

Circondario

Annoni Michele, Pusiano
Bianchi Luigi, Introbio
Bono Giulio, Rovagnate
Comelli Gaetano, Cassago
Corneo Abramo, Osnago
Croci Angelo, Castello s. L.
De-Capitani Attilio, Merate
Ferrario Giuseppe, Sirone
Fumagalli Giacomo, Canzo
Fumagalli Leopoldo, Merate
Gazzinelli Ag., Valmadrera
Gazzinelli Leopoldo, Bosisio
Gerosa Lino, Oggiono
Gerosa Giosuè, Olginate
Magni Antonio, Brivio
Motta Giuseppe, Oggiono
Mussita Giuseppe, Margno
Oggioni Emilio, Barzanò
Pini Galdino, Mandello
Provasi Antonio, Rongio
Rey Telesforo, Acquate
Scannagatta Paolo, Canzo
Scipiotti Aristo, Asso
Valcamonica Francesco, Missaglia
Valcamonica Pietro, id.
Zane Faustino, S. Giovanni alla Castagna.

VETERINARI

COMO

Cavallini G., v. Casnati, 518
Frigerio Maced., b. S. Croce.

Circondario

Chapel Prudente, Laino
Frigerio Macedonio, Cantù
Parravicini Tomaso, Incino.

VARESE

De Carli Lorenzo
Simonetti Edoardo.

Circondario

Gaddi Giuseppe, Luino
Gaddi Pietro, Ponte Tresa
Lazzari Francesco, Arcisate
Mazzucchelli Severino, Morazzone.

LECCO

Erba Geremia.

Circondario

Frigerio Aurelio, Missaglia
Salvi Giuseppe, Merate.

LEVATRICI

COMO

Antonelli-Butti Luigia, Monte Olimpino
Barazzoni-Spinelli Santina, S. Giovanni in Atrio, 280
Bernasconi-Bianchi Maria, corso Garibaldi, 700
Bernasconi-Catelli Serafina, via Odescalchi, 229
Bianchi-Imbrogli Giacomina, via S. Giov. in Atrio, 212
Casartelli-Prada Angela, borgo Ospitale, 164

Cervi Giuseppina, Ospizio degli Esposti
Cornacchia-Galbiani Maria, via Vittani, 172
Crespi-Meroni Vittoria, borgo Vico
De-Capitani-Noseda Angela, borgo S. Agostino, 550
Drapelli-Caldara Domenica, corso Vittorio Emanuele, 522
Galletti-Sironi Chiara, borgo S. Agostino, 552
Guarisco-Sanromè Giuseppa, via Catena, 223
Hoffer Elisabetta, Camerlata
Zanchi-Arcellaschi Marta, via Nuova, 1
Zanchi-Ferrario Adele, via al Gesù, 187.

Circondario

Alberio Annunciata, Rovello
Alemanni Giulia, Carate L.
Amasco Angela, Cabiate
Bajetti Ang., Olgiate Com.
Balzaretti-Gherardi, Adelina, Argegno
Barelli Maddal., Moltrasio
Battistessa Gius., Bellagio
Belli Giuseppa, Turate
Bernasconi Maria, Brunate
Bernasconi Maria, Nesso
Bertarelli Maria, Plesio
Bianchi Giuditta, Cantù
Bianchi Anna, Brienno
Boffi Maria, Lurago d'Erba
Bonardi Margh., Carlazzo
Broggi Eucheria, Cagno
Butti-Bernasconi Agostina, Maslianico
Caimi Rosa, Guanzate
Cairoli Giuseppa, Minoprio
Cameroni M., Mandello L.
Canobbio Pagani T., Fenegrò
Canzi Misenta Ang., Appiano
Capra Valeria, Cavargna
Cardara Carolina, Inverigo
Casnedi Angela, Bellano
Cattoni-Papis R., Uggiate
Cavallini Maria, Piano Porl.
Caversasio Mat., Uggiate
Cerioli Maria, Nesso
Cetrini Serafina, S. Fedele
Clerici Balbina, Binago
Colombo Serena, Mariano C.
Conti-Ferradini Virg., Laino
Cordara Carolina, Inverigo
Corengia Antonia, Cadorago
De-Maria Teresa, Limonta
Dettamanti Maria, Dervio
Discacciati Maria., Figino S.
Escher Eurosia, Cermenate
Fantina Carlotta, Cantù
Fasana-Ferrario Carlotta, Cernobbio
Ferradini Virginia, Laino
Ferrari Angela, Campione
Gandola Elisabet., Bellagio
Gassoldi Maria, Lurago E.
Gelpi Anna M., Schignano
Geriet Maria, Pianello Lario
Giorgi Paolina, Costa M.
Girelli Catter., Vendrogno
Grizzetti Matilde, Rogeno
Guardamagna T., Gironico
Hoffer Elisabetta, Rebbio
Lamberti Amalia, Maccio
Lamberti-Porta Virg., Drano
Lemmi Luigia, Locate Var.
Leoni Maria, Menaggio
Leoni Marianna, Zelbio
Longoni Teresa, Albate
Lucini Ortensia, Blevio
Macellari Mart., Rovellasca
Maglia Giovanna, Bellano
Maglia Domenica, Cortenova
Maglia Angela, Sueglio
Magnoni Rosa, Dongo
Manassi Ant., Consiglio R.
Mariani Margherita, Maccio
Mazza Giuseppa, Magreglio

Montini Tranq., Grandola
Montorfano-Colombo Angela, Fino Mornasco
Meroni Lucia, Pognana
Molteni Clementina, Albese
Morelli Carolina, Alzate
Morosini Maddalena, Torno
Mosca Giuseppa, Domaso
Nava Giuditta, Gera
Negri Maria, Tremezzo
Pallini-Prestinari Catterina, Sala Comacina
Pensa Adele, Castiglione Int.
Pessina Enodia, Arcellasco
Pettenghi Teresa, Griante
Piazza Giuseppina, Mozzate
Porro Rosa, Colico
Porro Maria, Carimate
Pozzi Cesarina, Porlezza
Prandi Carolina, Alzate
Prandi Erminia, Pianello L.
Righetti Angiola, S. Siro
Rossini Lucia, Peglio
Rossini Clementina, Albese
Salvioni Lucia, Carugo
Scotti Lucia, Gravedona
Siriatti Maria, Pianello L.
Sonvico Giuditta, Lomazzo
Taroni Maddalena., Cernobbio
Tagliaferri Cat., Pognana
Tosetti Elena, Cantù
Trabattoni Giuditta, Cantù
Travella Maria, Erba
Turconi Antonia, Lomazzo
Vaccani-Valerio R., Lezzeno
Valerio Giuseppa, Lenno
Valsangiacomo Medici Luigia, Casnate
Vedani-Gabaglio Virginia, Cavallasca
Venini Serafina, Varenna
Viganò Giulietta, Caccivio
Zappa Clara, Vill'Albese.

VARESE

Aletti Mazzoli Adelaide
Belli Amalia
Bianchi-Corti Gaetana
Lonati Teodolinda
Mentasti Adele
Paltani Teodolinda
Polver Maria
Vedani Virginia Lucrezia

Circondario

Alici Antonia, Gavirate
Asmini-Brusa Anna, Clivio
Badi Caterina, Germignaga
Bagnoletti-Mangano Brigida, Besozzo
Belli Luigia, Gavirate
Berrini Marietta, Sesto C.
Berini Aurelia, Taino
Bizzozero Maria, Induno Ol.
Bianchi Carolina, Morazzone
Bodini Giuseppa, Cocquio
Branca-Belfanti Giovannina, Brusimpiano
Brivio Ant., Cadrezzate
Brugnoni Luigia, Daverio
Brusa Angela, Induno Ol.
Brusa Annetta, Clivio
Casoli Annunc., Luvinate
Casazza Maria, Montegrino
Castiglioni F., Gornate S.
Cattaneo Angela, Gornate Inferiore
Cervini-Macchi Chiarina, Caronno Ghiringhello
Chema Claudina, Luvino
Cintria Carolina, Ballarate
Cometti Teresa, Musadino
Comi Carolina, Besano
Comolli Carol., Bisuschio
Conti Carolina, Angera
Conti Isid., Venegono Infer.
Corbella Carol., Vergobbio

Croci Teresa, Tradate
Donati Gaetana, Velate
De-Dionigi Gius., Travedona
Duchini Claudina, Brebbia
Fontana Cherubina, Cairate
Franzetti Giusepp., Brebbia
Fraschini Anna M., Brenta
Gattoni Oliva, Comerio
Gervasini Maddalena, Castiglione Olona
Gessani Giuditta, Cabiaglio
Giani-Crespi Teresa, Azzate
Grevola Giacinta, Caravate
Lainati Livia, Malnate
Legrò Luigia, Luino
Lentati Giuditta, Comabbio
Lucioni Ter., Galliate Lomb.
Macchi-Cattaneo A. Carnago
Macchi-Mazzucchi Adelaide, Venegono Superiore
Magnoni Teresa, Cazzone
Mainardi Maria, Cunardo
Mantovani Bianca, Bodio
Maragni Santina, Veccana
Marcalli Maria, Mombello
Marzagora Anna, Laveno
Massari Luigia, Casale-Litta
Ora Orsola, Vedano Olona
Ossola Luigia, Induno Ol.
Parietti Maria, Bosco Valtravaglia
Parietti Prima, Mesenzana
Pianezza Rosa, Casalzuigno
Pozzi Marianna, Arcisate
Rasetti-Giudici T., Viggiù
Regazzi Adele, Malnate
Restelli Carolina, Besano
Roveto Rachele, Bardello
Rulli Marianna, Cuvio
Sambiagio Ang., Cittiglio
Sandrini Santina, Ispra
Santinelli Clivio, Pino L. M.
Sapori Maria, Valganna
Scolari Maria, Marchirolo
Sermiciani Sam., Cugliate
Tamè Carolina, Cuasso al M.
Terzaghi Maddal., Abbiate Guazzone
Valini Vitt., Cazzago Brabb.
Vincenti Francesca, Azzio
Zarini-Roveda Am., Angera.
Zuretti Prima, Mesenzana

LECCO

Quinzani-Rizzi Monica
Vanoli-Valsecchi Caterina

Circondario

Anesetti Matilde, Introbio
Ascorti Angela, Cassago
Azzoni Adele, Linzanico
Bellasi Anna, Cremeno
Bianchi Chiara, Maggianico
Borsotti Rosa, Valgreghent.
Calvasini Rosa, Lomagna
Cameroni Michelina, Rongio
Campioni Marta, Pessina V.
Cappelletti Mar., Valbrona
Careggioli Carolina, Annone
Casartelli Eli., Caslino d'Erba
Casoretti Luigia, Canzo
Castoldi Maria, Castello sopra Lecco
Cavalli Angiola, Lierna
Cendali Lucia, Acquate
Chiodi Franc., Valmadrera
Cresseri Maria, Casargo
Edoli-Pirola Enrichetta, Ello
Erbissoni Angela, Missaglia
Elcoli Emilia, Cremella
Fazzini Carolina, Premana
Ferrario Maria, Oggiono
Fietta Angela, Cesana Br.
Fighetti Angela, Cesana B.
Fumagalli Angela, Molteno
Gabellini-Robbiati Luigia, Verderio
Gandini-Vitali Sav., Brivio

Gardoni Giust., Cernusco L.
Giganti Gius., S. Maria Hoè
Gilardi-Previtali L., Merate
Gilardi Teresa, Olginate
Girelli Caterina, Vendrogno
Invernizzi Albina, Pasturo
Isegni Ignazia, S. Giovanni alla Castagna
MacchiLuigia Emilia, Calco
Madrassi Maria, Barzago
Maglia Domen., Cortenova
Mainetti Cherubina, Rongio
Manzoni-Colombo Anna, Maggianico
Mazza Giuseppa, Magreglio
Masini Maria, Caslino d'Erb.
Medetti Maria, Calco
Menchini Gesualda, Civate
Mistura Maria, Casatenovo
Negri Francesca, Robbiate
Orsini Margherita, Penzano
Ottini Virginia, Osnago
Pizzi Maddalena, Dolzago
Ratti Elisa, Missaglia
Righetti Angela, Lierna
Rizzi Rosa, Malgrate
Rozza Giuseppina, Bosisio
Sestili Santina, Nava
Soggetti Angela, Pasturo
Sormani Rosa, Sormano
Tagliaferri Cat., Pagnona
Tensoli Teresa, Mondonico
Vaghi Virginia, Galbiate
Vecchio Camilla, Proserpio.

DENTISTI

COMO

A. Clément, e Lenta, piazza della Posta
Croci Angela, corso Vittorio Emanuele, 560
Pucci cav. Francesco, corso Vittorio Emanuele, 539.



ESERCENTI PROFESSIONI LIBERE DELLA PROVINCIA

AVVOCATI

COMO

Andina Filippo, via Porta, 502.
Braga Giuseppe, corso Vittorio Emanuele, 554
Brunati Bruno, piazza Volta, casa Rovelli
Carcano Paolo, via Carlo Cattaneo, 134.
Cattaneo Cesare, via Odescalchi, 266.
Cetti cav. Giuseppe Antonio, via della Città, 184.
Confalonieri Giovanni, via Macello, 406.
Dell'Orto rag. Egidio, piazza S. Donnino, 29-*A*.
Frassi Abondio, via Carlo Cattaneo, 134.
Gabaglio Aristide, corso Vittorio Emanuele, 540.
Gatti cav. Giuseppe, piazza Cavour, 617
Mainoni Giulio, via S. Anna, 90.
Moresi Ambrogio via Unione, 120.
Odescalchi nob. Plinio, via Nuova 18
Oldrado nob. Vitaliano, borgo Ospitale, 157.
Pagani cav. Lazzaro, via Odescalchi, 267.
Peduzzi Achille, piazza S. Donnino, 29-*A*
Pessina Tullo, via Nuova, 11.
Pizzarro y Becerra Arturo, via Unione, 116
Polti Giov. Battista, viale S. Antonio, 555
Rebuschini Pietro, via Nuova, 21
Reina nob. cav. prof. Alessandro, seniore, via S. Pietro in Atrio, 278.
Reina nob. Alessandro, juniore, via Fontanile, 783
Reina nob. Luigi, id.
Riva Pericle, via S. Anna, 90.
Rosati Giov. Batt., via Unione, 95-*A*.
Rossi Achille, via Nuova, 9
Rovelli nob. Vittorio, piazza Volta
Rusca Natale, via S. Cecilia, 262.
Rubini Filippo, via Carlo Cattaneo, 134.
Sossoni prof. Stefano, borgo S. Giuliano, 261
Scacchi cav. Carlo, via Nuova, 10.
Stampa Pietro, via de' Giovi, 552.
Tassani cav. Alfredo, via Nuova, 11.
Truffini Giulio, via S. Leonardo, 17.
Venini comm. Giacomo, via Volta, 683.
Venini Guido, id.

NB. — Per gli avvocati residenti in provincia, vedi pag. 94, 97, 99.

NOTAI

COMO

Amadeo Agostino, via Odescalchi, 267.
Bagliacca nob. G. B., via S. Paolo, 29.
Bonanomi Giacomo, via Nuova, 740
Brambilla comm. Giuseppe, via S. Paolo, 69.
Caldara Giuseppe, via S. Cecilia, 250
Camozzi Felice, via De' Giovi, 553.
Del Vecchio Giuseppe, corso Vittorio Emanuele.
Maspero Giuseppe, via De' Giovi, 550.
Nessi Francesco, via Nuova, 15.
Perti Gaetano, via Carlo Cattaneo, 130.
Silo Bernardo, via Carlo Cattaneo, 136.
Somigliana nob. Cesare, via Nuova, 7.
Tagliabue Carlo, via Carnasino, 268.
Zerboni Paolo, via Lambertenghi, 734.

NB. — Per la residenza legale, tanto di quelli dimoranti in Como come di quelli della provincia, vedi pag. 100.

INGEGNERI

COMO

Bellini Carlo, corso S. Donnino, 56.
Bellini Domenico, id.
Beltramini Leone, borgo S. Giuliano.
Bernasconi Giambattista, via S. Pietro in Atrio, 273.
Bianchi Giuseppe, via Torrazza, 317.
Bianchi Luigi, via Bonanomi, 200.
Cadenazzi cav. prof. G. B., piazza Volta, 773.
Carcano Francesco, S. Abbondio, 600
Carloni Alessandro, via Nuova, 23.
Casati Stefano, via Nuova, 7.
Casartelli Giuseppe, via Nuova, 8.
Cetti Gerolamo, via Città, 784.
Cetti Giovanni, via posteriore al Duomo, 587.
Cicardi Gaetano, piazza Mazzini.
Citterio Antonio, Via Unione.
Coduri Bonfiglio, borgo Ospedale, 165.
Corti Santiago, prato de' Liochi, 600.
Coduri De-Cartosio Carlo, borgo S. Vitale, 461-*b*.
De-Rossi Achille, via Fontanile, 723-*b*.
Ferrari Pietro, borgo S. Agostino, 551.
Ferrario Costantino, borgo Vico, 33.

Franchi Giuseppe, via della Città, 784.
Linati Eugenio, Rebbio presso Como.
Longatti Achille, piazza Cavour, 621.
Luraschi Carlo, S. Margherita.
Luzzani Ambrogio, corso Vittorio Emanuele, 560.
Luzzani cav. Pietro, borgo S, Agostino, alla Prudenziana.
Molteni Carlo, via Lambertenghi, 734.
Monti cav. Antonio, borgo S. Bartolomeo, 202.
Monti cav. Francesco, via Ratti, 33.
Monzini Felice, corso Vittorio Emanuele, 540.
Nessi Felice, via Nuova, 15.
Novi Cesare, piazza Cavour, 617.
Panigadi nob. Alfonso, via Fontanile, 726.
Pedraglio Luigi, piazza Cavour, 619.
Perti Luigi, borgo S. Agostino, 551.
Pessina cav. Enrico, viale S. Antonio, 557.
Rienti cav. Filippo, corso Porta Vittoria, 51.
Riva Achille, via Ratti, 30.
Rossetti Enrico, corso Vittorio Emanuele, 540.
Rossi cav. Antonio, via Lambertenghi, 734.
Rossi Giuseppe, via Nuova, 9
Rubini Giulio, piazza Volta, 665.
Scalini Filippo, via S. Paolo, 5.
Scalini cav. Gio. Battista, id.
Truffini Santo, via Dogana vecchia, 645.
Zanini Antonio, via S. Stefano, 483.
Zanini Tomaso, id.
Zanotti Giovanni, prato de' Liochi.

Circondario

Adamoli Francesco, Bellano
Andreani Leonar., Corenno
Arnaboldi Pietro, Cassina Rizzardi
Aureggi Giuseppe, Varenna
Barzaghi Bernardino, Erba
Bellati Agostino, Varenna
Belli Rodolfo, Colico
Bernasconi Dav., Cernobbio
Brunati Pietro, Albese
Bruni Alessandro, Menaggio
Carmagnola G., Casasco Int.
Ceschina Vincenzo, Pigra
Cetti Gerolamo, Parè
Cetti Giovanni, Laglio
Cigardi Antonio, Vill'Albese
Comitti Francesco, Brienno
Corti Gerol., Parravicino
Del Vecchio Ang., Laglio
Dotti Luigi, Cernobbio
Fasoli Enrico, Menaggio
Frigerio Eug., Gravedona
Frigerio Giulio, Orsenigo
Garbagnati Giov., Figino S.
Gibezzi Paolo E., Domaso
Grasselli A., Montano C.
Grasselli Carlo, id.
Mantegazza Giac., Menaggio
Manzoni Giuseppe, Pellio
Marmori Camillo, Ponna

Mariani Fnrico, Cantù
Martinetti Gius, Vercana
Martinez Luigi, Nesso
Merlini Franc., Cast. Vals.
Miglio Giulio, Domaso
Monti Luigi, Appiano
Motti cav. Dom., Gravedona
Muttoni Dom., Castello Vals.
Nava Ildebrando, Bellagio
Peduzzi Domenico, Pigra
Penati Alessandro, Turate
Peverelli Scip., Carate L.
Pizzi Giulio, Lomazzo
Rappi Pietro, Griante
Ramponi Abb., Tremezzo
Rosati Giuseppe, Mezzegra
Rospini Enrico, Cermenate.
Rossi Giuseppe, Beregazzo
Rubini Aristide, Dongo
Rubini Giulio, Dongo
Salvioni Giuseppe, Parè
Scotti Francesco, Domaso
Spazzi Antonio, Lanzo d'Int.
Silo Pietro, Lemna
Stoppani Ernesto
Tatti Giacomo, Montano C.
Testoni Giosuè, Olgiate C.
Tironi Tiberio, Cantù
Viganò Giovanni, Inverigo
Vitali Francesco, Bellano
Vitali Teodolindo, id.

VARESE

Antognazza Ferdinando
Arcellazzi Stefano
Cantù Paolo
Carcano cav. nob. Carlo
Cova Giacomo
Morandi Amabile
Quaglia Giuseppe
Riva Luigi
Veratti cav. Calisto
Zafferri Carlo

Circondario

Adamoli comm G., Besozzo
Albinola Agostino, Viggiù
Bianchi Giacinto, Induno O.
Bottelli Felice, Morazzone
Besozzi Luigi, Besozzo
Besozzi Alessandro, id.
Campagnani G., Germign.
Cattaneo Ferdin., Leggiuno
Cattaneo Giac., Arcisate
Cattaneo cav. G., Leggiuno
Cotta Jemolo, Cavona
Croci Ruggero, Malnate
Crugnola Gaet., Induno Ol.
Danielli Giov., Cuveglio
Del Vitto Carlo, Besozzo
Filippini Bern., Gugliate
Fiora Gius., Maccagno Inf.
Gola Emilio, Varano
Jardini Paolo, Valganna
Margaritella Gius., Luvino
Mainero Leone, Varano
Martignoni Bern, Porto V.
Melgarini Carlo, Trevisago
Messa Luigi, Tradate
Pellegrini cav. Giov., Luvino
Pellini Felice, Viconago
Pedoja Gaud., Cuasso al M.
Piccinelli G. B, Clivio
Pianezza Carlo, Casalzuigno
Porta Marco, Laveno
Quaglia Pietro, Bardello
Quaglia cav. Cesare, id.
Rebuschini Gius., Besozzo
Reggiori Paolo, Mombello
Roncoroni Carlo, Gavirate
Sbarra geom. Luigi, Luvino
Speroni cav. Gius., Masnago
Terruggia Pietro. Laveno
Zanironi Camillo, Muceno
Zerboni Severino, Tradate.

LECCO

Bolla Attilio
Chierici Pier Francesco
Gattinoni Enrico
Scola Giuseppe
Stoppani G. B.

Circondario

Arcellazzi Lodovico, Canzo
Badoni Riccardo, Castello sopra Lecco
Brini Francesco, id.
Brini Giuseppe, id.
Colombo Gaet., Monticello
Corti Giovanni, Galbiate
Dell'Oro Luigi, Annone
Fiocchi Giacomo, Castello sopra Lecco
Fioroni Giuseppe, Lasnigo
Galimberti Ernesto, Osnago
Gargantini Leop., Merate
Garioni P., Cassina Mariaga
Gazzinelli Giac., Valmadrera
Gilardi Valentino, Brivio
Lavelli Gottifredo, Olginate
Manzoni Angelo, Barzio
Manzoni cav. Paolo, id.
Martelli Camillo, Acquate
Morandi Alessandro, Cernusco Lombardone
Piciotti Pietro, Paderno
Prina Antonio, Oggiono
Rossi Agostino, Imberido
Rossi Luigi, id.
Sala Paolo, Barzanò
Solari Giuseppe, Olginate
Stropeni Gio. Ant., Olcio
Stoppani Edoardo, Canzo
Stoppani Ernesto, id.
Strazza G. B., Robbiate
Tavecchia Giovanni, Asso
Torri Francesco, Onno
Torri-Tarelli T., Mandello L.
Vallino Giuseppe, Barzanò
Veneziani Luigi, Merate
Villa Francesco, Galbiate.

RAGIONIERI

COMO

Ajani Giuseppe, corso Vittorio Emanuele, 540.
Astolfi Francesco, corso Garibaldi, 700.
Ballerini Giuseppe, via S. Nazaro, 166.
Beccalio Lorenzo, al Manicomio provinciale.
Bellasi Antonio, piazza de' Liochi, 594.
Bellasi Giulio, via S. Cecilia.
Bellasi Giuseppe, Portici nuovi, 441-442.
Bernasconi G. B., via Odescalchi, 266.
Bertani Alberto, via Posterione al Duomo, 587.
Besozzi Pietro, borgo S. Bartolomeo, 352.
Bianchi Giovanni, via S. Cecilia, 256.
Caccini Antonio, vicolo Casnati, 515.
Camporini Giuseppe, vicolo Orfanelle, 1.
Capitani Giuseppe, piazza Volta, 763.
Carloni Giovanni, via Nuova, 23.
Catelli Angelo, corso S. Donnino, 63.
Cattaneo Antonio, borgo Ospedale, 198.

Cattaneo Cesare, borgo S. Bartolomeo, 352.
Clerici Leonardo, S. Abondio.
Coduri Achille, via S. Benedetto, 198.
Coduri Davide, via Odescalchi, 267.
Coduri De Cartosio Giuseppe, borgo S. Giuliano.
Consonni Achille, piazza Volta, 670.
Corti Giuseppe, borgo S. Vitale, 461.
Cugnasca Angelo, viale S. Antonio, 498.
Cugnasca Secondo, Portici nuovi, 423.
Dell'Orto avv. Egidio, piazza S. Donnino, 59.
Donegani Antonio, piazza del Duomo, 634.
Fecchio Carlo, piazza Cacciatori delle Alpi.
Ferrari Giuseppe, borgo S. Agostino, 551.
Ferrario Luigi, piazza de' Liochi, 594.
Ferloni prof. Angelo, corso Vittorio Emanuele, 535.
Florio Amabile, via Nuova, 22.
Gattoni Carlo, borgo Ospedale, 164.
Gentile prof. Antonio, stretta di Porta Nuova 11.
Giorgetti Teodoro, via Nuova, 18.
Grigioni Giuseppe, via Posteriore al Duomo, 587.
Leoni Serafino, corso Vittorio Emanuele, 552.
Mariani Giovanni, corso Porta Vittoria, 43.
Martinelli Rodolfo, via Unione, 107.
Marzorati Attilio, via Odescalchi, 265.
Mazzucchelli Antonio, via Sass Corbee, 110.
Minoretti Antonio, borgo Vico, 109.
Mondini cav. prof. Ettore, socio onorario del Collegio dei ragionieri di Milano e del Collegio dei ragionieri di Perugia, piazza Volta, 763.
Monti Filippo, borgo S. Bartolomeo.
Monti Luigi, Prato de' Liochi, 591.
Minoretti Antonio, alla Congregazione di carità.
Nani Cesare, piazza Volta, 781.
Nessi Clemente, via Nuova, 15.
Oggionni Carlo, borgo S. Bartolomeo
Ortelli Antonio, via Fontanile, 709.
Pasetti Ettore, piazza Cacciatori delle Alpi, casa Costantini.
Pasetti Vittorio, via S. Colombano, casa Camozzi
Parravicini Carlo, piazza Mazzini, 129.
Pelli Carlo, via Collegio de' Dottori, 193.
Perlasca Giovanni, piazza de' Liochi, 590.
Porlezza Pietro, piazza Cavour, 629.
Porto Ulisse, via S. Colombano, 743.
Redaelli Luigi, via Nuova, 23.
Redaelli Giulio, via Nuova, 14.
Regazzoni Giuseppe, via Nuova, 14.
Reina Giovanni, via Sass Corbèe, 183.

Rigoli Ignazio, via S. Cecilia, 264.
Roncoroni Luigi, prato de' Liochi.
Rospini Giuseppe, piazza del Duomo, 477.
Scalini Giuseppe, via Fontanile, 740.
Seveso Alessandro, via Fontanile, 709.
Somaini Giovanni, Cinque vie.
Taglioretti Antonio, borgo S. Bartolomeo, 348.
Toletti Battista, viale S. Antonio.
Testoni Giuseppe, via Torrazza, 336.
Vitali Antonio, Mercato stoppa.
Zenoni Carlo, piazza Cavour, 634.

Circondario

Amadeo Virgilio, Rezzonico
Andreani Car., Corenno Pl.
Arnaboldi Emilio, Cassina R.
Barilani Dom., Lanzo d'Int.
Bizzozero Luigi, Cucciago
Campioni cav. Luigi, Porlezza
Camuzzi nob. Tancr., Fino M.
Cardona Giov., Vill'Albese
Cattaneo Cesare, Binago
Chiesa Edoardo, id.
Comitti G. B., Brienno
De-Orchi nob. S., Tremezzo
Del Pero Ulrico, Gravedona
Garbagnati M., Figino S.
Granzella Adolfo, Pianello L.
Grasselli Adolfo, Arosio
Grigo Domenico, Urio
Grimoldi Gaet., Lomazzo
Giussani Emilio, Cantù
Giussani Pietro, id.
Lillia Natale, Dongo
Martinez Innocenzo, Nesso
Polti Nicola fu G. B., Colico
Polti Nicola di N., Colico
Quaglia Ant., Masliavico
Rimoldi Leopoldo, Appiano
Rho Mauro, Cabiate
Rossi Giov., Olgiate Com.
Rossi Romildo, Bellagio
Sala Abondio, Ponzate
Tagliabue Massimo, Bellagio
Viganò Luigi, Alzate.

VARESE

Antognazza Carlo
Bernasconi Battista
Caprioli Baldassare
Castelletti Massimo
Crugnola Felice
Croci Francesco
Ferrario Giuseppe
Garoni Pasquale
Garoni Antonio
Macchi Silvio
Morandi Antonio
Origoni Carlo
Piccinelli Daniele
Peregrini Carlo
Roncari Cesare
Torniamenti Tito
Zanzi Cesare.

Circondario

Aina Alessandro, Cazzone
Antonini Angelo, Morazzone
Argenti Fr. Maria, Viggiù
Baj Paolo, Cittiglio
Bardelli Giuseppe, Brebbia
Bianchi Giovanni, Bisuschio
Belli Beniamino, Arolo
Bottelli Carlo, Morazzone
Braga, Rodolfo, id.
Brunella Carlo, Besozzo
Crugnola Gius., Induno O.
Cattò Andrea, Arcisate
Croci Giuseppe, Tradate
Croff Angelo, Porto Valtr.
Croci Alfredo, Malnate

De-Vincenti Tranq. Barasso
Ermoli Giuseppe, Malnate
Giorgetti Aug., Cazzago B.
Giorgetti Emilio, id.
Giorgetti Giovanni, id.
Lepori Girolamo, Lonate C.
Malnati Natale, Cazzone
Martinelli Martino, Bosco V.
Panosetti Luigi, Cuvio
Parietti Silvio, Bosco V.
Perucchetti Fran., Valganna
Pogliago Carlo, Gavirate
Quaglia Vitaliano, Bardello
Simonetta Ernesto, Besozzo
Spozio Achille, Germignaga
Vanini Angelo Brinzio
Zaniroli Camillo, Muceno
Zerboni G. B., Abbiate G.

LECCO

Barbieri Alberto
Bigatti Pietro
Conti Pietro
Corti Pietro
Fumagalli Lorenzo
Ghislanzoni Vittorio
Masini Giovanni
Muttoni Vittorio
Vercelloni Carlo
Zamperini Francesco.

Circondario

Bosisio Emanuele, Molteno
Butti Giuseppe, Valmadrera
Bonfanti Ang., S. Maria Hoè
Fumagalli Cornelio, id.
Gerosa Giacomo, Mondonico
Grazioli Giuseppe, Garlate
Ghianda Angel., Mandello L.
Lavelli Giovanni, Olginate
Lissoni Eugenio, Verderio
Nava Luigi, Aizurro
Prina Edoardo, Asso
Roncareggi Carlo, Valbrona
Secchi A., Castello s. Lecco
Zappa Cesare, Pusiano.

Curatori dei fallimenti

Ajani rag. Giuseppe, Como
Bernasconi rag. G. B., id.
Caccini rag. Antonio, id.
Capitani rag. Giuseppe, id.
Cattaneo rag. Cesare, id.
Coduri Bartolomeo, id.
Coduri Gius. di Fermo, id.
Corti Carlo, Camerlata
Corti rag. Giovanni (della Ditta Bertolotti e C.), Como
Cugnasca rag. Secondo, id.
Dell'Orto avv. rag. Egid., id.
Ferloni rag. prof. Angelo, id.
Gattoni rag. Carlo, id.
Ghislanzoni dott. G. Menagg.
Giussani rag. Pietro, Cantù
Grigioni rag. Gius., Como
Magni Mosè, id.
Mariani rag. Giov., Como
Mondini cav. prof. rag. Ettore, id.
Passetti rag. Vitt., Dongo
Porto rag. Ulisse, Como
Pirotta rag. Attilio, id.
Regazzoni rag. Giuseppe, id.
Rigoli rag. Ignazio, id.
Sala Achille (della Ditta Sala e Cameroni), id.
Scalabrini prof. Gius., id.
Tagliabue rag. M., Bellagio
Veronelli Luigi (della Ditta Veronelli e Seveso), Como
Viganò rag. Luigi, id.
Scuri avv. Ugo, Varese,
Antognazza rag. Carlo, id.
Macchi rag. Silvio, id.

INSEGNANTI COMUNALI DELLA PROVINCIA

CIRCONDARIO DI COMO

Maestri

Alberti Luigi, Turate
Albonico T., Dosso Liro
Arco Archidoro, Arosio
Arrighi F., Lurate Abbate
Bancolini Ild., Romanò B.
Barbesti G. Batt., Stazzona
Bassi Gio. Batt., Gottro
Bedetti Pietro, Gironico
Benedini Luigi, Novedrate
Beretta Angelo, Albese
Beretta Paolo, Cantù
Bertera Giuseppe, Menaggio
Bettinelli Giov., Bellagio
Bianchini Gius., Garzeno
Bolla Onorato, Ramponio
Brambilla don A., Brenna
Brenna R., Alzate con Ver.
Brugnoni Ant., Romanò B.
Capeletti don F., Mezzegra
Capitani Carlo, Cadorago
Caprani Luigi, Moltrasio
Casartelli Battista, Asnago
Castelnuovo Carlo, Bellano
Castoldi Egidio, Erba
Cassera Sebast., Vercana
Catelli Fortunato, Rebbio
Cavalleri Antonio, Maccio
Ciapponi don C., Schignano
Clerici Luigi, Vertemate
Colombo A., Olgiate Com.
Colombo Ernesto, Cantù
Colombo Gaetano, Appiano
Colombelli Gius., Colico
Confalonieri F., Costa Mas.
Confalonieri G., Nibionno
Consonni Carlo, Cremnago
Corneo G., Lurago d'Erba
Cortellezzi Bald., Mozzate
Cortellezzi C., Locate Var.
Cova Cesare, Cantù
De Angeli Rob., Tremezzo
Doneo Giovanni, Guanzate
Fabris Ant. G., Gravedona
Fasoli Rom., Carate Lario
Ferrario Luigi, Vill'Albese
Forni Giacomo, Maslianico
Franchi A., Mariano Com.
Fumeo G., Esino Inferiore
Fustoni D., Consiglio Rumo
Galli Santino, S. Fedele
Garolini Ambrogio, Dervio
Gerola Carlo, Rogeno
Ghezzi Pietro, Cucciago
Ghilardi Bassano, Bellagio
Ghioldi U., Lurago Marin.
Gorla Luigi, Grandate
Grandi Demetrio, Varenna
Grassi M., Esino Superiore
Griner Giulio, Porlezza
Guanella Giacomo, Dervio
Guarisco G., Anz. del Parco
Imperiali L., Bulgarcgrasso
Lanfranconi Achille, Laino
Landi Gio. Battista, Dongo
Lingua Giovanni, Colico
Lometti Nicola, Liro
Lualdi Egidio, Lurate Abb.
Mantegazza C., Appiano
Mantelli Giovanni, Carimate
Mariani Alfredo, Rovellasca
Martinelli Giov., Uggiate
Marzorati C., Figino Seren.
Mastrosanti don. S., Blevio
Mazzucchelli G., Binago
Malinverno Abbon., Incino
Memmi Carlo, Orsenigo
Mutti Gius., Vendrogno
Muttoni V., Pellio di Sopra

Novi G. B., Lanzo d'Intelvi
Parducci Valafr., Guanzate
Peduzzi Giov., Schignano
Pensa P., Corrido e Perledo
Perolini V., Casasco d'Int.
Persenico Angelo, Gera
Pezzati G., Cerano d'Intel.
Piatti Stefano, Veniano
Pizzi Ambrogio, Bellano
Prada Angelo, Rovellasca
Rampoldi Gios., Bregnano
Rampoldi Gius., Cermenate
Rigoli Domenico, Lambrugo
Riva Antonio, Albate
Ronchi E., Rovello
Rusca don F., Cast. Valsol.
Rusconi Federico, Cremia
Saldarini Luigi, Capiago
Sassi Donato, Albiolo
Somigliana Carlo, Torno
Taiana Antonio, Cantù
Tantardini Carl., Arcellasco
Ticozzi Carlo, Lezzeno
Ticozzi N., Colico
Travella don A., Buggiolo
Valenti Giuseppe, Domaso
Vanini don. Franc., Ponna
Verga Luigi, Cermenate
Veronelli Angelo, Lezza e Ponte Lambro
Vitali Pietro, Laglio
Vittori Carlo, Lenno
Vittori sac. G., Fabbrica D.
Zaffaroni Giuseppe, Limido
Zafferri Antonio, Nesso.

Maestre

Aggio Susan., Cons. Rumo
Agliati Maria, Porlezza
Ajani Luigia, Casnate
Alberio Luigia, Rovello
Alietti N., Colico
Ambrosini Adelaide, Grona
Andreoletti Anton., Binago
Arrigoni Ersilia, Perledo
Balzaretti Claudia, Albate
Bacchi Eleonora, Bregnano
Balabio Gen., Villa Romanò
Baragiola Vitt., Rovenna
Bassetti Nelinda, Moltrasio
Battistessa Giacinta, Peglio
Battistessa Teresa, Stazzona
Bazzoni Domenica, Bernate
Bellotti Adelaide, Colonno
Bellotti Madd., Mariano C.
Beltrachini Eugenia, Cremia
Belgeri Marietta, Solzago
Beolchi O., Anzano del Par.
Bergo Carolina, Cremnago
Bernasconi Clotil., Trevano
Bernasconi Savina, Binago
Bianchi Amalia, Cassina R.
Bianchi Ernesta, Careno
Bianchi Giuditta, Ossuccio
Bianchi Marianna, Casnate
Bianchi Telluria, Carugo
Binaghi Paola, Mozzate
Bonacina Maria, Domaso
Bonardi Marietta, Blevio
Bonardi Rosa, Carlazzo
Bonati Maria, Carugo
Borgonovo R., Piano Porl.
Bozzi Rosina, Blessagno
Braga Caterina, Bellagio
Brenna Teresa, Vergosa
Broggi Letizia, Rodero
Broggi Maria, Gironico e Lurate Abbate
Brusa Antonietta, Capiago
Brusa Maddalena, Lipomo
Buffin Angela, Carbonate
Buzzi-Pianta Gius., Gera
Caccia Teresa, Maccio
Cairoli Livia, Lomazzo
Canobbio Angela, Fenegrò
Canobbio Orsola, Fenegrò
Cantù Virginia, Drano
Canzani Genoveffa, Drano
Canzani-Ferrari Giuseppina, Piazza S. Stefano
Capra Giacomina, Livo
Caprani Teresa, Moltrasio

Caraccio Sant., Montemezzo
Carcano-Casartelli Lucia, Vertemate
Carcano-Ferrario Clotilde, Cernobbio
Cariboni Adelaide, S. Siro
Cariboni Maddalena, S. Siro
Carnevali-Rossi C., Urio
Carozzi Camilla, Introzzo
Carrera Martina, Incino
Castelli Emma, Guanzate
Castelli M. fu F., Guanzate
Castelli M. fu G., Guanzate
Castiglioni S., Locate Var.
Catelli Rosa, Grandate
Cattaneo Carolina, Carimate
Cattaneo L., Fino Mornas
Cattaneo Maria, Rovellasca
Cattaneo Rosa, Rovello
Cattaneo Serafina, Cermen.
Cattaneo-Luraschi Giulietta, Fino Mornasco
Ceroni Domenica, Nesso
Cersaglio Angelica, Seghebbia e Buggiolo
Ceruti Carolina, Lemna
Chinali Amalia, Beregazzo
Citrini Cat., Cerano d'Int.
Citterio Maria, Brenna
Civati Clementina, Breccia
Civelli Antonia, Albiolo
Clerici C., Carate Lario
Colla Eugenia, Laglio
Colombo Ambr., Bizzarone
Colombo Giusep., Carimate
Colombo Leopoldina, Cantù
Confalonieri Am., Calsetto
Conti Daria, Ponna
Conti Elena, Laino
Conti Elisabetta, Pellio
Corti Antonia, Merone
Corti Immacolata, Mojana
Corti Maddalena, Dervio
Corti-Meroni Davida, Albese
Corticelli-Fasana Giuseppina, Cernobbio
Dalla Gatta Ang., Cabiate
Dalò Madd., Cavallasca
Danegoli Ann., Novedrate
De-Bernardi Gilda, Claino con Osteno
De-Mazzetti Rosa, Vercana
De-Monti Mansueta, Plesio
Della-Torre Am., Rezzonico
Dell'Oro Anton., Civenna
Denti Clizia, Bellano
Denti Maria, Rogeno
Dolfini Emilia, Tavordo
Dominichetti A., Limonta
Doretti Teodolinda, Cantù
Elena Alfonsa, Cantù
Faggi Annunc., Varenna
Faggi Santina, S. Abbondio
Ferloni A., Lurate Abbate
Ferrario Ancilla, Traversa
Ferrario Luigia, Tremezzo
Ferrario Paolina, S. Fedele
Figini Giuseppina, Mezzegra
Foppoli T., Sala Comacina
Frontini Anton., Carbonate
Fusi Giuseppina, Musso
Gaffuri A., Cassano Albese
Gaggi Regina, S. Fedele
Galanti Angiola, Limido
Galmuzzi Giuseppa, Cantù
Gamberini Maria, Molina
Gatti Libera, Beregazzo
Gaudenzi N., Mariano Com.
Ghioldi G., Lurago Marin.
Ghio Adele, Turate
Giardelli Ester, Dongo
Gianera Virginia, Sorico
Girelli Maria, Vendrogno
Guidetti Luigia, Dizzasco
Gorla-Rossi A., Lucino
Grasselli Carolina, Arosio
Grasselli Natalina, Rebbio
Grassi Maria, Esino Superiore ed Esino Inferiore
Grimoldi Gius., Lomazzo
Invitti Angela, Perledo
Lanzani Rachele, Cabiate

Leone M., Corenno Plinio
Leoni Ernesta, Cantù
Lombardini G., Pianello L.
Lorice Guglielmina, Dorio
Luraghi Gius., Cirimido
Luraschi G., Olgiate Com.
Luraschi L., id.
Manassi Monaca, Garzeno
Marelli Dorotea, Cantù
Martinelli M. Bregnano
Masolini N., Colico
Maspero Angela, Gaggino
Mezzera Franc., Menaggio
Mazzoletti Artemisia, Dongo
Melazzi Giuditta, Grandola
Melissi M., Costa Masnaga
Merlo Vittoria, Ossuccio
Melzi Annetta, Bellagio
Merlini Fanny, Gravedona
Meroni Carol., Tavernerio
Massa Angela, Lomazzo
Milesi Celestina, Croce
Mojana G., Casasco d'Int.
Moiana Giuseppina, Ronago
Moltrasio Rosal., Cadorago
Mondelli M., Loveno s. M.
Morandi Maria, Rovellesca
Morosini Francesca, Sorico
Muttoni G., Castello Vals.
Muttoni-Maldini T., Cima
Nava Ancilla, Trezzone
Nessi Linda, Mariano C.
Nava-Ferrari C., Argegno
Novati A., Piazza S. Stefano
Novi Regina, Lanzo Intelvi
Orlandi T., Castelnuovo B.
Ostinelli Apollonia, Civiglio
Pagani Anna, Lomazzo
Pagani G., Claino con Oss.
Panizza Enrich., Pognana
Panzeri Virg., Tremenico
Parravini L., Vill'Albese
Parravicini M., Parravicino
Parravicini Marian., Erba
Parravicini M., Buccinigo
Passerini M. Casanova Ug.
Pellegrini A., Montano C.
Pezzatti-Galli M., Scaria
Pezzotti Giov., Ramponio
Perlasca Gius., Schignano
Pesci Maria, Griante
Pesenti Camilla, Zelbio
Petracchi Maria, Asnago
Pozzoli Caterina, Lezza e Ponte Lambro
Piantini Luigia, Intimiano
Piazzoli Maria, Maslianico
Piazzoli Margher., Palanzo
Pifferi C., Fabbrica Durini
Pini Angela, Vassena
Pini-Confalonieri Amalia, Nibionno
Pirotta-Rapetti R., Vergosa
Pizzala Augusta, Colico
Pizzala Giuseppina, Colico
Pizzala Modesta, Plesio
Pogliani Adele, Parè
Poletti Luigia, Tavernerio
Porro Santina, Colico
Porta Prisca, Dasio e Puria
Preney Maria, Vestreno
Prina-Turati N., Carcano
Pusterla Natalina, Torno
Quattrini Virginia, Lucino
Radaelli A., Caslino al Piano
Realini Carolina, Solbiate
Rezzonico V., Alzate con V.
Romanò Angela, Cermenate
Ronzoni Luigia, Civello
Roscio Ester, Crevenna
Rossi Ambrosina, Corrido
Roveda Maddalena, Breglia
Risieri Giulia, Bene Lario
Sacchi Luigi, Camnago V.
Saini Giusep., Campione
Saldarini M., Olgiate Com.
Salvadè Antoniet., Breccia
Sartori Maria, Drano
Saruggia Carol., Orsenigo
Sassi Teresa, Cagno
Savonelli Adele, Luisago
Scacchi Petronilla, Maccio

Scalabrini C., Minoprio
Scotti Faustina, Germasino
Seregni Emilia, Cantù
Sinistri Cecilia, Bellagio
Sonvico Gius, Bulgorello
Sonvico Maria, Veniano
Sonvico M., Cassina Rizzar.
Sordelli G., Oltrona S. Mam.
Sormanni Maria, Cressogno
Spinelli Cornel., Mariano C.
Spinelli Ermen., Bellagio
Spinelli-Vicini G., Monguz.
Stoppani Luigia, Dizzasco
Storni Annunciata, Turate
Suri Marietta, Rovenna
Testoni A, Senna Comasco
Tosi Teresa, Lomazzo
Trani C., Camnago Uggiate
Travella Angela, Gottro
Travella C., S. Nazzaro V.
Travella Martina, Appiano
Triulzi Giovanna, Alserio
Trombetta-Gabaglio Giuseppina, Drezzo
Trombetta Natal., Ponzate
Urio Teresa, Figino Seren.
Valenti Erm., Montorfano
Valli Giulia, Lezzeno
Valli Marietta, Uggiate
Valtolina Luigia, Turate
Valtolina Maria, Mozzate
Varè Giuseppina, Arcellasco
Verga Chiara, Bregnano
Verga R., Lurago d'Erba
Verga Teresa, Civello
Vergottini Teresa, Bellano
Viquel Caterina, Carlazzo
Vischi Maria, Grandola
Visioli Franc., Vendrogno
Visioli Rosa, Brunate
Vittori Maria, Dosso Liro
Zaffaroni Angela, Cirimido
Zelbi A., S Bartolomeo V.
Zucchi Bambina, Argegno

CIRCONDARIO DI VARESE

Maestri

Ambrosoli A., Brusimpiano
Ambrosoli C., Porto Ceresio
Andreani Luigi, Cugliate
Arrioli Ermeneg., Gavirate
Bernacchi G., Abbiate Guaz.
Bernardi Pietro, Malnate
Bersani Innoc., Malgesso
Besozzi Carlo, Taino
Bistoletti Giov., Castronno
Bini Carlo, Mombello L. M.
Borsotti Virgilio, Cunardo
Bottazzini Pasq., Malnate
Buzzi-Reschini Ern., Clivio
Braga Giov., Castiglione O.
Brianza Daniele, Bizzozero
Broggini Paolo, Cazzone
Broggini Pietro, Daverio
Brunati Ercole, Brebbia
Caccialanza Vitt., Morazzone
Cadario Giovanni, Cardana
Campiglio Stefano, Comab.
Cassani Giuseppe, Arcisate
Castelli Giuseppe, Gemonio
Castiglioni N., Gornate Inf.
Castiglioni Zaccaria, Azzate
Cattaneo don Pio, Biegno
Cerini Giuseppe, Luino
Cerinotti Geremia, Germig.
Cerletti Lelio, Agra
Colombo Pietro, Travedona
Comini Francesco, Cazzone
Cremona Giuseppe, Besozzo
Croci Antonio, Due Cossani e Rumo
Della Giovanna G., Dumenza
Enzi Eugenio, Masnago
Felli Luigi, Casalzuigno
Filippini Zaccaria, Lavena
Frangè G., Vedano Olona
Gambarini G., Cazzago Br.

Gasparini Giulio, Trevisago
Gianoli Gaspare, Masciago
Giorgetti Abramo, Ternate
Giorgetti Aniceto, Viconago
Giudici Antonio, Viggiù
Giudici Germano, id.
Grassi Carlo, Lentate Verb.
Gritti Giov., Induno Olona
Lazzarini Gius., Mesenzana
Lozzia Carlo, Caravate
Luvini Pietro, Sangiano
Moja Marco, Cocquio
Martinoia Giovanni, Brenta
Massari Ambr., Brenno Us.
Michelini Franc., Lisanza
Monaco A., Maccagno Sup.
Moroni Carlo, Bosco Valtr.
Muzzi Angelo, Cadrezzate
Odoni Giovanni, Saltrio
Parmizzani Abb., Monvalle
Paronsini Ambrogio, Luino
Pella Anselmo, Marchirolo
Pozzi don Carlo, Veccana
Pozzi Luigi, Venegono Inf.
Reggiori Alessan., Leggiuno
Restelli Gabriele, Besano
Romanoni Carlo, Angera
Rossetti Domenico, Cuvio
Scampini don Luigi., Cuasso al Monte
Selvini Pio, Biandronno
Serra Pasq., Castiglione
Sansoni Gius., Castello V.
Somaruga Enrico, Carnago
Spaini Mirocleto, Dumenza
Spozio Achille, Brezzo di B.
Tamborini Gius, Mercallo
Vanetti Biagio, Voldomino
Villa Carlo, Venegono Superiore
Villa Enrico, Caronno Ghir.
Vincenti Claudio, Cittiglio
Viola Giovanni, Bisuschio
Vitali Francesco, Tradate
Zanini G., Cuveglio in Valle
Zarini Giuseppe, Tradate

Maestre

Acchini Maria, Rancio V.
Albertini Rosa, Maccagno I.
Argenti Celestina, Induno O.
Attanasio Adele, Malnate
Badi Teresa, Voldomino
Barazzi Marianna, Vergob.
Bardelli Emilia,, Bogno
Borossio Fiorina, Brunello
Beati Maria, Morazzone
Benzoni Er., Lonate Ceppino
Berini Adalgisa, Angera
Berini Lodovica, Ranco
Bernasconi Maria, Biegno
Besozzi Amalia, Leggiuno
Besozzi C., Mombello L. M.
Bianca-Meripotti M., Armio
Bianchi Carolina, Besano
Bignami Teresa, Laveno
Bini Adelaide, Casalzuigno
Binetti Rachele, Azzate
Bottachi Teresa, Porto V.
Brandini Ginevra, Pino L. M.
Brasca Lucia, Valganna
Brebbia Carolina, Comabbio
Brianza Giulia, Lozza
Brughera Er., Bodio e Lambr.
Brusa Colomba, Gazzada
Buzzetti R., Caronno Ghirin.
Buzzi-Leoni A., Brenno Us.
Buzzi-Leoni Orsola, Viggiù
Buzzoni Carolina, Tradate
Calcura Sofia, Voltorre
Canobbio Laura, Comerio
Campiglio G., S. Maria del M.
Campiglio L, Lentate Verb.
Carcano G., Galliate Lomb.
Casabona Paolina, Fabiasco
Casati Maddal., Travedona
Cassi Lavinia, Brissago
Castiglioni A., Morazzone
Cattaneo A., Castiglione O.
Cattaneo Giusep., Cocquio
Cattaneo Maria. Tradate
Cattaneo Marietta, Malnate

Ceriani F., Abbiate Guazz.
Ceruti Angela, Ballarate
Cimasoni Maria, Brebbia
Citterio A., Cuasso al Monte
Clivio Angela, Rancio V.
Conti Isid., Venegono Inf.
Coquio-Bonacina L., Saltrio
Corti Olimpia, Travedona
Costantini Catt., Cassano V.
Costantini Chiara, Angera
Cotta Margherita, Cavona
Cottini Enrichetta, Caravate
Crena Amalia, Barzola
Crespi Luigia, Varano
Crisoni Rosa, Cadero
Cristoforoni Emilia, Luino
Croci Maria, Vedano Olona
Cuzzi Maria, Laveno
Daverio M., Bodio e Lomnago
De Grandi Virg., Valganna
Del Grande Emilia, Besozzo
Del Vitto A., Bardello e Breg.
Della Giacoma Maria., Maccagno Superiore
Della Giacoma R., Tronzano L. M.
Derigli Maria, Cuvio
Falchi Isabella, Bardello e Bregano
Fabani Ersenia, Ispra
Ferrari Laura, Brezzo di B.
Ferradini Amalia, Gemonio
Ferrari Giovanna, Bisuschio
Ferretti Francesca, Cardana
Fidanza Giulia, Lissago
Fidanza Tranq., Bobbiate
Filippini Fiorina, Marzio
Filippini Gius., Cugliate
Fioroli Lucia, Musadino
Formentini F., Germignaga
Fossati Gerolama, Luvino
Franchini G., Germignaga
Fraschini Bianca, Brenta
Galbiati Rosa, Gurone
Gala Leonilda, Porto C.
Galli Erminia, Cazzone
Gamberini A., Cazzago Br.
Gamberini M., Oltr. al Lago
Ganna Emma, Varano
Gasparini Clotilde, Monate
Gervasini Aless., Schianno
Giani Sira, Velate
Giorgetti L., Mombello L.
Giorgetti Marietta, Ternate
Girola Emilia, Brusimpiano
Gola Leonilda, Porto Ceresio
Gunella Maria, Clivio
Inversini Ter., Buguggiate
Lanzavecchia-Airoli Camilla, Gavirate
Lazzari-Tonetti Virg., Induno Olona
Lazzarini Amabile, Muceno
Lesmi Giuseppina, Taino
Lucchini Maria, Velate
Lucioni Gorina, Gornate Superiore e Caronno Cor.
Macchi Barberina, Casciago
Macchi Filom., Gornate Inf.
Macchi Maria, Castelseprio
Mainoli M., Masciago Primo
Majo Sofia, Cuvio
Mangano Rosa, Morosolo
Marelli Virginia, Olginasio
Mascetfi Ippolita, Monvalle
Massari-Luchini Marianna, Induno Olona
Martelli S., Campagnano V.
Mendozza Metilde, Caravate
Mezzagora Erminia, Angera
Michetti Giusep., Grantola
Monti Giovannina, Viconago
Montegia E., Roggiano V.
Molinari Argenia, Biandron.
Moro Tecla, Agra
Motti Maria, Mesenzana
Niada Angela, Casciago
Odoni Francesca, Bosco V.
Odoni Marianna, Marzio
Olgiati Antonietta, Viggiù
Ossola Teodol., Sangiano
Pagani-Braggini M., Daverio

Pagani Rosa, Capolago
Palazzi Albina, Valganna
Papucci A., Cadero con Gr.
Parnisari Adele, Duno
Parini Elisa, Montegrino
Passera Virginia, Agra
Pedotti Celestina, Luvinate
Pedrotti Giusep., Curiglia
Pella Giuditta, Marchirolo
Pellini Matilde, Lavena
Ponzio Elisa, Brissago
Perruconi Luigia, Masnago
Pianezza Santina, Cittiglio
Piccinelli Maria, Brinzio
Pincetti A., Vedano Olona
Pirla Lucia, Arbizzo
Piscia Maria, Cadrezzate
Pollini Angela, Trevisago
Ponteviù Giac., Montegrino
Ponti Antonia, Dumenza
Ponti Emilia, Rovate
Porta Giov., Porto Valtr.
Portalupi Tranq., Arcisate
Pozzi Giuseppina, Veccana
Pozzi Bianca Maria, Armio
Pozzi Maria, Barasso
Precle Clotilde, Lonate C.
Regalia-Ferrioli Giovanna, Venegono Superiore
Reggiori Agostina, Cellina
Rigazzi Adel., Cremenaga
Rigoli A., Cuveglio in Valle
Roncari Rachele, Arolo
Rossi Maria, Cocquio
Rota Enrichetta, Viconago
Salmini Ernesta, Castronno
Sangalli Giuseppina, Luino
Scampini A., Ferrera di Var.
Signorelli Maria, Angera
Soma Rosa, Laveno
Spadaccini M., Musignano
Speroni T., Vararo e Carnago
Spreafico Laura, Azzio
Spreafico Maria, Castello V.
Stalletti Car., Rancio Valc.
Stoppani Emilia, Garabiolo
Talamona Angela, Cunardo
Taglioretti Carol., Arcisate
Terruggia M., Bedero Valc.
Torniamenti A., S. Ambr. Ol.
Tunesi Margherita, Cazzone
Vai Pedotti Emilia, Orino
Valazza Natal., Bisuschio
Vanetti Aurelia, Cerro L. M.
Vanini Giovan., Cabiaglio
Vaublais Marietta, Viggiù
Visconti Annunc., Bizzozero
Zerboni Ter., Abbiate Guaz.

CIRCONDARIO DI LECCO

Maestri

Acerboni Camillo, Grandola
Alippi Luigi, Linzanico
Agostoni Gius., Pessina e Primaluna
Almagioni Cesare, Rovagnate e Bagaggera
Andreotti Gioachino, Sirone
Anesetti Dom., Introbio
Ansendra Giovanui, Asso
Bacchetta Angelo, Merate
Bartesaghi R., Mand. Lario
Bellavite G., Sartir. Briant.
Berera Teodoro, Premana.
Beretta Carlo, Rongio
Bona Celestino, Lierna
Bonaiti A., Rancio di Lecco
Bonaiti G., S. Giov. alla Cast.
Brambilla Cost., Germanedo
Brambilla L., Annone Brian.
Caldirola Pietro, Mondonico
Carera Gio. Batt., Perego
Chiapponi Pietro, Civate
Combi Franc., Concenedo
Consonno Antonio, Merate
Conti G., Brianzola e Cologna
Conti Luigi, Nava

De Dionigi Ambr., Penzano
Fumagalli Gio. C., Bulciago
Fumagalli Mauro, Cremella
Fumagalli Pietro, Barzanò
Fumagalli Redento, Calco
Frigerio Andrea, Osnago
Frigerio Giov., Acquate
Galli Giovanni, Cassago
Gattinoni G. B., Maggianico
Guerra Bortolo, Molteno
Guizzetti Zafferina, Lomazzo
Invernizzi Carlo, Cremeno
Invernizzi Massim., Laorca
Invernizzi Zeffirino, Moggio
Luzzani Aquilino, Visino
Maggi Natale, Bosisio
Majocchi Bassano, Valgreg.
Mandelli Salvatore, Airuno
Marchesi Franc., Sormano
Massironi L., Sabbioncello
Mauri Angelo, Suello
Monti Redento, Dolzago
Ortalli Luigi, Valbrona
Panseri Gaetano, Garlate
Panseri Giuseppe, Brivio e Imbersago
Picciotti L., Paderno d'Adda
Porro Achille, Caslino d'E.
Puricelli Mauro, Lasnigo
Quinterio Andrea, Verderio
Quinterio Giov., Robbiate
Redaelli C., Garbagnate M.
Restelli L., Cast. sopra Lecco
Ricchi A., Abb. sopra Adda
Rossi Antonio, Valmadrera
Ruffinoni Vittore, Barzio
Sala Carlo, Montevecchia
Sala Giuseppe, Olginate
Saldarini Angelo, Oggiono
Scuri Giacomo, Casargo
Silva don Luigi, Aizurro
Spandri Paolo, Cortenova
Stucchi Alessan., Galbiate
Tagliaferri F., Pagnona
Tantardini Liberio, Malgrate
Tentorio P., Villa Vergano
Terroni Daniele, Valmadrera
Terzoli Giuseppe, Bosisio
Ticozzi Gio. Antonio, Baiedo e Pasturo
Valenti Giov., Cern. Lomb.
Valli Enrico, Barzago
Valpolini Gilio, Olcio
Vicini G., Viganò di Sopra
Vitali Giac., Cassina Mariaga
Zari Carlo, Canzo.

Maestre

Alippi Giuseppa, Linzanico
Amigoni Vitt., Maggianico
Antoniani E., Cassina Mar.
Armanelli Erm., Oriano B.
Baroffi Luigia, Olgiate M.
Baroni I., Baiedo e Pasturo
Bellani M., Sartirana Brian.
Bergamaschi A., Missaglia
Berlusconi Marian., Lierna
Beretta Elvira, Merate
Beretta Rachele, Galbiate
Binda Luigia, Asso
Bolgè Felicita, Magreglio
Bonoldi Eugenia, Visino
Borioli Maddalena, Cagliano
Bosisio A., Longone al S.
Brenna Zita, Sirone
Bracchi Adele, Verderio
Carera Giulia, Laorca
Carera Maria, Malgrate
Carera-Valsecchi Luigia S. Maria Hoè
Carissimo F., Ballabio Inf.
Carrara Angela, Lasnigo
Carretto Adele, Monticello
Cazzaniga Luigia, Suello
Cattaneo Felicita, Calco
Ceresa Giov., Concenedo
Cima Maria, Mandello Lario
Colombo-Noseda L., Imber.
Colnaghi-Basilio E., Brivio
Combi Giusep., Cremeno
Comi-Valaguzzi Marietta, Montevecchia

Confalonieri C., Casate N.
Console-Ratti M., Garb. Mon.
Copis Giusep., Cortenova
Corno Natalina, Lomagna
Cortenova Bianca, Somana
Dell'Oro Clem., Germanedo
Duroni Clementina, Caglio
Fazzini Marta, Premana
Ferrario T., Caslino d'Erba
Galbiati Maria, Ravellino
Garghentini Maria, Contra
Gilardi Giuseppina, Dolzago
Giobbia V., Annone Brianza
Grossi Dorotea, Sirtori
Horvatti Maddal., Aizuro
Inverni Margh., Morterone
Invernizzi Irene, Moggio
Longhi Maria, Capiate
Longhi Marianna, Rezzago
Longoni B., Villa Vergano
Losa Lucrezia, Cortenova
Malugani Dom., Barcone e Venegono
Mandelli Anton., Rovagnate
Mangili Mart., Maggianico
Manzoni Maria, Brianzola e Cologna
Manzoni Maria, Brianzola
Manzoni Ter, Lomaniga
Mariani Rosa, Penzano
Massimi Lauretta, Calco
Melesi Domenica, Casargo
Milani C., Rancio di Lecco
Minoretti L., Castelmarte
Monti L., Castello, s Lecco
Morganti R., Casate Nuov.
Moro P., Cernusco Lomb.
Monteggia Ernesta, Ello
Muttoni Massim., Cassina
Mussita Felicita, Margno
Nava C., Viganò di Sopra
Negri Giuseppina, Ello
Negri Teresa, Barzanò
Paganini Cristina, Canzo
Paloschi Ser., Valmadrera
Panseri Adele, Contra
Panseri Vir., Imbersago
Pellegrini F., Valgreghent.
Perego Marietta, Perego
Perego Teresa, Monticello
Perego-Mandelli A., Rovag.
Pensotti A., Grandola e Taceno
Piantini Rosa, Bosisio
Piatti Caterina, Indovero
Pina Marietta, Valbrona
Pini G., Oriano Brianza
Piotti Em., Cesana Brianza
Pirotta Carolina, Osnago
Pirovano Teresa, Nava
Pollestri Rachele, Brivio
Prato Martina, Sormano
Prina A., Cast. sopra Lecco
Quaglia Laura, Proserpio
Ratti Giovanna, Bulciago
Ratti Prassede, Barzago
Redaelli Angiola, Oggiono
Redaelli Palmira, Osnago
Riva Emilia, Pescate
Riva Maria, Verderio
Rossi Gesilda, Primaluna e Cassina Valsassina
Ruffinoni F., Ballabio Sup.
Rusconi Giuseppe, Asso
Sala Carolina, Sabbioncello
Sala Irene, Carella con Mar.
Santini Giovanna, Sirtori
Schenoni Maria, Consonno
Selva Giuseppina, Barzio
Scurla Marta, Novate Br.
Spada Em., Paderno d'Adda
Spada Pia, Robbiate
Spandri Angela, Bindo
Spinelli Regina, Cremella
Spreafico Madd., Olginate
Stropeni Maria, Olcio
Talestri Sinig., Lomagna
Tantardini Mar., Introbio
Tarchio Amalia, Molteno
Tarantola Carol., Acquate
Tavola Maria, Bartesate
Valsecchi Cristina, Garlate

Valsecchi Giuseppina, San Giovanni alla Castagna
Venini F., Abbadia, s. Adda
Verri Maria, Barni
Vicini Carolina, Pusiano
Vicini Clementina, Civate
Viganò M., Casate Nuovo
Viganò Teresa, Monticello
Viganò V., Casate Nuovo
Vignati Clotilde, Brivio
Villa Filomena, Cassago
Violetti L., Novate Brianza
Visconti Gaetana, Onno
Vittori Giuditta, Parlasco
Volonteri Madd., Rongio
Zari Ada, Bosisio
Zenoni Gius, Sala al Barro

MAESTRI DI MUSICA

COMO

Arnaboldi Antonio, corso Garibaldi, 89.
Bossi Enrico, borgo S. Giuliano, Santa Croce.
Cattaneo Carlo, borgo S. Bartolomeo, 339.
Caldera G. B., via S. Benedetto, 89.
Corti Ferdinando, piazza Mazzini.
Favoni Giovanni, borgo S. Giuliano.
Giudici Giovanni, via posteriore al Duomo.
Lupi Giovanni, corso Garibaldi, 790.
Ostinelli Eugenio, via Vittani, 178.
Pezzoli Giuseppe, borgo S. Giuliano, via ai Fiori.
Picconi Giuseppe, via Nuova, 722.
Scotti Giovanni, corso Vittorio Emanuele, 559.

FIERE E MERCATI DELLA PROVINCIA

secondo le indicazioui ufficiali del rispettivi Comuni:

CIRCONDARIO DI COMO

Alzate con Verzago, mandamento di Cantù — Fiera di bestiami e merci, al Santuario della Madonna di Regondo; l'8, 9 e 10 settembre.

Appiano, capoluogo di mandamento — Mercato di bestiami e merci; tutti i martedì. — Se cade in festa, si anticipa il giorno prima.

Argegno, mandamento di Castiglione — Mercato d'ogni ganere; il primo mercoledì d'ogni mese.
— Fiera d'ogni genere; il giorno successivo alla festa dell'Epifania, ed il primo lunedì di ottobre.

Bellagio, capoluogo di mandamento — Fiera di bestiami e merci, detta fiera d'aprile; il primo lunedì di aprile.
— Fiera di bestiami e merci detta di S. Giacomo; il 25 luglio.
— Fiera di bestiami e merci — A S. Giovanni, il primo lunedì di settembre, e a Visgnola il secondo lunedì di ottobre.

Bellano, capoluogo di mandamento — Fiera di bestiami e merci; il primo lunedì di Quaresima.
— Fiera di S. Giuseppe, alla Madonna di Lezzeno; il 19 marzo.
— Fiera di S. Marta; il 29 luglio.
— Fiera di S. Sisto, alla Madonna di Lezzeno; il 6 agosto.
— Fiera di bestiami e merci, detta di S. Andrea; il 30 novembre.

Quelle che cadono in festa si protraggono al primo feriale successivo.

Cantù, capoluogo di mandamento — Mercato di bestiami e merci; il primo e terzo lunedì di d' ogni mese.

— Fiera di S. Apollonia; il 9 febbraio.
— Fiera detta d'agosto; il 16, 17 e 18 agosto.

Civenna, mandamento di Bellagio — Fiera di bestiami e merci; il secondo lunedì di agosto.

Claino con Osteno, mandamento di Porlezza. — Mercato di bestiami e merci in Osteno; il primo mercoledì di ogni mese.

Colico, mandamento di Bellano — Fiera di bestiami e merci detta di S. Abbondio; il primo martedì di settembre.
— Fiera di bestiami e merci detta di S. Antonio; in gennaio, il primo martedì dopo S. Antonio.

Como — Mercato d'ogni genere; il martedì, giovedì e sabato d'ogni settimana.
— Fiera di S. Giuseppe; il 19 marzo.
— Fiera del Giovedì santo; tutta la settimana santa.
— Fiera di S. Abbondio; il 31 agosto, 1, 2 e 3 settembre.
— Mercato di bestiame nella frazione di Camerlata; il secondo e quarto lunedì d'ogni mese.
— Fiera di S. Brigida nella frazione di Camerlata; il 2 febbraio.

Croce, mandamento di Menaggio — Fiera di bestiami e merci; il terzo lunedì di dicembre.

Dervio, mandamento di Bellano — Fiera di S. Pietro, a Villa e Borgo di Dervio; l'ultimo lunedì di giugno.
— Fiera di S. Martino, a Villa e Borgo di Dervio il secondo lunedì di novembre.

Domaso, mandamento di Gravedona — Fiera di bestiami e merci; il 2 gennaio, e se festivo, il successivo giorno 3.
— Fiera di bestiami e merci; il 30 agosto, e se festivo, il 29.
— Fiera di bestiami e merci; il 4 ottobre, e se festivo, il successivo 5.
— Fiera di bestiami e merci; il primo martedì dopo la terza domenica di novembre.

Dongo, capoluogo di mandamento — Fiera di bestiami e merci; il terzo giovedì di febbraio, il secondo martedì di aprile e il primo lunedì e martedì dopo S. Ambrogio, in dicembre. — Quest'ultima, nel caso che il lunedì fosse festivo, si farà il primo martedì e mercoledì successivi.

Erba, capoluogo di mandamento — Fiera di S. Antonio, per mercerie, alla Villa Amalia; il 17 e 18 gennaio.

Gera, mandamento di Gravedona — Fiera di S. Giuseppe; il 19 marzo. — Cadendo in festivo, viene rimessa al primo feriale successivo. — Fiera di novembre; il primo lunedì dopo la terza domenica di novembre.

Grandola, mandamento di Menaggio — Fiera di bestiami e merci; l'ultimo martedì di maggio nella frazione di Cadogna, ed il 25 novembre nella frazione di Cardano.

Gravedona, capoluogo di mandamento — Fiera di S. Antonio il 17 gennaio.
— Fiera di S. Marco; il 25 aprile.
— Fiera di S. Maria Maddalena; il 22 luglio.
— Fiera di S. Gusmeo; l'11, 12 e 13 di settembre.
Queste fiere se cadono in festa, si protraggono al giorno seguente.

Incino, mandamento di Erba — Mercato di bestiami e merci; ogni giovedì.

Lenno, mandamento di Menaggio — Fiera di S. Crescenzio, per bestiami e merci; il terzo lunedì di settembre.
— Fiera di S. Stefano, per bestiami e merci; il 27, 28 e 29 dicembre. — Cadendo in giorno festivo, viene protratta al giorno successivo.

Lezzeno, mandamento di Bellagio — Fiera di S. Giuseppe; il 19 marzo. — Cadendo in giorno festivo, si fa il lunedì successivo.

Menaggio, capoluogo di mandamento — Fiera di bestiami e merci, detta di Carnevale; l'ultimo lunedì di Carnevale.

— Fiera di bestiami e merci detta di luglio; il secondo lunedì di luglio.

— Fiera di S. Carlo, per bestiami e merci; il 4 novembre.

Moltrasio, mandamento 2° di Como. — Mercato di bestiami e merci detto di S. Agata, nella frazione di S. Rocco; il 5 febbraio.

— Mercato di bestiami e merci detto di S. Martino, pure nella frazione di S. Rocco; l'11 novembre. — Cadendo in domenica, si rimettono al lunedì successivo.

Musso, mandamento di Dongo — Fiera di S. Biagio; il 3 febbraio.

Nesso, mandamento di Bellagio — Fiera di S. Pietro; il 29 giugno.

Ossuccio, mandamento di Menaggio — Fiera alla frazione Isola, per bestiami e merci; il terzo lunedì di gennaio.

Porlezza, capoluogo di mandamento — Mercato di bestiami e merci; tutti i sabbati.

— Fiera detta di maggio; il terzo lunedì di maggio.

— Fiera di S. Abbondio; il 31 agosto. — Cadendo in dì festivo, si fa nel susseguente.

S. Fedele, mandamento di Castiglione. — Mercato di bestiami in S. Fedele inferiore; il secondo ed ultimo mercoledì di ogni mese.

Sorico, mandamento di Gravedona — Fiera di S. Miro; il secondo venerdì di maggio.

— Fiera di S. Giovanni; il terzo lunedì di giugno.

— Fiera dei Morti; il 2 novembre, e se cade in giorno festivo, si rimette al successivo 3.

Tavernerio, mandamanto 2° di Como — Fiera di S. Feriolo; la seconda festa di Pentecoste.

Tremezzo, mandamento di Menaggio — Fiera di bestiami e merci, alla frazione Bolvedro; il lunedì dopo la seconda domenica di ottobre.

UGGIATE, mandamento 3° di Como. — Fiera di bestiami e merci detta di S. Giuseppe; il 20 e 21 marzo.
— Fiera di bestiami e merci detta di S. Rocco; il 17 e 18 agosto.

VARENNA, mandamento di Bellano — Fiera della Madonna del Rosario, per bestiami e merci; il primo lunedì dopo la prima domenica d'ottobre.

VERGOSA, mandamento 2° di Como — Fiera di mercerie detta di S. Fermo; dal 9 al 15 agosto.

CIRCONDARIO DI VARESE

ANGERA, capoluogo di mandamento — Mercato di bestiami e merci; il primo lunedì d'ogni mese. — Cadendo in dì festivo, si trasferisce al successivo lunedì.

ARCISATE, capoluogo di mandamento — Mercato di commestibili; tutti i giovedì.

CUVIO, capoluogo di mandamento — Mercato d'ogni genere; tutti i giovedì.

GAVIRATE, capoluogo di mandamento — Mercato d'ogni genere; tutti i venerdì.
— Fiera di bestiami e merci; il primo giovedì di aprile, ed il primo giovedì di ottobre.

LAVENO, mandamento di Gavirate — Mercato di granaglie, bestiami, tessuti e merci; tutti i martedì.

LUVINO, capoluogo di mandamento — Mercato di merci; tutti i mercoledì. — Cadendo in giorno festivo, ha luogo nel precedente.

TRADATE, capoluogo di mandamento — Mercato di di bestiami; il 6, 13, 20 e 27 agosto, ed il 3, 10, 17 e 24 settembre.
— Mercato di merci; tutti i giovedì.

Travedona, mandamento di Gavirate — Fiera di bestiami e merci; l'ultimo giovedì di marzo, il primo giovedì d'agosto e il secondo giovedì di ottobre.

Varese — Fiera di bestiami e merci; il terzo lunedì di aprile e l'ultimo lunedì di ottobre. — Queste fiere durano tre giorni.
— Mercato di bestiami e merci; il lunedì d'ogni settimana.
— Mercato di granaglie; il giovedì e sabbato d'ogni settimana.

Venegono Superiore, mandamento di Tradate — Fiera di S. Giorgio, per merci; il 24 aprile.

Viggiù, mandamento di Arcisate — Mercato d'ogni genere; tutti i mercoledì.

CIRCONDARIO DI LECCO

Asso, capoluogo di mandamento — Mercato d'ogni genere; tutti i sabbati. — Se cade in festa, si tiene il dì seguente.
— Fiera di S. Apollonia, per bestiami e merci; il 9 e 10 febbraio.
— Fiera di bestiami e merci; il primo sabbato d'aprile e il primo sabbato di settembre.

Barni, mandamento di Asso — Fiera di bestiami; l'ultimo lunedì di ottobre.

Barzanò, mandamento di Missaglia — Fiera di bestiami e merci; il primo lunedì di marzo, giugno, settembre e dicembre.

Bindo, mandamento di Introbio — Fiera di S. Biagio, per bestiami e merci; il 3 febbraio. — Cadendo in giorno festivo, si rimette al lunedì seguente.

Brivio, capoluogo di mandamento — Mercato di merci; tutti i lunedì.

Casargo, mandamento di Introbio — Fiera dei Santi, per bestiami e merci; il 2 novembre. — Se il giorno 2 fosse festivo, viene rimessa al primo feriale successivo.

Caslino d'Erba, mandamento di Asso — Fiera di S. Gregorio, per bestiami e merci; il terzo lunedì di settembre.

Cesana Brianza, mandamento di Oggiono — Fiera di S. Fermo, per bestiami e merci; il 9 agosto. — Cadendo in festa, è rimessa al giorno successivo.

Civate, mandamento di Oggiono — Fiera di S. Simone e Nazaro, per merci; il 28 e 29 ottobre — Cadendo in domenica, venerdì o sabbato, si rimette all'ultimo lunedì del mese.

Contra, mandamento di Missaglia — Mercato di bestiami e merci, alla Misericordia; tutti i sabbati.

Imbersago, mandamento di Brivio — Fiera di bestiami e merci, alla Madonna del Bosco; il 9 e 10 maggio.

Introbio, capoluogo di mandamento — Fiera di S. Tomaso; il primo lunedì dopo la terza domenica di maggio.

— Fiera di S. Michele; il 29 e 30 settembre. — Cadendo in venerdì, sabbato o domenica, si fa il lunedì e martedì successivi.

Lecco. — Fiera di bestiami e merci; nella prima quindicina di Ottobre.

— Mercato di merci; il Mercoledì e Sabato d'ogni settimana. — Cadendo in giorno di festa, si anticipa il feriale antecedente.

Lierna, mandamento di Lecco — Fiera di bestiami e merci a Villa; il secondo lunedì d' aprile ed il primo lunedì d'agosto. — Se cadessero in giorno festivo, vengono rimesse ad un successivo da determinarsi.

MANDELLO LARIO, mandamento di Lecco — Mercato di bestiami e merci; l'ultimo lunedì d'ogni mese.
— Fiera d'ogni genere; l'ultimo lunedì d'aprile.
— Fiera di S. Rocco; il 16 agosto.
— Fiera di S. Michele; l'ultimo lunedì di settembre.
Se cadessero in giorno festivo, si rimettono al successivo.

MARGNO, mandamento di Introbio — Fiera della B. V. del Rosario, per bestiami e merci; il secondo lunedì di ottobre.

MERATE, mandamento di Brivio — Mercato di bestiami e merci; tutti i martedì.
— Fiera di S. Ambrogio, per bestiami e merci; il 9, 10 e 11 dicembre.

MISSAGLIA, capoluogo di mandamento — Fiera di bestiami; il giovedì grasso e il primo lunedì dopo il 15 agosto.

OGGIONO, capoluogo di mandamento — Mercato di bestiami e merci; tutti i venerdì. — Cadendo in festa, si anticipa al giovedì.

PRIMALUNA, mandamento di Introbio — Fiera di S. Rocco, per bestiami e merci; il primo lunedì di settembre.

S. MARIA HOÈ, mandamento di Brivio — Mercato di bestiami e merci; tutti i mercoledì.

SORMANO, mandamento di Asso — Fiera di bestiami; il secondo lunedì di aprile a Dicinisio, ed il secondo lunedì di ottobre in Sormano.

TACENO, mandamento di Introbio — Fiera della Madonna di marzo, per bestiami e merci; il lunedì dopo il 25 marzo.
— Fiera di S. Anna, per bestiami e merci; il lunedì dopo il 26 luglio.

VIGANÒ, mandamento di Missaglia — Fiera di S. Apollonia, per merci; il 9 febbraio. — Cadendo in domenica, ha luogo anche nel lunedì successivo, e cadendo in sabbato, ha luogo anche la domenica seguente.

DITTE COMMERCIALI
DELLA CITTÀ DI COMO

Accordatori di Pianoforti

Barbaglia Antonio, via posteriore al Duomo, 589.
Botta Enrico, piazza Cavour, casa Novi, 617.

Aceto

Noseda Giacomo, borgo S, Vitale, 426.
Rossi Angelo, borgo S. Agostino, 541.

Acque, Gazose, Birra, Liquori, ecc.

Brenna Santo, fuori porta Portello.
Cavallasca Giuseppe, borgo S. Margherita, 147.
Ceriani Romualdo, borgo S. Vitale, 460.
Peduzzi Pietro, borgo S. Agostino, 552.
Porta, Bacilieri e Gatti, borgo S. Agostino, 543.
Pozzoli Angelo, piazza Vittoria, 362.
Tacchi B. e Comp., borgo S. Vitale, 451.

Agenzie d'affitti e collocamenti

Malnati Salvatore, vicolo Orfanelle, 549.
Savonelli Fortunato, via Unione, 85-*a*.

Alberghi

Bazzi Gaetano (*Hôtel Volta*), piazza Cavour, 632.
Grandi Giovanni (*Como*), via Tre Prestini, 183.
Bonizzoni Emilio (*Turco*), via del Turco, 207.
Busti, coniugi (*Cappello*), piazza Cavour, 611.
Cantaluppi Carlo (*S. Giorgio antico*), borgo Vico, 12.
Carughi Maria ved. e figlio (*Hôtel e Restaurant Brianza*), piazza Vittoria, 363.

Casartelli Giuseppe (*Leoncino*), S. Giovanni in Atrio, 213.
Colombo Anselmo e Maria (*Varese*), via Rusconi, 322.
Ghilardi Tomaso (*Pension Suisse*), piazza Cavour, 629.
Ghioldi Paolo (*Tre Re*), via Tre Prestini.
Grisoni Antonio (*Caval d'oro*), borgo S. Bartolomeo, 316.
Martinelli Anselmo (*Italia*), piazza Cavour, 632.
Minotti Antonio, eredi (*Chiave d' oro*), piazza Mercato del grano, 303.
Monti Giosuè (*Svizzero, antica Lobietta*), borgo dell'Ospedale, 155.
Rapetti Francesco (*Corona*), piazza Vittoria, 353.
Ronchetti Giovanni (*S. Giorgio*), borgo Vico, 25.
Sordelli Sam. (*Agnello*), Borgo S. Agostino, 542.

Apparecchiatori stoffe

Castagna Lodovico, ditta, viale Ss. Annunciata·
Mondelli Giuseppe, eredi, via Natta, 17.
Rosa Salvatore, via Catena, 224.
Sibille Edoardo, viale Ss. Annunciata, 135.
Società anonima di tintoria ed apparecchiatura, S. Abondio, 153 (vedi pag. 178).

Apparecchi per gas

Cappelletti Stefano, via al Fosso, 568.
Clerici fratelli, Croce di Quadra, 304.
Grassi Enrico, vicolo Lambertenghi, 510.
Officina del gas, via Gazometro (vedi pag. 179).

Armaiuoli

Canova Giuseppe, via S. Nazaro, 169.
Canova Luigi e Comp., di fronte ai Portici nuovi.
Mondelli Evaristo, via S. Cecilia, 255.

Arruotini

Colombo Giuseppe, via al Duomo, 347.
Pozzi Giosuè, borgo S. Rocco, 264.

Attrezzi da pesca

Canova Luigi e Comp., di fronte ai Portici nuovi.
Colli Vincenzo, piazza Cavour, 637.

Bagni

Stabilimento di bagni pubblici di idroterapia razionale, Campo Garibaldi. — Il tutto di nuovo impianto, e regolato secondo i precetti e le ultime invenzioni in questo genere di cura. — Lo Stabilimento dispone di bagni a *vapore* e ad *aria calda*, bagni *turchi*, bagni *artificiali*, *medicinali*, doccie *scozzesi*, doccie a *vapore*, impacchi, ecc. Apparecchi di *elettroterapia* ed *aeroterapia*; ginnastica medica, *massaggio*, e mezzi per facilitare la reazione. — Sambuga dott. Piero, medico dello Stabilimento. Lanfranconi e Corti, proprietari.

Stabilimento balneario Pozzi, posto in amenissima posizione ed attorniato da spazioso e ben ombreggiato giardino, con vasche di marmo in comodi e ben disposti camerini, con pronto ed accurato servizio. L'ingresso è tanto dalla parte della nuova strada in riva al lago che conduce al borgo S. Agostino, quanto dalla piazza de' Liochi 601.

Banche e Cambio

Banca Nazionale, via Nuova, 21 (vedi pag. 175).
Banca popolare, via de' Giovi, 532 (vedi pag. 176).
Donegani Antonio, piazza del Duomo, 447.
Fiorio A. e Comp., via Nuova, 22.

Giorgetti Teodoro e Comp., via Nuova, 18.
Ronzoni e Grasselli, piazza Cavour, 614.
Sala e Cameroni, Corso Vittorio Emanuele, 493.
Taiana, Perti, Castiglioni e C., piazza S. Giacomo, 463.
Truffini Cesare, piazza Cavour, 633.

Banchi Lotto

N. 218. Lovati Giuditta, piazza del Mercato del grano.
N. 219. Gabardini Francesca, piazza del Duomo.
N. 220. Cappelletti Giuseppe, via Meraviglie.

Bottai

Bertoglio Giuseppe, via Tre Prestini, 359.
Costantini Giuseppe, via Tre Prestini, 370.
Fontana Paolo fu Daniele, vicolo del Soccorso, borgo S. Bartolomeo.

Caffè

Agliati Giulia (*Caffè del Teatro*), con Ristorante, via S. Stefano.
Baserga Bened., eredi, borgo S. Bartolomeo, 350.
Bassetti-Sossoni Antonietta, p. del Duomo, 478.
Belli Maria ved. Mella (*Nazionale*), via Dogana Vecchia, 645.
Bernasconi Giosuè, eredi, Camerlata.
Borghini Felice (*Isorni*), via Catena, 231.
Brizzolari Giuseppe, Tavernola.
Butti Giosuè (*Svizzero*), corso Garibaldi.
Chiesa Andrea (*Commercio*), piazza Mercato del grano, 212.
Colombo Carlo, borgo S. Rocco, 220.
Fontanella Angelo, via Torrazza, 338.
Frangi Giorgio (*Bottegone*), piazza del Duomo, 474.

Gatti Abdone (*Stazione Ferrovia*) S. Giovanni, con Ristorante.
Ghilardi Tom. (*Pension Suisse*), piazza Cavour 629.
Ghilardi Tomaso (*Teatro Sociale*) servizio interno.
Ghiringhelli Angelo (*Annita*), via Unione, 99.
Lombardi Giovanni (*Roma*), via Macello, 398.
Marinoni Primo (*Bianchi*), piazza Cavour, 311, con Ristorante.
Morosini Maria, Camerlata.
Millini Giuseppe (*Teatro Cressoni*), con Ristorante, via Unione.
Scanagatta Angelo (*Plinio*), corso Garibaldi.
Poli Stefano, eredi (*Volta*), piazza Cavour, 629.
Porati Luigia (*Italia*), piazza del Duomo, 384.
Raggio Antonio (*Corona*) piazza Vittoria, 352, e (*Stazione Ferrovia*) Gerbetto.
Zambellini Franc. (*Stazione Ferroviaria*), borgo S. Agostino, con Ristorante.

Calce, Cementi e Laterizi

Butti Angelo, borgo S. Agostino, 552.
Cordoni Andrea, S. Abbondio, 139.
Della Valle Carlo, borgo S. Agostino, 552.
Faverio Antonio, Giardini pubblici.
Ponisio Achille, borgo S. Agostino, 552.
Tarelli Carlo, eredi, borgo S. Rocco, 243.
Torri Antonio, borgo S. Agostino, 552.

Calzolai

Aliverti fratelli, via S. Stefano, 483.
Arcellaschi Francesco, borgo S. Martino, 394.
Barazzoni Carlo, corso Garibaldi, 687.
Barazzoni Antonio, piazza Cavour, 626.
Beretta Paolo, via Croce di Quadra, 309.
Bernasconi Antonio, borgo Vico, 11.
Bianchi Giuseppe, via Rusconi, 312.

Biondi Domenico, borgo S. Bartolomeo, 352.
Cappelletti Paolo, al Mercato della polleria, 422 e piazza Cavour.
Cividini Giovanni, corso S. Donnino, 64.
Clerici Innocente, via S. Stefano, 482.
Colombo Pietro, piazza Mercato del grano, 286.
Corti Attilio, via Catena, 223.
Corti Giuseppe, piazza Volta, 143.
Crotta Abramo, via Unione, 106.
Dotti Achille, via Tre Re, 378.
Gabaglio Antonio, via Torrazza, 336.
Gatti Luigi, Borgo S. Bartolomeo, 322.
Monti Carlo, borgo Vico, 103.
Moretti Giuseppe, borgo Vico, 39.
Noseda Francesco, piazza Volta, 143.
Noseda Luigi, S. Donnino, 59.
Novati Carlo, borgo S. Bartolomeo, 339.
Ortelli Antonio, piazza Mazzini, 129.
Piccinelli Paolo, via S. Cecilia, 225.
Prayer Diego, via Crocifisso, con succursale via al Duomo, 352.
Rusconi Rodolfo, via Meraviglie, 236.
Scotti e Bianchi, borgo S. Margherita, 135.
Tacchi Giuseppe, via Bonanomi, 202.
Tenconi Ambrogio, detto *Santa Marta*, corso Vittorio Emanuele, 497.
Tenconi Antonio, via S. Benedetto, 98.
Tettamanti Cesare, via S. Nazaro, 166.
Tosi Beniamino, via Torrazza, 195.
Trombetta sorelle (*Nazionale*), via Unione, 107.
Urio Abbondio, piazza del Duomo, 466.

Callista-Pedicure

Righini Francesco, via Dogana Vecchia, 472.

Cappellai

Berta Battista, via Croce di Quadra, 308.
Beschi Giovanni, via al Duomo, 349.
Bianchi Giuseppe (ditta Agliati), via Catena, 223, con succursale sotto i Portici nuovi.
Binaghi Giov. Battista, corso V. Emanuele, 511.
Bocci Stefano, via al Mercato del grano, 220.
Cavalleri Giuseppe, via Dogana Vecchia, 641.
Maiocchi Giovanni, eredi, corso V. E., 561.
Marelli Francesco, corso Porta Vittoria, 42.
Rodiani Pietro, eredi, via Croce di Quadra.
Ronchetti Giuseppe, eredi, corso V. E., 507.
Rosaspina Anselmo di Tomaso, corso V. E. 528.

Carbonai

Galli Napoleone, via S. Nazaro.
Scotti Florio, Via Rusconi, 321.
Scotti Luigi, via Torrazza, 338.

Carboni Cock

Società del Gaz, via Gazometri.
Lanfranconi Vittorio, S. Marta, 119, e piazza Cavour, 637.
Viganò e Guarneri, borgo S. Margherita.

Carrozze

Fagetti Carlo, borgo Ospitale, 170.
Introzzi Giovanni, piazza Vittoria.
Mapelli Angelo, eredi, via del Gesù, 187.
Monti Battista, borgo S. Bartolomeo, 186.

Cartolai

Bellasi e Bazzoro, via Croce di Quadra, 306.
Bianchi Giuseppe, piazza Cavour, 624.
Butti Clorinda, borgo S. Rocco, 227.

Cairoli Pietro, via S. Cecilia, 255.
Carcano Giovanni, piazza Vittoria, 363.
Cassina Giovanni, borgo S. Rocco, 213.
Della Torre Giuseppe, Portici nuovi, 438.
Ferrario Eugenio, via Collegio de' Dottori, 195.
Franchi Carlo, porta Vittoria, 43.
Frattini Giacinto, via Catena, 229.
Gatti Paolo, eredi, borgo Vico, 110.
Luzzani Angelo, via Unione, 730.
Mametti, ditta, corso Garibaldi, 705.
Mayer Virgilio, via Croce di Quadra, 311.
Mazzoletti e figlio, via S. Cecilia.
Mondelli Pasquale, piazza de' Liochi, 893.
Ostinelli F. di C. A., piazza del Duomo.
Parravicini Salvatore, borgo S. Agostino.
Pettenini Giovanni, eredi, Cinque vie, 365.
Rusconi Carlo (con fabbrica di carta), borgo S. Bartolomeo, 325.
Stoppa Gius. (con fabb. di carta), via del Turco.
Tacchini Carlo, borgo S. Bartolomeo, 296.
Tettamanti Carlo, borgo S. Rocco, 296.
Tettamanti, ditta, via Città, 182.
Tettamanti Ernesto, borgo S. Agostino.

Cera

Aureggi Francesco, borgo S. Agostino, 551-*a*, e portici Polleria, 424.
Brolis Aristo, piazza de' Liochi, 601.

Cesellatori ed incisori

Attanasio Cesare, corso Vittorio Emanuele, 522.
Bassi Giuseppe, via Catena, 229.
Colmegni prof. Aurelio, viale S. Antonio.
Ruspini Giovanni, via Croce di Quadra, 307.

Chincaglieri

Bedetti Carlo (*Bazar Plinio*), porta Vittoria, 43.
Bianchi Clorinda (*Al 45*), piazza Cavour, 632.
Galliani Dom. (*Bazar Volta*), p. del Duomo, 477.
Lattuada Paolo, corso Vittorio Emanuele, 478.
Mantovani Pasquale (*Magazzeno Torinese*), piazza Cavour, 629.
Molteni Francesco e figli, piazza Cacciatori delle Alpi.
Pallio Antonio fu M. (*Al 49*), piazza Cavour, 614.
Preda Giuseppe di Luigi, corso Vitt. Em., 503.
Porlezza Lazzaro, sotto i Portici nuovi, 441.
Rospini Leopoldo (specialità in oggetti d'arte), piazza del Duomo, 475.

Cioccolata

Banfi Antonio, corso Vittorio Emanuele, 504.
Conti Antonio, corso Vittorio Emanuele, 503.

Commissionari in generi diversi

Bernasconi L. e figli, via Carnasino, 271-*a*.
Cavadini Amilcare, via Unione, 73.
Coduri Bartolomeo, piazza Vittoria, 363.
Forni Luigi, Portici nuovi, 442.
Lanfranconi Vittorio, piazza Cavour, 637.
Macher Giorgio, via S. Donnino, 58.
Parravicini rag. Carlo, piazza Mazzini, 115.
Piatti G. A., via al Macello, 406.
Rigoli rag. Ignazio, via S. Cecilia, 264.
Vago Achille, via Città, 182.

Commissionari in seta, stoffe, ecc.

Brioschi Giovanni, via Carlo Cattaneo, 131.
Cavadini Amilcare, via Unione, 73.
Corti Leonardo, borgo S. Giuliano, 465.

Maspero Innocente, borgo S. Bartolomeo, 301.
Picconi Alcide, piazza Cavour, 616.
Sala Francesco fu Giov., via Unione, 71.
Seifert, Rusconi e C., via S. Cecilia, 264.
Verani Luigi e figlio Angelo, b. S. Bartolomeo.
Veronelli, Seveso e C., via Nuova, 74.
Walter e Nessi, via Unione, 117.

Cordami

Nobili Abbondio, al Mercato della polleria, 423.

Diligenze giornaliere

Como-Cernobbio — Albergo della Corona.
Como-Lecco — Albergo del Leoncino.
Como-Maslianico — Trattoria S. Giacomo.
Como-Torno — Trattoria del *Beucc* in piazza Vittoria.

Disegnatori per ricami

Cantaluppi Giuseppe, piazza Mercato del grano.
Malnati Salvatore, vicolo Orfanelle, 559.
Proserpio Achille, via S. Cecilia, 256.
Regazzoni Carlo (disegnatore per stoffe di seta), via Nuova, 14.
Ricchini Guglielmo, corso Vittorio Eman., 559.

Doratori e Verniciatori

Astolfi Carlo, piazza S. Donnino, 60.
Bellasi Enrico, borgo Vico, 16.
Camagni e Casartelli, via Tre Prestini.
Cassina Francesco, via Unione, 101.
Cipolla Giovanni, via Unione, 72.
Ferrario Alessandro, via Catena, 229.
Fiorentini Carlo, via al Fontanile, 719.

Frigerio Angelo, borgo S. Agostino, 505, e corso Garibaldi, 698.
Negrini Claudio, corso Vittorio Emanuele.
Pandolfi Giuseppe, corso Garibaldi, 683.
Tettamanti Fedele, borgo Ospedale, 185.
Uslenghi Luigi, Via S. Cecilia, 255.

Droghe e Coloniali

Banfi Antonio, corso Vittorio Emanuele, 504.
Baserga e Roncoroni, piazza del Duomo, 473.
Bernasconi Luigi fu Domenico, borgo Vico, 45.
Bianchi Rosa, borgo S. Agostino, casa Comitti.
Colombo Paolo, Mercato della polleria. 437.
Crespi Carlo, borgo S. Bartolomeo, 338.
Grigioni Gioachimo, borgo S. Bartolomeo, 302.
Invernizzi Pietro, fuori Porta Portello.
Livio Giuseppe, borgo S. Agostino, 539.
Lucioni Carlo, piazza Volta, 657.
Magni Felice, corso Vittorio Emanuele, 522.
Maiocchi Battista, borgo S. Rocco, 217.
Mondini Gabriele, via Meraviglie, 236.
Noseda Antonio, borgo S. Vitale, 426.
Pagliardi Pietro, via Catena, 228.
Piadeni Alessandro di Michele, piazza S. Giacomo, 665.
Piadeni e Ortolani, corso Vittorio Em. 492.
Pozzi Carlo, via Croce di Quadra, 310.
Pozzoli Angelo, piazza Vittoria, 363.
Pozzoli Antonio, borgo Ospedale, 155.
Preda Giacinto, via Torrazza, 195.
Ronzoni, via Crocifisso, 232.
Saldarini fratelli, borgo S. Martino, 406.
Tatti Policarpo, Portici nuovi, 440.
Torriani Angelo, borgo S. Bartolomeo, 342.
W. Steiner, già Beniamino Bianchi, successore a De-Capitani.

Fabbri-Ferrai

Albonico Giuseppe, eredi, borgo S. Vitale.
Benaglio Felice, borgo S. Martino.
Bergna Eugenio, via Torrazza, 319.
Brusa Giorgio, borgo S. Giuliano.
Cagni Francesco, borgo Vico, 21.
Cagni Gaetano, eredi, borgo Vico, 22.
Cagni Giovanni, borgo S. Rocco, 222.
Calcagni Angelo, contrada Rusconi.
Cariboni Calisto, via Tre Re.
Casartelli Alessandro, borgo S. Bartolomeo, 303.
Cavallini Carlo, via Croce di Quadra, 311.
Corengia Ambrogio, piazza de' Liochi, 604.
Gini Angelo, via Vittani, 112.
Imperiali Gaetano, borgo S. Bartolomeo, 230.
Lanfranconi Nicola, piazza Mazzini, 121.
Marinoni Giuseppe, borgo S. Agostino, 503.
Masciadri Antonio, borgo Ospedale, 179.
Melli Luigi, corso S. Donnino, 63.
Moretti Felice, vicolo Coduri, 243.
Noseda Salvatore, borgo S. Martino, 490.
Piotti e Corbetta, Piazza Mazzini, 122.
Riva Nicola, borgo Vico, 21.
Tagliaferri Giosuè, Cinque vie, 376.

Fabbriche di carta

Ferrario Davide, Monte Olimpino.

Falegnami

Bala Emilio, via Fontanile, 720.
Bala Luigi, borgo S. Giuliano.
Beretta Angelo, via Lambertenghi, 731.
Bianchi Gaspare, borgo S. Agostino, 500.
Bianchi Martino, via S. Cecilia, 254.
Bionda Giovanni, via Lambertenghi, 733.

Botta Giovanni, via Natta, 79.
Brenna Giovanni, borgo S. Agostino, 504.
Bulgheroni Angelo, stretta di Porta nuova, 13.
Caccia Carlo, eredi, via Città, 185.
Camagni Gaetano, via Unione e via Natta, 87.
Camagni Galeazzo, via S. Nazaro, 147.
Cassina Stefano, via S. Leonardo, 18.
Colombo Alessandro, borgo Vico, 118.
Duvia Domingo, via S. Nazaro, 157.
Fasola Carlo, via Vittani, 171.
Faverio Natale, via Unione, 99.
Fontana Paolo fu Daniele, vic. al Soccorso, 840.
Galfetti Giov. e figli, borgo S. Vitale, 426.
Gini Cesare, via Fontanile, 713-*a*.
Gorli Giuseppe, piazza Volta, 661.
Lanzani Aimino, via S. Nazaro, 154.
Mariani Giuseppe, borgo S. Bartolomeo, 329.
Martinelli Giacomo, via S. Nazaro, 396.
Monti Antonio, borgo S. Giuliano, 466.
Pizzotti Giuseppe, via Rusconi, 328.
Riva Antonio, borgo S. Vitale, 447.
Ronchetti Antonio, borgo S. Bartolomeo, 301.
Scolari Giovanni, borgo S. Rocco, 286.
Silva Luigi, borgo S. Bartolomeo, 315.
Sironi Ernesto, borgo S. Agostino, 505.
Strada Gilberto, via Rusconi, 328.
Tettamanti Battista, borgo Vico, 101.
Turconi Ambrogio, via Carnasino, 277.
Vitali Osvaldo, borgo S. Agostino, 524.
Vaghi Giuseppe, via Croce di Quadra, 303.

Ferrarezza

Barone Giuseppe, via Dogana vecchia, 647.
Bellasi Giuseppe, eredi, borgo Vico, 104.
Bergna Eugenio, via Torrazza, 319.
Binaghi Salvatore, corso Vittorio Emanuele, 495.

Catelli Isidoro, borgo S. Bartolomeo, 336.
Casserini Giacomo, borgo Vico, 22.
Dotti Domenico, via Unione, 101.
Ferrario Attilio, via S. Nazaro, 396.
Guaita Giuseppe, borgo S. Bartolomeo, 329.
Negrini Giulio, corso Vittorio Emanuele, 511.
Pensotti Carlo, borgo S. Bartolomeo, 318.
Pensotti Giovanni fu Fermo, via al Duomo, 352.
Vitali Antonio, via Meraviglie, 244.
Vitali Giovanni, borgo S. Bartolomeo, 330.
Volonteri Pietro, borgo S. Rocco, 282.

Filandieri e filatoieri

Bonomi Arturo, borgo S. Bartolomeo, 325.
Erba Giuseppe, borgo S. Agostino, 529.
Magni Gaetano, piazza Volta, 640.
Mondelli (consorzio), borgo S. Rocco, 292.
Nessi Giuseppe Antonio, via Nuova, 15.
Nobili cav. Luigi, borgo S. Bartolomeo, 292.
Peverelli e Rampoldi, borgo S. Bartolomeo, vicolo Coduri, 339.
Perlasca Giovanni, piazza de' Liochi, 590.
Scalini G. B. e Gaetano, viale S. Antonio, 558.
Casnati Riccardo, borgo S. Rocco.
Casnati Cesare, via Nuova, 14.
Casnati fratelli fu Amos, borgo S. Rocco.
Castelli fratelli, via de' Giovi, 542.
Coduri Stampa Caterina, vicolo Orfanelle, 546.
Corti Carlo, borgo S. Rocco.
Dubini fratelli, borgo S. Martino, 278.
Pedroni, Cavadini e C., borgo S. Martino.

Filatori di cotone

Frey Ulrico, eredi, borgo Vico, 10.

Fiori artificiali

Malinverno Bianchi Giuseppina, via Catena, 225.

Fonditori e tornitori in metalli

De-Micheli, Bernasconi e Ostini, borgo S. Rocco, stretta di S. Protasio.
Regazzoni fratelli, vicolo Caserma Volpi, 346.
Regazzoni Giovanni, via Meraviglie, 249.
Rossi Luigi, S. Margherita.
Robert, Bauer e C., Stabilimento meccanico e fonderia comense, S. Abbondio.

Forme da scarpe

Catelli Angelo, corso S. Donnino, 63.

Fotografi

Gilardoni Pio, corso Vittorio Emanuele, 528.
Nessi Antonio, corso Vittorio Emanuele, 516.
Piatti Riccardo, corso Garibaldi, 698.
Pozzi Carlo, via S. Cecilia, 255.

Fumisti

Bottinelli Ambrogio, via Torrazza, 184.
Brusa Angelo, via S. Anna, 91-*a*.
Crivelli Cesare, piazza Volta, 655.
Gini Giuseppe, via Tre Re, 379.
Valugani Samuele, piazza Volta, 138.

Fuochi artificiali

Fontana Beniamino, vicolo al Soccorso, 340.
Camoccini e figlio, borgo S. Rocco, v. S. Protasio.

Granaglie

Bosetti Pietro, borgo S. Agostino, 545.
Castelli Carlo, borgo S. Agostino, 537.
Castelli Natale, borgo S. Agostino, 545.
Castelli G. B., borgo S. Agostino.

Della Torre Stefania, ved. Vanini, borgo S. Agostino, 55.
Garganico Sisto di Eliseo, borgo S. Vitale, 656.
Guggieri fratelli, borgo S. Agostino, 541.
Mussi e Tschudi, borgo S. Agostino.
Ronzoni M. e P., Mercato, 300, e riva al lago.
Vignarca Salvatore, piazza Mercato, 294.
Verga Pasquale, borgo Vico, 91.
Verga Domenico, borgo S. Vitale, 457.

Imbianchini

Bergna G. B., borgo S. Margherita.
Bianchi Carlo, corso Garibaldi, 682.
Bianchi Lorenzo, via Sass Corbee, 111.
Broggi Aurelio, borgo S. Rocco, 300.
Cavallasca Giuseppe, id., 256.
Corti Enrico, via Torrazza, 318.
Luzzi Oreste, detto *Romano*, b. S. Agostino, 524.
Nogara Bartolomeo, via Torrazza.
Pellegatta fratelli, piazza Volta e Collegio Plinio.
Pessina Luigi, piazza Volta.
Pizzala Elia, borgo S. Bartolomeo, 323.
Riva Antonio, detto *Martellone*, via Unione, 90.
Re Antonio, via Catena, 224.
Valli Carlo, borgo S. Bartolomeo, 338.

Imprenditori (capi-mastri)

Bernasconi Luigi, piazza Volta, 138.
Carcano Francesco, via S. Benedetto, 98.
Regazzoni Giuseppe, via Bonanomi, 198.
Tagliabue Gaetano, borgo Vico, 40.
Verga Angelo, val Duce.
Verga Domenico, borgo S. Vitale, 457.

Intagliatori

Galfetti Giovanni e figlio, borgo S. Vitale, 426.

Istrumenti musicali

Bonomi Luigi, corso Porta Vittoria, 47-49.

Laterizi

Pedraglio fratelli, S. Margherita, 131.

Latticini

Beretta Corti Rosa, eredi, portici S. Giacomo, 465.
Castelli fratelli, riva del lago.

Lattonieri

Bottinelli Angelo, borgo S. Bartolomeo, 299.
Cappelletti Stefano, via al Fosso.
Clerici fratelli, via Croce di Quadra, 304.
Fortis G. e figlio, via Meraviglie, 242.
Fortis Stefano, borgo S. Bartolomeo, 316.
Galli Giovanni, via S. Giovanni in Atrio, 280.
Ricca Giuseppe, borgo Vico, 104.
Tettamanti Pietro, borgo S. Rocco, 328.
Veronelli Luigi, corso Vittorio Emanuele, 499.
Vietti Felice, piazza Cavour, 624.

Legna da fuoco

Abbiati Davide, borgo Ospedale, 169.
Camagni Gaetano, via Unione, 87.
Viganò e Guarneri, borgo S. Margherita, 131.
Comitti fratelli, borgo S. Agostino, 552.
Crivelli Alberto, via S. Paolo, 67.
Lonati Serafino, piazza de' Liochi.
Paleari e Vitali, angolo viale S. Antonio.

Legnami d' opera

Costantini fratelli, borgo Vico, 110.
Faverio Antonio, Giardini pubblici.

Ferrario Carlo, borgo S. Agostino, 551.
Fontana Paolo, vicolo del Soccorso, 350.
Gerletti fratelli, borgo S. Agostino.
Riva Carl'Antonio, borgo S. Vitale, 447.
Tarelli Carlo (eredi), borgo S. Rocco, 243.

Librai

Bolla Cairoli, ditta, di Cerutti Gaetano, piazza Cavour, 614.
Della-Torre Giuseppe, Portici nuovi, 438.
Franchi Carlo, ditta, porta Vittoria, 43.
Mametti, ditta, corso Garibaldi, 705.
Mazzoletti L. e figlio, via S. Cecilia, 50.
Mayer Virgilio, via Croce di Quadra, 311.
Meyer e Zeller, piazza Cavour, 614.
Mojana Felice, via Meraviglie, 249.
Ostinelli F. di C. A., piazza del Duomo.

Litografi

Freiburger A. e C., via Città, 193.
Fustinoni Augusto, via Collegio de' Dottori, angolo di via Torrazza.

Liquoristi

Bassetti Sossoni-Antonietta, p. del Duomo, 478.
Brenna Santo e C., al Portello, 150.
Franchini Battista, portici S. Giacomo, 465.
Pozzoli Angelo, piazza Vittoria, 363.
Pozzoli Antonio, borgo Ospedale, 155.
Tacchi B. e C., borgo S. Vitale, 451.
Vago Achille, piazza Cavour.

Macellai

Almini Andrea, borgo S. Martino, 393.
Bonomi Francesco, borgo S. Vitale, 457.
Cantaluppi Villa Teresa, borgo S. Giuliano, 465.

Canti Andrea, eredi, piazza S. Giacomo.
Canti Giuseppe, borgo S. Bartolomeo, 322.
Canti Carlo, Mercato del grano, 216.
Catelli Adolfo, borgo S. Agostino, 552.
Demolli Giovanni, piazza Volta, 653.
Ferrario Innocente, borgo S. Bartolomeo, 353.
Galimberti Giuseppe, borgo Vico, 107.
Giamminola Enrico, borgo S. Bartolomeo, 295.
Giamminola fratelli, al Macello, 399.
Imperiali Giuseppe, via Sass Corbee, 113.
Lualdi Giuseppe, via Torrazza, 338.
Marra Andrea, borgo S. Agostino, 545.
Marzorati Giuseppe, borgo Ospedale, 185.
Milani Rodolfo, piazza della Posta.
Milani Agostino, Mercato della polleria, 424.
Monza Eugenio, borgo S. Rocco, 220.
Pelandini Giovanni, borgo Vico, 117.
Pozzi, via Catena, 224.
Pozzi fratelli fu G. B., borgo S. Bartolomeo, 329.
Pozzi Giov., eredi, Mercato della polleria, 406.
Pozzi Luigi, borgo S. Rocco, 207.
Puricelli Pietro, eredi, borgo S. Bartolomeo, 330.
Romegialli Giacomo, eredi, via Cinque vie, 375.
Rusconi Francesco, eredi, via S. Cecilia, 254.
Saporiti Zaccaria, borgo Vico, 103.

Macchine da cucire

Belgeri Paolo, corso Vittorio Emanuele, 561.
Nicolai Ferdinando, corso V. E, 514.
Ostinelli Giuseppe, via Torrazza, 317.
Vitali Antonio, via Meraviglie, 244.
Vitali Giovanni, borgo S. Bartolomeo, 330.

Maglierie a macchina

Bernasconi Giovannina vedova Bianchi e figlie, via Carlo Cattaneo, 130.

Maniscalchi

Castelli e Luraschi, borgo S. Bartolomeo, 299.
Golzo Cesare, via Unione, 120.
Mascheroni Leopoldo, piazza Vittoria, 864.
Valli Enrico, via S. Anna, 290.

Marmisti

Monzini Antonio, eredi, corso Garibaldi, 705.
Pirelli Pietro, Cinque vie, 376.

Meccanici

Cavallini Carlo, via Croce di Quadra, 311.
Cendali Antonio, via Gazometro, 135.
Cresseri Paolo, via Torrazza, 342.
De-Michieli, Bernasconi e Ostini, borgo San Rocco, vicolo S. Protaso.
Gilardoni, Scotti e C., borgo S. Bartolomeo.
Lanfranconi Nicola e figli, via Portici, 410.
Landi Francesco, via S. Cecilia, 254.
Melli Luigi, corso S. Donnino, 63.
Ostinelli Giuseppe, via Torrazza, 317.
Piotti e Corbetta, piazza Mazzini, 122.
Rasura ing. Antonio e C., via S. Abbondio.
Regazzoni fratelli, vicolo Caserma Volpi, 346.
Regazzoni Giovanni, successore ad Adamoli Giuseppe, via Meraviglie, 249.

Mediatori in seta

Argenti Elia, via Natta.
Argenti Federico, Val Duce.
Bellotti G. B., borgo S. Bartolomeo.
Braghenti Carlo, borgo S. Agostino, 505.
Ferrario Vittore, piazza de' Liochi, 593.
Frigerio Flaminio, borgo S. Bartolomeo.
Larghi Ambrogio, via S. Leonardo, 17.

Maspero Innocente, borgo S. Bartolomeo, 301.
Mazzuchelli Baldassare, via Lambertenghi.
Monghisoni Giovanni, via Bonanomi.
Parravicini Andrea, via S. Cecilia, 259.
Ponti Giuseppe, via Unione, 120.
Taborelli Ambrogio, Riva al lago.
Verani Luigi, borgo S. Bartolomeo, 312.

Mediatori in stoffe di seta

Ballerini Pietro, via Unione.
Baragiola Luigi, borgo S. Agostino.
Brunati Natale, via Sass Corbèe.
Cavalleri Salvatore, borgo S. Giuliano.
Dottesio Luigi, porta Garibaldi.
Fasola Michele, borgo Ospedale.
Maspero Antonio, borgo S. Bartolomeo, 301.
Maspero Innocente, borgo S. Bartolomeo, 301.
Pontiggia Gaetano, borgo S. Vitale.

Mercerie e nastri

Barazzoni sorelle, corso Vittorio Emanuele, 425.
Barboni Domenica, via Catena, 229.
Bianchi G. e Casanova T., corso Vitt. Em. 529.
Bianchi Giuseppe, piazza Cavour, 634.
Bianchi Michele successore a Crivelli sorelle, piazza Cavour, 624.
Bianchi Mirocleto, via S. Leonardo, 18.
Bianchi Rezzonico Lucia, p. del Duomo, 446.
Binda Giovanni, borgo S. Bartolomeo, 314.
Bonomi Giuseppe, borgo S. Bartolomeo, 325.
Buzzi e Seveso, piazza Mazzini.
Buzzi Cadenazzi Carolina, di fronte ai Portici nuovi, 453.
Carcano Carlo, borgo S. Bartolomeo, 302.
Cavallasca Giuseppe, borgo S. Rocco, 257.
Centenari-Arnaboldi Claudina, c. Garibaldi, 709.

Ciceri Giovanni successore a Botta, Ciceri e C., piazza S. Giacomo, 445.
Clerici Samuele (*Nuova Babilonia*), p. del Duomo.
Colombo Noseda Nat., via Dogana vecchia, 647.
Crivelli-Maspero Giuseppa, via Meraviglie, 245.
Delmonte Orcesi V., corso Vittorio Emanuele 568.
Ferrario e Valugani, via Tre Prestini, 372.
Fontana Francesco, via Dogana vecchia, 637.
Guarisco Napoleone (ricami), p. del Duomo, 479.
Galliani Dom. (*Babilonia*), p. del Duomo, 477.
Invernizzi Filippo, corso Garibaldi, 136.
Lattuada Enrico, corso Vitt., Emanuele, 493.
Legnani Lucia Pizzala, borgo S. Agostino, 546.
Luzzani e Beretta (ricami), via del Duomo, 356.
Martinelli Francesca Conti, via S. Stefano, 483.
Maspero Innocente, borgo S. Bartolomeo, 310.
Moneghetti sorelle, sotto ai Portici nuovi.
Monti Francesco, piazza del Duomo, 468.
Monti Vittoria, borgo S. Rocco, 289.
Negrini sorelle, corso Vittorio Emanuele, 507.
Nessi Antonio, borgo S. Giuliano, 466.
Ones Giovanni, borgo Vico, 104.
Pedraglio Francesco, corso Porta Vittoria, 50.
Pedraglio fratelli di G., p. Mercato del gr. 298.
Peverelli Giovanni, via Croce di Quadra, 297.
Piatti-Castelli Giuseppa, borgo S. Agostino, 546.
Piatti e Tagliabue, via Catena, 220.
Pizzala sorelle, borgo S. Rocco, 285.
Pontiggia Giuseppe, corso S. Donnino, 58.
Pozzi Maria, corso Garibaldi, 706.
Preda Giuseppe, corso Vittorio Emanuele, 503.
Preda Luigi, corso Vittorio Emanuele, 516.
Riva Marco, borgo Vico, 10.
Ronchetti Carlo, Portici nuovi, 440.
Ronchetti Teresa, via Croce di Quadra, 533.
Rossi sorelle, corso Vittorio Emanuele, 494.
Viganò-Comelli Marietta, corso Garibaldi.
Villa Domenico, borgo Vico, 98.

Mobili

Bulgheroni Angelo, stretta di porta Nuova, 13.
Camagni Gaetano, via Unione, 87.
Duvia Domingo, piazza Volta.
Galfetti Giovanni e figli, borgo S. Vitale.
Mariani Giuseppe, borgo S. Rocco, 329.
Strada Gilberto, via Rusconi, 328.
Testoni Edoardo, piazzetta Gesù, 189.
Valli Achille, via Rusconi, 320.
Vanossi Felice (eredi), piazza del Duomo.

Modiste

Barbaglia Giulia, piazza Cavour, 311.
Cadenazzi Buzzi Carolina, p. S. Giacomo, 453.
Cavalleri Tosi Paola, Portici nuovi, 441.
Corti Luzzani Giuseppina, corso Vittorio E., 560.
Luzzani e Beretta, via al Duomo. 356.
Maiocchi sorelle, corso Vittorio Emanuele, 501.
Moscheni Cavalleri Elisabetta, corso V. E., 526.
Rodiani Giuseppina, via Croce di Quadra, 395.
Vimercati Maurina, via Carnasino, 270.
Volonterio Angela, corso Vittorio Emanuele.

Mugnai

Cantaluppi Rodolfo e fratelli (molini a cilindro a vapore), borgo S. Rocco, vicolo S. Protasio.
Corti Luigi, borgo S. Margherita, 193.
Lucca Salvatore, pilatore di riso, borgo San Martino, 372.
Porta Rosa Longatti, Roggione, 370.

Musica (Negozianti di)

Della Torre Giuseppe, sotto ai Portici nuovi.
Franchi Carlo, porta Vittoria.
Fustinoni Augusto, via Collegio dei Dottori, 193.

Offellerie

Borghini Felice (*Isorni*), via Catena, 231.
Colnaghi Angelo, via Natta, 81.
Della Porta Ernesto, piazza Gesù, 197.
Defendi Pietro, corso Vittorio Emanuele, 493.
Gelmi Luigi, via al Macello, 491.
Mazzocchi Pilade, via Torrazza, 319.
Monti Luigi di Vincenzo, piazza Cavour, 624.
Porati Angiolini Luigi, piazza del Duomo, 381.
Prosdocimi Desiderio, borgo S. Rocco, 264.
Rebecchi Angelo, via Croce di Quadra, 309.
Sacchi Angelo, piazza Cavour, 619.
Sala Antonio, corso Garibaldi, 701.
Taroni Francesco, via Città, 182.

Ombrellai

Bordoli Luigi, piazza del Duomo, 469.
De-Paoli Giuseppe, via al Duomo, 354, e borgo S. Bartolomeo, 301.
Grammatica Francesco, via Dogana Vecchia, 637.
Lanzetti Giovanni di Agostino, borgo S. Bartolomeo, 330.
Lanzetti Luigi, borgo S. Rocco, 285.
Maggioni Luigi, via Meraviglie, 253.
Monti Pietro, borgo Vico.
Tarelli Angelo, piazza Cavour, 621.
Visconti Francesco, borgo S. Bartolomeo, 351.

Orefici-gioiellieri

Bianchi Fridolino, via Croce di Quadra, 529.
Clerici Napoleone, eredi, corso Vittorio E., 493.
Cova e Colombo, borgo S. Bartolomeo, 499.
Dell'Oca Michele, corso Vittorio Emanuele, 499.
Gagliardi Raffaele, via Unione, 106.
Lucchini Cesare, Mercato della polleria, 425.

Mazzola Ambrogio, Mercato del grano, 295.
Muttoni Lorenzo, piazza del Duomo, 478.
Silva Giovanni di Giuseppe, corso V. E., 528.
Silva Pietro fu Paolo, corso Vittorio Em. 507.
Taglioretti Antonio, borgo S. Bartolomeo, 348.

Orologiai

Bernard Ferdinando, Portici nuovi, 442.
Dagradi Luigi, via Crocifisso, 230.
Forni Federico, via Città, 182.
Fumeo Carlo, corso Vittorio Emanuele, 533.
Morniroli Luigi, eredi, corso Vitt. Eman. 527.
Muttoni Lorenzo, piazza del Duomo, 491.
Nicolai Ferdinando, corso Vitt. Eman. 514.
Pecori Enrico, corso Porta Vittoria, 40.
Pozzi Angela Arcellaschi, via Tre Re.
Rezzonico Cesare, piazza del Duomo, 446.

Orticultori e fioricultori

Brenna Edoardo, borgo Vico.
Della Porta Francesco, viale S. Antonio.
Meroni Luigi, borgo Vico (Villa Salazar).
Volontè Claudio, borgo S. Giuliano, via ai Fiori.

Ortopedici

Somaruga Ambrogio, ditta, c. V. Eman., 512.

Ottici

Pontiggia Giovanni, corso Porta Vittoria, 46.
Rezzonico Cesare, piazza del Duomo, 466.

Panierai

Mazzola Giuseppe, borgo S. Rocco, 286.
Monti Angelo, borgo S. Bartolomeo, 303.
Romerio Giovanni, borgo S. Bartolomeo, 361.
Tanzi Francesco, Mercato della polleria, 421.

Parrucchieri

Acquilini Emilio, borgo S. Bartolomeo, 357.
Baserga Giovanni, borgo S. Bartolomeo, 311.
Bedetti Giovanni, borgo S. Martino.
Bedetti Giuseppe, borgo S. Bartolomeo, 353.
Bianchi Antonio, piazza Volta, 145.
Bianchi Giovanni, Cinque vie, 373.
Bianchi Luigi, piazza Cavour, 632.
Brambilla Orazio, piazza Mercato del grano.
Canova Giuseppe, borgo Vico, 92.
Cappelletti Pietro, via S. Stefano, 482.
Della Torre Vincenzo, Cinque vie, 324.
Fogliani Giuseppe, via Catena, 223.
Frattini Giacomo, via Meraviglie, 249.
Gaffuri Giovanni (eredi), piazza Cavour, 614.
Gaffuri Pietro, via Unione, 94.
Galli Gaspare, piazza Volta, 686.
Gandini Luigi, corso Vittorio Emanuele, 528.
Girelli Cacciatori Maria, piazza Cavour, 616.
Girola Francesco, via Rusconi, 322.
Grisoni Angelo, di fronte ai Portici nuovi, 445.
Guaita e Franchi successori a Cadenazzi, di fronte ai Portici nuovi, 453.
Marelli Luigi, borgo Vico, 5.
Pertusati Giacomo, corso Vittorio Em., 533.
Pini Carlo, corso Garibaldi, 183.
Pontiggia Carlo, corso Porta Vittoria, 42-44.
Ronchetti Antonio, via Torrazza, 317.
Ronchetti Basilio, via al Duomo, 354.
Ronchetti Gilio, via Collegio dei Dottori, 195.
Ronchetti Pietro, via S. Giovanni in Atrio, 81.
Sant' Elia Luigi, corso Porta Vittoria, 50.
Tettamanti Antonio, borgo S. Rocco, 243.
Tettamanti Gerolamo, borgo S. Rocco, 284.
Torriani Giovanni, via Unione, 109.
Tosi Agostino, Mercato stoppa, 417.

Trabucchi Giulio, borgo S. Bartolomeo, 357.
Vandoni Luigi, borgo Vico, 16.
Zeppi Pietro, via Tre Re, 381.

Passamanteria

Rhò Felicita, corso Garibaldi, 62.

Pasta all' uovo

Martinelli Franc., via Dogana Vecchia, 645-648.

Pavimenti

Bernasconi Ambrogio e figli, b. S. Agostino, 552.
Bernasconi fratelli di Paolo, piazza Vittoria, S. Francesco.
Croci Pasquale, ditta, piazza Cacciatori delle Alpi.
Croci Riccardo, via Vittani, 178.
Porlezza Lazzaro (pavim. in asfalto), rappresentante la ditta Cugini Praga di Milano, Portici nuovi, 441.
Tettamanti Franc. (pianelle), S. Agostino, 552.
Tettamanti Marco, eredi, Canonica, 292.
Triulzi fratelli, borgo Vico, Istituto Raschi. — Rappresentanza della rinomata fabbrica di pavimenti in legno e parquets, H. Helfi e figli in Altorfo (Svizzera).

Pelattieri

Cappelletti Antonio, portici del Pretorio, 468, e borgo S. Bartolomeo.
Carugati Carlo, piazza Cavour, 614.
Cavadini Giuseppe, borgo S. Bartolomeo, 137.
Giudici Luigi fu Giacomo, corso Porta Vittoria, 51.
Nessi Antonio, via Macello, 406.
Rossini Erminio, borgo S. Bartolomeo, 308.
Stoppa Baldassare, borgo S. Bartolomeo, 347.

Pelliccerie

Agliati (ditta), via Catena, 223.
Binaghi G. B., corso Vittorio Emanuele, 511.
Maiocchi Carlo, id. 501.
Maiocchi sorelle, id., 502.
Ronchetti Giuseppe (eredi), id. 507.
Volonterio Angelo, id. 525.

Pesa pubblica

Masciadri Pietro, borgo S. Agostino, 552.

Pescivendoli

Colli Vincenzo, piazza Cavour, 637.
Superchi Giuditta e figli, Mercato stoppa, 423.

Pesi e misure

Casanova Giovanni, piazza Volta, 658.
Cavallini Carlo, via Croce di Quadra, 311.
Fasana F., via Torrazza, 335.

Pettini ed attrezzi per tessitura

Ronchetti Gaetano, via Nuova, 15.
Bernasconi Luigi e figli, via Carnasino, 271-*A*.
Fasola e Sanromè, via Fontanile.
Lattuada Maria, fabbr. *remisse*, via Natta, 84.
Noseda Michele e C., via Unione, 63.
Vestanera e Fasola, piazza Volta.

Pianoforti

Bonomi Luigi, corso Porta Vittoria, 49.
Botta Enrico, piazza Cavour, casa Novi, 617.
Gorli Giosuè, via Unione, 119.
Spadina Gaetano, eredi, piazza del Duomo, 474.

Pittori decoratori

Corti Enrico, via Torrazza, 318.
Valli Carlo, borgo S. Bartolomeo, 338.

Pollami e selvaggina

Bianchi Ferdinando, via S. Pietro in Atrio, 276.
Cappelletti Antonio, Pretorio, 468.
Colli Vincenzo, piazza Cavour, 637.
Ferrario sorelle, Mercato stoppa, 422.
Frasconi, ditta, Mercato stoppa, 407.
Minola Antonio (*Ferett*), via Catena, 225.
Zanchi Carlo, Mercato Stoppa, 423.

Posterie, Prestini, ecc.

Abbate Giuseppe, eredi, Mercato del grano, 300.
Agostoni Gio. Batt., borgo S. Rocco, 203.
Albanesi Luigi, corso S. Donnino, 36.
Alberti Epifanio Paolo, Riva al lago, 408.
Annoni Carlo, via S. Margherita, 155.
Annoni Paolo, borgo Vico, 42.
Arnaboldi Mario, borgo S. Agostino, 524.
Artaria Felice, vicolo Catena, 230.
Balzarotti Pietro, eredi, borgo S. Martino, 409.
Bellini Angela, borgo S. Agostino, 508.
Beretta Corti Rosa, eredi, p. S. Giacomo, 465.
Beretta Lavizzari Teresa, borgo S. Rocco, 254.
Bernasconi Antonio, borgo S. Bartolomeo, 338.
Bernasconi Giuseppe, borgo S. Bartolomeo, 355.
Bernasconi Anna, borgo S. Giuliano, 465.
Bianchi Gaetano, borgo S. Agostino, 550.
Bonomi . . . , via al Duomo.
Braghenti Battista, borso S, Agostino, 552.
Brentani Pietro, borgo S. Agostino, 552.
Brunati Albino, via Sass Corbee, 113.
Brunati Agostino, borgo S. Martino, 402.
Calza Antonio, via Rusconi, 332.

Calza Tettamanti Celestina, via Meraviglie, 250.
Cantaluppi Camillo, borgo S. Bartolomeo, 300.
Cantaluppi Felice, Camerlata.
Cantaluppi Giovanni, borgo S. Rocco, 267.
Cantaluppi Rodolfo, borgo S. Rocco, 282.
Cappelletti Giuseppe, borgo Ospedale, 195.
Casartelli Paleari Antonia, borgo S. Rocco, 261.
Cattaneo Carlo, via S. Anna, 89.
Cattaneo Giov. Batt., borgo S. Bartolomeo, 330.
Ceruti Pietro, via Collegio dei Dottori, 191.
Checchi Antonio, succ. a Nosotti, p. Cavour, 623.
Checchi Giuseppe, Cinque vie, 375.
Clerici Enrico, ponte S. Rocchetto, 2.
Coduri Carlo, borgo S. Giuliano, 469.
Colombo Carl'Ambrogio, piazza Cavour, 624.
Corbetta Costante, eredi, b. S. Bartolomeo, 330.
Corti Giovanni, via Meraviglie, 296.
Corti Giuseppe, borgo S. Rocco, 443.
De-Micheli Giuseppe, eredi, via al Duomo, 355.
Duvia Giuseppe, borgo S. Bartolomeo, 336.
Ferrata Domenico, eredi, via Unione, 107.
Galimberti Giovanni, borgo S. Bartolomeo, 339.
Girola Battista, via S. Gerolamo, 134.
Greco Abele, piazza Mazzini, 122.
Guggeri Daniele, borgo Vico, 101.
Guggeri fratelli fu C., borgo S. Giuliano, 469.
Guggeri Enrico, borgo Vico, 12.
Introzzi Antonio, borgo Vico, 26.
Livio Giovanni, borgo S. Bartolomeo, 338.
Lucioni Faustino, via Fontanile, 724.
Lucioni Battista, borgo S. Bartolomeo, 306.
Luppi Abbondio, borgo S. Agostino, 546.
Magatti Francesco, via Torrazza, 319-*a*.
Martinelli Francesco, Mercato stoppa, 418.
Marzorati Giuseppe, borgo S. Rocco, 224.
Merazzi Paolo, via S. Nazaro.
Minotti Angelo, Pretorio, 585.

Misenti Giuseppe, borgo S. Vitale, 449.
Monti Antonio, eredi, borgo S. Agostino, 537.
Monti Maurizio, eredi, corso Porta Vittoria, 363.
Morandi Gaetano, via Lambertenghi, 731.
Mutti Carlo, Ss. Annunciata.
Noseda Carlo, eredi, corso Garibaldi, 619.
Noseda Pietro, corso Vittorio Emanuele, 529.
Noseda Maria, borgo S. Bartolomeo, 358.
Nosotti Giuseppe, corso Vittorio Emanuele, 528.
Olgiati Lucca, Camerlata.
Ostinelli Gabriele, borgo S. Rocco, 277.
Panificio Comense, S. Abondio, 139 (v. pag. 179).
Parravicini Domenico, eredi, S. Agostino, 541.
Porta Antonio, borgo S. Rocco, 215.
Porta Attilio, borgo S. Bartolomeo, 206.
Porta fratelli, borgo Vico, 5.
Porta Pietro, borgo S. Martino, 404.
Pozzi Francesco, borgo S. Vitale, 425.
Pozzi Sergio, Mercato del grano, 215.
Pusterla Innocente, borgo S. Agostino, 521.
Rimoldi Angelo, borgo S. Agostino, 538
Rimoldi Luigi, Camerlata.
Rivolta Pietro, borgo Vico, 98.
Rossi Francesco, eredi, borgo S. Rocco, 244.
Sassi Massimo, via S. Anna, 90.
Savonelli Pietro, porta Vittoria, 48.
Tagliabue Ferdinando, Mercato stoppa, 425.
Tajana Luigi di Giuseppe, corso Garibaldi, 688.
Testoni Biagio, via Torrazza, 336.
Testoni Luigi, corso Garibaldi, 709.
Trombetta Giacinto, borgo S. Martino, 406.
Trombetta Sigifredo, piazza Volta, 143.
Vaghi e Morandi, via posteriore al Duomo, 456.
Vaghi Giovanni, eredi, via S. Nazaro, 125.
Verga Giuseppe, via S. Nazaro, 170.
Verga Pasquale, borgo Vico, 91.
Verga Domenico, borgo S. Vitale, 457.
Valsecchi Giacinto, borgo S. Agostino, 545.

R. Privative

Augusto Achille, Corso Vittorio Emanuele.
Brunati Angelo, borgo S. Martino, 402.
Bernasconi Annetta, borgo S. Giuliano, 465.
Bianchi Antonio, borgo S. Bartolomeo, 311.
Canova Luigi e C., rimpetto ai Portici nuovi.
Casanova Ferdinando, borgo Vico, 19.
Cavadini Giuseppe, eredi, via Torrazza, 339.
Colli Vincenzo, piazza Cavour, 637.
Fasola Emilio, via Unione, 95.
Franchi Attilio, borgo S. Agostino, 550.
Franchini Battista, via Pretorio, 465.
Frigerio Pietro, ponte S. Rocchetto, 129.
Galliani Domenico, borgo S. Bartolomeo, 339.
Grisoni Antonio, borgo S. Vitale.
Introzzi Giov. Battista, borgo Vico, 33.
Martinelli Conti Francesca, portici Teatro, 483.
Medri-Macchi Maria, corso Garibaldi, 692.
Merzario Alessandro, Mercato del grano, 279.
Minotti Luigi, borgo S. Rocco, 287.
Pizzala Luigi, borgo S. Rocco, 225.
Pozzoli Angelo, piazza Vittoria, 363.
Pozzoli Antonio, borgo Ospedale, 230.
Roncoroni Antonietta, borgo S. Agostino 809.
Scotti Gaetano, porta Vittoria, 49.

Ramieri

Borella fratelli, borgo S. Bartolomeo, 317.
Bottani Paolo, borgo S. Rocco, 280.
Cagni Gaetano, borgo Vico, 28.
Camozzi Pasquale, borgo S. Rocco, 223.
Clerici Giacomo, borgo Vico, 10.
Cresseri Paolo, via Torrazza, 342.
Crosta Angelo, borgo S. Rocco, 288.
Guarisco Francesco, borgo S. Rocco, 286.
Landi Francesco, via S. Cecilia, 254.
Lanfranconi Nicola e figli, piazza Cavour, 410.

Lanfranconi Ariodante, via Cinque Vie.
Muttoni Carlo, via Tre Prestini, 373.
Taroni Giacomo, via S. Nazzaro, 150.
Turba Giuseppe, Mercato del grano, 296.

Reti

Archetti Ottavio, via Catena, 229.

Rigattieri

Duvia Domingo, via S. Nazaro, 157.
Greco Luigi, eredi, via della Torrazza, 339.
Monti Fortunato, S. Donnino, 55.
Mametti Enrico, via Gesù, 187.

Sanguisughe

Gerosa Antonio, via Croce di Quadra, 311.
Ravasi Teresa, piazza Cavour, 624.

Saponi, candele e cordami

Baserga Pietro fu Carlo, Portici nuovi, 437.
Baserga Pietro fu Fr., borgo S. Agostino, 538.
Bordoni Bonfiglio, piazza Portello.
Nobili Abondio, Mercato stoppa, 423.
Nobili cav. Luigi, borgo S. Bartolomeo, 276.
Pedraglio Pietro, piazza Cavour, 624.
Vignarca Salvatore, Mercato del grano.

Salsamentarie

Annoni Eustorgio e figlio, via Unione, 115.
Gerosa fratelli, ditta, borgo S. Bartolomeo, 341.
Barzaghi Giuseppe, borgo S. Rocco, 264.
Bernasconi Angelo, borgo Vico, 111.
Bianchi Antonio, Mercato stoppa, 419.
Canti Andrea, eredi, piazza S. Giacomo, 461.
Castelli fratelli, Riva al lago e borgo S. Rocco, 213.
Colombo Carlo, eredi, borgo Vico, 23.
Frasconi, ditta, Mercato stoppa, 407.

Galli Antonio (succ. Ghianda), Dogana vecchia.
Grassi Pietro, piazza della Posta, 301.
Grigioni Felice, Riva al lago, 432.
Longatti Ambrogio, Mercato del grano, 285.
Magaris Antonio, borgo S. Bartolomeo, 318.
Marra Andrea, borgo S. Agostino, 545.
Martinoli Ambrogio, via del Crocifisso, 233.
Montorfano Giuseppe, corso Garibaldi.
Novati Camillo, borgo S. Rocco, 277.

Sartorie da uomo

Arnaboldi Paolo, borgo S. Rocco, 203.
Arnaboldi Vincenzo, via Rusconi, 320.
Bala Gaetano, via Città, 182.
Bianchi Antonio, borgo Vico, 103.
Bollini Baldassare, borgo Ospedale, 166.
Butti Francesco, via Città, 183.
Caccia Luigi, borgo S. Bartolomeo, 337.
Cartosio Ernesto, via Odescalchi, 266.
Cartosio Erminio, porta Vittoria, 42-44.
Catelli Ernesto, Portici nuovi, 423.
Catelli Giuseppe, borgo S. Agostino.
Catelli Senatore, borgo S. Bartolomeo, 334.
Gastelli Luigi, via Natta.
Colombo Antonio, Cinque vie e Macello, 395.
Conti Angelo, piazza Mazzini, 124.
Colombo Stefano, corso Garibaldi, 687.
Corbetta Flaminio, corso Vittorio Emanuele, 537.
Corticelli Paolo, via S. Giovanni in Atrio.
Fattorini Antonio, via Sass Corbee, 109.
Galletti e Corbetta, Portici nuovi.
Noseda Augusto, via al Duomo, 354.
Ornaghi Cesare, piazza del Duomo, 381.
Pedretti Enrico, via Mercato del grano, 220.
Piazza Carlo, via Carlo Cattaneo.
Pozzi Arturo ed Ettore, corso Vittorio Emanuele.
Tettamanti Giovanni, via S. Pietro in Atrio, 73.
Tettamanti Vincenzo, piazza de' Liochi, 596.

Sartorie da donna

Barazzoni Maddalena, via Unione, 123.
Bazzoro Teresa, corso Vittorio Emanuele, 529.
Butti Carolina, piazza Vescovado, 463.
Cugnoni Maria, via Porta.
Fagetti Rosa, borgo Ospedale, 190.
Maiocchi, borgo S. Bartolomeo, 317.
Pozzi Giuditta, vicolo Orfanelle.
Piatti sorelle, piazza Vittoria, 363.
Rezzonico Luigia, piazza del Duomo, 446.
Rizzi, via S. Cecilia, 253.
Savonelli Chiara, via S. Nazaro.
Tagliabue Erminia, via S. Benedetto, 197.
Uslenghi Giulia, via S. Cecilia, 255.
Vimercati Maurina, via Carnasino, 270.

Scultori

Bayer Giuseppe, borgo Vico.
Giani Vincenzo, stretta di S. Girolamo.
Trombetta Ezechiele, piazza de' Liochi.

Sellai

Bianchi Carlo, via Gesù, 189.
Barazzoni Gaetano, via S. Giovanni in Atrio, 208.
Introzzi Giuseppe, piazza Vittoria, 363.
Re Giovanni, piazza Volta, 672.
Duvia Carlo e figlio, via S. Donnino, 64.

Seme Bachi

Caldera prof. Giov. Batt., via S. Benedetto.
Carloni ing. Alessandro, via Nuova, 23.
Comizio agrario, portici del Liceo, Porta Vittoria.
Grinaboldi Mario, via S. Cecilia, 253.
Mazzucchelli Baldassare, via Lambertenghi.
Morlacchi Gerolamo, via Odescalchi.

Rigoli rag. Ignazio (*Società bacologica Lariana*) via S. Cecilia, 264.
Rospini cav. Angelo, piazza Vescovado, 464.
Rossetti ing. Enrico (*Associazione bacologica Comense*), corso Vittorio Emanuele.
Scaravelli Francesco, piazza de' Liochi, 592.

Seta e cascami

Castelli Bianchi Luigia vedova Gerbetto.
Cattaneo Costante, borgo S. Bartolomeo, 336.
Butti Angelo, borgo Ospedale, 155.
Gaffuri Carlo, borgo S. Bartolomeo, 325.
Messa Augusto, via Dogana Vecchia, 641.
Perlasca Giovanni, Piazza de' Liochi, 590.
Peverelli Enrico, borgo Ospedale, 170.
Scalini fratelli, viale S. Antonio, 558.
Verga Luigi, borgo S. Vitale.
Veronelli, Seveso e C., via Unione, 74.

Sostre di pietre

Bay-Rossi Giovanni, eredi, S. Margherita, 135.
Bianchi Ildebrando, circonvall. a Porta nuova.
Boggia Francesco, borgo S. Agostino, 511.
Cavallasca fratelli, circonvallazione Porta nuova.
Clerici Eugenio, circonvallazione S. Vitale.
Gerletti Domenico e frat., borgo S. Agostino, 551.
Ivo Antonio, circonvallazione a Porta nuova.
Noli Salvatore, circonvallazione S. Vitale.
Saldarini Nicola e S., circonv.. S. Agostino.
Taroni e Bianchi Ildeb., borgo S. Bartolomeo, 340.
Taroni fratelli, piazza Vittoria, 366.
Tettamanti Paolo, S. Margherita, 130.
Valli Francesco, piazza S. Bartolomeo, 264.

Spazzole

Noseda Michele e S., corso S. Donnino, 63.

Stoffe di seta

Ajani Francesco, borgo S. Bartolomeo.
Aliverti Domenico, borgo S. Giuliano, 470.
Bernasconi Giacomo, borgo S. Rocco, 208.
Bernasconi A. e C., piazza de' Liochi, 590.
Bersanino, Corti e Marengo, via Unione, 116.
Bertolotti e Corti, via Unione, 87.
Bianchi Luigi, borgo S. Bartolomeo, 317.
Bianchi L. e figlio, via Fontanile, 722.
Braghenti e Clerici, via Città, 183.
Caccini A., corso Vitt. Eman., vicolo Casnati, 515.
Camozzi e C., via Unione, 93.
Cantaluppi Celestino, piazza de' Liochi, 602.
Carcano e Musa (succ. Bressi), via Raimondi, 5.
Caronti, Frontini e Scalini, via Nuova, 7.
Casanova, Villoresi e C., via Unione, 117.
Casartelli Carlo, via Vittani, 178.
Casnati Carlo, via Fontanile, 723.
Casnati Francesco, piazza Mazzini, 123.
Castagna Serafino e C., piazza Volta, 663.
Catelli, Larghi e C., via Nuova, 22.
Crespi L., Reghizzo e C., via Gazometro.
Curioni Costante, via Nuova, 16.
De-Rossi Luigi, via Nuova, 749.
Dolara Arturo, via Fontanile, 727.
Fasola G. B. fu Cherubino, borgo Ospedale, 157.
Fasola e C. (succ. Remigio), via Carnasino, 271.
Fattorini Pietro, via Unione, 107.
Fanere Be L., (Paradisetto).
Ferrario e Peregrini (in liquid.), c. Garibaldi, 698.
Festorazzi Filippo, via Fontanile, 709.
Gaffuri Andrea fu Antonio, via Unione, 73.
Gaffuri Felice, borgo S. Bartolomeo, 336.
Gaffuri Francesco, id., 315.
Introzzi, Bosisio e C., via Città, 182.
Lanzani fratelli e C., via Posteriore al Duomo.
Luzzani Zaverio, via de' Giovi, 560.

Luraschi Giovanni, via Fontanile, 720.
Magni Gaetano, piazza Volta, 660.
Mazzucchelli fratelli, via Bonanomi, 198.
Melzi, Gerosa, Jauch e C., via Nuova, 740.
Nessi fratelli e Barberini, via Fontanile, 709.
Orsenigo Mosè, borgo S. Bartolemeo, 330.
Osnago Innocente, via Unione, 93.
Parravicini, Peregrini e C., via S. Cecilia, 260.
Peregalli Pietro, borgo S. Bartolomeo, 336.
Perlasca G. B., borgo S. Bartolomeo, 179.
Puecher-Passavalli frat., via Lambertenghi, 734.
Pozzi Rodolfo di Giov., borgo S. Martino.
Pozzi Rodolfo, Camerlata.
Riva Paolo, borgo Vico, 103.
Sala e Campioni successori a Carcano Lorenzo di A., piazza Volta.
Scalini Enrico, via S. Paolo, 68.
Silo, Sacchi e Stràzza, Porta Vittoria, 43.
Sironi Carlo, borgo S. Giuliano, 472.
Stucchi Edoardo, via S. Cecilia, 264.
Taroni Luigi, borgo S. Agostino, 551-*a*.
Tasca G. B., via Nuova, 23.
Terragni Pasquale, borgo Ospedale, 185.
Trombetta Giovanni, borgo S. Vitale, 426.
Trombetta Salvatore, Camerlata.
Veronelli Carlo, borgo Ospedale, 169.
Videmari, Sartorio e C., via Nuova, 740.
Vignola Agostino, borgo S. Bartolomeo, 309.

Spedizioneri, corrieri, trasporti, ecc.

Agenzia di Città della *Società Lariana*, piazza Cavour, 617.
Bottino Carlo, corriere giornaliero *Como-Milano*, corso Vittorio Emanuele, 529.
Busnè G. (*Impresa Merzario*), piazza Mazzini, 131, con succursale in borgo S. Agostino, stazione ferroviaria.

Corriere *Como-Fino,* trattoria della *Nazione,* via S. Anna.
Crespi G., borgo S. Agostino.
Gorla Natale (*Menaggio-Como-Milano*), Casa Vescovado, piano terreno.
Grandolini Giovanni, corriere giornaliero *Como-Lugano,* via S. Giovanni in Atrio, 208.
Parravicini rag. G., ditta Vitali fratelli, piazza Mazzini, 129.
Perego Marco, corriere giornaliero *Como-Milano,* via Città, 182.
Roviglio (Impresa), spediz., piazza de' Liochi, 502.
Sanromè Battista, corriere giornaliero *Como-Bellagio,* Casa Vescovado, piano terreno.

Stamperia per tessuti

Mandelli Giuseppe, eredi, via Natta, 73.
Rosa Salvatore, via Gatena, 224.

Stracci

Della Torre Giovanni, vicolo Corticelli.
Luppi Antonio, piazza Volta, 681.

Tappezzieri in carta

Chiappa Angelo, via al Mercato, 297.
Frattini Giacinto, via Catena, 229.
Pettenini eredi, Cinque vie, 375.
Rovida coniugi (*Magazzino milanese*), via al Mercato, 303.

Tappezzieri e Materassai

Aliverti Egidio, via Crocifisso.
Beretta Davide, via Unione, 102.
Beretta Marco, via S. Nazaro, 151.
Bianchi Antonio, piazza Volta, 672.

Coduri Pietro, porta Portello, 559.
Corengia Francesco, via Vittani.
Crescentini Antonio, via S. Nazaro, 169.
Della Torre Emilio, borgo S. Bartolomeo, 350.
Fagnani Luigi, via della Torrazza, 336.
Frigerio Pietro e figlio, borgo Vico, 129.
Gambarè Luigi, borgo S. Rocco, 283.
Mametti Delfino, piazza Mercato del grano, 212.
Noseda Carlo, via al Duomo, 352.
Piatti Giuseppe, eredi, via Catena, 220.
Prayer Pietro, corso Vittorio Emanuele.
Ronchetti Osvaldo, via Vittani, 173.
Silva Luigi, borgo S. Bartolomeo, 315.
Tettamanti Francesco, via Carnasino, 269.
Testoni Edoardo, via del Gesù, 189.
Valli Achille, via Torrazza, 320.
Vanossi Felice, ditta, piazza del Duomo.

Tessuti e pannine

Barazzoni Abramo, Riva al lago, 626.
Bianchi Antonio, borgo S. Rocco, 277.
Biffi Giov. Batt., eredi, corso Vitt. Eman., 521.
Biffi Antonio fu Gio. Batt., corso V. E. 523.
Binda Giovanni, borgo S. Bartolomeo, 313.
Borgomainerio Carlo, Portici nuovi, 441.
Brunati sorelle, via Sass Corbee, 113.
Caldara Carlo, borgo S. Rocco, 244.
Carughi Agostino, borgo S. Rocco, 258.
Carughi fratelli, borgo S. Rocco, 262.
Casartelli Stefano, corso Vittorio Emanuele, 529.
Cavalleri Carlo, Riva al lago, 429.
Cicardi Carlo, piazza Mercato, 285.
Ferrata e Baserga, via Unione, 107.
Gagliardi Pietro, via Dogana vecchia, 641.
Galetti e Corbetta (*Magazzino italiano*), Portici nuovi, 242.
Gattoni Giuseppe, corso Garibaldi, 695.

Gorio Paolo (eredi), riva al lago, sotto i Portici, 284.
Grassi-Villa, borgo Vico, 98-99.
Grigioni Francesco, via S. Cecilia, 50.
Invernizzi Filippo, corso Garibaldi, 686.
Livio Egidio, borgo S. Bartolomeo, 321.
Martinelli Savina, borgo Vico, S. Salvatore.
Mascetti Giovanni, corso Vttorio Emanuele 528.
Nessi Battista, borgo S. Giuliano, 466.
Ones Giovanni, borgo Vico, 104.
Ortelli Luigia, via Croce di Quadra, 306.
Pallini Alessandro, borgo S. Bartolomeo, 248.
Pozzi Arturo ed Ettore, corso Vitt. Em., 683.
Preda fratelli, corso Vitt. Eman., 519.
Rossi Cesare, Riva al lago, 430.
Rossi e Pezzati, corso Vittorio Emanuele, 504.
Sartorio Giuseppe, corso Vittorio Emanuele, 407.
Somaini Cesare, Portici nuovi, 440.
Volonteri Anselmo, eredi, borgo S. Rocco, 289.

Tintorie

Bruni Francesco, borgo S. Agostino, 552.
Cattaneo Marco, eredi, via Gesù, 187.
Rubelin J. (*Tintoria Lionese*), borgo S. Margherita, 131.
Huth Pietro eredi, Porta Portello, 560.
Mondelli Giuseppe, eredi, via Natta, 77.
Rosa Salvatore, via Catena, 224.
Tintoria Nazionale, gerente amminist., G. Maldura, borgo S. Rocco, 236.
Tintoria ed apparecchiatura Comense, S. Abondio, (vedi pag. 178).
Vandoni Enrico, S. Margherita.

Tipografie

Ambrosoli Franc., dell'*Araldo*, v. S. Donnino, 53.
Bellasi e Bazzoro, via Croce di Quadra, 306.

Cavalleri e Bazzi, dell'*Ordine*, via Dogana Vecchia.
Comense, via Unione, 117.
Franchi Carlo, eredi, corso Porta Vittoria, 43.
Longatti Romeo, nell'Orfanotrofio maschile, borgo S. Vitale.
Luzzani Angelo, via Unione, 730.
Ostinelli Felice di C. A., eredi, piazza del Duomo.
Tettamanti, ditta, via Città, 182.

Tornitori

Aiani Ferdinando, via S. Eusebio, 713.
Alberico Francesco, borgo S. Bartolomeo, 296.
Alberico Angelo, borgo Ospedale, 196.
Baracchi Giuseppe, corso Garibaldi, 657.
Castiglioni Pompeo, via al Mercato, 303.
Martinelli Giorgio (eredi), via Tre Prestini, 361.
Perti Francesco, borgo S. Rocco, 207.
Rivolta Giuseppe, via Torrazza, 335.
Stoppani Saverio, via al Macello, 404.

Trasporti funebri

Coduri Pietro, Porta Portello, 550.

Trattorie e Osterie

Albonico Ernesto, borgo S. Vitale, 427.
Aliverti Pietro, borgo S. Agostino, 504.
Alzati Angelo, S. Margherita, 133.
Arnaboldi Marietta, Camerlata.
Balzaretti Domenico, via Unione, 102.
Baffa Ettore, borgo S. Agostino, 538.
Baragiola Carlo, eredi (*Crotto del Nino*),
Baragiola Luigi (*Madonna*), S. Pantaleone, 3-*a*.
Baserga Assunta (*Fiore*), via S. Anna, 91-*a*.
Baserga Giovanni, Camerlata.
Baserga Giovanni (*Stella*), borgo S. Giuliano.
Bazzi Fortunato, via Torrazza, 217.

Bedetti Giovanni, borgo S. Martino, 399.
Belloni Giuseppe, S. Abbondio, 139.
Beretta Angelo (*S. Protasio*), borgo S. Rocco.
Bernasconi Flaminio, Camerlata.
Bersano Giuseppe, via Unione, 121.
Beretta Giuseppe, Camerlata.
Bianchi Angelo fu Gius., via Lambertenghi, 732.
Bianchi Antonio eredi, (*Sassel*), borgo S. Agostino, via di Torno.
Bianchi Antonio, Camerlata.
Bianchi Giuseppe (*Rosa*), via Torrazza, 318.
Bonat Vittore, Monte Olimpino.
Boraschi Michele, alla polleria, 419.
Butti Fiorenza, Monte Olimpino.
Butti Giosuè (*Ristorante Svizzero*), corso Garibaldi.
Canetta Luigi, eredi (*S. Antonio*), viale S. Antonio, 553.
Cairoli Giovanni (*Torre*), via Tre Re, 365.
Camporini Antonio, borgo S. Agostino, 525.
Cantaluppi Giuseppe, Camerlata.
Capiaghi Francesco, Monte Olimpino.
Capitani ved. Introzzi Carolina (*Torrazza*), via Torrazza, 320.
Capitani Carlo ed Enrico, viale S. Antonio, 488.
Capitani Angelo, borgo Vico, 24-*B*.
Carcano Maria ved. Bianchi, via Vittani, 173.
Carughi Giovanni (*Stella*), borgo Ospedale, 190.
Casada Giovanni (*Caprera*), borgo S. Agostino.
Casartelli Pietro, Camerlata.
Cavaleri Demetrio (*Sotterra*), borgo Vico, 12.
Casarico Fermo, Canonica.
Casarico Carlo, S. Nazaro, 149.
Casnati Antonelli Maria (*Cervetta*), b. Osped., 170.
Castiglioni Enrico, Camerlata.
Catelli Fortunato, Camerlata.
Cattaneo Enrico (*Due Spade*), b. S. Bart., 297.
Cavadini Costante (*al Passatempo*), b. Vico, 104.

Cattaneo Salvatore, borgo S. Rocco, 289.
Cappellini e Manara (*Aquila nera*), v. Caserma Volpi.
Ceriani Romualdo, borgo S. Vitale, 460.
Cernuschi Giovanni, Camerlata.
Clerici Giacomo, borgo S. Bartolomeo, 296.
Clerici Luigi, borgo S. Agostino, 508.
Colmegni Francesco, borgo S. Vitale, 460.
Colombo Maria ed Anselmo (*Varese*), via Rusconi, 322.
Confalonieri Luigi, borgo S. Giuliano, via ai Fiori.
Coopmans e C., casa d'esportazione, Castel Carnasino.
Corti Carlo (*Vapore nuovo*), b. S. Vitale, 334-*A*.
Corti Fortunato eredi, b. S. Bartolomeo, 356.
Corti Paolo, borgo S. Rocco, 242-*B*.
Corti Pietro fu Francesco, via Tre Re, 382.
Crivelli Alberto (*S. Paolo* e *Crotto del Ponte Molinello*), via S. Paolo.
Dameno Luigi (*Roma*), borgo Vico, 8.
Dell'Oca Battista, Camerlata.
Della Vigna Giuseppe, Camerlata.
Fasola Romeo, Monte Olimpino.
Favoni Giuseppe (*Lobietta*), borgo S. Rocco, 230.
Favoni Carlo, S. Giuseppe, Camerlata.
Fontana Beniamino (*Soccorso*), b. S. Bart., 340.
Francioni Giovanni (*Commercio*), p. Vittoria, 157.
Frangi Isabella Galli, Monte Olimpino.
Fraquelli Giuseppe (*Pozzo*), Merc. del grano, 281.
Frigerio Paolo (*Firenze*), via Crocifisso, 232.
Frigerio Federico, Camerlata.
Gaddi Luigi, borgo S. Vitale, 448.
Gaffuri Giuseppe, borgo S. Agostino, 507.
Gaffuri Luigi, borgo S. Agostino, 507-*A*.
Garganico Carlo (*Due Colonne*), via Merav., 249.
Gilardoni Giovanni (*Teatro*), piazza Castello, 581.
Grandi eredi (*S. Pietro*), via S. Margherita, 135.
Guanziroli Teresa (*Linda*), via S. Croce.

Guanziroli Enrichetta, borgo S. Rocco, 239.
Greco Aristide, via Gesù.
Guggeri Gio. Batt., Monte Olimpino.
Ilario Leopoldo, borgo S. Vitale, 429.
Laëpple Diego (*Lombardo*), b. S. Bartol., 310.
Livio Angelo (*Nazione*), S. Anna, 92.
Livio sorelle (*Milano*), piazza Mazzini, 123.
Lonati e C. (*S. Giacomo*), p. S. Giacomo, 460.
Longatti Ambr. (*Scudo d'oro*), via Mercato 285.
Lovisolo Tomaso, b. S. Bartol., vicolo Coduri.
Lucca Luigi (*Vignetta*), S. Margherita.
Luini Enrico, vicolo dell'Angelo, 603.
Lurati Giuseppe, borgo S. Vitale, 459.
Magatti Pietro, corso Vittorio Emanuele, 494.
Merazzi Giuseppe, Cinque vie, 374.
Marelli Andrea (*S. Francesco*), p. Vittoria, 365.
Marinoni Augusto, via Tre Re, 381.
Martinelli Francesco, Monte Olimpino.
Mascetti Giuseppe, via Macello, 401.
Moiana Francesco, Camerlata.
Molteni Giuseppe (*Pozzetto*), b. S. Rocco, 227.
Molteni Maria Gamporini, Camerlata.
Molteni Martino, borgo S. Agostino, 507.
Mandelli Vittore, Monte Olimpino.
Monti Nemesio (*Tre Re*), borgo S. Rocco, 224.
Mossi Annibale (*S. Agata*), borgo S. Agata, 414.
Noseda Elia, via Meraviglie, 250.
Noseda Virginia (*Boeucc*), borgo Ospedale, 157.
Noseda Pasquale, Cosia.
Noseda Vittore (*Due Spade*), via Rusconi, 321.
Nessi (*Al Crottone*), borgo Vico, 23-*a*.
Oliverio Carlo, Cinque vie, 393.
Oliverio Giuseppina, via S. Nazaro, 160.
Ortelli Giuseppe, Monte Olimpino.
Ortelli Maria (*Gallo*), borgo Vico, 120.
Ostinelli Abondio, Camerlata.
Ostinelli Adamo, via Rusconi, 328.
Ostinelli Albino, Camerlata.

Ostinelli Paolo (*Val Fresca*).
Parravicini Chiara (*Vapore*), S. Giuliano, 462.
Patterini Antonio, al Portello, 360.
Pedraglio Teodoro (*Rava*), S. Pietro in Atrio, 274.
Pedraglio fratelli, borgo S. Margherita, 131.
Piffaretti Fiorina, Monte Olimpino.
Pirotta Pietro (*Agnello*), borgo Ospedale, 198.
Poggio Bartolomeo (*Pozzo*), borgo Vico, 23.
Poletti Antonio, borgo S. Agostino, 541.
Porta Carlo, borgo S. Agostino, 535.
Porta Francesco, borgo S. Agostino, 546.
Pozzoli Antonio, borgo Ospedale, 515.
Pusterla Luigi, borgo S. Agostino, 552.
Rezzonico Gius. (*Ancora*), b. S. Bartolomeo, 361.
Rizzi Giovanni, borgo S. Bartolomeo, 335.
Romegialli Angelo, viale S. Croce, 122.
Ronchetti Carlo, borgo S. Rocco, 243-*A*.
Ronchetti Dario (*Scaletta*), borgo Vico, 3.
Ronchetti Luigi (*Isola Bella*), borgo Vico, 34.
Ronchetti Giovanni, borgo Vico, 25.
Rossi Francesco, eredi, borgo S. Rocco, 244.
Salina Onorato (*Volta*), via Dogana vecchia, 648.
Sanromè Cesare, borgo S. Bartolomeo, 318.
Sassi Giuseppe, via S. Anna.
Savio Battista (*Antico Piazzolo*), via S. Anna.
Sordelli Samuele, borgo S. Agostino, 542.
Sormani Gavazzi Clara, via S. Protaso, 273.
Spaini Franc. (*Giardinetto*), p. S. Giacomo.
Spaini Giacomo fu Giovanni, piazza Volta, 675.
Spaini e Patriarca (*sui piroscafi*).
Steffanina Giov. detto *Pinchett*, via Dogana vecchia, 643.
Tacchi Santo Donnino eredi, b. S. Agostino, 537.
Tacchini Pesenti Gius. (*Falcone*), p. Cavour, 636.
Tagliavini Francesco (*alla nuova America*), via Carlo Cattaneo, 52.
Terraneo Antonio, eredi (*Due Cuochi*), borgo. S. Giuliano, 467.

Testoni Daniele, a S. Marta.
Testoni Angelo, Monte Olimpino.
Tettamanti Antonio, via Natta.
Triulzi Maria, borgo S. Bartolomeo, 229.
Trombetta Luigi (*Giardinetto*), Camerlata.
Urio Francesca, Monte Olimpino.
Vaghi Giovanni, borgo S. Agostino, 511.
Valli Giuseppe, via S. Benedetto, 98.
Vimercati Carlo, Camerlata.
Zanchi Gilindo, Mercato Polleria, 424-*a*.
Zaffaroni Giuseppe (*Barchetta*), Riva al lago, 431.

Venditori di giornali

Foglia Angelo, edicola, piazza del Duomo.
Gaffuri Antonio, Portici nuovi.
Tola Giovanni, Stazione F. A. I.
Zanolini Andrea detto *Venezia*, porta Vittoria.

Vetrerie, terraglie, ecc.

Calvi Giacomo, corso Vittorio Emanuele, 510.
Cicardi Angelo, borgo S. Bartolomeo, 312.
Donegana Carlo, piazza Cavour, 631.
Doniselli A. e T., piazza S. Sisto, 244.
Martelli e Beretta, via Dogana vecchia, 646.
Parravicini Andrea, eredi, borgo S. Vitale, 427.
Tettamanti Luigi, Mercato del grano, 279.
Tettamanti Emanuele e sorella, via Città, 181.
Triulzi Isidoro, borgo S. Bartolomeo, 229.
Vitali Antonio, Mercato stoppa, 424.

Vetture ed Omnibus

Botta G. B. e figli, via Fontanile.
Cuter fratelli, via Natta.
Grandi (Impresa), via Rusconi, 221.
Luvini Enrico Romegialli, via del Cappello, 603.
Monza Eugenio, borgo S. Rocco, 220.

Colombo e Saibene (Impresa Omnibus *Como-Blevio-Torno*), via Vittani, Albergo Tre Re.
Seveso Paolo (*Gelsomino*), via Sass Corbee, 113.
Tettamanti Salvatore, via S. Pantaleone, 3-*a*.

Zoccolini

Noseda Andrea (zoccoli per tintori, e berrette), via Croce di Quadra.
Tettamanti Francesco, borgo S. Agostino, 552.
Tettamanti Marco, eredi, Canonica di S. Fedele.

Società d'Assicurazioni

Cassa generale delle assicurazioni agricole e delle assicurazioni contro l'incendio — Compagnia anonima a premio fisso. — Direttore Casati ing. Stefano, Como, piazza Cavour, 629.
Compagnia d'assicurazione contro i danni degli incendi, sulla vita dell'uomo e per le rendite vitalizie, con sede in Milano, via Lauro, n. 7. — Agenzia in Como, diretta dall'ing. Giuseppe Bianchi.
Il Danubio. Società d'assicurazione contro gli incendi. - Rappresentata dall'ing. Leone Beltramini. Como, fuori porta Portello.
Il Mondo. Società anonima d'assicurazione contro l'incendio e sulla vita umana, col capitale versato di L. 3,000,000. — Rappresentata da Ruspini Carlo, in Como, piazza Volta, 655.
La Fondiaria. Compagnia italiana d'assicurazione a premio fisso contro l'incendio, lo scoppio del gas, del fulmine e contro l'improduttività temporanea delle cose danneggiate dall'incendio. Assicurazioni speciali militari. Capitale di L. 40,000,000. — Agente generale in Como, ing. Filippo Scalini, via S. Paolo, 5.

La Fondiaria. Compagnia italiana d'assicurazione sulla vita e contro le disgrazie accidentali che possono colpire le persone. Capitale L. 25,000,000. Agente generale in Como, ing. Filippo Scalini, via S. Paolo, 5.

Società reale di assicurazione mutua a quota fissa contro gli incendi e lo scoppio del gas, stabilita in Torino nell'anno 1829. Questa Società distribuisce annualmente ai suoi assicurati i risparmi ottenuti. — Agente principale in Como, ragioniere Ignazio Rigoli, via S. Cecilia, 264.

The Cresham. Compagnia inglese d'assicurazioni sulla vita dell'uomo. — Agente principale in Como, Porlezza rag. Pietro, piazza Cavour, 629.

The London and Lanchasire. Compagnia inglese di assicurazioni contro gl'incendi. — Rappresentata nella provincia di Como dall'ing. Rossetti Enrico, corso Vittorio Emanuele, 540.

La Métropole. Compagnia di assicurazioni e di riassicurazioni contro gli incendi. — Rappresentata dall'ingegnere Casati Stefano, piazza Cavour, 629.

L'Eguaglianza. Compagnia d'assicurazioni contro la grandine. — Rappresentata in Como dall'ingegnere Casati Stefano, piazza Cavour, 629.

La Reale. Compagnia d'assicurazioni generali sulla vita dell'uomo. — Rappresentata dalla Banca Teodoro Giorgetti e C., via Nuova, 18-*a*.

Cassa Paterna. Compagnia anonima d'assicurazioni contro l'incendio e l'esplosione del gas, autorizzata con decreto 13 febbraio 1862 e 12 marzo 1865. — Rappresentanza in Como presso Gagliardi Pietro, via Dogana Vecchia, 643.

Riunione adriatica di sicurtà contro i danni degli incendi, grandine, merci viaggianti ed assicurazioni sulla vita dell'uomo e per rendite vitalizie. Rappr. in Como dall'ingegnere Felice Nessi, via Nuova, 15.

La Centrale. Compagnia d'assicurazioni contro l'incendio, scoppio del gas, apparecchi a vapore. Rappresentata in Como dall'ing. Enrico Rossetti, corso Vittorio Emanuele, 540.

Le Phenix. Compagnia francese d'assicurazione sulla vita dell'uomo. — Rappresentata in Como da Grasselli Natale.

L'Union. Compagnia d'assicurazioni fondata nel 1828, premiata con medaglia d'oro all'esposizione di Torino. Essa assicura contro i danni del fuoco, del fulmine, dello scoppio del gas, degli apparecchi a vapore, sulla vita dell'uomo, casi fortuiti. Ha sede principale in Parigi, ed è rappresentata nella provincia di Como dall'ingegnere Enrico Rossetti, c. Vittorio Emanuele, 540.

La Benefica. Compagnia d'assicurazione contro i danni dell'incendio. Rappresentata in Como da Binaghi Salvatore, via Posteriore al Duomo, 583.

Sicurtà. Società d'assicurazioni contro la rottura dei cristalli, vetri, specchi, ecc. — Rappresentata da Gagliardi Pietro, via Dogana Vecchia, 643.

Società mutua italiana contro i danni della grandine, con sede in Milano. — Agenzia in Como, rappresentata dall'ing. Gius. Bianchi, via Torrazza, 317.

Assicurazioni generali in Venezia. Società anonima istituita nel 1831, premiata con medaglia d'oro all'Esposizione nazionale di Milano. Capitale versato L. 3,937,500; totale fondi di garanzia Lire 71,997,770. 15. Esercita le assicurazioni contro i danni degli incendi e della grandine, sulla vita umana, sulle merci viaggianti, e contro le disgrazie accidentali. — Agenzia pel circondario di Como rappresentata dall'ing. Gaetano Cicardi, in Como, piazza Cavour.

Dal 1° aprile 1882 la stessa Compagnia fu pure delegata a gerire l'amministrazione delle Polizze della *Agenzia Assicuratrice*, della *Nazione*, del *Sole* e dell'*Aquila*, in liquidazione.

Nation. Contro gli incendi. — Rappresentata da Luigi Canova, di fronte ai Portici nuovi.

Italia-Elvezia. Contro gli incendi. — Rappresentata dalla Banca Ronzoni e Grasselli, p. Cavour, 614.

La Nazione. Compagnia italiana d'assicurazione contro gli incendi — Rappresentata in Como dall'ing. Gaetano Cicardi, piazza Cavour, 634.

Periodici

Bollettino del Comizio agrario di Como, pubblicazione bimensile. — Tip. Bellasi e Bazzoro.

Foglio Periodico della R. Prefettura di Como, per la pubblicazione degli atti amministrativi e comunicati prefettizi. Prezzo annuo d'abbonamento L. 10. — Tip. F. Ostinelli di C. A.

Gazzetta numismatica, diretta dal dott. Solone Ambrosoli. — Abbonamento annuo L. 10. (Un numero separato centesimi 50). Dodici numeri all'anno. — Unico giornale di numismatica che si pubblica in Italia. — Tip. C. Franchi.

Guida commerciale di Como, esce una volta all'anno, — Tip. C. Franchi.

L'Araldo, giornale quotidiano, moderato-indipendente. — Proprietario-direttore Francesco Ambrosoli. — Tip. dell'*Araldo* di F. Ambrosoli.

L'Ordine, giornale della Provincia e della Diocesi di Como. Si pubblica tutti i giorni non festivi. — Tip. dell'*Ordine* di Cavalleri e Bazzi.

Manuale-Almanacco della Provincia di Como. Premiata pubblicazione annuale della Ditta F. Ostinelli di C. A., iniziata nel 1838.

Periodico della Società storica comense, pubblicazione illustrata a fascicoli. — Tip. F. Ostinelli di C. A.

Rivista di amministrazione e contabilità, premiata con medaglia d'argento alla Mostra di ragioneria annessa all'Esposizione nazionale in Torino; periodico mensile di otto pagine in-4, diretto dal cav. prof. Ettore Mondini. Abbonamento annuo L. 3. — Tip. F. Ostinelli di C. A.

Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Como per gli annunzi legali. Si pubblica al martedì e venerdì d'ogni settimana. Abbonamento annuo L. 6. — Tip. F. Ostinelli di C. A.

Consolato della Repubblica Argentina, in Como, Roncoroni Giovanni, via S. Cecilia, 260.

Consolato della Repubblica dell'Uraguay, in Como. Pizarro y Becerra avv. Arturo, Console, via Unione.

DITTE COMMERCIALI

DELLA CITTÀ DI VARESE

Alberghi

Ambrosetti Luigi (*Leon d'Oro.*
Bianchi-Bellinetti sorelle (*Angelo)*
Cattaneo Giac. (*Stella*)
Gabaglio G. (*Gambero*)
Limido, Garoni, Maroni e Comp. *(Excelsior)*
Mazzucchelli Carlo *(Madonna del Monte)*
Riotti Carlo *(Europa)*

Apparatori da chiesa

Torniamenti Gaetano

Armi

Bassetti Romeo

Arruotini

Calzoni Giacomo
Rizzi eredi
Rizzi Melchisedecco

Banca e cambio

Banca Varesina di depositi e conti corr.
Bonazzola G. B.
Bossi Battista
Mazzola-Conelli Cesare

Birra

Porretti Angelo e C.

Caffè

Antonini Vittore
Brusa Vittore
Forzinetti Attilio
Frigerio Alberto
Guarnieri Angelo
Lodigiani Fr. *(Stazione Mediterr.)*
Massari Giuseppe
Nosotti Carlo
Piccinelli Tomaso
Vanini fratelli
Zanotti Ambrogio

Calzolerie meccaniche

Bernasconi Antonio
Calimeri e C.
Trolli Luigi

Campane e lavori relat.

Bizzozero avv. Giulio C.

Cappelli

Beltrami Luigi
De-Micheli Martino
Ghiringhelli Adone
Maroni Gaspare

Capi-mastri ed appalt.

Ambrosetti Ambrogio
Bulgheroni Ambrogio
Castelli Paolo
Mentasti Giuseppe
Rossi Carlo
Vedani Giuseppe

Carrozze

Amolari Adolfo
Belli Cesare
Frontini fratelli
Macchi fratelli

Cartiere

Molina Paolo Andrea

Cera

Peregrini Carlo

Confetture

Arioli Silvestro
Petracchi-Conti Ant.
Petracchi Giuseppe
Vanetti Antonio
Vanetti Cesare
Vanetti Paolo

Commissionari

Lorenzini Antonio

Distillerie

Bossi Serafino

Droghieri

Abbiati Zaccaria
Baioni Ernesto
Baj Francesco
Bianchi Carlo
Bianchi Luigi
Brusa Adolfo
Buzzi Rocco
Curti Vittore
De-Gianni Pietro
Del Sole Carlo
Gabaglio-Lanzavecchia Sofia
Lanzavecchia Luigia
Lucchina Enrico
Visconti Angelo
Mazzola Giacomo
Meroni ved. Morosini
Neuroni Carlo
Pedotti Augusto
Piatti Edoardo
Piccinelli Angelo
Talamona Enrico

Ebanisti

Mentasti-Belia Spirito

Fabbriche d'organi e d'istrumenti musicali

Alziati Luigi
Bernasconi Pietro
Bernasconi cav. Gius.
Mentasti Giovanni
Talamona Pietro

Ferramenta

Colombo Carlo
Contini Eugenio
Cremona Luigi e figli
Odoni Teresa v. Contini
Pozzi Giuseppe

Prestini fratelli
Tenconi Giovanni

Fornitori casermaggio militari

Valli Adolfo

Fondaco di rāme

Cremona Luigi e figli

Formaggi

Guffanti Cristoforo
Guffanti Castelli M.
Guffanti Erminio
Guffanti Enrico
Scappa Andrea
Scappa Gerolamo
Tenconi fratelli

Fotografie

Campiotti Luigi
Fidanza Francesco

Inverniciatori

Bianchi fratelli
Ghiggini Giuseppe
Molina Ambrogio
Molina Paolo

Lavorazione della seta

Conconi Giacomo
Fumagalli Attilio
Khienle Giacomo
Maletto Angelo
Sacconaghi Carlo
Tasca Emilio

Lattonieri

Albizzati Felice
Del Grosso Giacomo
Ghiringhelli Paolo
Lanzetti Onofrio
Terraneo Serafino

Legnami d' opera

Ermoli Giovanni
Fidanza Carlo
Franzosi vedova
Marchesotti Cesare
Vedani Cesare

Legna da fuoco

Mocchetti Felice

Librai e Cartolai

De-Carli Battista
Ferri Giuseppe
Galli Eugenio
Macciachini Luigi
Peia Giuseppe
Perfetti Antonio
Rizzi Aureglio
Torniamenti Giulio

Litografie

Ogheri prof. Alessandro

Maglio di rame

Cremona Luigi e figli

Marmisti

Caravati Carlo
Portaluppi Giovanni
Portaluppi fratelli
Zucchi vedova

Mobili

Alesini fratelli
Caprioli Giuseppe
Colombo Pietro
Della Canonica Ant.
Mantegani fratelli
Cremona vedova

Mediatori

Bossi Sebastiano, in cascami
Cantù Giov., in granaglie.
Comerio G. B., id.
Conta Ippolito, id.
Mocchetti Felice, in legnami d'opera
Trolli Santino, in bozz.

Mercerie

Ambrosetti Maria
Bolognini Vincenzo
Botta Andrea
Broggi Antonio
Barioli Antonio
Brovelli Luigi
Crugnola Antonia
Crucoli Eliseo
Corolo Ferdinando
Ciceri Carlo
Galli Rachele
Gervasini sorelle
Giudici Antonio
Macchi Angelo
Macchi vedova
Martinoia Gaetano
Mezzetti Ambrogio
Mozzoni Amabile
Pavesi Alberto
Rossi Giuseppina
Selmi Teresa
Schiannini sorelle
Trolli Adelaide
Zavattoni Pietro
Zerboni Rosa

Orefici

Bossi fratelli
Cozzetti Sebastiano
Ghiringhelli Aless.
Masera Ernesto
Meroni Ambrogio

Orologiai

Bregonzio Alfonso
Castani Luigi
Chiccherio Paolo
Corti Giulio
Petracchi Carlo
Porta Luigi
Santini Giovanni

Ortopedici

Sottocasa Santino

Pellami

Fraschini Domenico
Garoni Davide
Ghiringhelli Francesco

Pesi e Misure

Bai Giuseppe
Corbetta Gioachimo
Peia Pietro

Pilatura di riso

Fraschini Domenico

Pittori

Colombo Giuseppe
Ogheri prof. Alessandro

Ramieri

Botta Giov. Batt.
Bossi Emilio
Colombo Ercole
Gervasini Arcangelo
Nicora Angelo

Salumieri

Bianchi Giuseppe
Luchina Emilio
Mera Giovanni
Misaglia Ambrogio
Nicora Leopoldo
Nembri Angelo
Odoni Angelo
Ribolzi Cesare
Ribolzi Costante

Sartorie

Mentasti Giuseppe
Valugani Faustino
Villa Alfonso
Gandini Francesco

Spedizionieri

Anzani fratelli
Bianchi-Bellinetti Ern.
Carlo Corti e Comp.
Lorenzini Antonio
Impresa Varesina
Valli fratelli

Meccanici

Besnati Pieto
Conti Giuseppe
Carabelli Antonio
Mazzucchelli Carlo
Videmari Giovanni

Laterizi

Aletti Carlo e C.
Aletti Pietro e C.
Ambrosini (ditta)
Biotti e Bossi
Brusa Domenico
Marzoli Angelo
Rossi Guglielmo

Tessuti e pannine

Balassi Antonio
Carcano fratelli
Carcano Giuseppe
Colli fratelli
Del Sole fratelli
Gabaglio fratelli
Galbiati Felice
Ghiringhelli Angelo
Moroni Carlo
Regazzoni Luigi
Salveraglio Luigi
Spagnolini Giovanni
Talamona Marianna
Taschieri Francesco
Villa fratelli

Tipografie

Galli Eugenio
Macchi e Brusa
Mai e Malnati

Vetrerie e chincaglierie
Barioli Anastasio
De-Carli Francesco
De-Martini Antonio
Goggia Felice ed Agap.
Lucchini Luigi
Ossola Luigi
Vassalli Giacomo

Società d'Assicurazioni

Cassa generale delle assicurazioni agricole e delle assicurazioni contro l'incendio. — Agente in Varese Malnati Riccardo.

Compagnia d'assicurazione contro i danni degli incendi, sulla vita dell'uomo e per le rendite vitalizie, con sede in Milano. — Agente in Varese, Arcellazzi ing. Stefano.

Il Danubio. Società d'assicurazione contro gli incendi — Rappresentante in Varese, Gorini Giuseppe.

Il Mondo. Compagnia d'assicurazione contro l'incendio e sulla vita. — Agente in Varese, C. Mazzola.

La Paterna. Compagnia anonima d' assicurazioni contro l'incendio e l'esplosione del gas. — Agente in Varese, Mazzola Giacomo.

Riunione adriatica di sicurtà contro i danni degli incendi, grandine, merci viaggianti ed assicurazioni sulla vita dell'uomo e per rendite vitalizie — Rappresentante in Verese, ing. Riva Luigi e C.

Assicurazione contro la grandine ed incendi. — Agente in Varese, Croci rag. Francesco.

Società Reale di assicurazione mutua a quota fissa contro gli incendi e lo scopio del gas, stabilita in Torino. — Agente in Varese, Grugnola rag. Felice.

Società di mutuo soccorso contro i danni della grandine per le provincie lombarde. — Agente in Varese, Origoni Carlo fu Eugenio.

Periodici

La Settimana Varesina. Esce la domenica. — Direttore Giuseppe Ganna. — Tip. Mai e Malnati.

L'Ape Varesina. — Esce al mercoledì e sabato — Editore-proprietario, Macchi e Brusa.

Il Corriere del Verbano. Si pubblica al mercoledì. — Luvino, Tip. del *Corriere del Verbano.*

Vice Consolato della Repubblica Argentina, Roncoroni Giovanni.

OSSERVATORIO BACOLOGICO

CABIAGLIO (Mandamento di Cuvio) — Direttore Luigi Brioschi.

DITTE COMMERCIALI

DELLA CITTÀ DI LECCO

Agenzia d'emigrazione

Cima Antonio

Alberghi

Albertini Vittore (*Croce di Malta* e *Italia*
Morosini Giovan. (*Leon d'oro*.
Pazzini Giuseppe (*Morone*).

Armi e ferri da taglio

Gilardi G. B.
Marazzi e Fusi
Mauri Carlo

Attrezzi per filanda e filatoio
(Oggetti in porcell).

Bettini fratelli

Bottai

Galli Enrico
Galli Francesco di F.
Greppi Alessandro

Caffè

Corti Enrico (*Caffè della Stazione*).
Figini Andrea (*Operai*).
Galli Sofia Mazzoleni (*Ristorante al lago*).
Geng Edvige (*Commercio*).
Peer e C. (*Due Colonne*)
Pozzi Celest. (*Caffè restaurant alla ferrov*).
Ripamonti – Alessand. (*Caffè restaur. Lecco*)
Tegeitgel A. (*Svizzero*)

Calce, cementi e laterizi

Galli Angelo
Galli fratelli fu Antonio
Scola e Comp.
Stropeni Alessandro
Villa Antonio

Calzolerie

Anghileri Giuseppe
Castelli Giosuè
Ferrario Carlo
Invernizzi Giuseppe
Isacchi Carlo
Longhi Antonio
Ponzoni Luigi
Rusconi Carlo
Rusconi Giacomo

Tantardini Giuseppe
Villa Luigi

Cappelli

Gilardi Antonio
Pennati Giovanni

Capi-mastri ed appaltatori

Colombo Giovanni
Garbagnati Giovanni
Todeschini Pietro
Todeschini Giuseppe
Todeschini Bernardo
Todeschini Francesco
Todeschini Giacomo
Vassena Francesco

Carri e carrozze

Luisetti Luigi
Rossi Ambrogio
Rossi Domenico
Sala Antonio

Cascami di seta

Erba Carlo
Penci Giuseppe

Cera

Bertarelli Antonio
Corti Antonio
Stoppani Giuseppe

Chincaglieri

Locatelli Giovanni
Colombo Giuseppe

Coloniali, droghe e medicinali

Airoldi Luigi
Beltrami Carlo
Benassedo Carlo
Bertarelli Bernardo
Caretto Cesare
Carughi Luigi
Figini Angelo
Gandola Angelo
Gilardi Tomaso
Lavelli Battista
Morlini Antonio
Oggioni Giuseppe
Redaelli Costantina
Redaelli Oscarre
Riva Francesco
Ronchetti Carolina vedova Galli
Silvia Ottavio
Stoppani Gius. fu P.,
Stoppani G. fu G. M.
Stoppani Luigi
Valsecchi Fortunato

Commiss. e speditori

Andreotti Giovanni
Bolgeri Luigi
Biffi Antonio (*Lecco-Milano*)
Cagliani Ignazio
Corti Giosuè
Geronimi fratelli
Giussani Antonio
Gilardi Giuseppe
Huber Giovanni

Milani Battista
Marni Romeo (*Lecco-Milano*)
Perego Achille (*Lecco-Milano*)

Concerie pellami

Azzoni Ernesto
Azzoni Lazzaro
Carzaniga Pietro
Conca fratelli
Corti Antonio

Cordami

Ghislanzoni fratelli
Tagliaferri Alessandro

Fabbricatori di barche

Galli Battista
Galli Carlo Maria
Galli Francesco
Galli Mosè
Galli Gaetano

Fabbriche di aceto

Bertuletti Lodovico
Scola Giuseppina
Scola Alessandro

Fabbriche di paste e Prestinai

Arrigoni fratelli
Balzarini Vincenzo
Biffi Luigi
Bonacina Emilio
Bonacina Giuseppe
Bonacina Leone
Bregalio Stefano
Conti Carlo
Corti Pietro (ditta)
Figini Evangelista
Gerosa Carlo
Invernizzi Seraf. (ditta)
Lovati Luigi
Mazza Clorinda
Mauri Orlando
Pelegatta Ottavio
Ripamonti Raffaele
Sessa Ambrogio
Zappa Ferdinando

Fabbricatori di tele

Svanetti Battista

Fabbri-Ferrai

Balbiani Giovanni
Benassedo Pietro
Biffi Pietro
Conti Agostino e frat.
Negri Carlo
Roncelli G. B.
Vassena Pietro

Falegnami

Beretta Luigi
Bravi Francesco
Cantù Tiburzio
Carsana. Annibale
Castelli Carlo
Colombo Pietro
Conti Antonio
Erba Angelo
Invernizzi Giuseppe
Magnaghi Alessandro
Mauri Alessandro

Mauri Galdino
Monti Tomaso
Pessina Carlo
Raineri Luigi
Rhò Luigi
Rosa Tomaso
Sassi Antonio
Spreafico Gaetano
Tentori Antonio
Valsecchi Francesco
Vassena Carlo
Viglienghi Antonio

Ferramenta

Baruffaldi Luigi
Cima Bernardo fu G. B.
Cima Giuseppe
Cima Paolo
Cima Filippo
Malugani Giovanni
Vergottini Francesco

Fotografie

Mariani Federico

Fumisti

Arrigoni Enrico
Vallini Carlo

Granaglie

Anghileri Carlo
Baggioli fratelli
Carera Battista
Cermenati G. B.
Corti Pietro (ditta)
Gattinoni Agost. (ditta)
Gilardi Giuseppe
Ongania Giuseppe
Vercelloni Luigi

Inverniciatori

Biancardi Ferdinando
Corti Carlo
Colombo Elia
Drisaldi Ettore
Mattarelli Giac. (ditta)
Pogliani Giovanni
Tagliaferri Luigi

Latticini

Binaghi Giuseppe
Binaghi Antonio
Binaghi-Brusadelli T.
Binaghi Luigi
Binaghi Ernesto
Binaghi Paolo
Introini Paolo
Panzeri Carlo

Lattonieri ed ottonai

Biffi Albino
Colombo Luigi
Mariani Luigi
Mattarelli Natale
Morganti Fedele
Rusconi Giacomo

Lavorazione della seta

Bellingardi e Riva
Corti fratelli
Gattinoni e Nava
Orio Bernardino
Penci Giuseppe
Ronchetti fratelli
Scatti G. B. (ditta)

Legna da fuoco

Anghileri Domenico
Bregalio Silvio
Corti Giacomo
Ghislanzoni Alessandro
Prina Filippo

Legnami d'opera

Bartesaghi fratelli
Bartesaghi G. e figli
Capararo e Ghislanzoni
Gattinoni Agostino

Liquori, birra, ecc.

Brambilla Carlotta
Corti Geremia
Frigerio G. B.
Polvara Napoleone

Litografie

Peppel Augusto

Meccanici ed idraulici

Anghileri fratelli
Brusadelli fratelli
Redaelli Luigi
Marazzi e Fusi
Mattarelli Giulio
Tentorio Giuseppe

Macchine da cucire

Belgeri Francesco
Belgeri Luigi

Macellai

Colombo Antonio
Corti Paolo
Corti Emilio
Huonder Giuseppe
Rossini Giovanni

Maniscalchi

Belloni Giuseppe
Esposito Albino

Mobili

Chiesa Gaetano (ditta
Mattarelli G. (ditta)

Mercerie e mode

Bolis Giovanni
Bosisio Bernardo
Chiesa Francesco
Colombo Tranquillo
Donghi e Tocchetti
Fumagalli Giacomo
Fumagalli sorelle
Landi Luigia
Lavelli Carolina
Locatelli Giovanni
Rigamonti Giovanna
Rusconi Marietta
Staurenghi Domenico
Tocchetti Filippo

Negozianti in pesci

Biffi Giovanni
Monti Pasquale
Riva Carlo

Negozianti di vino all'ingros. ed al minuto

Albisetti Giovanni
Bartesaghi Giovanni
Bellingardi Enrico

Benabbio Giuseppe
Beretta Domenico
Bianchi Giovanni
Biffi Albino
Bonomi Giovanni
Bussola Giuseppe
Caporaro Riccardo
Casati Luigi
Castelli Giovanni
Cattaneo Giuseppe
Corti Giacomo
Erba Martino
Ferrario Luigi
Giussani Antonio
Locatelli Battista
Marforio G. B.
Mazzoleni Giuseppe
Molteni G. B.
Monti Carlo
Narcisi Pietro
Nava Giuseppe
Negri Giovanni
Pazzini Giuseppe
Polvara Francesco
Pozzi Celestino
Ripamonti Alessandro
Rusconi Innocente

Orefici

Bedetti Francesco
Colombo e Canesi
Fondra Cesare
Monti Paolo
Muttoni Andrea
Muttoni Giuseppe
Rusconi Giacomo

Offellerie

Lavelli G. B.
Levati Enrico
Locatelli Marco
Mauri Cesare
Vittori Giuseppe

Pietre e marmi

Aldeghi (ditta)
Andreotti Giovanni
Fumagalli Giuseppe
Gavoldi Giuseppe
Marella G. B.
Noli Paolo
Rivolta Giuseppe
Scannagatta fratelli
Schera-Vanoli

Pizzicagnoli

Anghileri Giacomo
Benassedo Antonio
Corti Ambrogio
Gattinoni Carlo
Mambretti Giuseppe
Milani Giuseppe
Pigazzini Luigi
Signorelli Alessandro
Signorelli Giovanni
Spini Giuseppe

Ombrellai

Marforio Bartol. (ditta)
Marforio Carlo

Orologiai

Astorri Redegondo
Colombo e Canesi

Fustinoni Alberto
Mauri Giacomo
Rivolta Achille
Zappelli Giovanni

Ortopedia

Carcano Pasquale

Panierai

Bonacina Vincenzo
Curnis Giuseppe (ditta)
Molteni Giuseppe
Solari Magherita

Pesi e misure

Conti Giuseppe
Corti Pietro
Giovenzana Giovanni
Valsecchi Luigi

Polvere pirica

Fiocchi fratelli
Piloni Bernardo

Pubblici mediatori

Anghileri Domenico, in grano
Bedetti Francesco, id.
Bosisio Agost., in seta
Colombo Tomaso, id.
Fumagalli Vincenzo, in grano
Magni Giovanni, in bestiame
Roncaletti Giovanni, id.
Rocca Romeo, in seta
Rusconi Francesco, id.
Rusconi Giacomo, id.

Ramieri

Airoldi Filippo
Airoldi Giovanni
Carissimo Giovanni
Cenati Luigi
Cendali Bernardo (ditta)
Cendali Carlo
Mangioni Enrico

Reti

Archetti Luigi

Salsamentarie

Beretta Carlo Giov.
Beretta G. B.
Bonacina Luigi
Figini Felice
Figini G. B.
Ratti Agostino

Saponi, oili, ecc.

Baggioli fratelli
Confalonieri Aless.
Malugani-Rigamonti

Sellai

Bonelli Giuseppe
Castro-Biffi Zelinda
Villa Ercole
Zappa Anselmo

Stabilimento bagni

Confalonieri Giovanni

Stabilimenti metallurg.

Mattarelli Giulia
Wilhen fratelli

Tappezzerie

Chiesa Baldassare
Galimberti Angelo
Pizzi Angelo
Tentori Antonio

Tele d' imballaggio

Rigamonti Gaetano

Tele metalliche

Maralla Carlo
Tacchi Gius. e Pietro

Tessuti

Cornelio Angelo
Gilardi Angelo
Lazzari Antonio
Longhi Giacomo
Mojoli Giovanni (ditta)
Monti Salvatore (ditta)
Ongania Giuseppe
Ortelli Giuseppe
Polti Antonio
Torri Giuseppe

Tintorie

Pochintesta Francesco

Tipografie, librerie e cartolerie

Corti Giuseppe
Cima Giosuè
Grassi fratelli
Rota Angelo
Urio Rodolfo
Viganò Angelo

Trattorie con alloggio

Bonfanti Beatrice (*Arpa nuova*)
Bucchi Luigi (*Scalo-merci*)
Cima G. B. (*Moro*)
Gaffuri Cesare (*Vapore*)
Ghislanzoni Teresa (*Corona*)
Mojoli O. (*Cetra d'oro*)
Pazzini Rosa-M. (*Primavera*)
Pigazzini Lor. (*Arpa*)
Ripamonti Vitt, (*Cappello*)
Ticozzi Ant. (*Angelo*)

Tornitori in legno

Bonacina Anselmo
Milani Luigi
Tondini Angelo
Tentori Francesco
Figini Ezechiele

Trasporto passeggeri (Vetture).

Asnago Antonio (*Lecco-Asso*)
Colombo fratelli (*Lecco-Oggiono*)
Regondi Antonio (*Lecco-Erba-Como*)
Urio Rodolfo (*Lecco-Colico*)
Viganò Giovanni (*Lecco-Introbio*)

Trasporto merci

Angreotti Giovanni (*Agenzia di città* per trasporto merci a domicilio dalla ferrovia)
Aondio Battista (*Lecco-Milano*)
Gerosa fratelli, id.
Panzeri Lorenzo, id.
Riva Carlo *Lecco-Brescia*)
Zambelli Franc. (*Lecco-Bergamo*).

Trasporti funebri

Urio Rodolfo, impresa

Vetrerie e terraglie

Frassi Alessandro
Griner Raimondo
Tocco Pipino
Zanora Paolo

Venditori di giornali

Andreotti Vincenzo
Marni G. B.

Società d'Assicurazioni

Riunione Adriatica di sicurtà contro i danni degli incendi, grandine, merci viaggianti ed assicurazioni sulla vita dell'uomo, e per rendite vitalizie. — Agenzia principale in Lecco, Micheli avv.Cesare.
Il Danubio. Società d'assicurazione contro gli incendi. — Rappresentante in Lecco, Cima Paolo.
Compagnia d'assicurazione contro i danni degli incendi, sulla vita dell'uomo, e per le rendite vitalizie, con sede in Milano. — Agente in Lecco, Bolla ing. Attilio.
Società reale di assicurazione mutua a quota fissa contro gli incendi e lo scoppio del gas, stabilita in Torino. — Agente in Lecco, Bonazzola G. B.
Assicurazioni generali in Venezia contro i danni degli incendi, grandine, merci viaggianti e ramo vita. — Agente in Lecco, Riva Ulisse.

Il Mondo. Compagnia anonima d'assicurazione a premio fisso contro l'incendio. — Rappresentante in Lecco, Cattaneo Marco.

La Fondiaria. Compagnia d'assicurazione contro gli incendi. — Rappresentanza in Lecco, Carabelli Paolo.

La Paterna. Società d'assicurazione, contro gli incendi. — Rappresentante in Lecco, Muttoni ragioniere Vittorio.

Società *Of the Limited minos*, sezione di Lecco. — Rappresentante in Lecco, Streiff Giacomo.

Periodici

Il Corriere di Lecco. Si pubblica il mercoledì ed il sabato. — Tip. Fratelli Grassi.

Il Resegone, periodico settimanale. — Tip. G. Corti.

Nuovo Lario. Settimanale, Menaggio. — Tip. Canobbio, Lecco.

ARTICOLI DIVERSI

EFFEMERIDI PROVINCIALI

1885

« È argomento che assai bene corrisponde alla natura di un Almanacco statistico l'esporre periodicamente le vicende e i progressi della Città e della Provincia da cui s' intitola ».

A. ODESCALCHI: *Manuale della Provincia di Como*, anno III, 1840.

Aggregazione dei Comuni di **Camerlata** *e* **Monte Olimpino** *al Comune di Como.*

Sebbene il reale decreto che sopprime i due Comuni di Camerlata e Monte Olimpino porti la data del 7 dicembre 1884 ed abbia avuto effetto legale col 15 stesso mese, pure, essendo questo un avvenimento di capitale importanza per Como, crediamo opportuno di ricordarlo in queste Effemeridi, ove devono essere registrati tutti i fatti principali di ordine pubblico che ebbero iniziamento od effettivo svolgimento nell'anno decorso.

Senza riandare tempi di gloriosa memoria ma troppo remoti, quando Como abbracciava un territorio estesissimo comprendente anche diversi Comuni che ora appartengono al secondo e terzo mandamento, ricorderemo come Monte Olimpino e Camerlata fossero parte integrante del Comune di Como sino al 1816.

Ripristinatosi in detto anno il dominio austriaco, e costituitosi il Governo lombardo-veneto, questo,

sotto apparenza di concedere più larga autonomia ai Comuni, ma in realtà per poter meglio imperare favorendo il frazionamento delle forze vitali del paese e rinfocolando le meschine gare di campanile, proclamò la così detta indipendenza degli innumerevoli Comuni e comunelli antichi, cui sovrappose però — utile e prudente correttivo a tanta liberalità — l'onnipotente ed assorbente ingerenza dei Commissari distrettuali.

Il riordinamento territoriale portato dalla patente 16 febbraio 1816 provocò naturalmente molti inconvenienti, fra cui gravisssimo quello dello smembramento del Comune di Como, il quale, scisso in modo fenomenalmente irrazionale, si vide spogliato della miglior parte del suo territorio esterno, e ridotto e quasi soffocato in angusta cerchia, mentre al Comune di Camerlata assegnavasi un'area doppia di quella di Como, e pressochè tripla a quello di Monte Olimpino.

Se ciò costituiva per sè stesso un'ingiustizia ed uno sfregio evidente, contro cui Como, quantunque infruttuosamente, protestò con tutta energia, il danno materiale andò sempre più rendendosi manifesto coll'andare degli anni, quando e per la raddoppiata popolazione e per le nuove esigenze dello sviluppo industriale e commerciale, la Città si sentì mancare lo spazio adequato a' cresciuti bisogni, e però impotente a svolgersi liberamente, a progredire, ad espandersi quanto le moderne tendenze, ed il maggior benessere generale esigevano.

Era quindi naturale che ogni suo sforzo volgesse a ricuperare la perduta estensione territoriale, indottavi non da sentimento egoista, ma per vero e stringente bisogno, avvalorato dal fatto ch'essa non chiedeva che una semplice reintegrazione, una restituzione di ciò che fu già parte — e parte necessaria — di sè.

Lunghe e laboriose pratiche occorsero a raggiungere il desiderato intento, specialmente per la opposizione dei due Comuni destinati ad essere

assorbiti, i quali, per quell'ingenito spirito di conservazione ch'è proprio di qualunque ente vitale, male adattandosi a rinunciare alla propria autonomia, in nome di questa strenuamente combatterono.

Prevalsero però finalmente le buone ragioni di Como, in cui favore si era pronunciato anche il Consiglio provinciale nella seduta del 9 ottobre 1884; e con decreto reale 7 dicembre successivo l'aggregazione divenne un fatto compiuto.

Quali vantaggi possano derivare alla Città per questo fausto avvenimento, è facile comprendere quando si consideri che pel solo fatto dell'assorbimento delle due anormali zone che la circondavano da ogni lato, sovrastandole in alcune parti e stringendola quasi in soffocante amplesso fin sotto le stesse mura, sarà possibile promuovere quelle innovazioni d'indole igienica ed edilizia che sono da tempo inutilmente reclamate, contribuendo a rendere più vitale e produttiva la pubblica e privata attività, e conseguentemente a migliorare le anguste condizioni economiche del Comune.

E sebbene Como, nonostante l'incremento territoriale ottenuto, non abbia raggiunto che poco più del decimo sulla media dei territori de' 69 capoluoghi di provincia del Regno, e resti sempre all' undecimo posto fra i Comuni della Provincia rispettiva pure l'aumento vale a rialzarne alquanto il prestigio ed il decoro quale città capoluogo d' una provincia che conta fra le più popolose ed estese. Inoltre, per effetto dell'aumentata popolazione, il Comune di Como potè passare, in linea amministrativa, dalla quarta alla terza categoria, portando da 30 a 40 i propri rappresentanti al patrio Consiglio.

Nè può dirsi che grave danno ne sia derivato agli abitanti dei due Comuni soppressi, poichè coll'esser passati sotto la giurisdizione di Como non venne per nulla aggravata la loro condizione di contribuenti, pressochè uguale essendo la misura delle tasse applicate nei singoli Comuni. Che se Camerlata e Monte Olimpino possono obiettare le condi-

zioni poco liete del bilancio di Como, resta sempre ad essi la riserva, al caso, dell'amministrazione separata delle rispettive rendite e passività patrimoniali.

In altro ordine d'idee poi, è da notarsi che i detti Comuni, per la loro configurazione oltremodo anormale e bizzarra non offrendo un punto proprio che potesse servire rispettivamente come centro della attività collettiva comunale, a cui dovessero necessariamente convergere le sparse membra pei comuni bisogni, mancavano d'ogni carattere di enti autonomi viventi di vita propria e non riflessa. Tanto è vero il contrario, che sì l'uno che l'altro tenevano l'ufficio comunale, che è quanto dire il primo emblema dell'autonomia, nella città, e di questa dovevano usare e scuole, e cimitero, e istituti di beneficenza; persino nei rapporti religiosi, la maggior parte degli abitati dei detti Comuni cadeva sotto la giurisdizione delle parrocchie dei borghi di Como; senza tener conto di tanti altri rapporti di contatto diretto e necessario colla Città.

Anche sotto questo riguardo adunque è evidente che nessun inconveniente potevasi pretestare in contrario all'aggregazione, persino l'obbiezione più legittima, quella dell'autonomia dell'ente comunale, riducendosi in effetto a ben poca cosa, come abbiamo succintamente veduto.

Non sarà discaro conoscere ora alcuni dati statistici riferentisi ai tre Comuni in discorso.

Diamo per primo l'elenco delle località che per effetto del citato decreto vennero adibite al Comune di Como.

a) del Comune di Monte Olimpino:

Bignanico	Cima la Costa
Brogeda	Crotto Lorenzino
Camporino	Folcino
Cardano	Gerenzana
Cardina	Interlegno
Carnasino	Mognano

Moncucco
Monte Olimpino
Ponte Molinello
Preglio
Quarcino
Respaù
Sagnino
Santa Marta
S. Abbondio
S. Bartolomeo nelle Vigne
S. Giovanni
S. Zenone
Tavernola
Valeria
Valle di Vico
Villa Celesia

b) Del Comune di Camerlata:

Camerlata
Garzola inferiore
Garzola superiore
Geno
Lora
Nino
Nosetta
Rienza
S. Carpoforo
S. Giuseppe

Ed ecco alcune interessanti cifre demografiche ed economiche:

	Como	Monte Olimp.	Camer-lata	Totale
Dati demografici (1881)				
Case . . . . N.	1,152	250	215	1,617
Famiglie . . . . »	6,409	373	296	7,078
Popolazione legale . . »	26,395	2,324	2,549	31,268
Elettori (1884)				
Politici . . . . N.	3,374	114	222	3,710
Amministrativi : . . . »	2,331	145	196	2,672
Territorio (1882)				
Superficie catastale colpita da estimo rurale. Pert.m	2,333	8,461	6,046	16,843
Ferrovie, strade, fabbricati, beni esclusi dall' estimo, terreni improduttivi »	723	206	150	1,079
	3,056	8,671	6,196	17,922
Estimo imponibile (1882)				
Rurale . . . . aL.	22,460	26,567	23,666	72,693
Fabbricati . . . . . itL.	931,000	28,880	34,541	994,421
Ricchezza mobile . . . »	2,237,978	32,991	41,283	2,312,052

Bilancio Consuntivo del Patrimonio, delle Rendite e de[...]

per l' esercizi[...]

	Como		M. Olimpino		Camerlat[...]	
Attività patrim. al 31 dicembre 1883	1,664,791	74	12,699	30	10,580	
Riman. attive d'amm. al 31 dic. 1883	——	—	4,644	—	1,560	
Sopravvenienze attive	174,813	24	—	—	4,030	
	1,839,604	98	17,343	30	16,170	
Rendite.						
Rendite patrimoniali	37,882	18	4	34	414	
Proventi diversi	27,034	28	15	—	200	
Tasse e diritti comunali — Dazio consumo comunale	315,495	14	448	02	3,060	
Tasse e diritti comunali — Tasse comun. e d'ufficio (*)	93,248	73	4,736	17	2,058	
Tasse e diritti comunali — Quota sulla ricch. mobile	14,419	38	119	—	724	
Tasse e diritti comunali — Sovrimp. com. terr. e fabb.	112,987	30	8,019	03	7,868	
Entrate straordinarie ed eventuali .	26,325	96	1,079	55	370	
Totale annualità attive 1884 . .	627,392	97	14,421	11	14,694	
Restanze attive 1883 (c. s.) . .	1,839,604	98	17,343	30	16,170	
Rimanenze passive al 31 dic. 1884 .	3,946,297	59	23,563	99	24,275	
	6,413,295	54	55,328	40	55,140	
(*) *Dimostr. delle tasse comunali e d'ufficio.*						
Tassa d'esercizio e rivendite	37,195	—	268	—	635	
» sulle vetture e domestici	6,410	—	186	—	91	
» sul valor locativo delle abitazioni . .	34,189	77	3,164	62	—	
» di famiglia o fuocativo	—	—	—	—	1,332	
» sul bestiame	—	—	978	—	—	
» sui cani	3,187	50	—	—	—	
Tasse diverse e diritti d'ufficio	12,266	46	139	55	—	
Riassunto.						
Riman. 31 dic. 1883 — Attive	1,664,791	74	17,343	30	12,140	2[...]
Riman. 31 dic. 1883 — Passive	3,784,740	77	24,445	60	17,545	3[...]
Riman. 31 dic. 1883 — Depur. passive .	2,119,949	03	7,102	30	5,405	1[...]
Soprav. verif. 1884 — Attive	174,813	24	—	—	4,030	—
Soprav. verif. 1884 — Passive	197,763	03	—	—	2,000	—
Soprav. verif. 1884 — Depurate attive .	—	—	—	—	2,030	—
Soprav. verif. 1884 — Depurate passive	22,949	79	—	—	—	—
Esercizio del 1884 — Attive	627,392	97	14,421	11	14,694	9[...]
Esercizio del 1884 — Passive	634,231	96	13,420	50	15,924	1[...]
Esercizio del 1884 — Avanzo dell'eser.	—	—	1,000	61	—	—
Esercizio del 1884 — Disavanzo »	6,838	99	—	—	1,229	1[...]
Riepilogo.						
Riman. 31 dic. 1883. - Depur. passive	2,119,949	03	7,102	30	5,405	1[...]
Soprav. verif. 1884 - Depurate Attive	—	—	—	—	2,030	—
Soprav. verif. 1884 - Depurate Passive	22,949	79	—	—	3,375	1[...]
Esercizio del 1884 Avanzo esercizio	—	—	1,000	61	—	—
Esercizio del 1884 Disavanzo »	6,838	99	—	—	1,229	1[...]
Passività depurata al 31 dic. 1884	2,149,737	81	6,101	69	4,604	2[...]

...ese dei Comuni di Como, Monte Olimpino e Camerlata dell' anno 1884.

	Como		M. Olimpino		Camerlata	
Passività patrim. al 31 dicembre 1883	3,784,740	77	17,662	53	'5,400	—
Riman. passive d'amm. 31 dic. 1883	—	—	6,783	07	12,145	32
Sopravvenienze passive	197,763	03	—	—	2,000	—
	3,982,503	80	24,445	60	19,545	32
Pesi e Spese						
Oneri patrimoniali	196,625	72	1,912	76	440	02
Spese d'amministrazione	55,148	86	1,902	36	2,145	77
» di polizia ed igiene	83,757	54	3,580	01	2,431	84
» di sicurezza pubblica	13,979	28	185	87	243	79
» di opere pubbliche	63,994	49	1,976	57	6,392	99
» di istruzione pubblica . . .	98,792	97	1,908	01	2,333	43
» di culto	—	—	96	—	—	—
» di beneficenza pubblica . . .	12,585	61	1,092	10	674	25
» di servizi diversi	109,347	54	766	82	1,262	01
Totale annualità passive 1884	634,231	96	13,420	50	15,924	10
Restanze passive 1883 (c. s.)	3,982,503	80	24,445	60	19,545	32
Rimanenze attive al 31 dicem. 1884	1,796,559	78	17,462	30	19,671	26
	6,413,295	54	55,328	40	55,140	68
Dimostr. Rimanenze 31 dic. 1884						
Valore dei fabbricati fruttiferi . . .	473,089	41	—	—	—	—
» dei fabbricati infruttiferi . .	460,991	09	11,000	—	1,650	—
» dei terreni fruttiferi	75,596	10	—	—	—	—
» dei terreni infruttiferi . . .	73,313	—	700	—	8,110	—
» dei mobili ed oggetti scient.	83,288	85	899	30	1,368	—
» del materiale del gas . . .	21,710	—	—	—	—	—
» della rendita italiana 5 e 3 °/₀	150,621	—	100	—	7,452	—
» delle azioni industriali . . .	4,000	—	—	—	—	—
» del legato Perlasca	47,308	12	—	—	—	—
Crediti illiquidi verso i cessati Gov.	191,312	10	—	—	—	—
Totale delle restanze patrim.	1,581,232	67	12,699	30	18,580	—
Restanze attive d'amministrazione .	215,327	11	4,763	—	1,091	26
Ammont. compless. delle riman. att.	1,796,559	78	17,462	30	19,671	26
Alla Soc. Com. di panif., saldo azioni	1,500	—	—	—	—	—
Livelli e censi passivi	24,044	30	—	—	—	—
Legati e prestazioni passive . . .	3,387	40	1,800	—	—	—
Capitali passivi	3,544,596	68	15,862	53	14,000	—
Passività afficienti il legato Perlasca	15,000	—	—	—	—	—
Fondo di liquidaz. crediti illiquidi .	160,000	—	—	—	—	—
Saldo concorso e spese opere stradali	—	—	—	—	1,400	—
Totale delle restanze patrim.	3,748,528	68	17.662	53	15,400	—
Restanze passive d'amministrazione	197,768	91	5,901	46	8,875	49
Ammont. compless. delle riman. pass.	3,946,297	59	23,563	99	24,275	49
» » delle riman. attive (c. s.)	1,796,559	78	17,462	30	19,671	26
Passività depurata al 31 dic. 1884 .	2,149,737	81	6,101	69	4,604	23



1 gennaio. — Un fatto che merita particolare menzione, perchè torna ad onore dell'industria comense, si è l'apertura di un **Molino meccanico a cilindri,** eretto nei pressi di Como per iniziativa dei signori Rodolfo Cantaluppi e fratelli.

Questo molino, costrutto coi migliori sistemi moderni e fornito di numerose macchine di ultima invenzione per la pulitura e maccinazione del grano e per la divisione dei prodotti, funziona con ammirabile precisione, dando risultati vantaggiosissimi. Del che va data lode, oltrechè ai coraggiosi ed intraprendenti proprietari che pei primi introdussero in provincia questa importante industria, anche agli egregi ingegneri Annoni e Carissimo, che ne diressero i lavori d'impianto, il primo per quanto riguarda i fabbricati, ed il secondo per la parte meccanica.

Il molino è posto nel vicolo S. Protasio, sobborgo S. Rocco, ed è animato da una potente motrice a vapore. È notevole, fra altro, che, primi in Como, i fratelli Cantaluppi introdussero nel grandioso laboratorio la luce elettrica, posta in opera dal concittadino signor Arcellaschi, sotto la direzione degli egregi ingegneri cav. Cadenazzi e Ferrario.



1 gennaio. — Gli eredi del benemerito signor **Giacomo Baragiola,** interpretando il desiderio del loro amato estinto, comunicano alla Giunta municipale di Como di avere disposto L. 5000 di rendita consolidato 5 %, col godimento 1° gennaio 1885, per l'istituzione di un'Opera pia in Como a sollievo delle classi lavoratrici della città, con riguardo speciale a quella degli operai tessitori in seta.



9 gennaio. — La signora **Cetti Giovanna Maria,** nata in Laglio nell'anno 1797, e morta in questo giorno in Eutin (Germania), lasciò la sua sostanza esistente in Italia, del valore di lire 7 mila circa, per la erezione di un asilo infantile in Laglio, emulando il di lei defunto marito, cav. G. A. S. Cetti, che pure dispose di cospicuo legato in favore dell'istruzione per quel Comune.



11 gennaio. — Per iniziativa del Circolo Agricolo di Como ha luogo nel Teatro Cressoni un **Comizio di agricoltori,** allo scopo di reclamare dal Governo efficaci e pronti provvedimenti economici atti a riparare alle condizioni insopportabili dell'agricoltura.

Vi assistono alcuni Deputati al Parlamento e Consiglieri provinciali, i rappresentanti di moltissimi Comuni, e ben 1400 agricoltori venuti da ogni parte della provincia.

Le deliberazioni adottate dall' adunanza dopo lunga e vivace discussione, domandano al Governo:

Una sosta al crescere delle spese dello Stato, delle Provincie, dei Comuni, e una riduzione in quelle dell'esercito, della marina e per le ferrovie;

Un proporzionato sgravio di 15 milioni sui contingenti del 1864 ai compartimenti e singoli territori eccessivamente caricati dalla sperequazione;

La soppressione dei tre decimi di guerra per tutto il regno;

La sollecita catastazione di tutto il territorio del regno;

L'adozione di misure a difesa dell'agricoltura, con dazi atti a mettere un freno alla concorrenza estera;

La correzione per legge, e sollecita, della ingiustizia d'aver addossate alla sola proprietà fondiaria tutte le spese provinciali, ripartendole equamente su tutte le sorta di redditi dei cittadini;

Venga stabilito per legge, che il limite legale della sovrimposta sui terreni a favore della Provincia e del Comune non possa oltrepassare mai complessivamente l'imposta erariale ridotta, e sia fissata la misura di compartecipazione dell'una e dell'altro in tale sovrimposta.



23 gennaio. — Allo scopo di promuovere la erezione in Lecco di un **Monumento nazionale ad Alessandro Manzoni,** si costituisce definitivamente la Commissione nominata da quella Giunta municipale. Viene eletto presidente di detta Commissione l'illustre prof. cav. Antonio Stoppani.

L'idea di erigere un monumento a Manzoni nella sua Lecco, incontrò la generale approvazione, e la Commissione promotrice ricevette numerose attestazioni di plauso e di efficace appoggio da ogni parte del mondo civile e dalle più illustri personalità moderne.

Al 31 dicembre 1885 la somma raccolta dalla pubblica sottoscrizione ascendeva a L. 25 mila.



25 gennaio. — Muore il signor **cav. Materno Baroggi,** da quasi vent'anni sindaco del comune di Maccagno Superiore. I molti e segnalati servigi prestati in tanti anni all'amministrazione comunale, con uno zelo inspirato a sincero amore del paese, avevano creato intorno alla persona del cav. Baroggi tale una corrente di stima e di fiducia, che alla sua morte ebbe il rimpianto sincero di tutta la popolazione.



26 gennaio. — Il Comizio agrario del Circondario di Varese delibera di assumere la iniziativa di una **Esposizione regionale** da tenersi in Varese nel settembre 1886, la quale comprenderà i prodotti agricoli dei Circondari di Como, Gallarate, Lecco, Pallanza e Varese, e quelli delle industrie esclusivamente della Provincia di Como.



1 febbraio. — Viene costituita in Besano una **Società Operaia di M. S.** fra i tre comuni di Besano, Cuasso al Monte e Porto Ceresio, che conta già circa 400 soci.



3 febbraio. — Viene aperto il nuovo **Asilo infantile** nel comune di Viggiù, mandamento di Arcisate.



7 febbraio. — Muore il **dottor Giuseppe Cantaluppi**, Segretario-capo del Municipio di Como.

Fino dal 1847 il dottor Giuseppe Cantaluppi occupava la massima carica presso l'Amministrazione comunale, prestando colla sua attività e non comune intelligenza segnalati servigi alla causa del pubblico bene.

Patriota fervente, ebbe parte importantissima nelle vicissitudini politiche che si svolsero durante

il difficile periodo che corse fra il 1848 ed il 1859, e fu prezioso cooperatore di quei valenti cittadini che, reggendo in allora le sorti del Comune, ebbero a lottare contro le prepotenze del Governo austriaco.



Per questa sua diretta ed attiva partecipazione negli atti di aperta resistenza ed opposizione alla esosa intromettenza delle straniere autorità negli affari cittadini, ebbe anzi a subire noie e persecuzioni, e persino la sospensione dall'impiego, « essendo emersa collegata l'opera sua per ferire i più vitali interessi dell'I. R. Governo e per fomentare nel

pubblico sentimenti di insubordinazione », come si esprime il relativo Decreto 24 marzo 1851 dell'I. R. Luogotenenza di Lombardia.

Di carattere franco ed affabile ad un tempo, il dottor Giuseppe Cantaluppi si era cattivata la stima di tutti, e specialmente di coloro che lo ebbero compagno nel disimpegno delle pubbliche incombenze, a cui portava sempre il contributo di una lunga esperienza suffragata da ben nudrita coltura amministrativa, e di una mente pronta e perspicace.

Era inoltre sinceramente amato da parenti, colleghi ed amici, che in lui apprezzavano le doti del cuore non minori di quelle della mente, e ne ricercavano la compagnia per l'assennatezza del giudizio ed il lepido parlare, che spesso nascondeva l'acuto pensiero e l'ammaestramento della lunga esperienza.

Morì a 65 anni, fra il compianto generale, ed ebbe condegne onoranze funebri, cui concorsero in forma solenne le Autorità municipali e politiche.



20 febbraio. — La Congregazione di Carità amministratrice del **Civico Ospedale di Lecco**, acquista un'area per l' erezione di un fabbricato più rispondente ai crescenti bisogni dei poveri malati. — La stessa Amministrazione ha di poi acquistato dal signor G. Cima in Rancio di Lecco una sorgente pel servizio dell'erigendo stabilimento.



1 marzo. — Per iniziativa di un comitato di distinti cittadini, venne costituita una **Banca Popolare cooperativa in Luino**, la quale viene aperta al pubblico servizio in questo giorno in surrogazione della cessata succursale della Banca Subalpina di Milano.



1 marzo. — L'Assemblea della **Banca popolare di Como** delibera l'acquisto delle vecchie e cadenti case adiacenti al palazzo comunale, e formanti angolo fra il corso Vittorio Emanuele e la via al Fosso, allo scopo di demolirle ed erigere sulla loro area un ampio palazzo da servire di sede alla Banca medesima.



7 marzo. — Primo centenario della nascita di **Alessandro Manzoni.**

La ricorrenza del giorno che segna una data così memorabile venne ricordata in modo solenne a Lecco, la terra che il Manzoni onorò di particolare predilezione, il teatro della più splendida concezione del suo genio sublime, ove trasse feconda inspirazione l'estro fatidico del sommo Poeta.

In detto giorno, per cura del nuovo proprietario signor conte Scola, e col concorso delle Autorità locali, del corpo insegnante e dei primari cittadini, venne inaugurata sulla facciata del palazzo del Caleotto, in cui passò i primi anni di sua vita l'autore dei *Promessi Sposi*, una lapide commemorativa colla seguente epigrafe dettata da Cesare Cantù:

ALESSANDRO MANZONI
IN QUESTA VILLA SUA FINO AL 1818
SI INSPIRAVA AGLI INNI ALL' ADELCHI
AI PROMESSI SPOSI
OVE I LUOGHI I COSTUMI I FATTI NOSTRI
E SÈ STESSO IMMORTALAVA

—

LA FAMIGLIA SCOLA
NEL PRIMO CENTENARIO 7 MARZO 1885
A PERPETUO CULTO POSE

Precedette la cerimonia una riuscitissima accademia letteraria e musicale, in ogni sua parte inspirata alle classiche opere del Grande di cui si onorava la memoria.

Nel giorno successivo poi, per iniziativa del benemerito Comitato pel monumento a Manzoni, ed a beneficio del fondo pel monumento stesso, ebbe luogo in quel Teatro Sociale una splendida conferenza tenuta dal comm. Romualdo Bonfadini, il quale parlò con forma magistrale della vita e delle opere di Alessandro Manzoni, provocando vivissimi applausi da un eletto e numerosissimo pubblico.



14 marzo. — Muore il signor **Giacomo Ghislanzoni,** Sindaco di Sirone, mandamento di Oggiono.

Industriale, negoziante in seta, esattore di diversi Comuni e Sindaco di quello di Sirone, il Ghislanzoni era persona assai stimata non solo per la sua specchiata onestà, ma altresì per la sua non comune intelligenza.

Dal 1866 apparteneva all'amministrazione del Comune di Sirone, di cui fu Assessore sino al 1872, nel quale anno venne nominato Sindaco, e questa carica tenne sino all' ultimo suo giorno con plauso generale.

I suoi funerali, che riuscirono oltremodo solenni per concorso di numerosissime persone anche dei circostanti paesi e di Lecco, ove egli godeva una solida riputazione specialmente nel ceto commerciale, testificano la grande stima ed affetto di cui era circondato il suo nome.



20 marzo. — Muore il **Prof. G. B. Vanini,** sino dal 1860 docente di lingua italiana, storia e geografia presso la R. Scuola Tecnica di Como.

Alla memoria del dotto e valente quanto modesto insegnante, dedica, in altra parte di questo stesso volume, alcuni affettuosi versi il distinto poeta prof. cav. P. Contini, che fu per molti anni collega ed amico del Vanini.

Qui ricorderemo soltanto che le elette qualità dell'animo suo gentile e le peregrine doti dell' ingegno gli cattivarono la stima e la considerazione dei colleghi non solo, ma di tutta la cittadinanza. Gli elettori del mandamento di Cuvio lo elessero, nel 1878, Consigliere provinciale, nella quale carica restò sino al 1883, partecipando attivamente ai lavori del provinciale consesso, specialmente quando trattavasi di tutelare i più vitali interessi del suo mandamento nelle importanti questioni di viabilità. Fu inoltre per molti anni membro del Consiglio d'amministrazione del Collegio di S. Chiara.

Il Vanini era nato nel 1827 a Brinzio, mandamento di Cuvio.



22 marzo. — Dietro iniziativa del Consolato Operaio di Como, sullo scorcio dell' anno 1884 venne iniziata una sottoscrizione di obbligazioni da L. 25 per istituire una **Cucina Economica.** Il Comitato promotore trovò largo appoggio nel concorso della cittadinanza e del Municipio, il quale ultimo concesse gratuitamente il locale comunale posto in Piazza Volta.

Raccolte circa L. 3,000, si provvide all' impianto, e la cucina è stata inaugurata il 22 marzo 1885.

L' amministrazione è affidata ad un Consiglio composto da un rappresentante del Comune, da due delegati del Consolato, e da due eletti dall'assemblea annuale dei sottoscrittori.

La vita dell' istituzione è riflessa dallo specchietto che riportiamo :

Riassunto generale degli introiti e spese delle Cucine Economiche Comensi dal 20 marzo a tutto dicembre

(Non comprese le spese ed accessori d'impianto).

1885	Numero delle Razioni						Numero compless. delle Razioni	Media giornaliera	RICAVO	SPESE	PERDITE	UTILI
	Umido	Giardiniera	Minestra	Carne	Pane	Vino			Lire	Lire	Lire	Lire
Marzo	—	—	3198	1160	550	1169	6077	533	607 70	1895 06	— —	237 84
Aprile	—	—	9313 1/2	2419	1214 1/2	2305	15252		1525 20			
Maggio	—	—	9965	2202	1096	1942	15205	490	1520 50	1280 85	— —	239 55
Giugno	—	—	7868 1/2	1706	806 1/2	1558	11939	397	1193 90	1108 40	— —	85 50
Luglio	—	659 1/2	7006	1364	764	1324	11117 1/2	370	1111 75	1019 15	— —	92 60
Agosto	—	327	5746 1/2	1153	662	1246	9134 1/2	304	913 45	867 41	— —	46 04
Settem.	—	—	4339	1023	480 1/2	872	6714 1/2	257	671 45	719 —	47 55	— —
Ottobre	—	—	4538	1113	521 1/2	900	7072 1/2	235	707 25	728 28	21 03	— —
Novemb.	179 1/2	—	4282 1/2	984	495	727	6668	222	666 80	695 95	29 15	— —
Dicem.	—	40	3616 1/2	787	499	519	5461 1/2	182	546 15	607 30	61 15	— —
							94641 1/2		9464 15	8921 40	158 88	701 53
												158 88
												542 65

Media giornaliera dal 22 marzo a tutto dicembre 1885
Razioni N. 338.



23 marzo. — Si costituisce in Como il **Circolo dei Commercianti**, collo scopo di dare impulso al commercio cittadino, sia rianimando gli esistenti mercati e fiere, sia con quegli altri espedienti che si presentassero di volta in volta opportuni, stabilendo all'uopo premi, promuovendo lotterie, divertimenti pubblici, fiere di beneficenza, ecc.

Fra gli intenti del nuovo Circolo vi è pur quello di prendere parte attiva alle lotte elettorali amministrative, nello scopo di procurare che gli interessi dei commercianti ed esercenti sieno nel Consiglio del Comune validamente rappresentati e tutelati.

In questo ordine di idee, il Circolo dei Commercianti prese parte alle elezioni per la rinnovazione del quinto dei Consiglieri comunali, ed i suoi candidati, signori Napoleone Severini presidente del Circolo stesso, ed Arturo Pozzi membro del Consiglio direttivo, riuscirono eletti con votazione splendida.

Il Circolo medesimo si fece iniziatore di pubblici spettacoli in occasione dell'annuale fiera di S. Abbondio, allo scopo di rianimare questa antichissima fiera, ed attrarre alla stessa un numeroso concorso di forastieri. Gli sforzi adoperati a quest' uopo ottennero il più lusinghiero risultato, e fra i vari spettacoli organizzati in questa occasione, fu ammiratissima, nella sera del 31 agosto, la illuminazione fantastica del primo bacino del lago, delle circostanti ville, della piazza Cavour ed adiacenze.

L'operosità del Circolo si manifestò inoltre nello studio di importanti questioni cittadine, quali il dazio consumo, di cui sta tuttora studiando progetti da sottoporre all'autorità competente, e la illuminazione pubblica, per la quale sta facendo pratiche per una migliore sistemazione e introduzione della luce elettrica.



31 marzo. — Il Consiglio comunale di Como approva una convenzione colla **Società anonima cooperativa per lo spurgo dei pozzi neri,** costituitasi in Como fra gli agricoltori e proprietari, con la quale viene concessa a detta Società la privativa, con privilegi ed esenzione da tasse, per la vuotatura delle fogne pubbliche e private poste nel territorio del Comune di Como (anteriore all'aggregazione dei Comuni suburbani).

La durata della concessione venne fissata in 30 anni a partire dal 1° settembre 1885.

Colla concessione di cui sopra viene data alla Società anche la privativa della spazzatura delle contrade e piazze, e la vuotatura degli orinatoi pubblici, il cui servizio dovrà essere fatto gratuitamente.



1 aprile. — Il signor **Bernardo Pietro Bezzi,** nato in Venezia da genitori poverissimi oriundi di Premana, mandamento di Introbio, lascia, morendo, un legato di 500 lire a beneficio dell'Asilo infantile del comune di origine della sua famiglia.

Guadagnatosi il Bezzi una cospicua fortuna mercè una vita di indefessa operosità e rara costanza al lavoro, non dimenticò egli l'umile sua origine, ma serbando vivissimo affetto verso il paesello natale de' poveri suoi genitori, vi si recava spesso, lasciando ogni volta generose largizioni a favore dei bisognosi del Comune. La fondazione in paese dell'Asilo infantile va dovuta a lui stesso, il quale, non pago di averlo collocato in vasto e magnifico locale eretto a sue spese, volle dotarlo di arredamento e delle occorrenti suppellettili scolastiche, concorrendo

inoltre con somme considerevoli alle spese di annua gestione.

Il Bezzi cessò di vivere a 72 anni, lasciando ricco censo e larga eredità di affetti. La popolazione di Premana, da lui replicate volte beneficata, attestò la sua riconoscenza verso il generoso filantropo con solenni esequie.



12 aprile. — Muore a Valmadrera il signor **Ciceri G. B.,** che da quasi 40 anni trovavasi alla testa dell'amministrazione del Comune.

La sua morte lasciò un sentito vuoto nel Consiglio e nella rappresentanza comunale, ed il rimpianto dell'intera popolazione, da cui era sinceramente amato e stimato.



19 aprile. — In Besozzo si scopre una lapide in onore di **Giuseppe Garibaldi,** per commemorare anche l'avuta ospitalità in casa Adamoli nel 30 maggio 1862.



2 maggio — Ha luogo al Teatro Sociale un **Concerto musicale,** dato dagli allievi dell' Istituto dei ciechi di Milano, a beneficio degli scrofolosi poveri della provincia.

Fu un vero avvenimento artistico, di cui a Como rimarrà lunga memoria. Gli infelici e valentissimi concertisti, una trentina fra maschi e femmine, raccolsero larga messe di applausi da un numerosissimo pubblico, commosso ed entusiasmato.

L' introito netto, incassato dalla Commissione provinciale per la cura balneare degli scrofolosi, ascese a L. 1339. 50.



3 maggio. — Con decreto reale portante questa data, venne nominato **Sindaco di Como** l'avvocato Giovanni Confalonieri.

Eletto Consigliere comunale nelle elezioni generali del 2 gennaio 1883, l'avvocato Confalonieri venne nel medesimo anno assunto alla carica di Assessore, e dopo le elezioni generali che ebbero nuovamente luogo nell'8 marzo 1885 in seguito all'aggregazione dei comuni di Monte Olimpino e Camerlata, la fiducia del Consiglio lo designò all'ufficio di primo magistrato cittadino, nominandolo con splendida votazione Assessore anziano nella nuova Giunta.



18 maggio — Ha luogo in Varese, per iniziativa di quella Giunta municipale, una **pubblica adunanza**, intesa a chiedere al Governo che, sui mille chilometri di ferrovie di questa classe da assegnare per effetto della legge sulle convenzioni ferroviarie, sia compreso un tronco di congiunzione fra Varese e Ponte Tresa.

Assistono all'adunanza, oltre la Giunta promotrice, i membri della Commissione ferroviaria precedentemente nominata dal Consiglio comunale di Varese per lo studio appunto delle questioni ferroviarie interessanti quel cospicuo capo–luogo, tutti i Sindaci del mandamento di Arcisate, diversi Deputati e Consiglieri provinciali e parecchie altre autorevoli persone del Circondario.

I discorsi pronunciati e le deliberazioni adottate concordano nell'affermare l'utilità ed importanza dell'accennata linea, la quale, allacciando Varese col mandamento di Luino e colla ferrovia del Gottardo, verrebbe a stabilire un nuovo ed utilissimo

raccordo fra i tre laghi, con vantaggio non lieve di tutti i paesi compresi nella zona da attraversarsi.

L'adunanza affidava quindi alla Commissione ferroviaria varesina l'incarico di studiare la questione e di redigere in proposito una petizione da presentarsi alla Commissione ferroviaria provinciale.



29 maggio. — Muore in Como il **dottor Giuseppe Zambra,** giovane coltissimo, di squisito sentire, di opinioni schiettamente democratiche, di forti propositi.

Un implacabile morbo lo trasse alla tomba quando piena e serena doveva sorridergli la voluttà della vita e della speranza. La sua morte fu grave perdita per la democrazia comense, di cui egli era uno dei migliori e più stimati militi, una delle più splendide speranze.

D'ingegno acuto, d'intendimenti nobili e retti, lo Zambra raccolse stima e simpatia ovunque era conosciuto, anche da chi non condivideva la sue opinioni. — Ebbe amici molti e sinceri, ai quali la bontà dell'animo e la lealtà del carattere lo rendevano carissimo e desiderato; laonde la tomba di lui sarà confortata ognora dal pianto domestico e dal memore affetto di chi lo conobbe.

Coerente a' suoi principî sino agli estremi, lo Zambra dispose che i suoi funerali seguissero in forma puramente civile, esprimendo altresì il desiderio che sulla sua bara non fosse pronunciato alcun discorso. Il numerosissimo corteo che mesto e silenzioso lo accompagnò all' estrema dimora, fu splendida dimostrazione dell' immensa eredità di affetti e di stima ch'egli lasciò fra i suoi concittadini, che ne deplorarono la immatura fine.



7 giugno. — Viene inaugurato solennemente l'**Asilo infantile Garibaldi** in Borgo S. Martino presso Como.

Questa benefica istituzione va dovuta in gran parte alla coraggiosa iniziativa della Società operaia di quel borgo, la quale se ne fece promotrice eleggendo in adunanza 30 novembre 1881 un'apposita commissione col mandato di raccogliere i mezzi necessari alla sua attuazione.

La cittadinanza tutta accolse con favore la lodevole iniziativa, e l'appoggiò con generose elargizioni. Altrettanto fecero parecchi Istituti pubblici ed Associazioni popolari. Il Municipio vi concorse con la cospicua somma di L. 10,000, votata dal Consiglio nella circostanza della morte del Generale Garibaldi, e quale onoranza allo stesso, essendosi perciò dato il suo glorioso nome all'Asilo.

In tal modo l'idea sorta con modesti intendimenti, potè ben presto essere attuata, ed in modo assai superiore alle aspirazioni degli stessi promotori. Della qual cosa spetta larga parte di merito anche alla onorevole rappresentanza della Congregazione di carità, la quale, assuntasi la parte esecutiva dell'ideato asilo, e non lesinando sui mezzi, fece costruire in amenissima località un ampio ed elegante fabbricato, sopra progetto dell'egregio ingegnere Casartelli, spendendo all'uopo una somma molto superiore a quanto si era raccolto dalle pubbliche e private offerte.



8 giugno — In questo giorno cessava di vivere il sacerdote **Don Luigi Sacchi,** da oltre 20 anni parroco di Olate.

Ministro di Dio nel più vero e più nobile senso della parola, Don Luigi Sacchi adempiva alle cure del suo ministero con quello zelo ed amore che derivano dalla conoscenza sincera della propria missione.

Apparentemente ruvido di modi, il Sacchi aveva un cuore più che generoso, ed una mente grande, capace di compiere i più nobili propositi. Egli fu uno di quegli esseri rari che si votano al sollievo della umanità sofferente per impulso spontaneo di pietosa generosità.

Alieno dalle meschine gare politiche, ma appassionato per tutto ciò che può nobilitare l'animo dell'uomo, ed animato da verace amor di patria, seguì ansiosamente le fasi del risorgimento nazionale, facendo voti per la prosperità della patria e per la concordia generale.

Altamente apprezzato quale scienziato e numismatico, egli si distinse specialmente come botanico ed imbalsamatore, e come tale ottenne varie onorificenze, e l'elogio e la stima di distinti scienziati, fra i quali l'illustre Parlatore di Firenze.

Morì fra le benedizioni de' suoi parrocchiani, che l'amavano come padre amorosissimo, ed il compianto di quanti ebbero campo di apprezzarne le rare virtù ed i meriti eminenti.



13 giugno — Muore il **Dott. G. B. Bolza,** notaio di Como.

Vero tipo della virtù operante a beneficio dell'umanità, il Dottor G. B. Bolza era uno di quegli uomini preclari che amano la quiete della vita laboriosa, senza frastuono abbagliante, senza ambizione di apparire, senza smania di primeggiare, anche quando i meriti incontestati ne darebbero il pieno diritto.

Di onestà specchiatissima, di carattere affabile e fermo nello stesso tempo, egli era il consigliere, la guida disinteressata e sapiente per molte famiglie; più che consulente legale, il Bolza era come un padre, e molti a Como che ebbero a trat-

tare con lui lo attestano e ne rimpiangono la improvvisa scomparsa.

Nativo di Loveno sopra Menaggio, passò a Como la maggior parte de' suoi 65 anni, esercitandovi il notariato. Occupò diverse cariche onorifiche e nel



Comune e in Amministrazioni di pubblica beneficenza e nel Consiglio ed Archivio Notarile.

Aveva il Bolza una passione particolare pei libri, ed aveva raccolto presso di sè una ricca libreria, che conservò con ordine e buon gusto.

Era altresì cultore caldissimo della musica, ed i Comaschi ricordano quando, or sono quasi tren-

t'anni, dilettavasi, in compagnia di Spadina, di Linati e di altri, nella ormai celebre orchestrina musicale conosciuta a Como sotto il nome di *Ghisa.* Per parecchi anni fu direttore del Corpo di Musica cittadino, e vi portò ognora il prezioso contingente della sua attività, esperienza e amore al Corpo, il quale poi, a dimostrazione di memore affetto, volle gentilmente accompagnarne la salma all' ultima dimora.

Ai funerali del Bolza tutte le classi cittadine erano rappresentate; e nel pubblico notavasi un tal che di rattristante, che spontaneamente induceva ad esclamare: *Questo uomo era amato.*



15 giugno — Solenne inaugurazione della ferrovia **Colico-Sondrio**. — Il fischio della vaporiera, che per la prima volta si ripercote per le valli della forte Valtellina, viene salutato con entusiasmo da quelle generose popolazioni, esultanti al fausto avvenimento, come alla promessa di una nuova êra feconda dei benefici che arreca il progresso, di cui il vapore è simbolo e veicolo.

È questa infatti la prima linea ferroviaria che attraversa la Valtellina, ed ha per iscopo di creare una diretta e facile comunicazione fra quella importante regione e le altre della Lombardia, mediante il tronco di completamento Lecco-Colico, tutt'ora allo studio.

Il tronco inaugurato ha una lunghezza totale di 42 chilometri, e conta sei stazioni, cioè Colico, Delebio, Cosio–Taona, Morbegno, Masino-Ardenno e S. Pietro, nonchè due fermate a Talamona e Castione.



16 giugno — Per iniziativa dei ragionieri signori Ferloni Angelo e Capitani Giuseppe, si costituisce a Como il **Collegio dei Ragionieri** della provincia di Como, avente per iscopo di promuovere, mediante lo studio e la discussione, il progresso della ragioneria e delle scienze affini, nonchè di provvedere al decoro e miglioramento dell'esercizio professionale, sia nell' interesse particolare della classe dei ragionieri, quanto pel vantaggio della pubblica e privata amministrazione.

Venne eletto a presidente del nuovo Sodalizio il signor cav. prof. Ettore Mondini, direttore della reputatissima *Rivista di Amministrazione e Contabilità,* la quale da cinque anni propugna il progresso della ragioneria e delle scienze affini.

Iniziata la formazione di una biblioteca tecnica, il nuovo Collegio aperse la sala sociale ai propri soci, ed organizzò una serie di Conferenze pubbliche e Conversazioni famigliari fra i soci, sopra argomenti d' interesse scientifico e professionale.

Merita di essere ricordata al proposito la pubblica conferenza tenuta per incarico della Presidenza del Collegio dall'esimio prof. cav. Giovanni Maglione di Milano, la sera del 17 settembre, in una sala del Casino Sociale, sul tema: « La nuova Ragioneria ».



25 giugno. — Muore in Cantù il **cav. Arconati ing. Mosè.** Un egregio patriota, un cittadino esemplare, un uomo di cuore e di forte carattere.

Nacque in Milano il 2 ottobre 1842. Era ancora bambino, quando la famiglia si stabilì in Cantù, ove il padre esercitò per più di un ventennio la professione medica.

Mosè Arconati sortì dalla natura la vivacità dell' ingegno, il delicato sentire: fin dai primi anni, nella famiglia, fu educato ai più elevati principî di

rettitudine e disinteresse, al culto della libertà, alla religione della patria.

Percorse gli studi ginnasiali nel Collegio Castellini in Camerlata, ed i liceali in Milano; poi studiò le matematiche all'Università di Pavia.



Fece la campagna del 1866 nelle file garibaldine, e nel 1867 quella dell' Agro Romano, prendendo parte ai combattimenti di Monterotondo e di Mentana. I commilitoni ne ricordano, con ammirazione, il calmo coraggio, lo spirito forte, che gli permetteva di conservare, anche in momenti terribili, il suo carattere gioviale e faceto.

Chiuso il periodo epico del risorgimento nazionale, ritornò in Cantù, e nel 1869 fu laureato in matematica all'Università di Pavia.

Da quell'epoca, oltre all'esercitare la professione di ingegnere, si dedicò con cura indefessa all'amministrazione del Comune. Sollecito sempre, non del proprio, ma dell'interesse altrui, propugnò con affetto singolare tutto quanto potesse tornare di lustro e di vantaggio al suo diletto Cantù, occupandosi con competenza e fervore specialissimo delle questioni ferroviarie.

Coprì cariche nei sodalizi operai e cooperativi, di cui con altri benemeriti si fece promotore. Cooperò con intelletto d'amore alla istituzione della scuola d'arte industriale, di cui già sono rimarchevoli i buoni frutti, e destinata ad accrescere fama agli artefici canturini.

Fu amministratore del patrimonio dei poveri, Consigliere comunale ed Assessore. Nel 1881 accettò la carica di Sindaco, che coprì, con zelo esemplare, sino alla fine del 1884, quando le aggravate condizioni di sua salute lo forzarono al riposo.

Ma i suoi giorni erano ormai contati. Un lento dolorosissimo malore doveva consumare quella preziosa esistenza, deludendo le ansiose speranze e le affettuose cure della gentile consorte, dei bravi fratelli e parenti. Dopo sei mesi di sofferenze, sostenute con mirabile serenità, con filosofica rassegnazione, spirò in Cantù il 25 giugno 1885, lasciando nella desolazione la vedova e due teneri figli.

La morte di Mosè Arconati fu un vero lutto per il paese: ne diedero solenne attestato i funerali, a cui prese parte anche un numeroso corteo di commilitoni e di amici di tutta la provincia. E come fu unanime il compianto, durerà perenne la onorata memoria dell'operoso ed integerrimo cittadino, del modesto quanto valoroso patriota.



28 giugno — Inaugurazione del **Monumento a Garibaldi** in Viggiù. — Il monumento sorge nella piazza Albinola, ed è lavoro pregevolissimo dello scultore signor Enrico Buzzi.



29 giugno — Viene aperto al pubblico il tronco di ferrovia **Varese-Malnate** (primo tronco della costruenda linea Varese-Como), della lunghezza di 4700 metri, ricco d'opere d'arte degne di nota.



13 luglio — Si riunisce in Como, nel palazzo della Intendenza provinciale di finanza, una **Conferenza internazionale** coll'intervento dei rappresentanti del Governo italiano e della Confederazione svizzera, per definire importanti controversie nei rapporti doganali. I delegati delle due nazioni tengono parecchie adunanze senza poter addivenire ai desiderati accordi, per cui la Conferenza venne rimandata a tempo indeterminato.



26 luglio — La recente apertura della linea ferroviaria Colico-Sondrio fece sorgere nei Comaschi vivissimo il desiderio, anzi il bisogno di salutare la generosa popolazione della Valtellina, a riprova dei vincoli di fratellanza che le due provincie confinanti indissolubilmente lega. Il Comizio dei Veterani Comensi per primo pensava all'attuazione di questo proposito, iniziando una **Gita a Sondrio,** spintovi anche dal particolare desiderio di un fratellevole ritrovo coi molti commilitoni sondriesi, antichi compagni nelle lotte pel nazionale riscatto.

La gita, cui parteciparono oltre cinquecento cittadini d'ogni classe, riuscì quanto può dirsi at-

traente ed interessante sotto ogni riguardo, e l'accoglienza avuta dalla intera cittadinanza di Sondrio, oltremodo festosa e cordiale, fu manifestazione splendidissima dei sentimenti di simpatia esistenti fra le popolazioni delle due provincie sorelle.



30 luglio — Viene collocato nel vecchio cimitero di Torno un ricordo marmoreo alla memoria dell'abate **Tommaso Bianchi,** morto a trent'anni, il 30 luglio 1834, nelle prigioni del Castello di Milano, vittima delle persecuzioni della polizia austriaca.

Del Bianchi venne pubblicata, nel volume precedente di questo *Manuale*, un' accurata ed interessantissima Memoria per cura del signor dottor Francesco Fossati.



1 agosto — Deliberato il **distacco del Cantone Ticino dalla diocesi di Como,** e la sua costituzione in diocesi separata ed autonoma, in questo giorno arriva a Bellinzona Mons. Lachat, Arcivescovo in partibus, da Papa Leone XIII assegnato Vescovo della nuova Diocesi, e fa il solenne ingresso nella città.



3 agosto. — Parecchie centinaia di contadini organizzano una imponente **dimostrazione ad Olginate,** contro i delegati filosserici, pel sistema devastatore adottato nei lavori di esplorazione e disinfezione dei vigneti invasi dalla filossera.

Vengono eseguiti diversi arresti.

Il processo per questi fatti ebbe luogo presso il Tribunale di Lecco nei giorni dal 29 settembre al 3 ottobre, e diede per risultato l'assoluzione del maggior numero degli accusati, e la condanna di nove di essi a pene che variano da uno a quattro mesi di carcere.



5 agosto — In questo giorno cessava di vivere a Pasturo, mandamento di Introbio, ove erasi recato per rinfrancarsi della malferma salute, il **Cav. Dott. Giuseppe Leva,** segretario–capo della Deputazione provinciale di Como.

Giuseppe Leva, figlio di Siro già ingegnere-capo di questa Provincia e direttore dei lavori della grande strada militare dello Stelvio (1), nacque in Mandello Lario il 30 luglio 1826. Fece i primi studi in vari istituti a Mantova, a Sondrio, a Como, seguendo il padre ove lo portavano gli incarichi professionali; indi passò alla Università di Pavia, ove percorse gli studi legali.

Sopraggiunti frattanto i moti del 1848, il giovane Leva, quant'altri animato da patriottici sentimenti, accorreva alla chiamata della patria, partecipando alle campagne 48–49 nel corpo degli studenti.

Dal 1849 al 1859 impiegato presso la Delegazione provinciale, indi Segretario di Prefettura; nel 1865, e cioè quando ebbe ordinamento la nuova Amministrazione della Provincia, venne assunto alla direzione dei relativi uffici in qualità di Segretario–capo, nella quale carica ebbe campo di farsi apprezzare per la sua intelligenza e pratica amministrativa. I suoi meriti erano tenuti in considerazione dal Governo, il quale volle dargliene pubblica te–

(1) Dell'ingegnere Siro Leva, e della sua opera nella costruzione della strada dello Stelvio, si conserva onorevole memoria nelle inscrizioni incise sulla roccia lungo la strada stessa.

stimonianza insignendolo del titolo di Cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia.

Le egregie doti dell'animo suo aperto e leale, gli procacciarono moltissimi amici, nei cui famigliari ritrovi egli, colto e brioso parlatore, emer-



geva per l'acutezza del criterio, la facile, fine arguzia, e l'inalterato buon umore.

Uomo di aspetto piacente e di robusta tempra, pareva che la vita gli dovesse arridere ancora per molti anni, ond'è che la notizia dell'immatura sua morte giunse altrettanto dolorosa quanto inaspettata ai numerosi suoi amici e conoscenti.

La sua salma venne trasportata a Como, ove, per espresso desiderio da lui manifestato quando potè avere la certezza del prossimo suo fine, ebbero luogo i funerali in forma civile, ai quali parteciparono i colleghi d'ufficio, molti amici e le autorità civili e politiche, nonchè il Comizio dei Veterani; — estremo omaggio reso all'ottimo cittadino, al distinto impiegato.



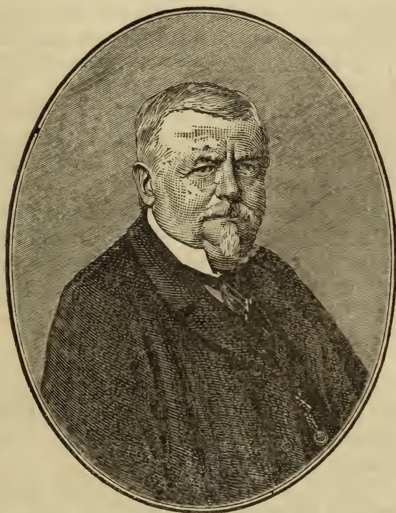
10 agosto — Muore **Carlo Franchi,** decano dei tipografi di Como, l'ultimo di quella triade di valenti industriali (Felice Ostinelli di Carl'Antonio, Antonio Giorgetti, Carlo Franchi) che per lungo periodo di tempo seppero tener alto in Como il decoro dell'arte della stampa.

Carlo Franchi nacque in Como nel 1812, ed incominciò la sua carriera come operaio nell'officina tipografica di Carl'Antonio Ostinelli, dalla quale passò a quella di Carlo Pietro Ostinelli. Ivi seppe in breve accaparrarsi l'affezione e la fiducia dei suoi principali, talchè nel 1836 venne assunto alla direzione di quella fiorente azienda tipografica e libraria. Desideroso però di procacciarsi uno stato indipendente, nel 1843 aperse per conto proprio un negozio di libri, il quale, grazie alla reputazione di probità scrupolosa ch'egli godeva, alla cortesia dei modi e ad una rara competenza negli affari librari, ottenne tosto il lusinghiero appoggio di numerosa clientela.

Nel 1848 aggiunse al negozio una tipografia, la quale tenne in società con Antonio Giorgetti sino al 1852. Ne aperse quindi una propria nel 1858, e la esercitò costantemente con intelligenza ed amore, e con quel largo criterio ch'è proprio di chi dell'arte sua vuol mantenuto il prestigio ed il decoro. E fu merito non piccolo questo, in tempi in cui la nobile arte della stampa viene profanata da

una schiera di mestieranti, di cui non sai se maggiore sia l'ignoranza o la grettezza.

L'alacrità al lavoro, la intelligenza e perspicacia negli affari, e la scrupolosa rettitudine furono le doti



prevalenti del carattere di Carlo Franchi, mercè le quali egli potè presto occupare un posto distinto ed onorato nel commercio cittadino.

Ma se gli affari, l'incremento de' suoi fiorenti negozi, gli onesti guadagni occupavano la maggior parte del suo tempo, tutto cedeva però di fronte all'immenso affetto ch'egli nutriva per la

sua famiglia, oggetto principale de' suoi pensieri, scopo e fine d'ogni sua azione. Per essa compiacevasi del patrimonio accumulato con una vita costantemente votata al lavoro, e nella soavità delle gioie domestiche, nel conforto della prole allevata sul suo esempio alla virtù del dovere, traeva il premio migliore alle durate fatiche.

Fu inoltre il Franchi ottimo cittadino ed amante d'ogni progresso patrio; inclinato al bene per naturale sentimento, ebbe ognora un palpito per la sventura; la sua mano era sempre pronta al soccorso, nè mai tornavasi con un rifiuto chiunque a lui si rivolgesse per richiederne il concorso, sia per utili iniziative di cittadino vantaggio e decoro, sia per pubblici istituti di beneficenza bisognevoli di soccorso ed appoggio.

Altro fatto, che mette in bella luce l'animo squisitamente gentile di Carlo Franchi, gli è ch' egli, da semplice operaio giunto ad una comoda agiatezza, non pose in oblìo l' umile sua origine; ma nella rimembranza del primiero stato attinse quei sensi di benevole considerazione verso i suoi dipendenti, che gli valsero l' illimitato loro affetto e la devozione più sincera; i quali sentimenti vennero assai bene espressi dalle parole dette nell' estremo commiato da un operaio del suo stabilimento tipografico.

Carlo Franchi, vero tipo dell'uomo onesto e laborioso, passò da questa all'eterna vita colla serenità di chi, volgendo il pensiero al passato, non trova nelle proprie azioni un ricordo di cui debba arrossire; ma la coscienza del dovere sempre ed onestamente compiuto conforta il pensiero di lasciare di sè onorata e non fugace memoria.



11 agosto. — Il Consiglio provinciale, su proposta del Consigliere ing. Giacinto Bianchi, sviluppata in una sua pregevole Memoria ricca di dati storici e

statistici, delibera di nominare tre Commissioni circondariali col mandato di promuovere la **istituzione di Asili infantili** in quei Comuni della provincia che ne sono ancora privi, e dove ne sia maggiormente sentito il bisogno.

Dalla Memoria dell' onorevole ing. Bianchi, che orta la data del 20 gennaio 1885, si apprende che gli Asili infantili fino allora aperti in provincia erano 52, di cui 24 nel circondario di Como, 14 in quello di Varese, e 14 in quello di Lecco.

Nel 1879 gli Asili infantili esistenti nella provincia erano 27.

I 52 Asili aperti nell'ultimo quinquennio, e i 17 in formazione, segnano un notevolissimo progresso nella diffusione di queste benefiche istituzioni, specialmente se si confrontano coi 27 sorti in mezzo secolo, e cioè dalla fondazione in Italia del primo Asilo, che sorse in Cremona nel 1829 per opera del sacerdote Ferrante Aporti.



11 agosto — Il Consiglio provinciale, sull'iniziativa del Consigliere avv. cav. Giuseppe Gatti, ed in seguito a conforme parere di una Commissione all'uopo precedentemente nominata, vota un ordine del giorno affermante i diritti spettanti alle Provincie Lombarde sulla **Cassa di risparmio di Lombardia,** e richiama sull'argomento l'attenzione delle altre Provincie interessate, invitandole ad esprimere in proposito le loro opinioni.



14 agosto — Muore il Reverendo Don **Giuseppe Rossari**, da circa cinquant' anni rettore del Santuario della B. V. del Bosco sopra Imbersago.

— Uomo di singolare carità, consumò ogni suo avere in sollievo dei poveri, privandosi per essi persino del bisognevole a sè. In occasione delle epidemie del 1855 e 1867, prestò personalmente i più umili servigi ai colerosi, facendo miracoli di abnegazione e di instancabile attività in pro dei poveri infermi, pei quali aveva sempre una parola di conforto morale ed un efficace aiuto nei più stringenti bisogni.

Animo mite e pio senza ostentazione, divideva il tempo fra le cure del suo sacro ministero, del quale era zelantissimo, e l'assistenza ai poveri ed agli ammalati.

Godette di grande estimazione, ed alla sua morte, che lo colse nell'età di 73 anni, si ebbe il rimpianto di tutti.



14 agosto. — Muore a Milano il **Comm. Gedeone Bressi,** industriale, Presidente onorario dell'Associazione della tessitura serica, Consigliere provinciale di Como, Sindaco di Ponte Lambro e Consigliere comunale di Crevenna.

Il comm. Gedeone Bressi ebbe i natali in Milano, ma per eminenti titoli di benemerenza va considerato come cittadino comense, e fra i più illustri e meritevoli di imperitura e grata memoria, avendo egli contribuito precipuamente al maggiore sviluppo e progresso della locale industria serica, e quindi all' incremento della pubblica prosperità.

Mentre pertanto segnamo il giorno della sua morte come uno dei più infausti per Como, crediamo compiere un dovere facendo seguire pochi cenni sull' illustre estinto; i quali, se troppo succinti potranno parere, ed inadeguati alla vastità dell'argomento che ne porge l'operosa sua vita, varranno almeno come tenue tributo di venerazione ed omaggio

a chi coll'altezza della mente e l'integrità del carattere fortemente operando, ha bene meritato dalla patria.

Gedeone Bressi fu esempio splendidissimo di quanto possa in animo virile la fermezza di volontà



congiunta alla severa rettitudine degl' intenti e ad una fede incrollabile nei concepiti ideali.

Sorto da modesta condizione, egli ebbe il vanto di essere lui stesso fabbro della propria fortuna e dell'alta posizione sociale che si era acquistata palmo a palmo colla propria operosità ed intelligenza, tale che potè essere chiamato dall' autorevole giornale

Il Sole di Milano « il benemerito fra i primi della industria italiana, impareggiabile come uomo, come cittadino, come industriale ».

Di lui industriale e negoziante intelligente, attivo ed avveduto, vi sarebbe a dire quanto basterebbe per comporne una biografia ben più estesa che non conceda lo spazio che ci è riservato. Nella impossibilità però di dilungarci quanto il soggetto richiede, riportiamo un brano del bellissimo discorso letto sulla sua bara dal Presidente effettivo della Associazione della tessitura serica, signor Silo Giulio, nel quale sono tratteggiate con sintesi felicissima le precipue fasi della costante e proficua lotta da lui sostenuta a prò della nobile industria cittadina, nel periodo che corre dopo il 1860.

« Gedeone Bressi, nato in Milano nel 1816 da non agiata famiglia, entrò giovane ancora presso la ditta Fortis e C. che esercitava la fabbricazione e vendita di stoffe seriche. L'attività eccezionale, la facilità al lavoro, l'onestà la più scrupolosa, lo fecero ben presto apprezzare, ed in breve volger di anni seppe accaparrarsi così la fiducia dei propri dirigenti, da essere nominato, prima loro procuratore, poi chiamato a far parte della loro società.

« Ma la legittima soddisfazione per la posizione creata per solo suo merito, non ne rallenta l'operosità, ed a questa anzi, resa maggiormente efficace dalla esperienza, si apre allora un più vasto campo. Cadute dopo il 59 molte barriere e difficoltà che intralciavano lo smercio delle seterie, e ne limitavano pressochè il mercato alla sola Austria, Gedeone Bressi porta a Como il centro della fabbricazione, alla quale dà in pochi anni un fortissimo impulso.

« Ed ora non si esagera dicendo che la tessitura serica comense deve a lui in grandissima parte, se potè raggiungere, come industria, il posto che oggi essa occupa. Le difficoltà che allora si presentavano alla maggior parte degli industriali non lo distolgono dalla sua idea: portare la

fabbricazione in Italia al grado di perfezione della tessitura estera. A raggiungere un tale scopo non risparmia nè fatiche nè spese: viaggi a Lione e negli altri centri principali di tessitura; introduzione di telai modelli da sostituirsi ai vecchi sistemi; acquisto di ogni nuovo attrezzo che servisse a perfezionare in qualsiasi parte la fabbricazione della stoffa.

« Se l'esempio trovò poi terreno propizio presso molti altri industriali, non è men vero che da lui partì l'iniziativa, e non vi ha a Como nessuno che ne disconosca i meriti, e che non senta per lui un senso di vera e profonda gratitudine.

« Fin qui l'industriale. Ma ciò non bastava: perfezionata la fabbricazione, bisognava aprirle nuove vie, cominciare a farla conoscere anche fuori d'Italia, procurandole così mercati maggiori. In tale assunto egli riuscì pure egregiamente, rivelandosi pratico ed intraprendente commerciante. Principiò col visitare assiduamente i mercati di Parigi prima, poi di Londra, e vincendo a poco a poco la riluttanza delle maggiori case di quei due emporî, seppe per primo indurle ad acquistare stoffe di fabbricazione nostrana. E se oggigiorno la fabbrica comense è visitata abbastanza di frequente da compratori esteri, se una buona quantità delle sue stoffe prende la via dell'esportazione, una gran parte del merito ne va di certo a lui attribuito.

« Ma ciò ancora non bastava. Era pure necessario coordinare le cresciute forze della fabbricazione serica italiana, acciocchè unite potessero o meglio valersi dei tempi propizî, o meglio sopportare i momenti tristi. Sorta nel 1877 sotto gli auspicî dell'illustre senatore Alessandro Rossi l'Associazione della tessitura serica, Gedeone Bressi ne era unanimemente acclamato presidente. Fu da quel posto che egli ebbe maggiori occasioni di occuparsi della sua industria prediletta, trattando anche di frequente le questioni economiche che ad essa si riferivano, e che da abile industriale e commerciante sapeva sempre considerare dal loro lato veramente pratico ».

Ma se Gedeone Bressi fu abile e fortunato industriale, fu altresì e sopratutto uomo di cuore, e nel promuovere l'incremento della sua industria prediletta, un concetto elevato gli fu guida costante: era un desiderio vivissimo di benessere generale, era una nobile ambizione di tornar utile al maggior numero possibile di persone, assicurando lavoro equamente retribuito agli operai, ch'egli soleva trattare con paterna benevolenza e quali propri collaboratori più che dipendenti, essendone largamente ricambiato da veraci sentimenti di gratitudine ed affettuosa venerazione.

Al qual proposito va ricordato come in questi tempi, in cui tanto difficili corrono le relazioni fra operai e fabbricanti, riuscirono degne di essere segnalate le spontanee dimostrazioni d'affetto e di cordoglio dei numerosissimi operai suoi dipendenti, i quali, oltrechè accorrere in massa, anche da lontano, ai suoi funerali (nella quale occasione uno di loro disse commoventi parole d'addio all'illustre estinto), vollero che sulla sua tomba fosse collocato un modesto loro ricordo, attestato di indelebile gratitudine al lagrimato padre, al benefattore indimenticabile.

Invidiabile fortuna codesta, che oggidì è riservata a troppo pochi, perchè, nella moderna organizzazione del lavoro, va fatalmente perdendosi sempre più lo stampo di que' valentuomini che il proprio interesse non disgiungono da un equo ed armonico contemperarsi di tutte le forze chiamate a concorrere all'opera cui essi danno impulso e direzione.

In mezzo alle preoccupazioni d'indole industriale e commerciale, che assorbirono quasi interamente la sua laboriosa vita, il Bressi non obliò mai la patria dilettissima, allo sviluppo della cui potenzialità economica egli cooperò con affetto di figlio, con fede e costanza di apostolo.

Di lui si ricorda un fatto, pel quale egli ci si presenta sotto un nuovo e non meno onorevole aspetto.

All'epoca dei fortunosi eventi del 1848 trovavasi egli a Vienna a capo dell'importante casa figliale che la ditta Fortis vi aveva aperta; ed era tanta la stima e la considerazione di cui era circondato pei non comuni suoi pregi personali, ch'ebbe la fortuna di poter ottenere colla sua influenza una sensibile mitigazione alle sofferenze degli ostaggi lombardi che Radetski aveva seco condotti, assicurando ad essi un più umano trattamento.

Questo solo aneddoto ci addita nel Bressi un'anima eletta e di patriottico sentire.

La sua vasta coltura, il grande valore amministrativo e le benemerenze acquistatesi militando fra i primi precursori del risveglio industriale in Italia, gli valsero onori non comuni ed innumerevoli cariche; e a queste egli dedicò con pubblico vantaggio buona parte di quell'ingegno perspicace e singolare laboriosità che lo distinsero nella trattazione dei propri affari.

Il Bressi era uomo di tempra antica; alquanto burbero in apparenza, aveva un animo squisitamente benefico, ed il bene usava farlo senza ostentazione. Fu marito esemplare, padre affettuosissimo. Ebbe ammiratori quanti lo conobbero, e la sua perdita cagionò unanime rimpianto.

Il ricordo delle sue virtù, i preziosi effetti della sua scuola, il tesoro dei suoi esempi non saranno facilmente dimenticati, ed è d'augurarsi anzi che trovino molti seguaci ed imitatori; a tal patto solamente l'Italia potrà sperare d'ottenere il posto che le spetta fra le nazioni che stanno all'avanguardia del progresso.



16 agosto — Circa **400 operai tipografi di Milano** colle rispettive famiglie, in occasione della loro festa annuale, fanno una gita sul lago di Como, festeggiatissimi a Cadenabbia, Bellano, Dongo e

Menaggio, e nella breve fermata nel ritorno a Como. — Per la circostanza, il giornale *La Tipografia Milanese* pubblicò un numero speciale in elegante edizione, e la Sede tipografica « Tariffa e Propaganda » di Como diede alla luce un giornaletto numero unico, intitolato *16 agosto 1885*, e dedicato agli ospiti colleghi milanesi.



16 agosto. — Ha luogo ad Olginate un imponente ed interessante **Comizio pubblico** per discutere sui provvedimenti adottati dal Governo per la cura della filossera. — Vi assistono alcuni Deputati al Parlamento, parecchi Sindaci dei Comuni contermini, i rappresentanti del Comizio Agrario di Lecco, ed altre autorevoli e competenti persone, nonchè un numero considerevole di agricoltori.

Dopo vari accentuati discorsi, il Comizio votò un ordine del giorno in cui, facendo riserve al riguardo della efficacia del metodo prescelto dal Governo per combattere la filossera, fa voti:

a) perchè la esplorazione delle viti venga affidata ai proprietari e conduttori dei fondi, sotto la sorveglianza e direzione dei delegati filosserici;

b) perchè non solo vengano compensati i danni della distruzione, ma anche quelli della esplorazione, in base al principio statutario che ogni danno deve venire compensato;

c) perchè questi danni vengano pagati in base alle relative perizie integralmente e prontamente, semplificando ed abbreviando la procedura di queste perizie, con facoltà di accordare provvisionali in caso di bisogno.



22 agosto. — Colto da improvviso malore, cessava di vivere in questo giorno, in Valmadrera presso Lecco, il **Cav. Antonio Gavazzi,** industriale in seta considerato fra i principali della Lombardia.

Antonio Gavazzi nacque in Valmadrera nel 1815. Giovanissimo ancora, fece gli studi commerciali a Londra; indi apprese l'arte serica negli opifici del padre, che lo lasciò erede di largo censo. Rimasto, col fratello Egidio, alla testa dell'azienda paterna, divise con questo le cure intese a dare un vasto e potente sviluppo alla propria industria, estendendo i suoi rapporti sulle principali piazze d' Europa e d'America. La morte del fratello, avvenuta alcuni anni or sono, fece ricadere sulle sue spalle tutto il peso della direzione della vasta azienda, sì ch'egli dovette raddoppiare d'energia onde non ne scapitasse l'andamento dell'immenso lavoro, in cui erano continuamente impiegate da 2000 a 2500 persone, con un movimento di capitale di circa un milione di lire al mese.

La straordinaria sua operosità, congiunta all' intelligenza, alla grande pratica commerciale e ad un largo concetto degli affari, fu coronata dal più lusinghiero successo, essendone compensato di considerevoli profitti. Ma più che di questi, l' animo suo naturalmente portato al bene, si compiaceva nel vedere avvantaggiarsi del prosperamento della sua industria il paese nativo, mercè sua divenuto importante centro manifatturiero, e tante famiglie che ne traevano sostentamento e vita.

Ultimamente, sopraggiunti momenti difficili per l'industria serica, egli, preoccupato della sorte dei numerosissimi suoi operai, continuò il lavoro nei propri stabilimenti, anche a costo di gravi sacrifici. E qui appare tutta la nobiltà dell' animo suo, poichè nel compiere un'opera altamente filantropica, volle toglierle ogni carattere di carità, volle cioè rivestirla delle parvenze di propria speculazione, mostrando di voler guadagnare, quando deliberatamente andava incontro a sicure perdite.

Nè a questo limitavasi la benefica opera dal Gavazzi, chè la di lui liberalità si manifestava in mille e non conosciuti modi, usando esso dissimulare l' importanza de' suoi benefici, per non creare in altri nemmeno un debito di gratitudine; e più ancora emerse splendidissima nei molti e cospicui legati di beneficenza da lui lasciati in morte, che per la straordinaria importanza crediamo opportuno segnalare alla pubblica ammirazione, non senza notare come in prima linea debbansi porre le disposizioni riguardanti gli impiegati ed operai da lui dipendenti, pei quali tutti ebbe un ricordo proporzionato all' anzianità di servizio, fino ad assicurare la posizione vita durante ai più vecchi di essi.

Ecco la lista dei lasciti:

All' Asilo infantile Luigi Gavazzi di Valmadrera, legò l'annua rendita di L. 2,000. — Ai poveri di Valmadrera, Civate, Isella e Borima, l' annua rendita di L. 2,000 — Ai poveri di Bellano, sul lago di Como, l'annua rendita di L. 400 — Ai poveri di S. Giovanni in Croce, provincia di Cremona, l' annua rendita di L. 300. — Alla Congregazione di carità di Milano, la somma di L. 50,000. — Agli Asili di carità per l' infanzia e puerizia del comune interno e del suburbio di Milano, L. 40,000. — All'Ospedale maggiore di Milano, L. 60,000. — Al Comitato promotore degli Ospizi marini per gli scrofolosi, L. 40,000. — Ai Riformatori pei giovani della provincia di Milano, L. 30,000. — Al Pio Istituto di ricovero del Buon Pastore per le povere figlie traviate, L. 10,000. — Alla Piccola Casa di S. Giuseppe, L. 10,000. — Alla Società di patrocinio pei poveri pazzi della provincia di Milano, L. 20,000. — All'ospedale Fate-Bene-Fratelli, L. 20,000. — All' Istituto dei ciechi e loro asilo, L. 40,000. — All' Istituto pei sordo-muti poveri della campagna, L. 30,000. — Instituì un premio di L. 4,000, da denominarsi Premio Antonio Gavazzi, e da conferirsi nell' indicata somma ogni 3 anni dall'Accademia di

belle arti a quell' alunno della scuola di pittura di Milano, che presenterà il miglior lavoro rappresentante soggetto storico. — Instituì un altro premio di L. 200, da denominarsi Premio Antonio ed Egidio Gavazzi, e da conferirsi ogni anno dal Giurì della Società Orticola a un coltivatore ed espositore. — Instituì finalmente un altro premio, da denominarsi Premio Antonio Gavazzi, di L. 4,000 e da conferirsi nell'indicata somma ogni 4 anni dalla Società d' incoraggiamento di Milano, all'inventore di un nuovo sistema o di un miglioramento utile alla miglior trattura o filatura della seta.

Era naturale che la perdita di un uomo così largamente dotato di quelle preclari doti dell'animo che valgono a richiamare spontanea ed incontrastata la pubblica onoranza, fosse sentita come una sventura dall'intero paese, da lui tanto splendidamente illustrato e beneficato.



22 agosto — Colto da repentino malore, muore improvvisamente sulla strada, presso la stazione d' Inverigo, d'ond'era appena disceso, il reverendo sacerdote **Don Giovanni Bettega,** da molti anni parroco di Anzano.

Affetto da grave malattia di cuore, erasi recato a Recoaro per ricuperare la salute, ed appunto ne ritornava, allorchè inopinatamente fu colto da un crudo assalto del suo male, che lo tolse di vita. Aveva 65 anni.

Il compianto Don Giovanni Bettega era da tutti amato e stimato pel suo ingegno, pel suo buon cuore e lo zelo impareggiabile. Egli sapeva armonizzare egregiamente i doveri di buon sacerdote con quelli di buon patriota.

I suoi parrocchiani lo piansero sinceramente.





30 agosto — **La Società Operaia Generale** di Como celebra il suo XXV anniversario di esistenza. Partecipano alla festa tutte le Società operaie cittadine e parecchie della provincia, nonchè alcune di Milano, Lugano e Chiasso. La solennità riuscì sotto ogni riguardo degna dell'importanza di questo cospicuo e benemerito sodalizio e della considerazione di cui è meritamente circondato.

In questa occasione il rappresentante del Governo consegnava alla Società, con lusinghiere parole di lode ed incoraggiamento, la grande medaglia d'oro assegnata dal Ministero d' agricoltura, industria e commercio alle migliori istituzioni di previdenza, e conferitale dalla Giuria per l'Esposizione nazionale di Torino.

La Presidenza della Società pubblicò, per la circostanza, una interessante relazione storico-statistica, in cui sono riassunti con ordine e chiarezza le fasi principali della lunga e proficua esistenza della Società, ed i risultati felicemente conseguiti nel campo del mutuo soccorso e della popolare istruzione.

Alle Società rappresentate alla commemorazione venne fatto omaggio, oltre che della relazione sopra ricordata, di una medaglia commemorativa in argento, appositamente coniata.



31 agosto — Visita Como una grossa **Comitiva di Valtellinesi,** circa 500. La gita venne promossa dalle Società dei Reduci e di Ginnastica di Sondrio, nell' intento di ricambiare la visita a loro fatta dai Comaschi per iniziativa dei Veterani.

All'arrivo del battello che portava i simpatici visitatori, la vasta piazza Cavour era gremita di po-

polo plaudente. Tutte le Società patriottiche ed operaie di Como, precedute dalle proprie bandiere, vennero a dare il benvenuto agli ospiti graditi, a cui venne fatta festosissima accoglienza.



31 agosto — Cadendo in questo giorno e seguenti l'antichissima e rinomata **Fiera di S. Abbondio,** il Circolo dei Commercianti prese l' iniziativa per l' organizzazione di straordinari festeggiamenti, allo scopo di ridare a detta Fiera l' antico splendore, ad incremento del commercio cittadino.

Coll'appoggio pertanto ed il concorso delle autorità municipali, e colla cooperazione spontanea di tutta la cittadinanza, il Circolo formulò un attraentissimo programma, le cui parti principali consistevano:

a) Nella distribuzione di premi in denaro ai concorrenti alla fiera coi migliori capi di bestiame.

b) In una straordinaria illuminazione fantastica del primo bacino del lago, la sera del 1° settembre, con assegnamento di bandiere d' onore alle ville prospicienti il lago meglio illiminate.

c) Una corsa nazionale di velocipedisti, che ebbe luogo il 2 settembre per accordi presi col Veloce-Club di Como, il quale ne assunse la speciale iniziativa e l'attuazione.

d) Una grande fiaccolata percorrente le vie della città, la sera dello stesso 2 settembre.

Il Circolo promotore, che a mezzo di un' apposita sua Commissione pose ogni impegno per la buona riuscita delle singole parti del programma, ebbe la soddisfazione di veder raggiunto con plauso generale il suo intento, moltissimi essendo stati i forastieri che nei giorni della Fiera visitarono la città, con sensibile risveglio negli affari del commercio in generale.





5 settembre. — Viene aperta una **Banca popolare cooperativa** in Asso.



5 settembre. — Sorpreso da repentino malore sul monte Cimone in comune di Casargo, ove erasi recato per una gita alpinistica, moriva in questo giorno il signor **Lelio Mornico,** delegato di pubblica sicurezza presso la Prefettura di Como.

Il Mornico apparteneva a distinta famiglia di Varenna, e da molti anni era nell'amministrazione di P. S. Prima del 1859 rese non pochi servigi alla causa nazionale.

Era molto stimato dai colleghi e da quanti lo conoscevano.



16 settembre. — Vengono iniziate in Varese le **Conferenze pedagogiche ed agrarie** per i maestri elementari della provincia. Le Conferenze durarono parecchi giorni, colla costante partecipazione di numerosi insegnanti.



21 settembre. — Muore a Guanzate, nell'età di 85 anni, il **Prof. Giovanni Mazza,** già docente, indi per molti anni direttore della R. scuola tecnica e delle elementari comunali di Como.

I cenni che seguono sulla vita del benemerito educatore, sono dovuti al memore affetto di uno dei più distinti suoi allievi, il professore emerito signor Angelo Greco:

« Nato a Como il 24 marzo del 1801 da famiglia civile, percorse con molto profitto gli studi classici in patria con Maurizio Monti, lo storico di Como, a cui visse legato da particolare stima e schietta amicizia.

Nel 1817, a 16 anni circa, rimasto orfano del padre, potè, mercè la generosa assistenza dell' Arciprete vicario foraneo di S. Giovanni di Bellagio, suo zio paterno, recarsi all'Università di Pavia, ove apprese quella parte di scienze fisiche e matematiche, richieste al Perito agrimensore; ne sostenne con lode gli esami, venendo a pieni voti approvato nella detta qualità il 31 luglio 1820.

Avviavasi nella pratica di questa professione sotto la scorta dell'egregio ing. Franchini, e ne dava già buoni risultati, quando apertosi il concorso ai posti di maestro nelle R. Scuole elementari maggiori che il Governo ordinava nelle provincie lombarde, venne, in seguito a felice esame, eletto a maestro della terza classe in Como il 14 agosto 1881. Questa nomina, in un aspirante cotanto giovane, valse ad esonerarlo dalla leva militare.

Profondità di dottrina e chiarezza di metodo nell'insegnamento, si rivelarono ben presto nel nostro Mazza, talmente che l' esimio epigrafista nobile don Baldassare Lambertenghi, non che il chiarissimo autore del *Giannetto*, nob. don Luigi Alessandro Parravicini, suoi capi immediati, gli manifestarono la più alta stima, richiedendolo spesso delle molteplici sue cognizioni scientifiche e letterarie, superiori di molto all'umile carica di maestro elementare.

Resosi il Mazza, in età giovanile, in possesso di alcune lingue moderne, quali la francese e l' inglese, venne ricevuto da più famiglie dell' aristocrazia inglese e russa, desiderose di erudirsi nell' italiano, conversando secolui nell' idioma francese. Anche il celebre istoriografo Adolfo Thiers, soggiornando nel 1838 nella Villa Salazar presso Como, si valse del nostro concittadino per l' inter-

pretazione di parecchi brani delle *Istorie Fiorentine* del Macchiavelli.

Il Mazza istruì per parecchi anni, insegnando francese, nel Collegio Gallio e nell' Orfanotrofio e Convitto femminile detto Conservatorio delle zitelle, lasciando gran desiderio di sè, e per la molta sua perizia nell'insegnamento, e per le oneste e civili sue maniere. E qui importa riferire ad onore di lui le testuali parole di quell' egregio direttore prof. nobile Odescalchi: « È pure suo titolo « speciale di merito l'essersi prestato con nobile dis- « interesse in tutto questo lungo periodo di tempo « (10 anni circa) ad istruire gratuitamente le or- « fane e le maestre di questo stabilimento; del « che la Direzione deve professargli la maggiore « riconoscenza ».

Il Mazza tradusse dal francese un'operetta uscita in Como nel 1831 dalla stamperia dei figli di Carl'Antonio Ostinelli col titolo: *Guida al lago di Como ed alle strade di Stelvio e Spluga*. Questa traduzione fu giudicata ben fatta per senno di Felice Romani e di Giuseppe Sacchi.

Nominato il Mazza stabilmente nel 1842 maestro di lettere italiane e geografia in Como, non rimase che breve tempo in quell'ufficio (da lui già abilmente esercitato alcuni anni prima in via provvisoria), giacchè per circostanze sue particolari, chiese ed ottenne d' essere tramutato alla scuola normale di Milano, diretta allora dal distinto dialettologista Francesco Cherubini.

In un ambiente assai più vasto, ebbe maggior campo di spegare l'operoso suo zelo, e dar prova della sua valentia, segnatamente nella parte dimostrativa dell' istruzione, seguendo costante questa regola: ben proporre, ben distinguere, ben connettere, ben esprimere; cosicchè non tardò a guadagnarsi l'amorevolezza degli alunni e la benevola stima del dotto e reputato direttore Cherubini, il quale, in prova di quanto lo avesse in pregio, sottoponeva all'esame di lui, antico suo discepolo

di pedagogia, le opere pubblicate a disegno di adottarsi, quali libri di testo, nelle pubbliche scuole, e si atteneva al sano suo giudizio.

Dopo un decennio di magistero nella Scuola normale di Milano, ove l'Autorità potè apprezzare le peregrine doti intellettuali e morali del Mazza, egli venne promosso all' onorevole carica di direttore della scuola elementare maggiore maschile e dell'annessa Scuola tecnica di Como, che resse colla saviezza che si conviene al saggio ed intemerato cittadino.

Durò in questo onorifico ufficio fino al termine del 1867, e compiuto per oltre quarant'anni onorato ed efficacissimo servizio governativo nella pubblica istruzione, ottenne il chiesto collocamento a riposo.

Il Consiglio comunale di Como, sotto la cui amministrazione erano passate le scuole elementari, con unanime deliberazione 30 novembre 1867 gli fece manifesta la civica soddisfazione e gratitudine per l' indefesso zelo, attività e distinta intelligenza, con cui sempre attese al disimpegno delle mansioni inerenti alla carica di sopraintendente alle scuole elementari maschili e femminili, cui l' aveva delegato dopo il collocamento a riposo concessogli dal Governo del Re.

Ridottosi il Mazza nella solitudine dei campi, non si rimase di spendere ivi pure l'ultimo avanzo delle proprie forze in bene dell' istruzione, certo perchè la vita dell' uomo è milizia incessante sulla terra, aderendo di buon grado a sopraintendere alle scuole del Comune di Guanzate, ove morì il 21 settembre 1885 in età di 85 anni.

Giovanni Mazza fu modesto, saggio e di sani principî liberali senza chiasso. La numerosa schiera de' suoi scolari, cui chi scrive si pregia di appartenere, ricorderà con compiacenza la chiarezza del metodo, l'imparzialità di trattamento, la versatilità dell' ingegno, e la eccitabilità naturale della sua fibra, moderata dalla squisitezza dell'educazione ».

★

24 settembre — In questo giorno una mestissima cerimonia aveva luogo a Capiago, piccolo comune poco distante da Como. Una eletta schiera di signori e signore e l' intera popolazione accompagnavano all' ultima dimora la salma di un distintissimo nostro concittadino, il **Dott. Vincenzo De Orchi**. La sua morte fu lutto non solo dei congiunti, ma dell' intera cittadinanza, memore delle doti del defunto, che la vita divise fra l' affetto di famiglia e l' operosità, coprendo cospicue cariche nella pubblica amministrazione.

Nato Vicenzo De' Orchi in Como il 21 giugno 1817 dai nobili genitori Flaminio De Orchi già vice delegato di Brescia e di Como, e dalla contessa Antonia Giovio, nel paterno esempio e nelle domestiche cure educò l'animo alla virtù ed agli elevati sentimenti del dovere, che gli furono ognora guida nella sua vita.

Fece i primi studi nel Collegio Gallio e nel patrio Liceo; compì il corso universitario quale alunno del Collegio Ghislieri presso l'Università di Pavia, dove venne laureato in legge nel novembre 1839. Rimpatriato, prestò breve servizio quale aspirante al locale Tribunale Provinciale, d' onde nel 1841 passò a quell'Intendenza di Finanza come aspirante alla pratica di concetto. Stette in quel posto fino al marzo 1848, epoca nella quale prese parte al rivolgimento politico, e disimpegnò le mansioni di segretario del Governo Provvisorio. Inviso allo straniero pei suoi principî liberali, dovette solo ai suoi meriti se nel 1850 potè conseguire la nomina d'ufficiale di finanza, sempre nella città nativa Nel giugno 1853 fu traslocato alla Prefettura di Finanza in Milano collo stesso grado, ed un anno dopo venne promosso segretario.

Sopraggiunti i fausti avvenimenti del 1859, fu scelto quale membro della Commissione di ricognizione della preda bellica; indi promosso Capo sezione presso il Ministero delle finanze. Nel 1860 venne nominato Direttore del Demanio a Como,

che mutò nel 1869 con quello d' Intendente di finanza della stessa città. Finalmente nel 1882 venne nominato Conservatore delle Ipoteche in Milano, posto che tenne fino al giorno della sua morte, avvenuta il 21 settembre 1885.

I meriti del De Orchi venivano apprezzati dal Governo nazionale, come ne fa prova la brillante carriera percorsa; inoltre venne insignito Cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro, e più tardi nominato ufficiale dell'ordine stesso, le cui insegne gli vennero offerte come attestato di stima e d'affetto dai suoi stessi impiegati dell' Intendenza di Finanza di Como. Fu anche decorato Cavaliere della Corona d' Italia.

Ebbe in moglie la signora Amabilia Ratti, l' egregia donna che gli fu cara compagna nella vita. Felici dello scambievole affetto che nessuna nube mai scosse, crebbero la loro prole nei rigidi principî della virtù, di quella virtù che fu ognora retaggio della nobile famiglia.



24 settembre — Il primo treno inaugurale percorre la **linea Como-Varese,** realizzando il voto antico delle due città sorelle per una più agevole comunicazione a vantaggio delle reciproche relazioni d' interesse.

L'assenza d'ogni solennità ufficiale, nulla toglie all' importanza dell'avvenimento ; il quale risalda i vincoli fra le popolazioni dei due Circondari, già legate dai più cordiali sentimenti nella comunanza d'interessi e d'affetti.



27 settembre. — Il **lago di Como** straordinariamente ingrossato per grandi pioggie, invade piazza Cavour ed adiacenze, continuando a cre-

scere nei gioni successivi sino a raggiungere quasi la piazza del Duomo. La massima piena riscontratasi all' idrometro fu di metri 2. 90 sopra 0.

Le acque cominciarono a decrescere col primo ottobre, e in breve tempo rientrarono completamente nel loro letto naturale.



27 settembre — Cadendo in questo giorno il secondo anniversario della morte del benemerito **Ing. Pietro Giglio,** viene inaugurata nel cimitero di Vendrogno una grandiosa edicola mortuaria in sua memoria.

Distinto professionista, l'ing. P. Giglio acquistò fama di rara capacità specialmente nei rami meccanica ed idraulica, in molti lavori da lui diretti nella Lombardia, nel Veneto, nel Genovesato e fin nelle Romagne. Fu membro attivissimo ed apprezzato in diverse Accademie scientifiche, nella Commissione forestale, nel Comizio agrario di Como, ecc. Buon patriota, prese parte ai moti del 1848–49.

Più che per gli eminenti meriti professionali, però, il suo nome suona caro e venerato a' suoi compaesani per le rare doti del di lui animo gentile e caritatevole, che gli cattivarono la stima e l'amore di quanti ebbero ad avvicinarlo, e specialmente degli operai, pei quali fu mai sempre prodigo di amorevoli consigli e di soccorsi. E la generosità del suo cuore ed il grande amore al natìo paese apparvero vieppiù manifeste alla sua morte, avendo egli, con testamento 29 agosto 1883, disposto della cospicua somma di 200,000 lire per l'attivazione di una scuola d'arti e mestieri, di caseificio e di agricoltura, con sede in Vendrogno ed a beneficio degli abitanti dei Comnni che costituiscono i mandamenti di Bellano ed Introbio. Legò pure la somma di lire 10,000 per stabilire un posto nell' istituto delle sordo-mute in Como a favore di

una povera sgraziata di Vendrogno o di qualche altro Comune della Valsassina.



28 settembre. — Viene inaugurato, nella grande sala della Società Operaia Generale di Como, il **Secondo Congresso della Lega italiana degli Asili infantili**. — Presiede il Congresso il presidente della Lega prof. Gazzetti, il quale pronuncia un applaudito discorso d'apertura. Pronunciano pure splendidi discorsi il chiaro letterato De-Castro, segretario della Lega, il comm. Mariotti, presidente degli Asili di Roma, ed il R. Provveditore agli studi di Como, prof. Molinelli, in rappresentanza del Prefetto.

Nel giorno seguente vennero ampiamente trattati i temi posti all'ordine del giorno, e cioè:

1. Concetto pedagocico-didattico dell'asilo rurale;
2. Il lavoro manuale negli asili;
3. Dei mezzi più efficaci per svolgere le associazioni educative, sistema anglo-americano.

Fra i voti emessi dal Congresso, sono specialmente notevoli i seguenti:

a) Che in ciascun villaggio ove esiste per legge una scuola unica maschile o femminile o mista, venga fondato in seno ad essa un asilo rurale coll' indirizzo pedagocico–didattico degli attuali asili-giardini;

b) Che l' asilo accolga i bambini del primo periodo della scuola unica, affinchè, alleggerita di una classe, possa dare i frutti desiderati; ed offra nel tempo stesso il mezzo onde il buon indirizzo pedagogico-didattico dell' asilo entri naturalmente nella scuola a correggere il falso indirizzo;

c) Che per legge venga resa obbligatoria l' istruzione dai 4 ai 10 anni, affinchè nei primi tre, cioè dai 4 ai 7, i fanciulli vengano accolti nell'asilo rurale, e dai 7 ai 10 nella scuola unica;

d) Che la scuola unica, la quale lascia i fanciulli ai 10 anni, sia completata dalle scuole serali e festive obbligatorie;

e) Che nelle scuole elementari, così rurali come urbane, sia continuato il lavoro manuale iniziale dell'asilo-giardino, aggiungendo per le scuole rurali i lavorini che si possono introdurre in un orto o in un campicello, quali l'orticoltura, la floricoltura, ecc., e per le scuole urbane i lavorini di cartonaggio ed altri simili, come la piegatura della carta per le forme geometriche che sono di sussidio al disegno.

Il Congresso si chiuse nel terzo giorno con alcuni saggi di canti-ginnastici e di declamazione e colla distribuzione di parecchie onorificenze ai benemeriti dell'istruzione infantile, fra le quali: la medaglia d'oro alla esimia signora Barbaglia Enrichetta, direttrice dell'Asilo di città in Como, all'onorevole Sindaco di Bene Lario, alpestre paesello del mandamento di Menaggio, ed alla Congregazione di Carità di Como, quale amministratrice dei cinque asili cittadini.

A sede del prossimo Congresso venne scelta Bergamo.



1 ottobre. — Viene aperto il nuovo **Asilo infantile** nel comune di Induno Olona, mandamento di Arcisate.



1 ottobre. — Ha luogo a Musadino, comune centrale della Valtravaglia, un'adunanza per la fondazione di una **Scuola consorziale di 3ª e 4ª classe elementare e di disegno,** per uso degli abitanti dell'intera vallata.

L'adunanza venne promossa dai due sodalizi di mutuo soccorso fra i lavoratori della Valtravaglia aventi sede rispettivamente a Porto ed a Castello, e vi intervennero, invitati, i rappresentanti dei sei comuni della Valtravaglia.

In detta adunanza vennero di pieno accordo poste le basi del consorzio fra le suddette Associazioni promotrici ed i comuni interessati, meno uno, che non credette di accedere alla poposta.

Mercè tale acccordo, il quale riscosse l'approvazione e l' appoggio dell'intera popolazione della Valtravaglia, e grazie alla solerzia dei preposti all'effettuazione della progettata scuola, fra cui primeggia il signor rag. Camillo Zaniroli, solerte e benemerito segretario del Sodalizio di mutuo soccorso fra i lavoratori in Porto Valtravaglia, la scuola potè venire aperta col 1° gennaio 1886, ed ora funziona con soddisfazione generale, ottimamente diretta dal distinto maestro signor Angelo Teotti.

L'ammirevole fusione di tutte le forze attive locali — autorità costituite, rappresentanze popolari e privati cittadini — nel dare impulso ad un' istituzione di tanto profitto per le intelligenti popolazioni della Valtravaglia, è tale spettacolo di concordia e buon volere, che merita di essere segnalato all'esempio dei molti paesi della provincia in cui l'istruzione popolare si trova tuttora nello stato di pio desiderio.



5 ottobre. — Il sacerdote **don Giuseppe Somaruga,** morto questo giorno in Carnago, mandamento di Tradate, lascia lire 10 mila per un edificio, ed un fondo del valore approssimativo di lire 2 mila, su cui fabbricare l'edificio stesso, per un asilo infantile nel comune.

Uomo di cuore e di mente elevata, il sacerdote Somaruga disimpegnava da molti anni la carica di delegato scolastico mandamentale.

18 ottobre. — In seguito ad iniziativa di vari Sindaci di Comuni interessati, ha luogo in Erba una numerosa adunanza avente per iscopo la discussione di un **progetto di ferrovia Como-Canzo-Asso,** da comprendersi nei mille chilometri 4ª categoria che restano a ripartirsi fra le varie provincie del regno.

Sono presenti quattro deputati e ben 150 persone tra consiglieri provinciali, sindaci, assessori e privati proprietari della regione da Como ad Asso; pervennero inoltre adesioni ed incoraggiamenti dal ministro Genala, dai senatori Robecchi e Besana, dai deputati della provincia non presenti all' adunanza, dai sindaci di Como e Cantù, ecc.

L'adunanza venne presieduta dal deputato commendatore Merzario, e parteciparono alla discussione parecchi dei presenti, svolgendo le varie considerazioni in appoggio al progetto, che, se attuato, gioverà grandemente ad una importante zona della provincia eminentemente industriale, ubertosa ed amenissima.

Venne deliberata la nomina di un Comitato che curi energicamente gli studi e l'inoltro al Consiglio provinciale della domanda relativa



25 ottobre. — Il **barone Bruno d' Arbou di Castillon** di Tolosa (Francia), celibe, morto questo giorno in Ranco, mandamento di Angera, instituisce erede delle sue sostanze l'Asilo infantile di Angera.



25 ottobre. — In questo giorno moriva in Carimate il sacerdote **Pravettoni don Giuseppe,** nell'età di anni 72, lasciando un capitale in contanti di L. 21 mila circa alla locale Congregazione

di carità, con obbligo a questa di dispensare i relativi interessi annui ai poveri della parrocchia, ed in ispecial modo alle puerperanti con una donazione di lire cinque cadauna.

Il sacerdote Pravettoni apparteneva per nascita a famiglia contadina di Arese indi traslocatasi in Rho. Venne fatto educare nel sacerdozio per beneficenza, e fin dal principio della sua carriera ebbe posto di coadiutore presso la chiesa di S. Maria in Carimate, ove stette, onorato ed amato, per ben 42 anni. Economo e frugale, egli seppe raggranellare un po' per volta la somma su indicata, che alla sua morte dispose a favore dei poveri.



1 novembre. — Il **Comm. avv. Carlo Guala,** reggente la Prefettura di Como, viene nominato Prefetto della stessa provincia.

Il comm. Guala, nel non breve periodo di tempo da che si trova a Como, prima come Consigliere di Prefettura, indi Consigliere delegato, e poi reggente la Prefettura medesima, si è cattivato la stima ed il rispetto da parte di tutta la cittadinanza, per l'affabilità dei modi, lo spirito conciliativo, l'abilità non comune nella trattazione dei pubblici affari, e l' interessamento vivissimo e la larga cooperazione per tutto ciò che contribuisce all' incremento del benessere generale ed al lustro della provincia affidata alle zelanti sue cure. In diverse occasioni prestò non lievi servigi al paese; ed anche in circostanze difficili, nell'emergenza di questioni gravissime implicanti serie contrarietà d' interessi, venne segnalata l'opera sua energica e prudente, inspirata a sensi di giustizia e di conciliazione.

La nomina dell' egregio magistrato, del perfetto gentiluomo a Prefetto della nostra provincia non poteva quindi che essere accolta, come fu, con soddisfazione generale.



15 novembre. — I ragionieri Capitani Giuseppe e Ferloni prof. Angelo si fanno iniziatori di un **Circolo Filologico Comense** avente per iscopo l'insegnamento e lo studio delle lingue straniere viventi: — tedesca, francese, inglese, spagnuola — coll' aggiunta di un corso di pratica amministrazione commerciale.

I medesimi si costituirono in Comitato promotore, aggregandosi i signori Pizarro avv. Arturo e Pinelli prof. Stefano, e diramarono uno schema di Statuto, in seguito all' approvazione del quale il Circolo venne definitivamente costituito.



22 novembre. — Muore il **Conte Giulio Porro Lambertenghi** nella sua villa di Cassina Rizzardi, presso Fino Mornasco. — Era nato il 4 novembre 1811 in Milano dal conte Luigi Porro-Lambertenghi e da donna Anna Serbelloni, figlia del duca Alessandro. — Educato a sentimenti caldi d'amor patrio, nel 1848 fu compromesso con altri concittadini, e condotto in ostaggio dall' Austria nella fortezza di Kufstein, da dove ritornò a Milano nel giugno, nei momenti del più grande entusiasmo pel popolo delle cinque giornate. Emigrò di nuovo al ritorno degli Austriaci, ma verso la fine del 1850 ebbe libero accesso in patria.

Da questo punto Giulio Porro si dedicò totalmente allo studio, spendendo tempo, fatica e danaro nella ricerca di documenti e memorie patrie. Nel 1874 fu nominato Vice-Presidente della Società Storica di Milano, e nel 1877 Presidente, carica che mantenne con zelo e lustro dell'Associazione fino alla sua morte.

Di carattere affabilissimo e buono, godeva grande stima e considerazione; scrittore facondioso, diè alla luce il *Codex diplomaticus Longobardiæ* e molte altre pubblicazioni d' indole storica. Ebbe cariche diverse,

ed in ogni circostanza seppe sempre tener alto il prestigio della famiglia Porro, una delle più illustri del patriziato lombardo.



22 novembre. — Ha luogo al Teatro Sociale un **Comizio di agricoltori,** promosso a cura del Circolo Agricolo di Como, per deliberare sopra alcune risoluzioni proposte dal Circolo stesso in merito alle tristi condizioni dell'agricoltura in Italia e particolarmente nella Lombardia.

Dette risoluzioni collimano con quelle deliberate nel precedente Comizio che ebbe luogo per iniziativa del Circolo medesimo l' 11 gennaio stesso anno al Teatro Cressoni, e vengono approvate per acclamazione dall'adunanza.



8 dicembre. — Viene aperto il nuovo **Asilo infantile** nel comune di Cuvio, capoluogo del mandamento omonimo.

Cura marina degli scrofolosi della Provincia di Como

Secondo la consuetudine rendiamo di pubblica ragione l'operato della Commissione provinciale di Como per la cura marina degli scrofolosi, rispetto alla decorsa stagione balneare 1885.

Più di trecento furono le domande presentate per l'ammissione ai bagni di mare. Mancando di un proprio Ospizio marino, e pur volendo possibilmente assecondare le numerose istanze de' balneandi, dovette la Commissione rivolgersi a tre diversi Ospizî, e precisamente all'Ospizio marino De-Rossi in Voltri, all'Ospizio Veneto del Lido, all' Ospizio Tagliaferro-Biella-Casale in Sestri Levante. Laonde complicatissimo riescì il lavoro per l'assegno e l'invio dei balneandi ai vari Ospizî, tanto più che in alcuno di essi non si ricevettero che femmine nel primo periodo, e soltanto maschi nel secondo.

Il numero complessivo degli scrofolosi della provincia di Como inviati al mare fu di 210, distinti in 140 di Como e suo circondario, 34 di Varese e circondario, e 36 di Lecco e circondario. Ad essi se ne aggiunsero in Como 48 provenienti dalla provincia di Sondrio ed 11 dal distretto di Mendrisio; cosicchè da Como partirono pel mare 269 scrofolosi, ripartiti in 90 maschi e 179 femmine. In nessuno dei precedenti anni si raggiunse una così elevata cifra di beneficati.

Il loro invio dovette farsi in sei riprese. La prima squadra, forte di 74 balneandi, fu inviata a Voltri il 3 giugno, e ne ritornò il 14 luglio; la seconda di 40 partì il 17 giugno per l'Ospizio Veneto, e rincasò il 27 luglio; la terza di 35, tutte femmine, fu spedita all'Ospizio Tagliaferro in Sestri Levante, e ritornò il 23 luglio. Nel secondo periodo si spedirono agli Ospizî marini tre altre squadre, una di 55 il 22 luglio a Voltri, donde fu richiamata il 30 agosto per la temuta invasione del colera; le altre due squadre partirono il 1° agosto, l'una di 38 scrofolosi per l'Ospizio Veneto, e l'altra di 27, tutti maschi, per Sestri Levante, ed ambedue ritornarono il 10 settembre.

Sarebbe stato assai più semplice il nostro compito, se si avesse potuto inviare tutti i 269 scrofolosi allo stesso Ospizio, o tutt' al più a soli due. Ma l'Ospizio di Voltri era già impegnato con altri Comitati, e non poteva ricevere che circa 80 scrofolosi per volta. Dal Veneto del Lido ci fu risposto aversi disponibili non più di 40 piazze per cadauno dei due periodi di cura. E poichè nel frattempo aveasi avuto notizia, che il 17 giugno stavasi per aprire in Sestri Levante il nuovo Ospizio Tagliaferro-Biella-Casale, che al caso poteva disporre di circa 30 o 40 piazze per femmine nel primo periodo di cura ed altrettante per maschi nel secondo, si adottò il partito di approfittare anche di questo Ospizio pei nostri scrofolosi.

La permanenza di questi in Voltri fu nel primo periodo di 43 giorni, nel secondo di soli 39 giorni, così abbreviata in causa della manifestazione di un caso di colera alla stazione ferroviaria di Voltri, verificatosi in un individuo proveniente da Marsiglia, e che fu susseguito da altri due o tre casi, stati opportunamente segregati dal resto degli abitanti di Voltri; si noti che l'Ospizio è perfettamente isolato e discosto circa due chilometri dal Comune. Nell' Ospizio del Lido si trattennero i nostri scrofolosi 40 giorni tanto nel primo che nel secondo pe-

riodo, ad eccezione di tre ragazze, che in causa del morbillo non furono dimesse che sei giorni più tardi. La permanenza in Sestri Levante fu di 39 giorni nel primo periodo e di 41 nel secondo.

Sui 269 balneanti, 77 vennero dimessi guariti, 124 assai migliorati, 55 migliorati poco o mediocremente e 13 stazionari, ovvero nel medesimo stato in cui si trovavano all' epoca dell' invio. Ove si rifletta, che ai 77 guariti molti dei migliorati grandemente vi rasentavano, inquantochè altro non presentarono alla fine della cura che le traccie o le cicatrici della superata affezione, si ha ben ragione di rallegrarsi de' buoni effetti dei bagni di mare associati all'azione saluberrima dell'aria del litorale, ad un conveniente regime dietetico ed all' insieme delle norme igieniche che si osservano nei nostri Ospizî marini. Quanto l' aria marina cooperi al buon esito della talasso-terapia, lo dimostra con meridiana evidenza il Cazin. L' aria marina, a suo dire, ha una densità elevata ed uniforme, una temperatura più costante che l'aria del continente; è ricca di ozono ed è sempre impregnata di minuti pulviscoli acquei e salini; scevra d'ogni effluvio terrestre, è perfettamente *asettica*, come lo comprovano le osservazioni microscopiche di Miquel. Nessuna meraviglia, che i ragazzi in siffatto ambiente tonico e vivificante si modifichino profondamente nelle loro costituzioni, e ne avvantaggi moltissimo il processo generale di nutrizione.

I bagni di mare riescono tanto più efficaci quanto più giovane è l'età dei balneanti. Il massimo contingente nella scorsa stagione fu rappresentato da 160 scrofolosi fra i 5 e i 14 anni; 93 erano in età da 14 a 18 anni; 15 oltre i 18, distinti in 4 maschi ed 11 femmine; due dei primi contavano 19 anni, uno 20 ed uno 21; fra le seconde una avea 19 anni, tre ne contavano 20, tre 21, una 26, due 27 ed una 35. Molto rilevante fu pertanto il numero di guariti ed assai migliorati fra quelli sotto i 14 anni; proporzionalmente minore lo fu in quelli tra i 14 e i 18, e nei provetti di oltre 18 anni.

Per circa tre quinti dei balneanti, 164 sopra 269, fu questo il primo anno di cura marina; per 67 il secondo, per 31 il terzo, per 3 il quarto e per 4, tutte femmine, il quinto; di queste ultime, 2 vennero dimesse completamente guarite, 1 migliorata assai ed 1 mediocremente migliorata, comechè profondamente travagliata dalla labe scrofolosa con voluminosi infarti ghiandolari e vaste suppurazioni. Si osserva ogni anno essere necessario il ripetere una, due od anche più volte la cura marina, specialmente nei casi di profonda discrasia morbosa.

Il generale fisico miglioramento dei balneanti trovò nella scorsa stagione una conferma nel loro aumento di peso durante il periodo della cura, constatato col confronto del peso all' ingresso negli Ospizî ed all'uscita dai medesimi. In molti l'aumento fu da 1 a 2, a 3, a 4 chilogrammi e più. Pochi sono i balneanti nei quali si è verificata una diminuzione di peso; questa si notò particolarmente in alcuni degli inviati all'Ospizio del Lido, e fu di 100 a 200, 300, 600, 800, 900, 1000 grammi in taluni, di 1,100 in uno, di 1,200 in due altri e perfino di 3,800 nell'ultimo; devesi osservare, che in questi ultimi tre casi i balneanti erano stati colpiti dal morbillo, che fu causa precipua della diminuzione di peso.

Nell' impossibilità di stabilire una esatta classificazione delle diverse forme di manifestazione della scrofola, abbiamo creduto opportuno di distinguerle, come fecimo negli anni decorsi, in tre gruppi generali, avendo riguardo al prevalente carattere delle manifestazioni patologiche, le quali per altro, anzichè restare fra loro demarcate, si complicano per modo, che con grossi infarti ghiandolari si trovano coesistere seni fistolosi con carie delle ossa, e forme cutanee, crostose, pustolose decorrono con periostiti e tumefazioni articolari, con ottalmie ed alterazioni delle membrane del bulbo oculare. Nel primo gruppo abbiamo compreso le affezioni articolari delle ossa, con fistole e carie

delle ossa, affezioni che comunque procedenti da profondo lavorìo della labe scrofolosa, risentono i benefici effetti dei bagni di mare più che i semplici infarti. Il secondo gruppo abbraccia gli adenomi e indurimenti ghiandolari, le iperplasie e ipertrofie ghiandolari semplici o con indurimenti, suppurazioni e complicazioni di piaghe e seni fistolosi. Il terzo gli eczemi scrofolosi, le eruzioni crostose, gli eritemi, la tumefazione delle labbra, delle pinne nasali, frequentissime nella scrofola pastacea o torpida, le ottalmie, le blefariti, le congiuntiviti scrofolose, le cheratiti, le ulcere della cornea, le macchie, i leucomi, il panno, le otiti.

Meritano di essere ricordati alcuni de' casi che guarirono o migliorarono quasi prodigiosamente di gravissime forme morbose: 1° Un esposto di Como, d'anni 14, affetto da seni fistolosi al torace, mantenuti da lenta periostite sternale, che datava da circa due anni; quando ritornò dall'Ospizio di Voltri la piaga era quasi al tutto cicatrizzata, e poi potè essere riconsegnato alla sua allevatrice, la quale, venuta dopo un paio di mesi a morte, lo lasciò completamente guarito ed erede di qualche centinaio di lire. 2° Un giovinetto di Casargo in Valsassina, guarito da osteo-periostite alla coscia destra ed alla mano destra. 3° Una ragazza di 14 anni, di Merate, guarita di periostite al piede sinistro. 4° Un giovinetto, di Chiesa in Valle Malenco, che in quest'anno fu assoggettato per la seconda volta alla cura marina; nello scorso anno inviato a Voltri per periostite alla tibia sinistra, già operato di sequestrotomia in quell'Ospitale civico, era già assai migliorato nel generale, ed anche nella parte affetta per bene avviato processo di riproduzione e risarcimento della porzione di tibia asportata colla sequestrotomia; nella scorsa stagione balneare proseguì alacremente nella via della guarigione, in modo che può oramai usare liberamente della gamba affetta, 5° Un ragazzetto di 7 anni, di Samolaco, guarito di ostinata periostite, dopo due anni di cura. 6° Una

ragazzina d'anni 10, di Como, affetta da ozena e infarti ghiandolari, venne dimessa guarita dall'Ospizio del Lido dopo un solo anno di cura, con un aumento di peso di 4,300 grammi. 7° Un ragazzo d'anni 12, di Asnago, affetto da adenite suppurata con seni fistolosi, licenziato dall'Ospizio di Sestri Levante guarito, dopo un triennio di cura balneare marina. 8° Un fanciullo d'anni 5, di Asso, con esostosi alla mano destra ed ottalmia scrofolosa, quasi completamente guarito. 9° Un giovinetto di 17 anni, di Lanzada, guarito da anconite suppurativa e adeniti cervicali; terzo anno di cura.

Diversa fu nei tre diversi Ospizi la proporzione tra i ricoverati e i vari esiti della cura. A Voltri si ebbero circa 37 guariti per cento, 41 per cento migliorati assai e 20 per cento migliorati mediocremente, ed 1 solo stazionario sopra 129. Al Lido i guariti furono in ragione di 12 sopra 100; i migliorati di circa 53 per cento; i migliorati mediocremente di 21 per cento; gli stazionari di 11 per cento. Nell'Ospizio Tagliaferro-Biella-Casale in Sestri Levante si ebbero circa 31 guariti sopra cento; 45 migliorati grandemente; 19 migliorati mediocremente per cento; e 3 stazionari sopra 62 ricoverati. Non volendo qui discutere sulla maggiore o minore efficacia dell'acqua di mare del litorale ligure o della laguna adriatica, è però certo, che i guariti negli Ospizî del primo superano proporzionalmente assai quelli dell'Ospizio del Lido. A variare la proporzione tra essi e i ricoverati contribuisce senza dubbio la diversità dei criterî, che servono di base ai giudizi sull'esito della cura; imperocchè alcuni non si inducono ad ammettere la guarigione, se non quando è scomparsa qualsiasi traccia della labe scrofolosa, mentre altri non esitano a dichiarare guariti anche quelli che presentano qualche cicatrice o traccia della superata affezione.

La Commissione provinciale fu ben lieta di aver potuto far fronte alla spesa per la cura di 269

scrofolosi, partiti in sei squadre da Como, compresi i valtellinesi e i mendrisiensi. Tali spese ammontarono alla cospicua somma di L. 27,091. 77. Deducendo L. 5280 versate dal benemerito Comitato valtellinese pe' suoi 48 scrofolosi e L. 1210 anticipate dall'egregio Comitato di Mendrisio e privati del Cantone Ticino, per gli 11 scrofolosi del distretto mendrisiense, la spesa incontrata pei 210 scrofolosi della Provincia di Como fu di L. 20,601. 77.

Sulla gestione del 1884 si ebbe un avanzo di L. 3795. 55 per non aversi potuto effettuare la seconda spedizione degli scrofolosi in causa della minacciata invasione del colera, come si è dettagliatamente esposto nella relazione sulla cura di mare dei nostri scrofolosi nello scorso anno. Col detto avanzo si acquistò una rendita di annue L. 150 del debito pubblico italiano, consolidato 5 per cento, equivalente a L. 3000 valore nominale. Gli introiti nel 1885 ammontarono a L. 26,508. 10. Vi concorse la Provincia coll'assegno annuo di L. 1500; la Commissione centrale di beneficenza con L. 1400 per Como, 500 per Varese, 300 per Lecco e 200 per Cantù, il Comune di Como con L. 800, la Camera di Commercio con L. 500; la Banca Popolare di Como con L. 300; parecchi Comuni con 200, 300, 400 e più lire; largo fu pure il concorso de' privati con o senza designazione di individui beneficandi; nel solo circondario di Como colle offerte de' privati s' introitarono L. 5908. 10, comprese L. 1400 circa ricavate dal concerto dato nel Teatro Sociale di Como dagli applauditi professori ed allievi del regio Istituto dei ciechi in Milano. Il rappresentante della Commissione in Varese signor dottor Luigi Rusconi versò L. 3250, comprese le offerte dei corpi morali e de' privati di Varese e circondario. Il signor dottor Adrasto Malvisi rappresentante della Commissione in Lecco contribuì per L. 3400, comprese le oblazioni dei corpi morali e privati del proprio circondario e gli interessi del legato Giovanni Battista Ghislanzoni.

Coll' acquisto dell' accennata rendita di L. 150, il piccolo patrimonio di questa istituzione è salito da nominali L. 6000 a L. 9000 in cartelle del debito pubblico italiano, non calcolando altre L. 6000 costituite dal legato Ghislanzoni di Lecco ad esclusivo beneficio degli scrofolosi di quella città.

Poichè la spesa di cura e mantenimento di 269 scrofolosi fu di L. 27091. 77, il costo di cadauno sarebbe di L. 100. 71 circa; tale costo però varia secondo i diversi Ospizî marini; nell'Ospizio Tagliaferro-Biella-Casale in Sestri Levante toccherebbe appena L. 96. 89; in quello di Voltri sarebbe di L. 98. 09; e nell'Ospizio Veneto del Lido salirebbe a L. 107. 85: varia pure in ragione delle minori o maggiori spese di viaggio per l'andata al mare e il ritorno a Como e delle spese di accompagnamento e pernottamento, ecc. — Pei balneanti in età superiore ai 16 anni se maschi, ai 18 se femmine, la pensione è calcolata nella misura di L. 110 a L. 120 per cadauno, e l' accettazione non avviene se non coll' assenso della Direzione dell'Ospizio.

Soddisfacente fu in generale nella scorsa stagione il servizio negli Ospizî marini. Malgrado l' inoltrata età e la cagionevole salute dell'illustre comm. dottor Giovanni Battista De-Rossi, del quale è a deplorarsi la morte, avvenuta il 1° ottobre p. p., riuscì inappuntabile l'andamento dell' Ospizio di Voltri di sua ragione e da lui personalmente diretto; se si dovette abbreviare di qualche giorno il periodo di cura della seconda squadra, ciò fu suggerito da prudenti cautele sanitarie in vista, come si disse, di minacciato sviluppo del colera. Nell'Ospizio Veneto del Lido fu pure commendevole il servizio degli scrofolosi nei rapporti clinici ed igienici; tre balneanti del primo periodo di cura dovettero soffermarsi alcuni giorni di più nell' Ospizio, perchè affetti o convalescenti per morbillo; in detto stabilimento si usò una certa parsimonia nell'ordinazione delle bagnature, sia per condizioni individuali

de' balneanti, sia per altre circostanze. Nell'Ospizio Tagliaferro-Biella-Casale in Sestri Levante procedette regolarissimo il servizio dei balneanti sotto ogni riguardo, sia terapeutico, sia igienico, sia dietetico.

Non si può chiudere la presente relazione senza sciogliere un tributo di gratitudine ai corpi morali, ai cittadini tutti che generosi concorsero anche quest'anno a favorire e promuovere la nostra istituzione; all'illustre e filantropico Istituto dei ciechi in Milano, che cogli esimî e distintissimi suoi professori ed allievï acconsentì a dare nel Teatro Sociale un applauditissimo concerto a tutto vantaggio degli infelici travagliati dalla scrofola; ai benemeriti rappresentanti della Commissione in Varese e Lecco, dottori Rusconi e Malvisi, i quali colla commendevole e perspicace loro operosità tanto efficacemente contribuiscono a diffondere nei rispettivi circondari i beneficî della cura marina; nonchè al Comitato di Luvino, all'egregio dottor Cantù in Bellagio ed a tutti i distinti filantropi, che moralmente e materialmente appoggiarono ed appoggiano l'umanitaria istituzione.

A riguardo di questa si nutre fiducia, che le pratiche attivate per assicurarle l'esistenza coll'ottenerne l'erezione in Ente morale possano condurre quanto prima al vagheggiato intento: fregiata allora della sanzione sovrana, potrà offrire una formale pubblica guarentigia di savia amministrazione e cattivarsi maggiormente gli animi di quei generosi, che intendessero sempre più consolidarla e favorirne l'incremento.

Como, 15 dicembre 1885.

DOTT. TASSANI.

STATISTICA DEGLI SCROFOLOSI

DELLA PROVINCIA DI COMO

inviati agli Ospizî marini nel 1885

compresi i provenienti

dalla Valtellina e dal Mendrisiense

Numero progress.	PROVENIENZA	COGNOME E NOME
	1ª Spedizione a Voltri.	
	CIRCONDARIO DI COMO.	
1	Como città	Ancora Achillea . . . .
2	»	Balzaretti Pietro . . . . .
3	»	Botta Giovanna . . . .
4	»	Colombo Daniele . . . . .
5	»	Figini Alfonso . . . . . .
6	»	Fontana Camillo . . . . .
7	»	Nogaro Lorenzo . . . . . .
8	»	Piodelli Giuseppe . . . . .
9	»	Riva Carlo . . . .
10	Castiglione Intelvi .	Augustoni Francesca . . . .
11	Mariano Comense . .	Ballabio Emilio . . . . . .
12	Montano	Butti Reale . . . .
13	»	Roncoroni Giovanni . . . .
14	Cadorago	Cairoli Giuseppe . . . . .
15	»	Cattaneo Rosa . . . . . .
16	Brunate	Castoldi Andrea . . . . .
17	S. Siro	Gasperi Giuseppe . . . . .
18	Parravicino	Gaffuri Giuseppe . . . . .
19	Dongo	Parolo Angelo . . . . . .
20	Maccio	Pellegrini Giovanni Battista
21	Novedrate	Porro Maria . . . .
22	Lurate Abbate . . .	Rusconi Teresa . . . . . .
23	Carimate	Toppi Battista . . . . . .
24	Moltrasio	Vanini Giuditta . . . . . .
	CIRCONDARIO DI VARESE	
25	Varese città	Broggi Luigia . . . . . .
26	»	Caspani Enrichetta . . .
27	»	Ella Emma . . . .
28	»	Ermoli Giuseppe . . . . .
29	»	Ermoli Ersilia . . . . . .

Sesso		Età	Anno di cura	Forma morbosa			Risultato della cura				OSSERVAZIONI
Maschi	Femmine			Affez.i articolari ed ossee.	Tumori e suppuraz. ghiand.	Scrofola superf. ottalmie.	Guariti	Migliorati assai	Migliorati mediocremente.	Stazionari	
—	1	19	5	—	1	—	—	1	—	—	
1	—	15	2	—	1	—	—	1	—	—	
—	1	18	5	—	1	—	—	—	1	—	
1	—	16	1	1	—	—	—	—	1	—	
1	—	17	3	1	—	—	—	—	1	—	
1	—	14	1	—	1	—	1	—	—	—	
1	—	14	1	1	—	—	—	1	—	—	
1	—	15	1	—	—	1	—	1	—	—	
1	—	17	1	1	—	—	—	1	—	—	
—	1	21	1	—	1	—	1	—	—	—	
1	—	17	2	1	—	—	—	1	—	—	
1	—	19	1	—	1	—	1	—	—	—	
1	—	22	1	1	—	—	—	—	1	—	
1	—	17	2	—	—	1	—	1	—	—	
—	1	18	2	—	—	1	—	—	1	—	
1	—	19	1	—	1	—	—	1	—	—	
1	—	14	1	1	—	—	—	—	1	—	
1	—	20	2	1	—	—	—	1	—	—	
1	—	16	2	—	1	—	1	—	—	—	
1	—	15	1	—	1	—	—	1	—	—	
—	1	17	1	—	1	—	—	1	—	—	
—	1	35	1	—	1	—	—	1	—	—	
1	—	17	1	—	—	1	—	1	—	—	
—	1	20	1	—	—	1	1	—	—	—	
—	1	8	1	—	1	—	—	1	—	—	
—	1	16	3	—	—	4	1	—	—	—	
—	1	17	1	—	1	—	—	—	1	—	
1	—	11	1	—	1	—	—	—	1	—	
—	1	14	1	—	—	1	—	1	—	—	

Numero progress.	PROVENIENZA	COGNOME e NOME
30	Varese città	Forni Edvige . . . . . .
31	»	Malnati Rosa . . . . . .
32	»	Mondini Maria . . . . .
33	»	Pontiggia Angiola . . . .
34	»	Pozzi Carmelina . . . . .
35	»	Silvestri Luigia . . . . .
36	»	Vedani Gerolamo . . . .
37	Cazzone	Broggini Giovanni . . . .
38	»	Premoli Rodolfo . . . . .
	CIRCONDARIO DI LECCO	
39	Lecco città	Bolgeri Petronilla . . . .
40	»	Chiappa Edvige . . . . .
41	»	Corti Maria . . . . . .
42	»	Kissner Maddalena . . . .
43	Oggiono	Brambilla Giovanna . . .
44	Molteno	Cavenaghi Carolina . . .
45	Robbiate	Consonni Giuseppe . . .
46	Proserpio	Molteni Carolina . . . .
47	Canzo	Pontiggia Giulia . . . .
48	Casargo	Rubini Giacomo . . . . .
49	S. Giov. alla Castagna	Riva Enrico . . . . . .
	PROVINCIA DI SONDRIO	
50	Sondrio città . . .	Besseghini Vittoria . . .
51	»	Bordoni Adele . . . . .
52	»	Confeggi Maria . . . . .
53	»	Dioli Stefano . . . . . .
54	»	Forni Olimpio . . . . .
55	»	Mader Virginia . . . . .
56	»	Menatti Pierina . . . . .
57	»	Orietti Gervaso . . . . .
58	»	Rasella Marietta . . . .
59	»	Scherini Giovanni . . . .

esso			Forma morbosa			Risultato della cura				
Femmine	Età	Anno di cura	Affez.i articolari ed ossee.	Tumori e suppuraz. ghiand.	Scrofola superf. ottalmie.	Guariti	Migliorati assai	Migliorati mediocremente.	Stazionari	OSSERVAZIONI
1	14	2	—	1	—	—	1	—	—	
1	17	1	—	1	—	—	1	—	—	
1	15	1	—	—	1	—	1	—	—	
1	15	2	—	1	—	1	—	—	—	
1	9	2	—	1	—	1	—	—	—	
1	15	3	—	—	1	1	—	—	—	
—	10	1	—	1	—	—	—	1	—	
—	11	1	1	—	—	—	—	1	—	
—	11	3	—	1	—	1	—	—	—	
1	18	5	—	1	—	1	—	—	—	
1	17	1	—	1	—	—	1	—	—	
1	16	1	—	1	—	—	1	—	—	
1	17	1	—	1	—	—	—	1	—	
1	18	2	—	1	—	1	—	—	—	
1	16	1	—	1	—	—	1	—	—	
—	16	2	—	1	—	—	—	1	—	
1	21	1	1	—	—	1	—	—	—	
1	27	1	—	1	—	1	—	—	—	
—	17	1	1	—	—	1	—	—	—	
—	13	2	—	1	—	1	—	—	—	
1	27	2	—	—	1	1	—	—	—	
1	11	1	—	1	—	—	1	—	—	
1	13	3	—	1	—	—	—	1	—	
—	9	1	—	1	—	—	—	1	—	
—	10	1	—	—	1	—	1	—	—	
1	10	3	—	—	1	—	1	—	—	
1	8	1	—	1	—	1	—	—	—	
—	13	3	1	—	—	—	—	1	—	
1	8	2	1	—	—	—	1	—	—	
—	15	2	—	1	—	1	—	—	—	

Numero progress.	PROVENIENZA	COGNOME E NOME
60	Sondrio città . . .	Scherini Luigi . . . . .
61	»	Stroppa Angela . . . . .
62	Spriana	Parolo Caterina . . . . .
63	Chiuro	Castellini Palma . . . . .
64	Castione Andeveno .	Martinelli Natalina . . .
65	Ponte	Bruseghini Carlo . . . .
66	Berbenno	Milanesi Tomaso . . . .
67	Morbegno	Fagnani Teobaldo . . . .
68	»	Fagnani Veronica . . . .
69	»	Marieni Adolfo . . . . .
70	»	Nani Ferruccio . . . . .
71	Dazio	Provini Maria . . . . .
72	Chiavenna	Martinucci Anna . . . .
73	»	Sironi Giuseppina . . . .
	DISTRETTO DI MENDRISIO	
74	Novazzano	Bernasconi Vittoria . . .
	1ª Spedizione all'Ospizio Veneto al Lido	
	CIRCONDARIO DI COMO	
1	Como città	Andorri Latina . . . . .
2	»	Arcellaschi Emma . . . .
3	»	Bassi Marietta . . . . .
4	»	Bellotti Angela . . . . .
5	»	Bellotti Teresa . . . . .
6	»	Bernasconi Elisabetta . . .
7	»	Bernasconi Margherita . .
8	»	Bianchi Angela . . . . .
9	»	Bernasconi Felice . . . .
10	»	Binda Angela . . . . . .
11	»	Cattaneo Maria . . . . .
12	»	Corti Clelia . . . . . .
13	»	Cerutti Virginia . . . . .

Sesso		Età	Anno di cura	Forma morbosa			Risultato della cura				OSSERVAZIONI
Maschi	Femmine			Affez.i articolari ed ossee.	Tumori e suppuraz. ghiand.	Scrofola superf. ottalmie.	Guariti	Migliorati assai	Migliorati mediocremente.	Stazionari	
1	—	11	2	—	1	—	—	—	1	—	
—	1	14	1	—	1	—	1	—	—	—	
—	1	11	2	1	—	—	—	1	—	—	
—	1	14	1	—	1	—	1	—	—	—	
—	1	14	1	—	—	1	—	1	—	—	
1	—	13	2	—	1	—	—	1	—	—	
1	—	8	2	—	—	1	—	1	—	—	
1	—	13	1	—	—	1	1	—	—	—	
—	1	15	2	—	1	—	—	1	—	—	
1	—	9	1	—	1	—	—	1	—	—	
1	—	11	2	—	—	1	1	—	—	—	
—	1	11	1	—	—	1	1	—	—	—	
—	1	15	1	1	—	—	—	1	—	—	
—	1	9	1	1	—	—	—	1	—	—	
—	1	17	3	—	1	—	—	—	—	—	
—	1	7	1	—	—	1	1	—	—	—	
—	1	10	1	—	—	1	—	1	—	—	
—	1	13	2	—	—	1	—	1	—	—	Trattenuta 6 giorni di più in causa di morbillo.
—	1	10	1	1	—	—	—	1	—	—	
—	1	5	1	—	1	—	—	1	—	—	
—	1	7	1	—	—	1	—	—	—	1	Id.
—	1	8	1	—	—	1	—	—	—	1	
—	1	15	1	1	—	—	—	1	—	—	
1	—	9	3	—	1	—	—	1	—	—	
—	1	8	1	1	—	—	—	1	—	—	
—	1	9	1	—	1	—	—	—	—	1	Id.
—	1	9	2	—	1	—	—	1	—	—	
—	1	16	3	—	1	—	—	—	—	—	

Numero progress.	PROVENIENZA	COGNOME e NOME
14	Como città	Dallio Lucia . . . .
15	»	Guggiari Giuseppina . . . .
16	»	Marelli Angela . . . . . .
17	»	Muscionico Gaetano . . . .
18	»	Nessi Edoardo . . . . . .
19	»	Parravicini Giuseppe . . . .
20	»	Piffaretti Amalia . . . . .
21	»	Pusterla Angela . . . . . .
22	»	Romano Clementina . . . .
23	»	Romano Francesco . . . .
24	»	Tettamanti Caterina . . . .
25	Cremia	Giardelli Francesco . . . .
26	Caslino d'Erba . . .	Pontiggia Elisa . . . . . .
	CIRCONDARIO DI LECCO	
27	Lecco città	Gilardi Domenico . . . . .
28	»	Ghislanzoni Rosa . . . . .
29	»	Guassoni Giuseppina . . . .
30	»	Mancini Claudia . . . . . .
31	»	Perego Fiorina . . . . . .
32	»	Valsecchi Luigia . . . . .
33	Oggiono	Brambilla Riccardo . . . .
34	»	Riva Teresa . . . .
35	Castello sopra Lecco .	Bonacina Elvira . . . . . .
36	Laorca	Frigerio Delfina . . . . . .
37	Olginate	Corti Amalia . . . .
38	Merate	Fumagalli Maria . . . . .
39	»	Perego Giulia . . . . . .
40	Mondonico	Gilardi Giuditta . . . . . .
	1ª Spedizione a Sestri Levante	
	CIRCONDARIO DI COMO	
1	Como città	Cantoni Costanza . . . . .
2	»	Ferloni Felicita . . . . . .
3	»	Floriani Luigia . . . . . .

Sesso		Età	Anno di cura	Forma morbosa			Risultato della cura				OSSERVAZIONI
Maschi	Femmine			Affez.i articolari ed ossee.	Tumori e suppuraz. ghiand.	Scrofola superf. ottalmie.	Guariti	Migliorati assai	Migliorati mediocremente.	Stazionari	
—	1	12	4	1	—	—	—	—	1	—	
—	1	16	3	—	1	—	—	—	—	1	
—	1	12	1	1	—	—	—	1	—	—	
1	—	11	1	—	1	—	—	1	—	—	
1	—	12	1	—	—	1	—	1	—	—	
—	1	6	1	1	—	—	—	—	—	1	
—	1	14	1	—	6	—	—	1	—	—	
—	1	14	1	—	—	1	1	—	—	—	
—	1	10	1	—	—	1	—	—	—	1	
1	—	11	1	—	—	1	—	1	—	—	
—	1	8	2	1	—	—	—	—	1	—	
1	—	10	3	—	1	1	—	1	—	—	
—	1	16	3	—	—	—	1	—	—	—	
1	—	8	1	1	—	—	—	1	—	—	
—	1	16	2	—	1	—	—	1	—	—	
—	1	15	2	—	1	—	—	1	—	—	
—	1	14	3	1	—	—	—	1	—	—	
—	1	11	3	1	—	—	—	—	1	—	
—	1	13	3	1	—	—	—	—	1	—	
1	—	7	1	—	1	—	—	1	—	—	
—	1	13	2	—	1	—	—	1	—	—	
—	1	14	1	—	—	1	—	1	—	—	
—	1	14	1	—	—	1	—	1	—	—	
—	1	14	1	1	—	—	—	1	—	—	
—	1	16	1	—	1	—	—	1	—	—	
—	1	14	2	1	—	—	1	—	—	—	
—	1	13	1	—	1	—	1	—	—	—	
—	1	14	1	—	—	1	—	1	—	—	
—	1	8	1	—	1	—	—	1	—	—	
—	1	15	3	1	—	—	—	1	—	—	

Numero progress.	PROVENIENZA	COGNOME e NOME
4	Como città	Galletti Giuseppina . . . .
5	»	Seconda Eufemia . . . . .
6	»	Trombetta Amelia . . . . .
7	Cantù	Bellasio Genoveffa . . . . .
8	»	Bianchi Rosa . . . .
9	»	Frigerio Teresa . . . . . .
10	»	Marelli Giuseppina . . . . .
11	»	Marelli Virginia . . . . . .
12	»	Maspero Giovanna . . . . .
13	»	Molteni Angela Maria . . .
14	»	Tagliabue Olimpia . . . . .
15	»	Terraneo Giuseppina . . . .
16	»	Ubizzoni Sofia . . . .
17	Mariano Comense . .	Cattaneo Rosa . . . .
18	»	Citterio Bambina . . . . . .
19	»	Erba Carolina . . . .
20	Carimate	Galletti Giulia . . . .
21	»	Galletti Giuseppina . . . .
22	Cabiate	Longoni Olimpia . . . . . .
23	Bellagio	Cariboni Maria . . . .
24	»	Castelli Maddalena . . . .
25	»	Curioni Teresa . . . .
26	»	Gandola Teresa . . . . . .
27	»	Raineri Angela . . . .
28	»	Raineri Luigia . . . .
29	»	Raineri Margherita . . . .
30	Menaggio	Galli Domenica . . . .
31	Blessagno	Pinchetti Maria . . . .
32	S. Fedele	Manzoni Corinna . . . . . .
33	Fino Mornasco . . .	Sanvittore Teresa . . . . .
34	Vertemate	Sanvittore Ersilia . . . . .
35	Drezzo	Balzaretti Veronica . . . .

Sesso		Età	Anno di cura	Forma morbosa			Risultato della cura				OSSERVAZIONI
Maschi	Femmine			Affez.i articolari ed ossee.	Tumori e suppuraz. ghiand.	Scrofola superf. oftalmie.	Guariti	Migliorati assai	Migliorati mediocremente.	Stazionari	
—	1	15	1	—	—	1	—	—	1	—	
—	1	8	2	—	—	1	1	—	—	—	
—	1	10	3	—	1	—	1	—	—	—	
—	1	9	1	1	—	—	—	—	—	1	
—	1	16	2	—	—	1	—	1	—	—	
—	1	16	1	—	—	1	1	—	—	—	
—	1	18	2	—	—	1	—	1	—	—	
—	1	13	2	—	1	—	—	1	—	—	
—	1	5	1	—	1	—	—	1	—	—	
—	1	9	2	—	—	1	—	1	—	—	
—	1	16	1	—	1	—	1	—	—	—	
—	1	17	2	1	—	—	—	1	—	—	
—	1	13	2	—	—	1	—	1	—	—	
—	1	17	1	1	—	—	—	1	—	—	
—	1	8	1	—	1	—	—	—	1	—	
—	1	12	2	—	1	—	—	1	—	—	
—	1	14	2	—	1	—	—	—	1	—	
—	1	8	2	—	1	—	—	—	1	—	
—	1	20	1	—	1	—	—	1	—	—	
—	1	13	1	1	—	—	—	—	—	1	
—	1	11	1	—	1	—	—	1	—	—	
—	1	9	1	—	1	—	—	1	—	—	
—	1	9	1	—	—	1	1	—	—	—	
—	1	10	1	1	—	—	—	—	1	—	
—	1	7	1	1	—	—	—	1	—	—	
—	1	10	1	—	1	—	1	—	—	—	
—	1	10	1	1	—	—	—	1	—	—	
—	1	9	1	—	1	—	—	1	—	—	
—	1	11	1	—	1	—	—	—	1	—	
—	1	14	1	—	—	1	—	—	1	—	
—	1	14	3	—	—	1	—	—	1	—	
—	1	15	2	—	1	—	—	—	1	—	

Numero progress.	PROVENIENZA	COGNOME E NOME
	2ª Spedizione a Voltri	
	CIRCONDARIO DI COMO	
1	Como città	Bianchi Giuseppina . . . .
2	»	Botta Olimpia. . . . . . .
3	»	Cantaluppi Costanza . . . .
4	»	Lissi Antonio . . . . . .
5	»	Maspero Giuseppina . . . .
6	»	Mazzola Giulia . . . . . .
7	»	Piana Rachele . . . . . .
8	»	Rasetti Giuseppina . . . .
9	»	Rimoldi Carlo . . . . . .
10	Cermenate	Bianchi Battista. . . . . .
11	»	Dubini Rosa . . . .
12	»	Rossini Giuseppina . . . .
13	»	Rossini Giovannina . . . .
14	Lenno	Longoni Giovanna. . . . .
15	Binago	Larghi Gervaso . . . . . .
16	»	Larghi Venuto . . . . . .
17	Orsenigo	Meroni Teresa . . . . . .
18	Grandate	Guanziroli Savina . . . . .
19	»	Roncoroni Angela Maria . .
20	Lucino	Vittori Carlantonio . . . .
21	Fino Mornasco . . .	Roncoroni Carolina . . . .
22	Incino	Nessi Irene . . . .
23	Inverigo	Mauri Luigi . . . .
	CIRCONDARIO DI VARESE	
24	Viggiù	Corti Giosia . . . .
25	Voldomino	Mezzetti Giuseppe . . . . .
26	Luvino	Primi Luigia . . . .
	CIRCONDARIO DI LECCO	
27	Germanedo	Colombo Bambina . . . . .

Sesso		Età	Anno di cura	Forma morbosa			Risultato della cura				OSSERVAZIONI
Maschi	Femmine			Affez.i articolari ed ossee.	Tumori e suppuraz. ghiand.	Scrofola superf.e ottalmie.	Guariti	Migliorati assai	Migliorati mediocremente.	Stazionari	
—	1	10	1	—	1	—	—	—	1	—	
—	1	10	1	—	—	1	—	1	—	—	
—	1	12	1	—	1	—	1	—	—	—	
—	1	12	1	—	1	—	1	—	—	—	
—	1	14	1	—	1	—	—	1	—	—	
—	1	17	1	—	—	1	—	1	—	—	
—	1	16	3	—	1	—	—	1	—	—	
—	1	9	1	—	—	1	1	—	—	—	
1	—	17	3	—	1	—	—	1	—	—	
1	—	15	1	—	—	1	—	—	1	—	
—	1	16	2	—	—	1	—	1	—	—	
—	1	13	3	1	—	—	—	1	—	—	
—	1	22	5	—	1	—	1	—	—	—	
—	1	17	1	—	1	—	1	—	—	—	
1	—	11	1	—	1	—	—	1	—	—	
1	—	16	1	—	1	—	—	1	—	—	
—	1	14	2	—	—	1	1	—	—	—	
—	1	9	1	—	1	—	1	—	—	—	
—	1	11	1	—	1	—	1	—	—	—	
1	—	16	1	1	—	—	—	—	1	—	
—	1	15	2	—	1	—	—	—	1	—	
—	1	14	2	—	1	—	—	1	—	—	
1	—	16	2	1	—	—	—	—	1	—	
1	—	17	1	—	1	—	1	—	—	—	
1	—	20	1	1	—	—	1	—	—	—	
—	1	17	1	1	—	—	—	—	1	—	
—	1	26	1	—	1	—	—	1	—	—	

Numero progress.	PROVENIENZA	COGNOME e NOME
	PROVINCIA DI SONDRIO	
28	Sondrio città . . .	Barberis Augusto . . . . .
29	»	Bordoli Claudio . . . . . .
30	»	Cottica Achille . . . . . .
31	»	Fanoni Luigia . . . . . .
32	»	Giotta Giovanni Battista . .
33	»	Nani Leopolda . . . . . .
34	»	Tosetti Giov. Luigi . . . .
35	Albosaggia	Contini Caterina . . . . .
36	Ponte	Porta Alessio . . . .
37	Chiesa	Cabello Marino . . . . . .
38	Lanzada	Sertore Donnino . . . . .
39	»	Parolini Antonia . . . . .
40	Piuro	Del Re Giovanna . . . . .
41	Piateda	Sebaldana Marietta . . . .
42	Fusine	Dusci Erminia . . . . . .
43	Mese	Cipriani Eugenia . . . . .
44	Samolaco	Vener Andrea . . . . . .
45	»	Balatti Michele . . . . . .
46	Chiavenna	Della Bella Carolina . . .
47	»	Ferrari Luigia . . . . . .
48	»	Paiarola Amalia . . . . .
49	»	Persenico Elvira . . . . .
50	»	Pescialli Luigia . . . . .
51	»	Tamagni Silvia . . . . .
	DISTRETTO DI MENDRISIO	
52	Mendrisio	Ortelli Marco . . . . . .
53	Muggio	Fontana Giuseppe . . . .
54	Vacallo	Franchi Battista . . . .
55	Maroggia	Rodari Achille . . . . .

Sesso		Età	Anno di cura	Forma morbosa			Risultato della cura				OSSERVAZIONI
Maschi	Femmine			Affez.i articolari ed ossee.	Tumori e suppuraz. ghiand.	Scrofola superf.e ottalmie.	Guariti	Migliorati assai	Migliorati mediocremente.	Stazionari	
1	—	10	1	—	—	1	1	—	—	—	
1	—	7	2	—	—	1	—	1	—	—	
1	—	9	2	—	—	1	1	—	—	—	
—	1	9	2	—	—	1	1	—	—	—	
1	—	9	1	—	—	1	1	—	—	—	
—	1	9	3	—	—	1	1	—	—	—	
1	—	9	1	—	1	—	1	—	—	—	
—	1	20	2	—	1	—	—	1	—	—	
1	—	14	1	—	1	—	1	—	—	—	
1	—	14	2	1	—	—	—	1	—	—	
1	—	17	3	1	—	—	1	—	—	—	
—	1	16	2	1	—	—	—	1	—	—	
—	1	14	3	1	—	—	—	1	—	—	
—	1	12	1	—	—	1	1	—	—	—	
—	1	11	1	—	1	—	1	—	—	—	
—	1	15	1	—	1	—	—	1	—	—	
1	—	7	2	—	—	—	1	—	—	—	
1	—	15	3	1	1	—	—	1	—	—	
—	1	16	3	—	1	—	—	—	1	—	
—	1	7	1	—	1	—	—	—	1	—	
—	1	8	2	—	—	1	—	—	1	—	
—	1	8	1	—	—	1	1	—	—	—	
—	1	13	2	—	—	1	—	—	—	1	
—	1	16	2	—	—	1	1	—	—	—	
1	—	16	1	—	—	—	—	1	—	—	
1	—	16	1	—	—	—	—	1	—	—	
1	—	16	1	—	—	1	—	—	1	—	
1	—	15	1	—	1	—	—	1	—	—	

Numero progress.	PROVENIENZA	COGNOME E NOME
	2ª Spedizione all'Ospizio Veneto al Lido.	
	CIRCONDARIO DI COMO	
1	Como città	Corti Luigia . . . . . .
2	»	Gatti Virginia . . . . .
3	»	Mametti Marianna . . . .
4	»	Minola Angelina . . . .
5	»	Minola Beatrice . . . . .
6	»	Noseda Beatrice . . . . .
7	»	Noseda Rosa . . . . . .
8	Asnago	Rivolta Luigia . . . . .
9	Alzate	Brenna Luigia . . . . .
10	Tavernerio	Casartelli Giuseppe . . .
11	Moltrasio	Pizzotti Maria . . . . .
12	Blevio	Lucini Giulia . . . . . .
13	»	Gaffuri Marta . . . . .
14	Rovenna	Fontana Clotilde . . . .
15	Caccivio	Bianchi Angela . . . . .
16	Incino	Frigerio Amalia. . . . .
	CIRCONDARIO DI VARESE	
17	Varese città	Macchi Virginia . . . . .
18	»	Masciotti Irene . . . . .
19	»	Pellegrini Carmelina . . .
20	»	Zavattari Maria . . . . .
21	»	Zonda Angela . . . . . .
22	Luvino	Ferrari Pasqualina . . . .
23	»	Menapace Ottilia . . . .
24	»	Pallavicini Adele . . . .
25	»	Rigazzi Carmelina . . . .

Sesso		Età	Anno di cura	Forma morbosa			Risultato della cura				OSSERVAZIONI
Maschi	Femmine			Affez.i articolari ed ossee.	Tumori e suppuraz. ghiand.	Scrofola superf.e ottalmie.	Guariti	Migliorati assai	Migliorati mediocremente.	Stazionari	
-	1	9	1	—	1	—	—	—	1	—	
-	1	14	1	—	1	—	1	—	—	—	
-	1	11	4	—	—	1	—	1	—	—	
-	1	11	1	—	1	—	—	1	—	—	
-	1	12	2	—	1	—	—	1	—	—	
-	1	9	1	—	—	1	—	1	—	—	
-	1	10	1	1	—	—	1	—	—	—	
-	1	10	2	—	1	—	—	1	—	—	
-	1	11	2	—	—	1	—	—	1	—	
-	1	12	1	—	1	—	1	—	—	—	
-	1	10	1	1	—	—	—	—	—	1	
-	1	11	2	—	—	1	—	1	—	—	
-	1	12	2	—	—	1	—	1	—	—	
-	1	11	2	—	1	—	1	—	—	—	
-	1	8	2	1	—	—	—	1	—	—	
-	1	12	1	—	1	—	—	1	—	—	
-	1	11	1	—	1	—	—	1	—	—	
-	1	7	1	—	—	1	—	1	—	—	
-	1	6	1	—	—	1	—	1	—	—	
-	1	13	3	—	1	—	—	—	1	—	
-	1	9	2	—	—	1	—	—	—	1	
-	1	14	2	—	1	—	1	—	—	—	
-	1	9	1	1	—	—	—	1	—	—	
-	1	15	2	1	—	—	—	1	—	—	
-	1	12	1	—	—	1	—	—	—	1	

Numero progress.	PROVENIENZA	COGNOME E NOME
	CIRCONDARIO DI LECCO	
26	Lecco città	Bonfanti Giulia . : . . . .
27	»	Villa Regina . . . .
28	Valmadrera	Butti Adele . . . .
29	»	Dell'Oro Maria . . . .
30	»	Valsecchi Fiorina . . . . .
31	Bosisio	Bosisio Giuseppina . . . .
32	»	Galbusera Isolina . . . . .
33	»	Galli Angela . . . .
	DISTRETTO DI MENDRISIO	
34	Ligurnetto	Realini Maria . . . . . .
35	Chiasso	Bernasconi Alfonsina . . . .
36	»	Bernasconi Ermenegilda . . .
37	Monte	Carabelli Luigia . . . . . .
38	Rancate	Rossinelli Elisabetta . . . .
	2ª Spedizione a Sestri Levante.	
	CIRCONDARIO DI COMO	
1	Como città	Malfiore Melchiade . . . . .
2	»	Ostinelli Giuseppe . . . . .
3	Blevio	Galdini Giovanni . . . . .
4	»	Lucini Giovanni . . . . .
5	Asnago	Bianchi Battista . . . . . .
6	Lenno	Noseda Pietro . . . . . .
7	Schignano	Codoni Francesco . . . . .
8	Cantù	Boraschi Paolo . . . . . .
9	»	Mazzola Edoardo . . . . .
10	»	Molteni Giuseppe . . . . .
11	»	Tamborini Enrico . . . . .
12	Mariano Comense . .	Secchi Aristide . . . . . .

Sesso		Età	Anno di cura	Forma morbosa			Risultato della cura				OSSERVAZIONI
Maschi	Femmine			Affez.i articolari ed ossee.	Tumori e suppuraz. ghiand.	Scrofola superf.e ottalmie.	Guariti	Migliorati assai	Migliorati mediocremente.	Stazionari	
—	1	12	1	—	—	1	—	—	1	—	
—	1	13	1	1	—	—	—	1	—	—	
—	1	11	1	—	—	1	—	1	—	—	
—	1	10	1	1	—	—	—	1	—	—	
—	1	11	1	1	—	—	—	—	1	—	
—	1	15	2	—	1	—	—	—	1	—	
—	1	9	1	—	1	—	—	—	1	—	
—	1	7	1	—	1	—	—	—	1	—	
—	1	10	1	—	1	—	—	—	1	—	
—	1	9	1	1	—	—	—	—	1	—	
—	1	8	1	—	1	—	—	—	1	—	
—	1	11	1	—	1	—	—	1	—	—	
—	1	15	1	1	—	—	—	—	1	—	
1	—	7	1	—	1	—	1	—	—	—	
1	—	14	1	—	1	—	1	—	—	—	
1	—	9	1	—	—	1	1	—	—	—	
1	—	10	2	—	—	1	1	—	—	—	
1	—	12	3	1	—	—	1	—	—	—	
1	—	5	1	—	1	—	—	1	—	—	
1	—	11	1	—	1	—	—	1	—	—	
1	—	11	1	—	1	—	1	—	—	—	
1	—	13	3	—	—	1	—	1	—	—	
1	—	9	1	—	—	1	1	—	—	—	
1	—	11	2	—	—	1	—	—	1	—	
1	—	5	1	1	—	—	1	—	—	—	

Numero progress.	PROVENIENZA	COGNOME E NOME
13	Bellagio	Bertoli Emilio . . . .
14	Cadorago	Cattaneo Giuseppe . . . . .
15	Parè	Salvadè Antonio . . . . . .
16	Caccivio	Monti Paolo . . . .
	CIRCONDARIO DI VARESE	
17	Varese città	Baj Michele . . . .
18	»	Nicora Emilio . . . .
19	Biandrono	Chiodi Severino . . . . . .
20	Viggiù	Sassi Giovanni Battista . . .
21	Luvino	Gaj Giovanni . . . .
22	»	Mantegazza Fortunato . . .
23	Castiglione Olona . .	Cremona Angelo . . . . . .
24	Gazzada	Ghiringhelli Isidoro . . . . .
	CIRCONDARIO DI LECCO	
25	Lecco città	Sacchi Luigi . . . .
26	Asso	Longinotti Amedeo . . . . .
	DISTRETTO DI MENDRISIO	
27	Ligurnetto	Bernasconi Francesco . . .

Sesso		Età	Anno di cura	Forma morbosa			Risultato della cura				OSSERVAZIONI
Maschi	Femmine			Affez.i articolari ed ossee.	Tumori e suppuraz. ghiand.	Scrofola superf.e ottalmie.	Guariti	Migliorati assai	Migliorati mediocremente.	Stazionari	
1	—	13	1	—	1	—	—	—	—	1	
1	—	11	3	1	—	—	—	1	—	—	
1	—	5	1	—	1	—	1	—	—	—	
1	—	9	1	—	1	—	—	1	—	—	
1	—	11	1	—	1	—	1	—	—	—	
1	—	13	2	—	1	—	1	—	—	—	
1	—	13	1	—	1	—	—	1	—	—	
1	—	14	1	—	1	—	—	1	—	—	
1	—	11	1	1	—	—	—	—	1	—	
1	—	13	1	1	—	—	—	—	1	—	
1	—	12	2	—	1	—	—	1	—	—	
1	—	13	4	—	1	—	—	1	—	—	
1	—	9	1	—	1	—	1	—	—	—	
1	—	5	1	1	—	—	1	—	—	—	
1	—	8	1	—	1	—	—	1	—	—	

Riassunto del prospetto statistico *A*. (B)

PROVENIENZA	Sesso		Guariti	Migliorati assai	Migliorati medioc.e	Stazionari	TOTALE	Osservazioni
	Maschi	Femmine						
Como città e circondario, 1ª e 2ª spedizione per Voltri, pel Lido e per Sestri Levante . . .	44	96	35	69	26	10	140	
Varese città e circondario, 1ª e 2ª spedizione per Voltri, pel Lido e per Sestri Levante . . .	14	20	10	14	8	2	34	
Lecco città e circondario, 1ª e 2ª spedizione per Voltri, pel Lido e per Sestri Levante . . .	7	29	10	17	9	—	36	
	65	145	55	100	43	12	210	
Provincia di Sondrio, 1ª e 2ª spedizione per Voltri	20	28	21	19	7	1	48	
Distretto di Mendrisio, 1ª e 2ª spedizione per Voltri, pel Lido e Sestri Levante	5	6	1	5	5	—	11	
	90	179	77	124	55	13	269	
	269			269				

Risultato della cura degli scrofolosi nei tre diversi Ospizi marini (C)

OSPIZIO MARINO	Affezioni articolari ed ossee				Tumori e suppurazioni ghiandolari				Scrofola superficiale ottalmie				TOTALE
	Guariti	Migliorati assai	Migliorati mediocremente	Stazionari	Guariti	Migliorati assai	Migliorati mediocremente	Stazionari	Guariti	Migliorati assai	Migliorati mediocremente	Stazionari	
Voltri	8	13	8	—	20	29	16	—	17	12	5	1	129
Veneto del Lido	2	11	8	2	5	17	7	2	3	12	4	5	78
Tagliaferro-Biella-Casale in Sestri Levante	3	5	4	2	10	16	5	1	6	6	4	—	62
	13	29	20	4	35	62	28	3	26	30	13	6	269

Risultato della cura secondo i vari gruppi delle forme scrofolose

Gruppi di forme scrofolose	Guariti	Migliorati assai	Migliorati mediocremente	Stazionari	TOTALE
Affezioni articolari ed ossee . . .	13	29	20	4	66
Tumori e suppurazioni ghiandolari	35	62	28	3	128
Scrofola superficiale, ottalmie . .	26	30	13	6	75
	74	121	61	13	269

Movimento degli scrofolosi nei 17 anni dell' istituzione della cura balneare marina (D)

ANNO	Appartenenti alla Provincia di Como	Non appartenenti alla Provincia di Como	Guariti	Migliorati molto e mediocremente	Stazionari	TOTALE	Somme introitate Lire	Somme erogate Lire
1869	19	—	3	13	3	19	2,592. —	2,293. 90
1870	40	—	12	27	1	40	5,115. 40	4,619. 40
1871	44	—	10	29	5	44	4,555. 52	5,036. 60
1872	56	—	15	35	6	56	6,709. 80	6,257. 95
1873	56	—	20	26	10	56	6,741. 02	6,290. 94
1874	67	—	19	37	11	67	7,568. 50	7,670. 20
1875	75	—	21	45	19	75	8,443. 20	8,247. 40
1876	81	—	25	44	2	81	9,546. 06	8,940. 80
1877	95	—	40	35	20	95	9,879. 95	10,237. 20
1878	111	2 (1)	49	53	11	113	11,549. 32	12,114. 82
1879	82	—	19	54	9	82	9,808. 65	9,006. 65
1880	92	2 (2)	36	54	4	94	11,126. 92	11,249. 32
1881	133	15 (3)	49	84	15	148	15,218. 72	15,581. 72
1882	160	35 (4)	60	130	5	195	19,272. 10	19,395. 05
1883	174	53 (5)	85	132	10	227	23,642. 27	22,969. 80
1884	69	21 (6)	28	56	6	90	13,006. 16	9,507. 05
1885	210	59 (7)	77	179	13	269	26,508. 10	27,091. 77

(1) Valtellinesi.
(2) Valtellinesi.
(3) 2 Valtellinesi e 13 Mendrisiensi.
(4) 2 Valtellinesi e 14 Mendrisiensi.
(5) 46 Valtellinesi e 7 Mendrisiensi.
(6) 26 Valtellinesi e 1 Mendrisiense.
(7) 48 Valtellinesi e 11 Mendrisiensi.

Resoconto economico per la cura di mare degli scrofolosi nel 1885 (E)

INTROITI

		L.	c.
Assegno della Provincia . . L.		1500	—
Comuni, Congregazioni di carità, Cassa di risparmio, Camera di Commercio ed altri corpi morali »		5960	—
Offerte di privati con o senza designazione di individui beneficandi »		5908	10
Dal dottor Luigi Rusconi, rappresentante della Commissione provinciale in Varese, comprese le offerte dei Corpi morali del circondario e dei privati . . . »		3250	—
Dal dottor Adrasto Malvisi, rappresentante la Commissione provinciale in Lecco, comprese le offerte come sopra e gli interessi del legato Giov. Battista Ghislanzoni »		3400	—
Dal Comitato Valtellinese . . »		5280	—
Dal Comitato Mendrisiense . . »		1210	—
L.		26,508	10
Avanzo della gestione 1884	L. 3795. 55		
Interessi maturati sulle somme depositate presso la Cassa di risparmio e la Banca popolare .	» 63. 91		
Interessi di cartelle del debito pubblico . .	» 455. 70	4,315	16
Totale L.		30,823	26

SPESE

	L.	c.
All'Ospizio di Voltri p. 129 scrofolosi L.	10428	—
Id. Veneto del Lido per 78 . . »	7067	25
Id. Tagliaferro - Biella - Casale per 62 scrofolosi . . . . . »	4944	—
Spese ferroviarie . . . . . »	2039	25
Alloggio, vitto, viaggio, accompagnamento, ecc. . . . . »	1791	84
Infermieri ed inservienti . . . »	198	—
Omnibus tra Como e la Stazione . »	88	—
Poste, telegrammi, cancelleria e stampati . . . . . . »	285	43
Scritturazione e contabilità . . »	250	—
L.	27,091	77
Acquisto di L. 150 di rendita del debito pubblico italiano, consolidato 5 per cento . . . . »	2905	50
Differenza attiva a pareggio . . »	825	99
Totale L.	30,823	26

UN COLLE STORICO

« Sopra torre sublime, a cui sol resta
« Di barbarica età orrida impronta,
« Fiso lo sguardo e il pensier mio s'arresta ».

Con questi versi incomincia un poemetto in terza rima e in quattro canti, intitolato: *La Rocca del Baradello o Vicende di Como*, di un Cesare Spalla [*] novarese, stampato in Torino nel 1845, e dedicato a Vincenzo Gioberti. Non credo di andar lungi dal vero, asserendo che a pochi è noto quel lavoro poetico, il quale, se non per valore letterario (per verità non grande), pur meriterebbe di esser più divulgato per le molte notizie di storia comasca che racchiude, e per il caldo amor patrio e i nobili sensi a cui costantemente si inspira. È una imitazione palese della *Baswilliana* del sommo Ravennate, fingendo il Poeta che il Genio della Storia lo conduca a passare in rassegna le vicende principali di Como dai tempi più remoti fino alla battaglia di Desio, ed alla prigionia e morte di Napoleone Torriano, l'episodio storico più culminante che si rannodi alla rocca del Baradello.

Di questa narrando le origini, dopo di avere ricordati i beneficî largiti alla Città di Como dal-

l'Imperatore di Germania Federico I detto Barbarossa, gli mette in bocca queste parole:

« Risorse questa tra superbe mura,
« E salda rocca alzai sul Baradello
« A fronteggiar l'insubrica pianura ».

Dimostrando così il Poeta di accostarsi alla opinione di coloro che stimano essere stata quella rocca primieramente edificata dal Barbarossa.

In fatto però, gli scrittori di cose patrie non van d'accordo sull'origine di quel forte.

Alcuni, e tra questi il Cantù (1), lo credono antichissimo, forse uno dei ventotto castelli che il Console Claudio Marcello, secondo narra Tito Livio, conquistò nell'anno 558 di Roma (195 a. C.), allorchè guerreggiando contro gli Insubri, dovette combattere anche i Comaschi, che loro porgevano aiuto. *Castra eo die Gallorum expugnata direptaque* (così lo storico Padovano) *et Comum oppidum intra paucos dies captum. Castella inde duo de triginta ad Consulem defecerunt* (2).

Ed è infatti assai verosimile che a quell'epoca i Comaschi, per propulsare le frequenti scorrerie dei Reti, munissero i luoghi più opportuni alla difesa nei dintorni della Città, tra cui opportunissimo il Baradello per la sua postura eminente, per la sua vicinanza all'abitato, e per la facilità di fortificarlo.

Il Tatti invece (3) e Paolo Giovio (4), attribuiscono la erezione del Castello all'epoca dei Longobardi, fondandosi in un diploma dell'anno 724, col quale il Re Liutprando avrebbe fatto alla Chiesa di San Carpoforo larghissimi doni, compreso tutto quanto possedeva sul monte Baradello: *Predictæ ecclesiæ donamus* (così quel diploma) *quidquid habebamus*

---

(1) CANTÙ: *Storia della Città e Diocesi di Como*, Vol. 1, pag. 217.
(2) TITO LIVIO, Lib. XXXIII, Cap. 26.
(3) Decade I, pag. 944.
(4) *Vita dei dodici Visconti*, pag. 67 in nota.

in monte Baradelo, Castrum novum cum omnibus eorum pertinentiis. E da quella espressione *Castrum novum* si vorrebbe inferire che il castello fosse stato in quel tempo di recente costruito.

Ma il Rovelli (1) e il Monti (2), con argomenti assai concludenti e persuasivi, dimostrano che quel diploma è apocrifo, e che la sana critica non vi può far sopra alcun assegnamento. Laonde quella opinione è oramai da tutti rifiutata siccome non confortata da alcun documento storico attendibile.

Il Ballerini nelle sue *Croniche di Como* (3), dice edificato il Castello dai Comaschi nell'anno 1096, a scopo di difesa contro i Milanesi nella guerra che già rumoreggiava fra le due città, in causa del vescovado di Como, che fra loro si contrastavano Landolfo da Carcano milanese e Guido de' Grimoldi da Cavallasca, quello nominato dall' Imperatore Enrico III, questo eletto dal popolo Comasco e confermato dal Papa Urbano II. Ma il cronista non adduce di tale asserto alcuna giustificazione, e scarso come è questo scrittore di critica, non merita fede; massime se si considera che il poeta Cumano, così diligente nel riferire le più minute particolarità della guerra decenne, è affatto silente su codesta circostanza, che pure sarebbe stata di molto rilievo. D'altronde se la causa della discordia tra le due città era nata nel 1095, la guerra non fu propriamente dichiarata che sul finire dell'estate del 1118, nè si troverebbe ragione sufficiente per ritenere che i Comaschi la prevedessero e vi si preparassero ben 23 anni prima.

Segue infine la schiera di coloro che fanno il Castello Baradello edificato dalle fondamenta ad opera dell' Imperatore Federico Barbarossa, e ne sono antesignani i due storici Rovelli e Monti,

(1) ROVELLI, Tom. 1, Parte I, pag. 369.
(2) M. MONTI, Lib, V, nota 15.
(3) Parte III, pag. 297.

sopra citati, ai quali si accosta, come si disse, il poeta novarese.

Narrano adunque codesti storici, che il Barbarossa nella seconda sua calata in Italia (1158), ricomposte alla meglio le sue querele coi Milanesi, e abboracciata con essi una pace che tanto poco doveva durare, venne a visitare la Città di Como, che sempre gli era stata fedele, vi richiamò quella parte di abitanti (ed era la maggiore) che erano andati dispersi dopo i disastri della guerra decenne, e per difenderla da un colpo di mano dei Milanesi, e farsene all'occorrenza un valido appoggio nei suoi bisogni futuri, ne rialzò le antiche mura, ed edificò sul Baradello quel forte di cui abbiamo sott'occhio i miseri avanzi.

I sostenitori di questa opinione si appoggiano ad un passo della Cronaca di Corrado abate Uspergese, che ricordando appunto quelle imprese del Barbarossa, così si esprime: *Supra civitatem quoque Cumanum castrum construxit muris et turribus munitum quod « Patarellum »*(1) *Teutonici vocant, ubi Mediolanensium declinare posset incursus, et in præsidiis milites Teutonicos collocavit.*

Forse il Barbarossa, come rialzò le antiche mura di Como abbattute dopo la guerra decenne, così riedificando l'antico Castello dell'epoca romana, che per vetustà o per mano degli uomini giaceva in rovina, lo ampliò conducendovi attorno nuove opere per adattarlo alle mutate foggie di guerra. Laonde il cronista tedesco, cedendo a un po' di boria nazionale, potè asserire con un fondo di verità che l'Imperatore aveva costruito quel forte dalle fondamenta.

Quel che è certo si è che l'Imperatore vi fece edificare in quel tempo di pianta la casa del castellano, munita anch'essa, come allora s'usava, e

(1) Gli Alemanni usavano fin d'allora storpiare i nostri nomi: *Patarellum* è manifesta corruzione di *Baradellum*, mediante la metatesi della *r* e la sostituzione della più dura labiale *P* al *B*.

s'usò ancora dopo per un pezzo, di merli e di bastite. Della qual cosa ci dà testimonianza e l'avervi lo stesso Barbarossa presa dimora colla moglie nella primavera dell'anno 1176, in cui toccò a Legnano la memorabile sconfitta che ognun sa; e la stabile residenza che ivi tenevano i Podestà venuti a reggere il Comune dopo la pace di Costanza; e finalmente il nome dato a quel luogo, e che tuttavia gli dura, di *Ca-merlata.*

Il Castello fu poi dallo stesso Imperatore donato al Comune di Como in benemerenza della costante sua fedeltà, con diploma dotato da Belforte 23 ottobre senza indicazione di anno, ma che deve essere certamente posteriore al 1178. Questo diploma, rammentato dall'accuratissimo Rovelli (1), trovasi registrato nei *Vetera Monumenta Cumana* esistenti nel vecchio Archivio di Como al n. 5, foglio IV tergo, vol. I.

Quando Federico II, nipote del Barbarossa e suo successore nell'Impero, sconfisse a Cortenova nel 27 novembre 1237 le truppe oppostegli dai Milanesi e da altre città di Lombardia, molti dei fuggiaschi furono raccolti da Pagano della Torre signore della Valsassina.

Memori di questo beneficio, i Milanesi nel 1242 lo elessero a capitano contro i nobili, e morto lui, chiamarono a surrogarlo il suo discendente Martino. Questi ebbe presto a lottare coi Visconti, che pur cominciavano a primeggiare, massime dacchè Ottone fu da Papa Urbano IV eletto Arcivescovo di Milano.

Ma i Torriani, pure essendo valorosi ed audaci, erano scarchi affatto di quella energia che, adoperata a tempo, li avrebbe fatti padroni assoluti del campo. Avevano insomma del dominare l'ambizione, non la fierezza necessaria per mantenersi in seggio.

Ed è rimasto celebre il detto di Martin Torriano, quando vietò che si trucidassero i nobili Ghibellini

(1) Vol. 1, P. II, pag. 276.

fatti prigionieri dai suoi alla presa di Tabiago: « Poichè a nessuno ho potuto dar la vita, a nessuno la vo' togliere ».

A Martino, ed a Filippo di lui fratello, succedette Napoleone col titolo di *Anziano Perpetuo,* indizio certo che la signoria tendeva a diventare ereditaria (1265).

Ma il potere non era pel Torriano un letto di rose.

Ottone Visconti, Arcivescovo di Milano, fattosi capo dei nobili Milanesi fuorusciti, metteva ogni cosa sossopra pur di acquistare la signoria. Campeggiò dapprima nei dintorni del Lago Maggiore, ma avuta ivi la peggio, invocò soccorsi dai Pavesi e dai Novaresi, poi dai Comaschi, e loro mercè prese Lecco, Civate ed altre terre, e si avviava di là sopra Milano.

La notte del 21 gennaio 1277 scontrò a Desio i Torriani guidati dallo stesso Napoleone; li sorprese mentre stavano a mala guardia, e dopo aspra zuffa, li sconfisse, rimanendo sul campo Francesco e Andreotto, e prigionieri Napoleone col figlio Corrado detto il Mosca e co' suoi parenti, Carnevale, Guido ed altri.

Il vincitore, ingeneroso, mandò i prigionieri sotto buona scorta nel Castello del Baradello, facendoveli chiudere in gabbie di travi. E la valle risuonò, finchè vissero, dei loro gemiti. Il solo Guido ne uscì vivo, liberato da Loterio Rusca nell'ottobre 1283. Napo morì dopo un anno, sette mesi e ventitrè giorni di quella orribile cattività, e fu sepolto, secondo il Calco e il Tatti, nella chiesetta ora distrutta di S. Nicolò vicina al Castello; secondo il Corio ed il Merula, nel bosco circostante.

La vittoria di Desio (di cui i Comaschi celebrarono ogni anno la ricorrenza a S. Agnese fin verso il principio del 1700) spianò la via alla dominazione dei Visconti, e Como e il suo contado divennero gemma preziosissima della corona ducale da quelli ottenuta, passata quindi agli Sforza; e noi seguimmo poi sempre le sorti del Ducato.

Durante il dominio Visconteo e Sforzesco, il Baradello fu sempre tenuto ben guarnito di milizia, di munizioni e di grano, il quale solevasi a certi tempi mutare, tassandosi (dice il Rovelli) i possidenti a fornirne certa quantità di nuovo in luogo del vecchio. E tanta era l'importanza attribuita a quella rocca, che mentre al tempo di Filippo Maria eransi addossate al Comune le spese di manutenzione delle mura e delle torri della Città, quelle del Baradello furono sostenute sempre interamente dalla Camera ducale.

Venne così il 1500, che se potè a ragione esser chiamato il *secolo d'oro* della nostra letteratura, fu però d'altro canto, insieme al secolo che lo seguì, il periodo più infelice della storia nazionale, perocchè allora appunto ebbe principio e si consolidò la schiavitù dell'Italia

Allora Francesi, Tedeschi ed Ispani, non contenti d'aver fatto del bel paese il preferito loro campo di battaglia, disertandolo a gara con quei loro eserciti che meglio avrebber nome di masnade, ne distrussero la indipendenza, e ne intrapresero (massime gli Spagnuoli) la più avara e sistematica spogliazione che ancor si fosse veduta.

Como ebbe a soffrirne anch'essa la sua parte, e basterebbe per tutti ricordare il triste governo del Vandenesio (Giovanni de la Palisse) e di Pietro Arria.

Nel 1527 comandava qui per Carlo V quell'Antonio Leyva che due anni prima aveva vinta per lui contro i Francesi la famosa battaglia di Pavia, e che quanto a carattere così ci viene dipinto dal Varchi (1): « Era il Leyva d'animo crudelissimo: non gli bastando torre agli uomini dovunque egli andava, insiem colla vita, la roba, faceva ancora metter fuoco nelle case, e tutto quello che egli trovava barbarissimamente ardeva ».

(1) VARCHI, *Storia*, VI.

Costui dunque, o che dubitasse di un moto del popolo a pro dei Francesi campeggianti allora in Italia col Lautrec, e volesse levargli qualsiasi punto d'appoggio dove attestarsi; o che, esperto delle mutevoli vicende della guerra, non volesse lasciare ai Francesi un luogo munito dove afforzarsi, fatto è che ordinò fosse smantellata la rocca del Baradello. E poichè agli Italiani nessuno allora badava se non fosse per ismungerli e saccheggiarli, l'ordine fu senza più eseguito, e il Castello, a cui tante memorie si rannodavano, venne in breve distrutto, essendosi, chi sa perchè, risparmiate soltanto le due torri e qualche ala di muro che ancora si vedono.

Reso così inservibile all'antica sua destinazione, il Castello (o meglio le sue rovine) insieme al fondo circostante, venne ben presto in proprietà dei privati. E già fin dai primi anni del 1600 lo troviamo posseduto dai monaci di S. Gerolamo.

Da questi fu venduto nel 1773 alla famiglia Venino di Milano, che lo tenne fino al 1873, in cu passò al cav. Gabriele Castellini. Questi lo trasmise poi per eredità alle nipoti signore Carolina e Teresa Rimoldi, che in oggi lo possedono.

Tale è in epilogo la storia del Baradello; e mi invogliarono ad esporla un sentimento di gratitudine verso il gentil Novarese, che d'amore e simpatia per questi luoghi fu tratto a rivestire di poetiche forme un brano delle nostre istorie; e il desiderio di far rinverdire nei Comaschi la memoria di lui. Se ci sarò riescito, questa mia qualunque fatica avrà toccato il premio più bello e insiem più gradito a cui potesse aspirare.

Avv. Lazzaro Pagani.

[✽] Lo Spalla non fu il solo a cui s' accendesse l'estro poetico per il Baradello. Prima di lui un Cesare Grossi, curato un tempo di Parè, poi di Rebbio, aveva scritto quattro sonetti strampalati sopra l'*Antica e famosa Torre del Baradello,* i quali furono stampati in Como da Pietro Martire Arcione nell'anno 1636, insieme ad altri versi italiani e latini dello stesso autore.

Tutta la raccolta è dedicata al Cardinale Tolomeo Gallio, il quale è a supporsi non abbia avuto nè il tempo nè la pazienza di leggere simiglianti quisquilie.

Per saggio dello scrivere barocco di codesto autore, il quale però (sia detto a sua giustificazione) non faceva che adattarsi al carattere e all'andazzo di tutta la letteratura nostra in quel tempo, riproduco la dedica ed uno dei quattro sonetti, degni sì l'una che gli altri del secolo del Marini:

« *All' Illustrissimo mio Signore e Padrone*

« Il signor Conte Tolomeo Gallio.

« Gradisca V. S. Ill.ma l'osservanza e servitù mia « obbligatissima alla grandezza dei meriti suoi, « accettando queste mie rime, che se fossero di na- « tura acerbe, sotto il calore della grazia di V. S. « Illustrissima, spero diverranno mature, ed au- « gurandole da nostro Signore la vera felicità, « riverentemente le bacio le mani.

« Di Como, alli 13 ottobre 1636.

« Cesare Grossi ».

SONETTO

Voi che ammirate quella Torre in cima
D'un verde colle al Ciel la testa alzare
Altiera, e con Babelle contrastare,
Di lei l'antica gloria udite in rima.

Celebre già l'anfiteatro prima
D'Augusto, di Nerone e le preclare
Stanze e le moli a meraviglia rare
Soggiacquero del tempo a l'aspra lima.

Ma questo Albergo marzial si scopre
Sorger tant'anni son che mai disfatto
Non è da man, nè men d'assalto mosso;

Per eterno durar par egli fatto,
Eccede de' gran fabri le grand'opre,
Borea finor non l'ha svelto nè scosso.

Cenni sull'ordinamento

DEL

COLLEGIO CONVITTO FEMMINILE

DI SANTA CHIARA

in Borgo S. Rocco

COMO

—

Il Collegio femminile di S. Chiara, sito in borgo S. Rocco di Como, quivi trasportato nel 1842 dal Consiglio d'amministrazione dell'Orfanotrofio femminile per conto del quale era gestito, ha di non poco migliorato, coi profitti che dava, le condizioni finanziarie dell'Orfanotrofio stesso.

Basti dire, che oltre alle corrisponsioni di affitto, al conferimento degli eventuali avanzi, la fu direttrice signora Castellini, che ha lasciato gratissima memoria di sè, ha racimolato per proventi straordinarî la bella somma di L. 25,000, che passarono integralmente nel 1867 nelle casse dell'Opera pia ad aumento del suo non lauto patrimonio.

Da fiorente che era, in questi ultimi tempi, per il sorgere di altri Istituti di istruzione tanto governativi quanto privati, il Collegio si vidde notevolmente scemare il concorso di allieve; per cui divenuta incerta l'utilità economica del medesimo, l' Amministrazione e la superiore autorità tutoria decisero, che non convenisse condurlo più oltre

per conto dell' Opera pia, e nell' anno 1883-84 ne fu decretata la chiusura. Questa misura, consigliata da vera prudenza, se da un lato preservava l' Opera pia da possibili perdite, dall'altro troncava ogni eventualità di benefici.

E infatti il fabbricato che raccoglie le orfanelle e le alunne del Collegio, forma un assieme non divisibile. È un magnifico sedime di casa con ampi porticati, corti, giardini, connessi tra loro in modo da formare un tutto omogeneo e destinato sino dall'origine ad essere abitato da una grande famiglia, ossia una famiglia di monache, per le quali sin dall'origine era stato costrutto.

Se non che per l'abitazione delle orfane e maestre essendo sufficiente una sola parte di esso, restava il quesito, difficile a sciogliersi, del come utilizzare la parte superflua al bisogno dell' Orfanotrofio. Una divisione completa in modo da togliere ogni contatto fra la parte destinata ad altri usi e quella per uso dell' Istituto, presentavasi costosa e di deturpamento del fabbricato, anche non tenuto conto della difficoltà di formare, per esempio, degli appartamenti ad uso di civile abitazione. Tali difficoltà e spese invece sparivano in gran parte, se non del tutto, conservando la detta parte ad uso del Collegio. Pochi assiti bastarono infatti per la divisione fra le orfane e le allieve del Convitto, e già si trovavano opportunamente collocati, quando fu decretata la soppressione di quest' ultimo.

Mossi da queste considerazioni, e dal desiderio di conservare alla città nostra un Istituto caro alla memoria di molte nostre madri di famiglia che vi ricevettero la loro educazione ed istruzione, alcuni cittadini pensarono di tenerlo in vita, unendosi in sodalizio, confidenti, che mantenendolo al livello di tutti i miglioramenti che vanno continuamente introducendosi nella educazione e coltura della donna, potessero assicurare i destini dell' Istituto. Bisogna dire che il pensiero cadesse in buon punto, giacchè senza bisogno di pubblicità,

a cui non parve conveniente di ricorrere in così delicato argomento, si ottenne facilmente un numero considerevole di adesioni, e venne quindi firmato un compromesso, per il quale 45 cittadini, all' intento di conservare questo educatorio, si obbligarono per tre anni di sopperire ad ogni perdita, riservando di versare all' Orfanotrofio ogni utile eventuale quando venisse tempo di chiudere il Collegio, tempo che si spera non verrà, almeno per quanto possono valere le previsioni nostre.

Per dare maggiori garanzie alle famiglie, il Collegio si mise sotto il patronato del locale Municipio, stabilendo anche, che un membro del medesimo facesse parte della instituenda speciale amministrazione. Quest' ultima infatti venne composta di tre Consiglieri: uno prescelto dal Consiglio amministrativo dell' Orfanotrofio; uno eletto dai sottoscrittori; il terzo nominato dal Municipio. Questo ordinamento parve che potesse incontrare piena fiducia, emergendo chiaramente che l'opera era inspirata da generosi intendimenti e scevra affatto di ogni più lontana idea di lucro; e la fiducia infatti, piace asserirlo, pare che non gli sia per mancare, di modo che le sorti del Collegio sembrano assicurate.

Il numero delle allieve interne in questo secondo anno di vita è cresciuto, e vi è un buon concorso di allieve esterne; e l'affluenza di quest'ultime sarebbe ben maggiore se per molte famiglie non facesse ostacolo la lontananza dell' Istituto dal centro della Città. A questo inconveniente è pensiero dell'Amministrazione di riparare coll'organizzazione di un servizio di trasporto da molti desiderato.

L' insegnamento che vi si dà è conforme ai programmi governativi, ed è composto di quattro corsi, più uno perfettivo. Vi sono inoltre aggiunti gli insegnamenti liberi, quale la coltura della lingua inglese e tedesca (essendo la francese obbligatoria), il disegno, la musica, il ballo.

L' insegnamento del pianoforte è dato da pianiste interne sotto la direzione di un distinto maestro

di qui. I lavori femminili, di cucito in bianco, di ricamo, di taglio, di stiratura vi tengono molta parte. Nello Stabilimento stesso esiste la Chiesa, per cui le convittrici non escono di casa per le pratiche religiose. L' insegnamento della morale e delle religione è affidata ad un direttore spirituale.

Si è aggiunto agli insegnamenti un corso libero di botanica, giacchè l' orticoltura ed il giardinaggio, ora fanno quasi parte necessaria della coltura della donna, ingentilendole sempre più l'animo. A questo corso si ammetterebbero anche dilettanti esterne, quando ne venisse fatta richiesta. Si intende che tutto il personale insegnante è fornito di regolari patenti, e le docenti convivono, tranne due, nello Stabilimento insieme alle alunne.

Da questi non interrotti contatti nasce una geniale corrispondenza di affettuosi sensi, tra educatrici ed educande, ed una armonia, che giova potentemente ad una solida e buona educazione morale e nazionale. L' istruzione se ne avvantaggia dalla conversazione delle alunne colle insegnanti, e la scuola non si tronca col cessare delle lezioni. All' insegnante di lingua francese, fatta venire appositamente dall' estero per la correttezza della pronuncia, e che risiede nello Stabilimento, si aggiungerebbero volontieri docenti di lingua tedesca ed inglese, pure coll' obbligo di convivere colle educande, quando le risorse della scuola lo permettessero. Anche la mensa è comune tra loro, e il trattamento delle maestre è perfettamente eguale a quello delle allieve, nè giammai si ebbero a sentire lagnanze sotto questo rapporto e sotto quello del servizio. Tanto il refettorio quanto i dormitoi constano di ampi locali forniti di molta aria, molta luce e di acqua potabile, di modo che non temono confronti con quelli di altri stabilimenti, senza parlare degli ampi porticati difesi da invetriate tutto all' ingiro nell' interno del fabbricato. Vi sono pure annessi bagni per la igiene del corpo. La retta è di lire cinquecento annuali, con diritto quindi delle

alunne di rimanervi anche nelle vacanze autunnali. Quando vi sono alunne che appartengono alla stessa famiglia, si accordano delle facilitazioni

L'anno scorso l' Istituto è stato onorato dalla visita del Regio Provveditore agli studi, egregio cav. Molinelli, il quale ne ebbe una impressione assai lusinghiera per il corpo insegnante. Ha avuto la bontà di stendere una relazione, nella quale, tra le altre cose, si legge:

« Como, 13 luglio 1885.

« Stimai debito del mio ufficio visitare questo Istituto femminile, governato da nuovo Consiglio, e con ordinamento, può dirsi, ricostituito . . . . . .

« Vi si insegna tutto che è proprio dell' intero corso elementare di quattro classi: dal leggere e dallo scrivere, complemento necessario della parola, a tutte le discipline indispensabili all'uso compiuto degli organi sensuali ed intellettivi. La *storia* non vi è un' arida nomenclatura, ma calma e sincera esposizione di fatti, e insieme maestra di moralità; la *geografia* non scienza di parole sterile, noiosa, ma scienza di fatti, gli uni naturali e permanenti, gli altri accidentali e variabili, ma tutti importanti per la vita dell'umanità. Vi si aggiungono la *fisica* e la *storia naturale,* compendiate in uso di conversazioni scolastiche; il *disegno,* che è pure una lingua, e vivamente supplisce il difetto della parola, la *musica,* rapido e dolce fattore di civiltà, infine come materie facoltative, le lingue *francese* ed *inglese.*

« Entrando in alcuni particolari dell' istruzione che si va svolgendo in quest' Istituto, dirò che la *lettura* è saviamente graduata; corretta materialmente fin dalla 1ª classe, sale mano mano ad essere *chiara, ornata* e *proporzionata* alla diversità dei soggetti.

« Le spiegazioni, i commenti che accompagnano la lettura, si allargano, si alzano, si rinforzano col

promoversi delle alunne di classe in classe. Nella seconda, per esempio, la teoria del *verbo* esposta con ordine, con ben meditata semplicità; le applicazioni fedeli e sicure.

« Non vi si opprime l' intelletto giovanile con definizioni metafisiche, regole astratte, con le pretese analisi grammaticali, che sono per esse geroglifici indecifrabili o esercizî che snervano la volontà. I *dettati* graduati con discernimento, analizzati nel rapporto dell' idee, del senso, delle parole, *dettati* che hanno per sostanza un punto di *storia,* una *invenzione* utile, una *lettera* di famiglia, una memoria, ecc.

« Nella *scrittura* addestrate bellamente le alunne, pure di classe in classe si avviano agli *esercizi di composizione,* che nella 4ª si sollevano a *temi,* dove il cuore ha larga parte, e dove ciascuna delle materie insegnate porta il suo buon tributo di idee giuste, ordinate, di sentimenti gentili e a un tempo elevati. Forse la parte *letteraria* piglia un'estensione soverchia nell'opera dell'egregia Maestra, ma questa sente anche il bisogno di procedere a quando a quando umilmente, e si indugia bene spesso nelle cose proprie della lingua con prudente insistenza.

La *geografia* vi è studiata colla passione che si verifica sempre nelle giovinette, e qui la si espone anche in dialoghi piacevolissimi.

« La *storia* non si raccomanda alla memoria con dettati, o libri esclusivamente proposti; è discorsa a viva voce, e ciascuna alunna sopra appunti segnati nella scuola svolge il soggetto d'ogni lezione. Così non crescono le alunne coll'abitudine di servire passivamente ai giudizî, alle idee altrui, e addestrano di continuo la mente alle industrie del linguaggio.

« Nell'*aritmetica* poi quasi tutte riescono franche, spedite.

« Anche nelle *scienze naturali* il saggio che mi fu pôrto non fu una vana ripetizione di un *libro di testo,* sì bene una prova che la materia saviamente

ristretta, ma sufficiente allo scopo relativo, ordinata, era penetrata in quelle menti giovanili.

« Vengo alla conclusione. L'insegnamento in questo Collegio è buono, commendevole per ogni verso; il profitto pregevolissimo, promettente frutti sempre più larghi e preziosi. E all'adempimento di tale promessa verranno di certo le fatiche degli insegnanti . . . .

Il R. Provveditore

Firmato Prof. Molinelli ».

Gli egregi sottoscrittori che, come sopra si disse, si associarono per la conservazione dell'educatorio, pare che debbano essere contenti della loro opera, la quale torna benefica anche all'Orfanotrofio. Il canone di fitto che paga il Collegio all'Opera pia, e che sarebbe difficile se non impossibile di raccattare quando cessasse, supplisce al mantenimento di una decina di orfane; e sarebbe veramente doloroso se si dovesse limitare il numero, mentre di già le domande che invocano posti gratuiti nel L. P. non si possono tutte assecondare. Chiunque concorre a far prospero il Collegio giova indirettamente alle povere orfane della Città, e certamente anche da questo caritatevole pensiero furono inspirati coloro, i cui nomi che si danno qui sotto, concorsero generosamente a mantenere vivo un Istituto che di già ha goduto tanta simpatia cittadina e che sperasi continuerà ad essere di lustro alla Città e di non poco giovamento alla buona istruzione ed educazione femminile.



Elenco dei Sottoscrittori garanti per la continuazione del Collegio femminile di S. Chiara.

1. Gaetano Scalini, di Como, senatore del Regno, Presidente del Consiglio d'amministrazione del Collegio.
2. Giuseppina Scalini, di Como.
3. Fu Luigia Scalini vedova Rubini, di Como.
4. Luigia Camozzi, di Como.
5. Gatti avv. Giuseppe, di Como.
6. Ing. Giuseppe e Carlo Franchi, fratelli, di Como.
7. Ing. Luigi Perti per il padre Francesco Perti, di Como.
8. Ditta Bancaria Taiana Perti Castiglioni, di Como.
9. Dottor fisico Giovanni Comolli, di Como, Membro del Consiglio d'amministrazione.
10. Cugnasca rag. Secondo, di Como, Segretario Economo del Collegio.
11. Canonico Antonio Carizzoni, di Como.
12. Clerici Giacomo, possidente, di Como.
13. Nob. Riva don Claudio, di Como.
14. Giuseppe Sartorio, negoziante, di Como.
15. Rag. Giorgetti Teodoro, per la propria Ditta bancaria Teodoro Giorgetti e Comp., di Como.
16. Giulio Silo, industriale, di Como.
17. Rimoldi prof. Luigi, di Como.
18. Cesare Casnati, industriale, di Como.
19. Luigi cav. Nobili, Presidente della Camera di commercio, di Como.
20. Cav. Cesare Castagna, industriale, di Como.
21. Ing. Giuseppe Casartelli, di Como.
22. Luigi Baraggiola, possidente, di Como.
23. Carlo Nessi, di Como.
24. Novati Carlo, negoziante, di Como.
25. Ing. Cav. Antonio Monti, di Como.
26. Maria Perlasca vedova Giussani, di Como.
27. Perlasca Pasquale, possidente, di Como.
28. Ing. Santiago Corti, possidente, di Como.
29. Ing. Cesare Novi, possidente, di Como.
30. Fu Carlo Fasola, industriale, di Como.
31. Francesco Bertolotti, deputato al Parlamento, di Como.
32. Nobile Luigi Olginati, di Como.
33. Fu Carlo Franchi, tipografo libraio, di Como.
34. Casnati Attilio, farmacista, di Como.
35. Luigi De-Rossi, industriale, di Como.
36. Riva avv. Pericle, di Como.
37. Comitti Pietro, negoziante, di Como.
38. Barazzoni Antonio, negoziante, di Como.
39. Fu Giamminola Enrico, negoziante, di Como.
40. Avv. Giovanni Confalonieri, Sindaco di Como, Membro del Consiglio d'Amministrazione.
41. Luigi Tettamanti, negoziante, di Como.
42. Bonanomi dott. Gerolamo, possidente, di Lora.
43. Dott. Agostino Amadeo, di Cantù.
44. Aglio Paolo, possidente, di Scaria, Vall'Intelvi.
45. Avv. cav. Carlo Scacchi, ff. di Sindaco, per il Municipio di Como, Patrono.

Como, Marzo 1886.

I PROVVEDIMENTI CONTRO LA PELLAGRA

NELLA PROVINCIA DI COMO

(1881-1885)

Non è la prima volta che questa vecchia effemeride provinciale si occupa del penosissimo tema della pellagra. Come di ogni cosa che in qualsiasi modo richiami l'interessamento del pubblico, anche di questo flagello sociale, a cui la provincia nostra da tanti anni paga un doloroso e non piccolo tributo di vittime, furono pubblicati in questi volumi studî e notizie statistiche interessanti.

Fino dal 1853 infatti il signor G. Valtellina vi pubblicava alcune notizie sulla cura dei bagni, con buon esito impartita in quell'anno per la prima volta ai pellagrosi nell'ospitale di Cantù.

Successivamente, nel volume del 1856, comparve un importantissimo articolo di un dotto anonimo, il quale, pur dichiarandosi profano alla scienza medica, esponeva delle serie considerazioni intorno alla gravità del male, alle cause più manifeste di esso, ed alla opportunità di raccogliere con cura dati e fatti che potessero servire di base e guida nello studio di questa misteriosa affezione.

Nel volume del 1858, infine, l'egregio dottore cav. Alessandro Tassani, inspirandosi alle conclusioni del citato scritto anonimo, offre dettagliate notizie statistiche sullo sviluppo fin allora preso dalla malattia nella nostra provincia, accompagnandole da considerazioni scientifiche di molto valore

per la competenza dell'egregio igienista nella materia in questione.

In questi ultimi anni però il triste morbo venne rapidamente estendendosi ed aumentando in gravità, al punto di costituire un vero flagello per le laboriose e benemerite popolazioni della campagna (1).

Nelle ubertose provincie della Lombardia, in quelle del Veneto, nell' Emilia, ecc., dappertutto, ospite lugubre, esso fa la sua malaugurata comparsa; deserta le glebe, porta la desolazione nelle famiglie; intere borgate ne sono affette e decimate; gli ospitali rigurgitano di infelici nel fior della vita fiaccati e resi impotenti ad ogni proficuo lavoro; il massimo contingente dei manicomi è da esso fornito.

Di fronte a tali fatti di una eloquenza spaventosa, la coscienza pubblica, sebbene tardi, si risveglia. Autorità governative e locali ordinano e regolano inchieste, studî ed esperimenti per conoscere il triste fenomeno sociale. E la conclusione unanime, sconsolante, per quanto a nessuno nuova, si è che la pellagra è essenzialmente il male della miseria, della fame.... della fame cronica (2).

---

(1) Da una statistica del 1839 risulta che nella Lombardia i pellagrosi erano 20,283; nel 1856 salirono a 38,777, e nel 1879 erano arrivati a 40,838; dal 1879 al 1881 però discesero a 36,630.

Nel Veneto si trovavano, nel 1879, 29,836 pellagrosi, e nel 1881 giunsero a 55,881.

Nell'Emilia, da 7891 esistenti nel 1879, giunsero nel 1881 a 18,728.

Anche nella Toscana si riscontra un sensibilissimo aumento, avendosi trovati 4382 pellagrosi nel 1881, mentre nel 1879 non erano che 854.

In tutta Italia i pellagrosi nel 1879 erano 97,855, e nel 1881 aumentarono a 104,067.

(2) Oggigiorno, della pellagra, si parla molto e da tutti; pochi però sono coloro che della triste lebbra moderna conoscano più di quanto a chicchessia è manifesto: le cause vergognose, ed i desolanti effetti. Della genesi del male, della sua natura e definizione, de' suoi sintomi, generalmente, poco o nulla si sa.

Non sarà quindi discaro udire quanto ne dice uno dei più chiari ed autorevoli cultori di questa materia, l'egregio cav. dottor Alessandro De-Orchi, il quale ne parla a lungo in una sua pregiata Monografia comparsa nel fascicolo di febbraio 1881 della *Rivista della beneficenza pubblica e delle Istituzioni di previdenza:*

« **Definizioni e nozioni storiche sulla pellagra.** — Pellarella, pellarina, mal del padrone, scorbuto alpino, mal della miseria,

A curare una malattia di tale natura non sono certo sufficienti gli sforzi dei cultori dell'arte medica: il sociologo, lo statista, il filantropo devono avervi parte precipua; la società tutta deve interessarsi di un problema la cui esistenza costituisce per essa la maggiore delle vergogne, la più grande delle responsabilità.

E pare che questo sentimento di responsabilità sia ora abbastanza generalizzato, se si tien conto della sollecitudine con cui da ogni parte — dalle autorità e dai privati cittadini — si escogitano e si pongono in pratica provvedimenti d'ogni maniera, tutti inspirati ad un identico intento: il miglioramento delle condizioni fisiche, economiche e morali dei contadini.

Non è qui il luogo di esaminare se i rimedi finora tentati od annunziati stieno in proporzione alla

---

male del sole, salso, salsedine, lebbra lombarda, scottatura di sole, calore del fegato, mal della spienza, mal della rosa, *lepra asturiensis:* queste sono le denominazioni con cui chiamavasi anticamente il male, che presentemente viene descritto dagli autori sotto il nome di *pellagra,* prendendo la sua denominazione dal latino *pellis œgra.*

« Varie sono le definizioni che vennero fatte dagli autori di questa malattia; una delle migliori è quella del francese dottor Bouchard, che è la seguente:

«*La pellagra è una malattia generale, cronica, con esacerbazioni in primavera, caratterizzata in particolar modo da vari disordini del tubo digestivo, dell'asse cerebro-spinale, e che produce sotto l'influenza della insolazione un eritema limitato alle parti direttamente esposte ai raggi solari.*

« La storia della pellagra comincia col 1730, e venne da prima studiata da Gaspare Casal, medico di Oviedo nelle Asturie, il quale fa la descrizione di questa malattia sotto il nome di *mal della rosa,* così chiamata per il colore della pelle dei pellagrosi, principalmente sul dorso della mano. È molto probabile però, che detta malattia datasse prima di quest'epoca e fosse confusa con altre dermatosi; ed è merito di Casal di averne fatta la descrizione, e rivolta l'attenzione degli studiosi su questo morbo.

« Nel 1740 Antonio Puiati avrebbe studiato la pellagra nel territorio di Feltre sotto il nome di *scorbuto alpino.* Esistono atti che provano, che fino dal 1578 venivano inviati ammalati nell'Ospedale di Milano affetti da pellarella, che ritiensi fosse l'odierna pellagra.

« Thierry, francese, addetto in qualità di medico all'ambasciata di Francia a Madrid, ebbe occasione di conoscere personalmente Casal, e di raccogliere in luogo e pubblicare nel 1775 in un giornale medico di Parigi una descrizione del *mal delle Asturie,* facendo conoscere pel primo in Francia questa malattia.

« Intorno al 1770 la pellagra era già molto diffusa in Italia,

intensità del male: certo che con essi non si potranno ottenere che risultati limitati assai, dal momento che l'origine del morbo non devesi, per unanime consenso, altrimenti cercare che nelle estremamente misere condizioni economico-sociali della numerosa classe che n'è vittima predestinata.

Frutto della miseria, la pellagra, può ormai affermarsi con sicurezza, non iscomparirà dalle nostre terre se non quando il contadino, il maggior cooperatore al benessere di tutti, non languirà più di fame sulle glebe dal suo sudore fecondate. E nonchè vicini, certo nessuno puo asserire in buona fede che a questo siamo per avvicinarci.

Intanto però registriamo con compiacenza gli sforzi umanitari di chi procura di rendere men crudeli le conseguenze della miseria e dell'ignoranza: — chè son queste, pur troppo, tuttora il

---

e furono molti i cultori delle mediche discipline che se ne occuparono.

« Il primo scritto data dal 1771, ed è dovuto a Francesco Frapolli medico dell'Ospedale di Milano; in esso si legge per la prima volta il nome di *pellagra*, nome che davano alla malattia i contadini lombardi.

« Dopo Frapolli, Francesco Zanetti pubblicò le osservazioni da lui raccolte qualche anno avanti a Canobbio, sul lago Maggiore.

« Dopo quest'epoca comparvero le prime notizie sulla malattia nella Venezia d'Odoardi; e i lavori di Gherardini nel 1780, d'Albera di Varese nel 1781, di Videmar nel 1784, di Gaetano Strambio nel 1786.

« Nel medesimo tempo che la pellagra era oggetto di studio per parte dei medici, richiamava anche misure per parte del Governo, e nell'anno 1784, per ordine dell'imperatore Giuseppe II, e dietro parere del gran Consiglio del Ducato di Milano, venne stabilito a Legnano un Ospedale con 60 letti per accoglervi i pellagrosi, e fu chiamato a dirigerlo un distintissimo medico, Gaetano Strambio.

« Fino a quest'epoca lo scorbuto alpino e la pellagra eran considerate come malattie differenti, benchè si riconoscesse avessero tra di loro dell'analogia; e si deve ad un lavoro di Fanzago la dimostrazione della loro identità.

« Mano mano che la pellagra era dai medici studiata, si veniva a trovare che essa era estesa a tutte le provincie della Lombardia e della Venezia, nel Tirolo, nel Piemonte, specialmente ad Ivrea, nel ducato di Parma, e in Toscana. Secondo Balardini, la pellagra occuperebbe una zona compresa fra il 42° e il 46° grado di latitudine settentrionale; altri vorrebbero si estendesse con numero minore di casi fino al 49°. I paesi infetti sono il Nord della Spagna ed il Sud-ovest della Francia, l'Italia media e superiore, il Banato ed i Principati Danubiani. Come si vede, questa malattia si è estesa su popoli che trovansi in condizioni telluriche

triste retaggio della classe campagnuola, la quale sola non ha ancora potuto sentire l'influenza della civiltà, si è mantenuta pressochè estranea ed inconsapevole dell'immenso cammino percorso dall'umanità sulle vie del progresso morale ed economico.



Anche nella provincia di Como la beneficenza pubblica e privata si accinse ad organizzare una attiva campagna per debellare il triste morbo; e già erasi dalla privata iniziativa dato mano qua e là ad alcuni provvedimenti fra quelli maggiormente raccomandati e di più facile attuazione, quali la istituzione di forni economici e di essicatoi

---

differenti, e che sono diversi per schiatta, per usi e costumi. Una sol cosa li ravvicina, ed è la coltivazione del maiz su vasta scala.

« Forse la pellagra si estende anche in altri paesi, perchè ad onta del progresso fatto negli studi di questa malattia, resta il dubbio che in alcune regioni sia ancora sconosciuta perchè confusa con altre dermatosi ».

« **Sintomi, decorso ed esiti della pellagra.** — Il sintomo più caratteristico della pellagra è l'eritema, il quale si presenta ordinariamente in primavera, ed in un'epoca di questa stagione che varia secondo la località e secondo che il passaggio dall'inverno alla primavera è più o meno precoce. Se per condizioni meteorologiche accidentali viene ritardata l'influenza dell'insolazione, vediamo ritardare anche la comparsa dell'eritema nei pellagrosi. Da noi questo eritema si presenta per lo più sulla fine di aprile. L'eritema si sviluppa principalmente sul dorso della mano e avambraccio, e alle parti esposte al sole, ai piedi, al petto, al collo, al viso: comincia con un colore rosso eritematoso più o meno vivo. Gli ammalati accusano un senso di calore e di bruciore che dura qualche giorno, sino a quando comincia la disquamazione. Alcune volte questo eritema assume i caratteri flittenoidi, tanto da simulare una scottatura di secondo grado, eccetto il senso molesto di bruciore: l'eritema non dà febbre, e se questa esiste, si è perchè vi è associata l'infiammazione gastro-intestinale.

« Altri sintomi della pellagra sono: dolore come di contusione lungo la spina dorsale, formicolìo e senso di calore alle estremità, tremito interno che si manifesta spesso in modo visibile anche alle mani ed alla lingua. Anche la facoltà visiva ne risente, perdendo della sua acutezza, e l'udito è sede per lungo tempo di noioso ronzìo e diventa duro. Nei primordi i pellagrosi si lamentano per una sensazione di sbalordimento, e vanno soggetti a vertigini con senso di trazione all'indietro, e indebolimento generale della persona. Per parte degli organi alimentari, prima a presentarsi è la dispepsia, causata da atonia degli or-

da grano; quando il Consiglio provinciale, nella sua seduta del 19 dicembre 1881, chiamato ad occuparsi dell'argomento, deliberava, sopra proposta del Consigliere cav. avv. Alfredo Tassani, la nomina di una Commissione incaricata di studiare le condizioni igieniche della provincia nei riguardi della pellagra, e di riferirne quindi al Consiglio stesso.

Detta Commissione, che risultò composta dei signori dott. cav. Alessandro Tassani, avv. Daniele Cressini, Anelli sac. Rinaldo, avv. cav. Alfredo Tassani e dott. cav. Alessandro De-Orchi, relatore, si pose tosto all'opera per esaurire il proprio mandato, e in data 6 settembre 1882, pubblicava il frutto de' suoi studî in una relazione che costituisce un documento del più grande interesse, ed è prova dello zelo adoperato dalla Commissione stessa per ottenere risultati concreti.

---

gani digerenti; ed a questa sono legate molte volte le vertigini. Procedendo nell'esame, si trova che la mucosa della bocca assume una tinta livida, l'ammalato accusa di sentire la bocca acida (questa circostanza fu avvertita da Strambio), le labbra screpolute e sanguinolenti con croste di color nerastro. La lingua il più delle volte è rossa, disquamata, dolente; qualche volta la cavità boccale è pur sede di afte. Spesso havvi ptialismo, sapore amaro, salato ed acido della saliva, secchezza alla gola, e qualche volta gli ammalati si lagnano di un senso di piaga alla gola; altre volte invece hanno la sensazione di un corpo straniero alla faringe, che li obbliga a frequenti deglutizioni. La voce si indebolisce e talora arriva all'afonia; a questi sintomi si aggiungono pirosi, gastralgia, inappetenza o bulimia, qualche volta l'appetito si conserva, altre volte avvi sete, nausea, vomito bilioso, lentezza nella digestione, rutti, diarrea abitualmente sierosa, qualche volta colliquativa, qualche altra incoercibile; il più delle volte però la diarrea cede dopo qualche tempo. Si notano inoltre il meteurismo, i borborigmi, la flatulenza.

« Nelle donne s'associa alla dispepsia e alle affezioni intestinali la leucorea. Questi fenomeni si presentano alle volte prima dell'eritema, altre contemporaneamente o dopo; più raramente però si legano all'eritema che suole comparire in primavera; da noi generalmente compaiono dopo i grandi calori estivi e i faticosi lavori dei campi, e più precisamente nel mese di agosto.

« L'affezione del tubo intestinale si limita ora a semplice saburra gastrica, ora a gastro-enterite, e in qualche caso assume i caratteri tifoidei e viene chiamata *tifo pellagroso*. Infine buon numero di pellagrosi vengono assaliti da alienazione mentale, in generale con tendenza al suicidio, principalmente per annegamento. In ordine di frequenza, le alienazioni si presentano sotto le seguenti forme: *mania, stupidità, melanconia, monomania, demenza, idiozia*. Inoltre soffrono di paralisi che assume i caratteri dell'atassia locomotrice o debolezza e di paralisi generale.

Da quella relazione si apprende come nel circondario di Como, su 227 comuni, nel 1881 la pellagra si manifestò in 87 con 856 infetti (maschi 400, femmine 456).

Nel circondario di Varese i comuni infetti erano 55 su 160, ed il numero dei pellagrosi 263 (maschi 117, femmine 146).

Nel circondario di Lecco 42 erano i comuni infetti su 126, col complessivo numero di 364 pellagrosi (maschi 231, femmine 133).

Riassumendo, nell' intiera provincia di Como, su 513 comuni nel 1881 risultarono infestati dalla pellagra 184 comuni con numero 1483 affetti. Fu osservato inoltre che la pellagra era in aumento in 30 comuni, stazionaria in 49, in diminuzione in 82, mentre 23 comuni non avevano fornito alcun dato.

« Il decorso di questa malattia ordinariamente è cronico; i sintomi si attutiscono e scompaiono affatto in alcune stagioni, per riprodursi novamente, specie in primavera.

« La durata dell'eritema varia nei diversi casi; se nell' ammalato è comparso per la prima volta, generalmente la durata è più corta. Se invece è recidivo ed intacca più profondamente il derma colla disquamazione, questa durata può arrivare fino a cinque o sei settimane. Nel caso poi che assuma i caratteri flittenoidi, la sua durata può superare i due mesi. In alcuni casi l'eritema può continuare più a lungo, lasciando sulla cute delle traccie indelebili.

« La pellagra, come le altre discrasie, è ereditaria, ed i figli di pellagrosi, date le circostanze favorevoli per lo sviluppo della malattia, facilmente infermano. Gli esiti della pellagra sono: rarissime volte la guarigione, perchè per ottenere questa occorrerebbe cambiare definitivamente il vitto e le condizioni di cui la pellagra è triste retaggio, ciò che fino al presente fu sempre impossibile.

« Ordinariamente continua il suo decorso cronico per anni ed anni, finchè l'ammalato o finisce i suoi giorni in un manicomio, o muore tabido.

« Guardando le tavole nosologiche, si trova che la mortalità per pellagra non supera quella degli altri morbi; bisogna però riflettere che i pellagrosi per l' indebolimento generale restano assai predisposti ad altre malattie, che difficilmente possono superare, dando così un contingente di morti sotto altro nome.

« Talora la pellagra assume un decorso rapido, quando alla gastro-enterite si associano sintomi tifoidei, con esito quasi sempre funesto, in pochi giorni.

« Il pronostico è favorevole in quanto riguarda la conservazione della vita, fino a che l'alterazione maggiore è la semplice eritema; è grave quando sopravviene la pazzia, e quando la cachessia è arrivata ad alto grado e si presenta la diarrea ».

I pellagrosi di cui si occupano i dati sopra riportati sono per la massima parte d'età superiore ai 20 anni, e buon numero supera i 40 anni. Riguardo al sesso, non presentano una notevole differenza, essendo 748 i maschi e 735 le femmine.

Secondo le notizie assunte, la pellagra si manifesta prevalentemente nei lavoratori della terra, e la massima parte degli affetti trovasi in quelle famiglie nelle quali la pellagra è ereditaria.

Si sono trovati nella provincia intieri mandamenti dove non si riscontrò alcun caso di pellagra, e cioè quelli di Porlezza e Bellano nel circondario di Como, e Maccagno nel circondario di Varese. In altri mandamenti si constatarono alcuni casi isolati in individui poverissimi, tanto da non richiedere misure generali; questi sarebbero i mandamenti di Bellagio, Menaggio, Castiglione, Dongo, Gravedona, nel circondario di Como; quelli di Arcisate e Luvino, nel circondario di Varese; di Lecco, Introbio ed Asso, nel circondario di Lecco.

I mandamenti che contano un maggior numero d'infetti sono il mandamento 3° di Como con 342, quello di Appiano con 211, di Missaglia con 155, Brivio con 136, Varese con 108, Cantù con 104, 2° di Como con 99, Gavirate con 96, Erba con 91.

La Commissione avverte poi che i dati ch'essa potè offrire non possono ritenersi esatti, perchè molti medici notificarono solo i casi di quegli individui che ricorsero alle loro cure, trascurando il numero, certo maggiore, di quelli che trovansi nel primo stadio della malattia; altri, accennando l'esistenza del morbo, non poterono fornire dati numerici precisi, e da alcuni comuni non potè avere alcuna notizia, ad onta di replicate sollecitatorie. Per cui essa opina che si può ritenere, senza timore di cadere in esagerazioni, che il numero totale dei pellagrosi nella provincia di Como s'avvicini ai 2000 (1),

(1) La statistica pel 1856 pubblicata nel *Manuale provinciale* del 1858 a cura del sig. dottor Alessandro Tassani, dava l'esi-

numero che, per quanto grande, è inferiore a quello fornito dalle provincie di Milano, Brescia, Bergamo e Mantova.

Dopo fornite queste notizie statistiche, la Commissione passa rapidamente in esame le condizioni igieniche ed economiche della popolazione rurale della provincia di Como, in relazione all'influenza che queste possono esercitare sullo sviluppo della pellagra, deducendone conclusioni informate ad un tal quale ottimismo confortante.

Vero è che constata l' esistenza delle cause generalmente ritenute atte a determinare lo sviluppo della pellagra, quali sono — oltre l' uso per alimentazione del mais guasto, e la cattiva panificazione di questo cereale, base principale e quasi esclusiva d'alimentazione nei paesi ove predomina la malattia — l' insalubrità delle abitazioni, la cattiva cucinatura degli alimenti, lo scarso uso di sale, la privazione della carne e del vino, l' igiene trascurata, le dure fatiche dei campi: la miseria, infine, sintesi ed origine di tutti questi mali, nelle sue manifestazioni più desolanti.

È rimarchevole poi che la relazione, mentre segnala quale apportatore di un relativo benessere il sorgere di industrie manifatturiere nei paesi rurali, e quasi provvidenziale nei riguardi della pellagra (ed è su ciò ch'essa appoggia in gran parte il suo ottimismo), è costretta riferire che quasi tutti i medici accennano a malattie discrasiche in aumento, che minano la robustezza dell' individuo e delle generazioni, specialmente in quei comuni nei quali

---

stenza in provincia di 2221 pellagrosi, dei quali 1130 maschi e 1091 femmine. — Quella ufficiale del 1879 invece ne dava solamente 618, e quella fatta a cura del Consiglio provinciale sanitario nel 1881 scendeva a 608.

Coll'appoggio di attendibili notizie recentemente assunte, ed accennate in fine al presente scritto, la stessa Commissione è venuta nella convinzione che attualmente l'effettiva esistenza dei pellagrosi nella provincia sia a ritenersi molto inferiore alle risultanze offerte dal censimento da essa fatto nel 1881; e spera che questa induzione possa essere confermata dai risultati della nuova statistica che ha deliberato di compilare nel 1886.

donne e ragazze vengono impiegate negli opifici serici, e sarebbero la scrofola, la rachitide, la clorosi, l'anemia e la tubercolosi polmonare.

Riguardo ai provvedimenti, la relazione riassume e raccomanda suppergiù quelli già proposti dal Ministero, che per essere abbastanza noti torna superfluo riferire. Merita invece di essere rilevata, anche perchè costituisce il vero punto in cui dal campo delle astrazioni e dei facili platonismi si venne poi in quello pratico dei fatti, la raccomandazione finale, dove è caldeggiata la istituzione di una Commissione sanitaria permanente, fornita d'autorità e di mezzi adequati per rendere proficua l'opera sua, con l'incarico di esercitare un'azione continua ed efficace nel rimuovere le cause della pellagra.

Quest' ultima concreta proposta incontrò tutto l' appoggio del Consiglio provinciale, il quale, resa la debita lode alla Commissione pel suo importante lavoro, deliberava appunto, in seduta del 20 settembre 1883, la nomina di una Commissione permanente di nove membri, con l'assegno di un fondo annuo di 10 mila lire, da adoperarsi per l' attuazione delle provvidenze ritenute necessarie [1].

(1) La Commissione, nominata dalla Presidenza del Consiglio provinciale per incarico di questo, riuscì composta dei signori: Scalini cav. avv. Gaetano, Tassani cav. avv. Alfredo, Borghi ing. Pio, Strada cav. avv. Carlo, Cressini avv. Daniele, De-Rossi Luigi, Tassani cav. dott. Alessandro, De-Orchi cav. dott. Alessandro, Parona dott. Ernesto.

Di questi, rinunciò al mandato il cav. dott. Alessandro Tassani, il quale venne sostituito dal signor dott. Lorenzo Cazzaniga, e morì il cav. avv. Carlo Strada, che fu rimpiazzato dal signor cav. nob. ing. Carcano.

Presentemente la Commissione (che si rinnova per terzo ogni anno) è composta dei signori:

Scalini cav. senatore avv. Gaetano, *presidente*
Borghi ing. Pio
Brunati dott. Agostino
Carcano cav. ing. nob. Carlo
Cressini cav. avv. Daniele
De-Rossi Luigi
Sirtori dott. Carlo
De-Orchi cav. dott. Alessandro, *segretario*
Tassani cav. avv. Alfredo, *id.*

Quale sia l'operato di questa nuova Commissione, e quali i risultati conseguiti, rilevasi dalle accurate relazioni da essa pubblicate per gli esercizi 1884 e 1885; le quali cercheremo di riassumere per sommi capi, non senza ricordare il nome del relatore, l'egregio dott. cav. Alessandro De-Orchi, segretario della Commissione, benemerito ed infaticato apostolo e banditore della santa crociata contro l'immondo flagello.



I provvedimenti che la Commissione ritenne necessari per combattere la pellagra in base alle risultanze dell'inchiesta sopra accennata, possono dividersi in *profilatici* e *curativi.*

Ai provvedimenti *profilatici* che meglio rispondono allo scopo dovendosi indubbiamente ascrivere quelli che tendono alla conservazione del maiz ed alla buona panificazione, la Commissione stabilì di eccitare con premî l'impianto di forni cooperativi sistema Anelli, e di essicatoi.

Pertanto, nel 1884, assegnò L. 500 a ciascuno dei forni cooperativi ed essicatoi uniti, che già da tempo funzionavano a Fino Mornasco e ad Olgiate Comasco, e L. 300 al forno cooperativo in allora attivato a Casatenovo (1).

---

(1) È doloroso dover constatare come anche queste nuove istituzioni dei forni cooperativi, sulle quali tante speranze si fondavano, e tanto largo appoggio ed incoraggiamento trovarono negli ultimi anni presso autorità e privati, accennino già ad un rapido decadimento. Nella provincia nostra sono oramai due quelle che dovettero subire la sorte riservata alle istituzioni che hanno la disgrazia di non essere comprese ed apprezzate da coloro al cui vantaggio sono dirette: la Società dei forni cooperativi ed uniti essicatoi da grano in Fino Mornasco, e quella dei forni cooperativi di Casatenovo. Sorsero ambedue coi più animosi intendimenti mercè l'opera zelante di benemerite persone che vi dedicarono ingegno, cuore, tempo e denaro senza risparmio, e pareva arridesse loro il più splendido avvenire; ma dovettero cedere

Per lo stesso titolo accordò, nel 1885, L. 300 alla Società della molenda e panificazione di Intimiano, e la identica somma al forno cooperativo di Gavirate, che già da tre anni funziona, spacciando giornalmente dieci quintali di eccellente pane.

Per la *cura* dei pellagrosi, essendo riconosciuta di utilità incontestata quella dei bagni, accompagnata da buona nutrizione, la Commissione portò la sua attenzione sui varî ospitali esistenti nella provincia, aprendo pratiche coi medesimi per l'accettazione degli affetti da pellagra, e per ottenere le maggiori facilitazioni nella retta giornaliera.

Essa potè facilmente addivenire ad accordi coll' ospitale di S. Anna in Como e con quelli di Cantù e di Varese, convenendo una retta uguale per tutti di L. 1. 50 al giorno, da corrispondersi per $^{7}/_{10}$ dalla Commissione e per $^{3}/_{10}$ dai comuni interessati. Fu stabilita la durata della cura per 14 giorni; secondo le ubicazioni dei comuni, vennero assegnati i relativi pellagrosi a questo o a quell' ospitale, provvedendo anche per il loro trasporto quando la distanza del comune dall' ospitale fosse maggiore di venti chilometri.

Coll' ospitale di Cittiglio non occorse alcuna convenzione, perchè da molti anni già si presta a questa cura per disposizioni statutarie.

Rimase una lacuna nel circondario di Lecco, l' ospitale di quella città non potendo per ora prestarsi alla detta cura.

---

di fronte a difficoltà tali da scoraggiare anche i più volonterosi. Vecchie abitudini, pregiudizi inveterati, interessi contrari, strane diffidenze, ignoranza e grettezza sconfortanti congiurarono a paralizzare l'opera dei benemeriti preposti all' amministrazione e direzione di quei due forni. Presentemente questi sono eserciti da privati, che si assunsero di continuare per conto proprio l'opera iniziata dalle Società fondatrici, e — strano a dirsi — fanno discreti affari, mentre la primiera forma cooperativa pare non valesse, malgrado le garanzie morali ch'essa può offrire, a cattivarsi la fiducia dei consumatori.

È una nuova amarissima delusione, ed un problema che si riapre ed indica come sia necessario rifare con nuova energia e più diretto fine il cammino fin qui fatto per giungere alla nobile meta: la rigenerazione del proletariato campagnuolo.

La Commissione nelle sue previsioni calcolava che circa 250 pellagrosi avrebbero ogni anno potuto approfittare della cura.

Nel 1884 infatti furono 265 coloro i quali ebbero il beneficio delle bagnature. L' ospitale di Como ne accolse 121; quello di Varese 3; l' ospitale di Cittiglio 54, e quello di Cantù 87.

Nel 1885 però il numero dei pellagrosi che fruirono della cura dei bagni superò di molto le primitive previsioni, ammontando a 479; locchè dimostra come il benefico provvedimento incontri sempre più il generale favore e sia giustamente apprezzato. Dei 479 bagnanti sopra indicati, 213 vennero accolti nell'ospitale di Como, 137 in quello di Cantù, 37 in quello di Appiano, 28 in quello di Varese e 64 in quello di Cittiglio.

La spesa dei bagni, cura e mantenimento relativo, pel 1884 fu di complessive L. 4071. 60, delle quali L. 2850. 06 a carico della Commissione provinciale e L. 1221. 54 a carico dei Comuni di appartenenza dei pellagrosi.

Nel 1885 ammontò complessivamente a L. 8972. 85, e cioè L. 6508. 37 a carico della Commissione, e L. 2464. 48 a carico dei comuni di appartenenza dei pellagrosi.

In ambedue gli anni, come si è detto, i pellagrosi curati nell' ospedale di Cittiglio non gravarono di alcuna spesa nè la Commissione provinciale, nè i comuni, essendosi ritenuta a carico dell' Opera pia Luvini-Confalonieri, annessa a quell' ospedale.

Devesi poi osservare che nel 1885 le diarie non furono uguali per tutti gli ospedali, essendosi dovuto elevare a L. 1. 70 al giorno quella per l'ospitale di Como, mentre si mantenne a L. 1. 50 per quelli di Cantù e Varese, e fu convenuta in sole L. 1 per quello di Appiano; il quale ultimo però provvide ai soli bagni e vitto senza alloggio, avendo in cura solamente ammalati appartenenti allo stesso comune di Appiano; al cui sostentamento durante

la cura dei bagni provvide quel lodevole Municipio con un ben ideato servizio di fornitura.

È da notarsi inoltre, che dei 213 curati nel 1885 nell' ospitale di Como, 22 furono a carico di speciali beneficenze, e quindi di nessun aggravio alla provincia ed ai comuni.

Il risultato della cura fu soddisfacentissimo, e conferma la bontà ed opportunità del provvedimento adottato per combattere questa malattia.

Essendosi tenuto calcolo del peso d'ogni singolo ammalato prima e dopo della cura, per avere un dato certo delle modificazioni generali di nutrizione, si ebbe a riscontrare nella maggior parte un considerevole aumento, il quale dà una media complessiva di circa 2 chilogrammi, raggiungendo per taluno persino i 6 chilogrammi, e precisamente:

nel 1884

	maschi	femm.	totale
Aumentarono sino a 1 chg.	15	48	63
» da 1 a 2 »	24	50	74
» da 2 a 3 »	18	30	48
» da 3 a 4 »	9	11	20
» da 4 a 5 »	6	1	7
» da 5 a 6 »	3	3	6
	75	143	218
Non ebbero miglioramento	21	26	47
	96	169	265

nel 1885

	maschi	femm.	totale
Aumentarono sino a 1 chg.	40	94	134
» da 1 a 2 »	45	62	107
» da 2 a 3 »	30	35	65
» da 3 a 4 »	17	19	36
» da 4 a 5 »	6	4	10
» da 5 a 6 »	2	2	4
	140	216	356
Non ebbero miglioramento	45	78	123
	185	294	479

Riguardo all' età dei pellagrosi che vennero assoggettati alla cura balneare, essa risulta dai seguenti prospetti:

nel 1884

	maschi	femm.	totale
sino ai 10 anni	5	4	9
da 11 a 20 »	5	13	18
da 21 a 30 »	3	13	16
da 31 a 40 »	9	45	54
da 41 a 50 »	21	47	68
da 51 a 60 »	30	30	60
oltre i 60 »	23	17	40
	96	169	265

nel 1885

	maschi	femm.	totale
sino ai 10 anni	9	13	22
da 11 a 20 »	17	23	40
da 21 a 30 »	10	30	40
da 31 a 40 »	19	69	88
da 41 a 50 »	39	73	112
da 51 a 60 »	48	51	99
oltre i 60 »	43	35	78
	185	294	479

La pratica di questi due anni ha dimostrato come la cura balneare dei pellagrosi riesca tanto più profittevole e benefica quanto meno la malattia si trova in uno stadio avanzato, e come vi abbia molta influenza anche l' età del malato. Mentre infatti pei giovani e per quelli che si trovano nel primo stadio di malattia, si ottengono miglioramenti sensibilissimi e persino delle guarigioni, per gli individui che oltrepessano i 50 anni, la malattia essendo generalmente inveterata, e non di rado complicata con altre affezioni proprie dell' età, il miglioramento conseguito dalla cura riesce per lo più fittizio, non producendo rilevanti e durevoli vantaggi.

In vista di questa considerazione, ed in riguardo dei mezzi di cui può disporre, la Commisione ha

pertanto dovuto deliberare di restringere in avvenire il proprio contributo ai pellagrosi che non abbiano superato i 50 anni d'età, lasciando ai comuni ed alle congregazioni di carità di provvedere agli altri.



Nel 1885, la Commissione, riconoscendo che l'arsenico è l'unico farmaco capace di benefici effetti nella cura della pellagra anche indipendentemente dal regime dietetico, raccomandò ai medici condotti di far precedere o seguire ai bagni questo metodo di cura. A quest'uopo dispose per la fornitura a proprie spese, sopra richiesta, di globuli d'acido arsenioso appositamente preparati nella dose in 1 milligrammo cadauno.

Parecchi medici condotti si attennero a questa raccomandazione, e nei 73 malati che vennero assoggettati alla cura dell'arsenico si riscontrarono ottimi risultati, avendosi avuti 58 migliorati con soli 10 stazionari, 3 che non poterono continuare la cura per intolleranza del rimedio, e 2 morti, di cui uno per malattia epidemica che dominava nel comune, e l'altro già esausto di forze per depauperamento generale in causa della pellagra.

I medici che ne fecero l'esperimento sono unanimi nel constatare la efficacia della cura arsenicale; e la Commissione riporta alcuni brani di relazioni avute, le quali conchiudono tutte in questo senso. Fra altro, è notevolissimo quanto dice l'egregio dott. Nicola Croci di Alzate:

« Sarebbe desiderabile che l'arsenico venisse usato a preferenza nella stagione temperata e fredda unitamente ai ricostituenti, perchè gli organi digestivi si prestano meglio alla nutrizione e riparazione generale dell'organismo. Ma i contadini appena si trovano in stato passabile di salute si ribellano a qualunque cura per ignoranza e

per ignavia. La pellagra si esplica con tutti i fenomeni più allarmanti sopratutto in primavera, ed è per evitare questi tristi effetti che occorre riparare con opportuno trattamento preventivo l'organismo. Non si otterrà il risultato se non quando entri nel proletario la convinzione che così facendo, e non altrimenti, si può alleviare alle deplorevoli loro sofferenze. Bisogna dunque curare prima la loro ignoranza, incominciando dalle scuole ad insegnare loro quello che giova e quello che nuoce alla salute, lasciando al tempo ed all'esperienza il compito del risultato finale. La salute e la vita piacciono a tutti, ed entrata la convinzione del beneficio della cura e metodo di vitto per star sani, sapranno da sè stessi eliminare quei cibi che le nuociono, senza sbilancio delle forze economiche, perchè col sistema attuale spendono all'impazzata e con spreco per avvelenarsi lentamente ».



Nell'ultimo suo anno di esercizio la Commissione provinciale non volle limitarsi alla cura balneare dei pellagrosi; ma persuasa che il miglioramento ottenuto da questi sarebbe in grande parte illusorio se, abbandonati a sè stessi, venissero subito assoggettati alle fatiche dei campi, collo scarso nutrimento che possono loro fornire le famiglie, dispose perchè dopo la cura dei bagni, e per la durata di 15 giorni, ad ogni pellagroso venisse continuata la somministrazione di un nutrimento sano e sostanzioso, estendendo tale provvedimento a favore anche di quelli che, guariti di frenosi pellagrosa, vengono dimessi dal manicomio.

A questo intento la Commissione assegnava ad ogni pellagroso reduce dai bagni o dal manicomio cent. 80 al giorno per n. 15 giornate. Per garantirsi che tale assegno fosse convertito in alimenti, e che questi venissero esclusivamente consumati

dai pellagrosi, la Commissione richiese la cooperazione delle locali Congregazioni di carità, invitandole ad assumersi, d'accordo coi medici-condotti, la erogazione di tale sussidio.

Sulla modalità dell'erogazione, venne adottato l'esempio del comune di Appiano, il quale, per contratto conchiuso con un oste in luogo, con cent. 80 al giorno provvede i pellagrosi di un litro di minestra, $^1/_4$ di pane di frumento, due ettogr. di carne di manzo e $^1/_4$ di vino buono.

Più di 300 furono gli individui che fruirono di questa provvidenziale elargizione, con una spesa per parte della Commissione di L. 3627.

L'esperienza avendo dimostrato essere la buona nutrizione un elemento indispensabile per migliorare la salute dei pellagrosi, è da augurarsi che, sia in un più largo stanziamento da parte della Provincia, sia nel concorso di altri enti parimenti interessati alla salute pubblica, fra cui dovrebbe figurare specialmente il Governo (1), possano trovarsi i mezzi per prolungare la fornitura di buoni alimenti ai disgraziati che sono colpiti da una malattia così compassionevole, onde dal provvedimento si possa avere quella maggiore efficacia, che certo non può ottenersi con un periodo così breve di nutrimento ricostituente.



Siccome uno studio sulla condizione della provincia nostra nei riguardi della pellagra, per quanto fatto in modo sommario, non potrebbe chiamarsi completo, ove non si tenesse conto dei pazzi pella-

---

(1) Nel riassunto delle spese fatte in Italia dal Governo, dalle Provincie e dai Comuni per provvedimenti contro la pellagra, il concorso del Governo figura per la complessiva somma di lire 50,669, e ciò per gli anni inclusivamente dal 1881 a tutto 1884. — È una vera meschinità, e dimostra come il Governo si preoccupi ben poco, alla stregua dei fatti, di un problema sociale la cui gravità s'impone anche ai più rosei ottimisti.

grosi che annualmente vengono ricoverati nel manicomio, così crediamo opportuno riportare i pochi dati che seguono sui pellagrosi appartenenti esclusivamente alla provincia, ricoverati negli anni 1883, 1884 e 1885 nel manicomio provinciale di Como.

Nell'anno 1883 gli affetti da frenosi pellagrosa accolti nel manicomio furono 66, dei quali 30 maschi e 36 femmine. Dei 66, ben 60 appartengono alla classe dei contadini. Il maggior numero è dato fra i 41 e i 60 anni. Riguardo all'esito, 23 sono guariti, 19 sono morti e 24 rimasero in cura.

Al 31 dicembre 1883 rimasero al manicomio 62 individui affetti da frenosi pellagrosa, 39 maschi e 23 femmine; durante l'anno 1884 ne entrarono 54, di cui 29 maschi e 25 femmine; cosichè complessivamente furono 115 i pellagrosi curati in quell'anno nel manicomio. Di questi, 102 erano contadini. L'età dai 40 agli 80 è quella che diede il maggior numero. La mortalità in questa forma morbosa si elevo al 18.12 per cento (21 morti su 116), i guariti furono 32.

Al 1° gennaio 1885 esistevano nel manicomio 59 affetti da frenosi pellagrosa, 39 maschi e 20 femmine; nel decorso dell'anno ne furono ricoverati 37, e cioè 16 maschi e 21 femmine; in totale nell'anno 1885 furono quindi curati 96 pazzi pellagrosi. Di questi nessuno aveva meno di 20 anni, 7 ne avevano dai 21 ai 30, 22 dai 31 ai 40, 36 dai 41 ai 50, 16 dai 51 ai 60, e 15 oltre i 60 anni. Riguardo alla condizione, 85 erano contadini. Dei 96 pellagrosi curati nel 1885, vennero dimessi per guarigione 23, morirono 10, rimanendone 63 (38 maschi e 25 femmine), in cura al 31 dicembre.



Diamo infine a complemento di questa succinta rivista di quanto venne fatto nella nostra provincia per combattere la pellagra, un quadro dei pellagrosi segnalati dal censimento eseguito nel 1881, divisi per

mandamenti e comuni. A questi abbiamo contrapposto il numero di quelli che furono assoggettati alla cura nel 1884 e 1885.

Dal confronto di queste cifre, e più ancora dalle poche notizie che potè raccogliere la benemerita Commissione provinciale nel 1885, appare come i dati offerti dalla statistica dell'81 debbono accogliersi con molta riserva.

Infatti, da indagini eseguite nell' anno ora decorso, la pellagra risulterebbe in sensibile diminuzione in confronto del 1881, specialmente nei seguenti mandamenti:

	1881	1885	Differenza in meno
Angera	22	15	7
Appiano	211	165	46
Brivio	136	44	92
III di Como . .	340	231	109
Missaglia . . .	155	122	33
	864	578	287

Il fatto confortante della diminuzione degli affetti dalla pellagra nella provincia di Como, viene confermato generalmente dai rapporti dei signori medici condotti; inoltre ne è indizio evidente la progressiva diminuzione del numero di quelli che vengono annualmente accolti nel manicomio provinciale, i quali, come abbiamo veduto più sopra, da 66 che erano nel 1883, discesero a 54 nel 1884, ed a soli 37 nel 1885.

La sullodata Commissione intende compilare una nuova statistica nel 1886, e questa darà certo uno spostamento sensibile di cifre, da attribuirsi in parte ad un movimento naturale d' aumento e diminuzione in questi ultimi anni, ed in parte anche ad un più esatto censimento, e forse ad un più giusto criterio di classificazione — se almeno i signori Medici condotti vorranno coadiuvare all'opera della Commissione, e corrispondere volonterosi alle sue richieste: del che non può ammettersi dubbio.

Como, marzo 1886.

A. A.

RIPARTO dei pellagrosi della Provincia di Como, per **Mandamenti** e **Comuni**, secondo le risultanze della statistica del 1881, e l'elenco dei curati negli anni 1884 e 1885.

CIRCONDARIO DI COMO

	Esistenti in Comune secondo la statistica **1881** maschi	femmine	totale	Assoggettati alla cura nel **1884**	**1885**
Como città	—	—	—	—	3
II Como (Comuni 31)					
Albate	5	10	**15**	—	11
Breccia	3	3	**6**	—	—
Camerlata	4	6	**10**	2	—
Camnago Volta . . .	—	—	—	—	1
Capiago	6	5	**11**	6	3
Cavallasca	2	2	**4**	1	2
Moltrasio	—	—	—	—	1
Monte Olimpino . .	4	—	**4**	3	1
Montorfano	10	20	**30**	—	—
Rebbio . . .	2	2	**4**	1	—
Solzago	—	4	**4**	—	5
Svernerio	1	5	**6**	—	—
Vergosa	3	2	**5**	3	4
	40	59	**99**	16	28
III Como (Com. 32)					
Albiolo	1	2	**3**	—	1
Asnago	8	4	**12**	2	2
Bernate di Como . .	5	17	**22**	3	4
Bizzarone	3	3	**6**	—	—
Bregnano	9	11	**20**	—	—
Bulgorello	12	14	**26**	1	3
Cagno	1	—	**1**	—	1
Camnago Uggiate . .	2	1	**3**	1	1
Casanova Uggiate . .	—	2	**2**	—	—
Casnate	8	1	**9**	3	2
Cassina Rizzardi . .	6	14	**20**	4	7
Caversaccio . . .	1	3	**4**	—	—
Cermenate . . .	19	12	**31**	—	—
Civello	2	1	**3**	1	1
Da riportarsi	77	85	**162**	15	22

	Esistenti in Comune secondo la statistica **1881**			Assoggettati alla cura nel	
	maschi	*femmine*	*totale*	**1884**	**1885**
Riporto	77	85	**162**	15	22
Drezzo	2	1	**3**	—	—
Fino Mornasco	23	30	**53**	7	8
Gaggino	1	2	**3**	—	—
Gironico	7	9	**16**	2	2
Grandate	3	2	**5**	5	4
Lucino	—	—	—	—	2
Luisago	2	4	**6**	1	3
Lurate Abbate	1	—	**1**	—	—
Maccio	2	2	**4**	5	7
Minoprio	11	17	**28**	13	16
Montano Comasco . .	2	—	**2**	2	2
Parè	1	1	**2**	3	2
Rogeno	1	2	**3**	—	—
Rovellasca	2	—	**2**	1	—
Trevano	2	2	**4**	1	1
Uggiate	2	2	**4**	—	—
Vertemate	21	23	**44**	—	10
	160	182	**342**	55	79
Bellagio (Comuni 9)					
Lezzeno	1	—	**1**	—	—
Menaggio (Com. 17)					
Sala Comacina	—	3	**3**	—	—
Castiglione (Com. 15)					
Casasco Intelvi . .	1	—	**1**	—	—
S. Fedele	—	1	**1**	—	—
Dongo (Com. 11)					
Dongo	—	2	**2**	—	—
Gravedona (Com. 12)					
Dosso Liro	1	—	**1**	—	—
Bellano (Com. 14)					
Colico	—	—	—	—	1
Erba (Com. 25)					
Albese	5	5	**10**	—	—
Anzano del Parco . .	3	—	**3**	—	2
Carcano	8	2	**10**	—	—
Casletto	1	—	**1**	—	—
Caslino d' Erba . .	—	—	—	—	1
Cassano Albese . .	3	5	**8**	—	—
Da riportarsi	20	12	**32**	—	3

	Esistenti in Comune secondo la statistica **1881**			Assoggettati alla cura nel	
	maschi	*femmine*	*totale*	**1884**	**1885**
Riporto	20	12	**32**	—	3
Costa Masnaga . .	3	2	**5**	—	—
Crevenna	2	2	**4**	—	—
Erba	8	4	**12**	—	—
Fabbrica Durini . .	2	1	**3**	—	—
Incino	5	1	**6**	—	—
Lambrugo	4	—	**4**	—	—
Lezza	—	—	—	—	1
Lurago d' Erba . . .	—	—	—	—	1
Merone	1	—	**1**	—	—
Monguzzo	3	—	**3**	—	—
Orsenigo	—	2	**2**	—	1
Pontelambro . . .	2	—	**2**	—	—
Rogeno	2	—	**2**	—	—
Vill'Albese	6	9	**15**	—	—
	58	33	**91**	—	6
Cantù (Comuni 17)					
Alzate	5	3	**8**	3	4
Arosio	9	6	**15**	—	—
Brenna	3	1	**4**	1	—
Cabiate	1	1	**2**	—	—
Carimate	7	10	**17**	3	1
Carugo	—	—	—	—	1
Cantù	7	7	**14**	53	89
Cremnago	—	—	—	—	2
Cucciago	—	—	—	2	3
Figino Serenza . . .	—	—	—	3	4
Intimiano	1	2	**3**	3	3
Inverigo	3	—	**3**	2	3
Mariano Comense . .	5	8	**13**	10	11
Novedrate	—	—	—	7	10
Romanò Brianza . .	—	—		—	1
Senna Comasco . . .	12	13	**25**	1	3
	53	51	**104**	88	135
Appiano (Com. 22)					
Appiano	13	39	**52**	3	43
Beregazzo	6	10	**16**	1	—
Binago	1	2	**3**	—	—
Bulgarograsso . . .	2	4	**6**	—	3
Cadorago	9	3	**12**	2	2
Caslino al Piano . .	1	4	**5**	—	—
Castelnuovo Bazzente .	3	7	**10**	—	—
Cirimido	4	2	**6**	—	—
Fenegrò	—	—	—	1	4
Guanzate	2	4	**6**	—	3
Limido	—	—	—	4	10
Locate Varesino . .	—	—	—	1	1
Lomazzo	21	15	**36**	1	—
Lurago Marinone . .	—	—	—	1	1
Da riportarsi	62	90	**152**	14	67

	Esistenti in Comune secondo la statistica 1881			Assoggettati alla cura nel	
	maschi	*femmine*	*totale*	**1884**	**1885**
Riporto	62	90	**152**	14	67
Olgiate Comasco . .	16	22	**38**	8	5
Oltrona S. Mamette . .	2	1	**3**	2	2
Rovello	—	—	—	—	1
Solbiate	6	12	**18**	4	6
Veniano	—	—	—	1	4
	86	125	**211**	29	85

CIRCONDARIO DI VARESE

Varese (Comuni 26)					
Azzate	4	6	**10**	—	—
Barasso	3	2	**5**	—	—
Bizzozero	1	—	**1**	—	—
Bobbiate	2	1	**3**	—	—
Brunello	4	4	**8**	—	—
Buguggiate	2	3	**5**	—	1
Capolago	2	4	**6**	—	—
Casciago	4	4	**8**	—	—
Daverio	5	3	**8**	—	2
Galliate	2	4	**6**	—	—
Gazzada	2	4	**6**	—	—
Gurone	—	—	—	1	—
Lissago	1	2	**3**	—	2
Luvinate	2	2	**4**	—	—
Malnate	2	2	**4**	—	—
Masnago	2	—	**2**	—	2
Morosolo	3	9	**12**	—	—
S. Ambrogio Olona . .	1	1	**2**	—	2
Schianno	—	—	—	—	1
Varese	8	3	**11**	1	9
Velate	1	3	**4**	—	—
	51	57	**108**	2	19
Arcisate (Com. 16)					
Induno Olona . . .	—	—	—	—	1
Saltrio	—	—	—	4	5
Viggiù	1	1	**2**	—	—
	1	1	**2**	4	6
Cuvio (Com. 21)					
Brinzio	—	—	—	—	1
Caravate	3	5	**8**	5	9
Casalzuigno	—	—	—	1	1
Cittiglio	2	2	**4**	—	2
Cuveglio	—	—	—	—	1
Gemonio	—	—	—	1	1
	5	7	**12**	7	15

	Esistenti in Comune secondo la statistica 1881			Assoggettati alla cura nel	
	maschi	*femmine*	*totale*	**1884**	**1885**
Luvino (Comuni 22)					
Grantola	1	1	**2**	—	—
Roggiano Valtravaglia .	—	1	**1**	—	—
	1	2	**3**	—	—
Angera (Com. 14)					
Angera	—	1	**1**	—	—
Cadrezzate	1	1	**2**	3	2
Comabbio	—	—	—	2	—
Lentate Verbano . .	1	—	**1**	1	—
Mercallo	10	5	**15**	—	—
Ternate	2	—	**2**	1	—
Varano	—	1	**1**	—	—
	14	8	**22**	7	2
Gavirate (Com. 26)					
Besozzo	3	4	**8**	3	4
Ballarate	3	5	**7**	2	1
Bardello	—	—	—	4	3
Biandronno	—	—	—	—	1
Brebbia	5	6	**11**	8	10
Bregano	1	1	**2**	—	2
Bogno	1	3	**4**	2	3
Cardana	1	1	**2**	2	3
Cazzago Brabbia . .	3	1	**4**	—	—
Cellina	1	—	**1**	—	—
Cerro Lago Maggiore .	—	—	—	1	1
Cocquio	2	3	**5**	3	4
Comerio	2	4	**6**	—	—
Gavirate	8	17	**25**	3	2
Laveno	—	2	**2**	1	—
Leggiuno	1	3	**4**	—	—
Malgesso	2	3	**5**	2	6
Mombello	1	4	**5**	—	—
Monate	1	1	**2**	1	2
Monvalle	—	—	—	1	—
Olginasio	—	—	—	2	1
Travedona	1	2	**3**	—	1
	36	60	**96**	35	44
Tradate (Com. 18)					
Carnago	2	3	**5**	—	—
Castiglione Olona . .	2	2	**4**	2	6
Gornate Inferiore . .	1	2	**3**	—	—
Gornate Superiore . .	1	—	**1**	—	—
Lonate Ceppino . .	—	—	—	—	1
Lozza	—	2	**2**	—	—
Rovate	—	2	**2**	—	—
Sangiano	—	—	—	1	1
Tradate	2	—	**2**	—	—
Trevisago	—	—	—	4	2
Venegono Superiore .	1	—	**1**	—	1
	9	11	**20**	7	11

CIRCONDARIO DI LECCO

	Esistenti in Comune secondo la statistica 1881			Assoggettati alla cura nel	
	maschi	*femmine*	*totale*	**1884**	**1885**
Lecco (Comuni 21)					
Castello sopra Lecco .	2	—	**2**	—	—
Malgrate	1	—	**1**	—	—
Pescate	1	—	**1**	—	—
Valmadrera . . .	—	—	—	—	1
	4	—	**4**	—	1
Introbio (Com. 23)					
Barzio	1	—	**1**	—	—
Cortenova	—	1	**1**	—	1
Introbio	2	—	**2**	—	—
	3	1	**4**	—	1
Brivio (Com. 22)					
Airuno	1	1	**2**	—	—
Brivio	—	1	**1**	—	—
Calco	3	4	**7**	—	—
Cologna	25	19	**44**	—	2
Imbersago	3	—	**3**	—	—
Olgiate Molgora . .	4	4	**8**	—	—
Paderno	3	2	**5**	—	—
Robbiate	4	2	**6**	—	—
Rovagnate	—	—	—	—	1
S. Maria Hoè . . .	25	23	**48**	—	2
Verderio	6	6	**12**	—	—
	74	62	**136**	—	5
Missaglia (Com. 18)					
Barzago	—	—	—	6	7
Barzanò	14	—	**14**	2	3
Bulciago	8	1	**9**	—	—
Casatenovo	16	18	**34**	—	6
Cassago	9	2	**11**	—	—
Contra	5	1	**6**	2	4
Cremella	4	1	**5**	—	1
Lomaniga	3	1	**4**	1	—
Missaglia	3	—	**3**	1	—
Montevecchia . . .	3	—	**3**	—	—
Monticello	10	—	**10**	2	—
Oriano Brianza . . .	4	—	**4**	—	—
Osnago	3	—	**3**	—	1
Perego	22	16	**38**	—	—
Sirtori	3	4	**7**	—	1
Viganò	3	1	**4**	—	—
	110	45	**155**	14	23

	Esistenti in Comune secondo la statistica 1881			Assoggettati alla cura nel	
	maschi	*femmine*	*totale*	**1884**	**1885**
Oggiono (Comuni 24)					
Bosisio	1	3	**4**	—	—
Capiate	7	4	**11**	—	—
Civate	2	—	**2**	—	—
Ello	4	2	**6**	—	—
Galbiate	4	4	**8**	—	—
Garbagnate	—	—	—	—	4
Garlate	2	2	**4**	—	—
Molteno	—	—	—	—	4
Oggiono	—	—	—	1	1
Olginate	9	3	**12**	—	—
Sala al Barro	7	4	**11**	—	—
Sirone	—	—	—	—	5
Valgreghentino	—	1	**1**	—	1
	36	23	**59**	1	16
Asso (Com. 18)					
Carella	2	2	**4**	—	—
Penzano	2	—	**2**	—	—
	4	2	**6**	—	—

Riassunto dei Mandamenti

	Esistenti in Comune secondo la statistica **1881**			Assoggettati alla cura nel	
	maschi	*femmine*	*totale*	**1884**	**1885**
Circondario di Como					
Mand. I di Como (città) .	—	—	—	—	3
» II di Como . .	40	59	**99**	16	28
» III di Como . .	160	182	**342**	55	79
» di Bellagio . .	1	—	**1**	—	—
» di Menaggio . .	—	3	**3**	—	—
» di Castiglione .	1	1	**2**	—	—
» di Porlezza . .	—	—	—	—	—
» di Dongo . .	—	2	**2**	—	—
» di Gravedona .	1	—	**1**	—	—
» di Bellano . .	—	—	—	—	1
» di Erba . . .	58	33	**91**	—	6
» di Cantù . .	53	51	**104**	88	135
» di Appiano . .	86	125	**211**	29	85
	400	456	**856**	188	337
Circondario di Varese					
Mand. di Varese . .	51	57	**108**	2	19
» di Arcisate . .	1	1	**2**	4	6
» di Cuvio . .	5	7	**12**	7	15
» di Maccagno .	—	—	—	—	—
» di Luino . .	1	2	**3**	—	—
» di Angera . .	14	8	**22**	7	2
» di Gavirate . .	36	60	**96**	35	44
» di Tradate . .	9	11	**20**	7	11
	117	146	**263**	62	97
Circondario di Lecco					
Mand. di Lecco . .	4	—	**4**	—	1
» di Introbio . .	3	1	**4**	—	1
» di Brivio . .	74	62	**136**	—	5
» di Missaglia .	110	45	**155**	14	23
» di Oggiono . .	36	23	**59**	1	15
» di Asso . . .	4	2	**6**	—	—
	231	133	**364**	15	45

Riassunto dei Circondari

Circondario di Como .	400	456	**856**	188	337
» di Lecco .	117	146	**263**	62	97
» di Varese .	231	133	**364**	15	45
	748	735	**1483**	265	479



RENDICONTO MORALE-ECONOMICO 1883-1884

DEL COMITATO PROVINCIALE COMENSE

per l' istruzione nella Campagna



Onorevoli Soci,

Il Rendiconto economico e morale che presentiamo riflette la gestione del biennio 1883 e 1884.

Nel primo di questi anni si verificò un introito di L. 2595. 40 ed una passività di L. 2598. 50; nell'anno susseguente il bilancio attivo fu di L. 2339. 78, ed il passivo di L. 2239. 27. Si ebbe quindi nell' accennato esercizio biennale un introito complessivo di lire 4935.18, di fronte ad una spesa di L. 4837. 77, per cui risultò una restanza attiva di L. 97. 41. Devesi riflettere però che il bilancio del 1883 si aprì con un residuo attivo di L. 1262. 16, verificatosi al 31 dicembre 1882. A questa somma si aggiunga la sopra accennata restanza attiva esistente al 31 dicembre 1884, non che L. 99. 24 giacenti presso i Sotto-comitati di Lecco e di Varese, e risulterà che alla fine del 1884 l'attività sociale nitida era di L. 1459. 31. In questa attività non si intende compreso il fondo patrimoniale del Comitato, rappresentato specialmente dal valore dei libri e del mobilio della Biblioteca circolante istituita in Como.

Gli introiti maggiori consistettero nei due assegni per parte dell'onor. Consiglio provinciale e per parte dell'eccelso Ministero della Istruzione pub-

blica, ai quali fanno corona le oblazioni dell'onorevole Consiglio comunale di Como, della Camera di Commercio e della Banca nazionale di Como. Il prodotto delle azioni e delle oblazioni private allo incontro andò sempre assottigliandosi. Non vanno del pari assottigliandosi, però, le domande di sussidî per l'un titolo o per l'altro, e non senza sorpresa si riscontrano più insistenti le domande per parte di coloro che meno contribuiscono a sorreggere la nostra istituzione.

Le spese riflettono in singolar modo la distribuzione di oggetti scolastici agli allievi più poveri delle scuole elementari rurali d'ambo i sessi. Sono sussidî punto appariscenti cotesti, ma ciò nullameno sempre istantemente richiesti e bene accolti, imperocchè l'esperienza ha dimostrato quanto aiutino gli scolaretti nel trarre profitto della scuola. I Rappresentanti del nostro Comitato nei diversi mandamenti non mancano di farne ricerca, conscî come sono del beneficio che se ne ottiene.

Non meno profittevole ed accetta è la distribuzione dei libretti delle Casse postali di risparmio, concessi in premio agli alunni ed alunne delle scuole primarie foresi. Oltre allo stimolare allo studio, si vorrebbe con tal mezzo suscitare nell'animo dei premiati l'amore al risparmio, accoppiando lo scopo istruttivo all'educativo. Tutti coloro che in qualsivoglia maniera si interessano di siffatta premiazione ne encomiano i risultati, e ne esaltano il beneficio.

Gli Asili infantili rurali, le Scuole serali o festive per gli adulti, le Biblioteche popolari furono altri argomenti di spesa pel nostro Comitato. Nè si pretermisero gli incitamenti agli insegnanti, ai quali, nel 1883, vennero assegnati speciali premî di incoraggiamento. Ed a proposito di Biblioteche circolanti, ricordiamo che quella istituita in Como va sempre accrescendo il suo materiale, anche mercè le pubblicazioni donate dall'eccelso Ministero di agricoltura, industria e commercio; e di pari passo

aumenta il numero dei lettori, fra i quali vanno sempre compresi i detenuti nelle carceri locali.

Si disse da taluno, ed anche in circostanza nella quale non dovrebbe esser lecito il parlare senza cognizione di causa, che nella ripartizione dei sussidî si procedette in modo arbitrario. Ne importa di sventare siffatta accusa, dimostrandone la insussistenza; e per ciò dichiariamo che dal Consiglio direttivo nessuna distribuzione di sussidî si fece senza interpellare i Sotto-comitati circondariali di Lecco e di Varese od i Rappresentanti mandamentali e senza ottemperare alle loro proposte, così che nessuna domanda rimase insoddisfatta. Che se nel riparto dei sussidî si ebbe uno speciale riguardo a coloro che contribuiscono a fornirci i mezzi all'uopo, non vi è a meravigliarsene, poichè questa nostra è come una associazione, nella quale coloro che contribuiscono a costituirla, in forza del proverbiale *do ut des*, acquistano il diritto ad una debita contemplazione. Rifuggiamo dall' entrare in dettagli ed in confronti, che, per quanto veritieri, potrebbero riescire caustici a chi più ci accusa.

E giacchè siamo su questo argomento delle accuse mosse alla nostra istituzione, ricordiamo pur quella della insufficienza dei suoi sussidî omeopatici; e sin qui siamo nel vero. Chi ha letto i nostri resoconti ricorderà facilmente avere noi sempre deplorato l'esiguità dei nostri mezzi di fronte ai molteplici bisogni dell'istruzione popolare. Ma la colpa su chi ricade, se non su coloro che limitano a parole il loro interessamento in proposito? Chi da senno desidera uno scopo non deve rifuggire dai mezzi idonei per raggiungerlo. Noi abbiamo sempre invocato il concorso degli uomini di buona volontà, di coloro, cioè, che alle parole sterili e vacue preferiscono i fatti utili, quantunque modesti. E d'altra parte, la scarsità di mezzi di cui una istituzione può disporre, è forse un titolo per negare anche questi? Sarebbe lo stesso che negare al poverello il soldo che può sfamarlo, perchè quel

soldo non basta per migliorare la triste sua condlzione.

Quantunque possa sembrare superfluo il ripeterlo, pure non è senza conforto per noi il poter ancora dichiarare che i nostri rapporti colle Autorità d'ogni ordine furono sempre ottimi. Tutti indistintamente gli uomini egregi preposti alla cosa pubblica non cessarono mai dall'attestarci le loro simpatie, dal sorreggerci coll'opera e col consiglio, dal patrocinare la nostra causa. Del qual fatto dobbiamo andar lieti, imperocchè, se dimostra che la nostra istituzione non è scaduta nella ambìta loro estimazione, conferma altresì che noi possiamo ancora fare assegnamento sul loro patrocinio. A tutti rendiamo di gran cuore le più fervide azioni di grazie.

Anche agli egregi che cooperarono con noi nel compiere il mandato prefisso a questo Comitato provinciale, rivolgiamo con grato animo una parola di vivo ringraziamento. I Sotto-comitati di Lecco e di Varese fecero del loro meglio per rialzare le sorti della istituzione, per propugnarne la diffusione, per agevolarne il buon esito. I loro sforzi lodevolissimi non sempre raggiunsero l'intento di fronte all'indifferentismo onde è colpito ogni ramo della cosa pubblica. Le loro relazioni sono tutt'altro che confortanti, e fanno eco alle nostre lamentele. Per la qual cosa noi dobbiamo esser loro doppiamente grati, se, dibattendosi fra difficoltà e strettezze sempre maggiori, perdurano ancora nel collaborare ad opera cotanto contrastata. Ed eguale gratitudine professiamo e protestiamo a coloro fra i nostri Rappresentanti mandamentali, che non cessano dal coadiuvarci coll'opera e col consiglio.

Durante il passato biennio il Consiglio direttivo tenne non poche adunanze, nelle quali discusse e deliberò tutti gli atti dal medesimo compiuti. I verbali, stesi di volta in volta, attestano così il buon accordo che regnò sempre in seno al Consiglio stesso, come gli sforzi costanti di questo per

adempiere al proprio ufficio, sempre avendo per guida lo Statuto regolatore della nostra Associazione.

Anche questa volta noi siamo costretti a chiudere la nostra succinta relazione col deplorare che attorno al Comitato provinciale per l'istruzione nella campagna non si concentrino gli sforzi di tutti coloro che professano essere l'istruzione e l'educazione del popolo altro dei doveri imposti ad una nazione la quale ambisce di compiere la sua risurrezione morale come ha compiuto la politica. E deploriamo del pari che a questa istituzione non si conceda dall' universale quel favore onde si largheggia verso altre consimili istituzioni di beneficenza, perchè è opera quanto ogni altra filantropica e benefica quella di promuovere il miglioramento morale ed intellettuale delle classi popolane. È nello spirito della moderna filantropia la tendenza non solo a soccorrere l'uomo indigente ed incapace a provvedere ai propri bisogni, ma a porre piuttosto l'uomo stesso in condizione tale che possa bastare a sè medesimo. A questo santissimo scopo, che nobilita l'uomo e lo sottrae all'avvilimento del mendicare, tende appunto il Comitato provinciale comense, rivolto con tutte le sue forze ad educare ed istruire le classi popolane, ed in special modo le rurali. È verità incontestabile che l'uomo vale in ragione di quello che sa, e quindi il procacciar ad esso istruzione ed educazione equivale a centuplicarne le forze ed il valore, equivale a migliorarne nel modo più efficace le condizioni materiali, equivale ad opera altamente benefica ed umanitaria. Benedetto il giorno nel quale coteste convinzioni saranno ferme nell'animo di tutti.

Como, 1 marzo 1886.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO ED AMMINISTRATIVO

Venini avv. **Giacomo**, *Presidente* — **Franchi** prof. **Francesco**, *Vice-Presidente* — **Gorio** prof. dott. **Giuseppe**. *id.* — **Mazzoletti** dirett. **Luigi**, *Consigliere* — **Cattaneo** rag. **G. Antonio**, *id.* — **Ostinelli** dott. **Costantino**, *Cassiere* — **Regazzoni** dott. prof. **Innocenzo**, *Segretario* — **Bertolini Antonio**, *Contabile*.

CONTO CONSUNTIVO 1883

Restanze attive al 31 dicembre 1882 . , ... L.		1262. 16
ATTIVITÀ		
Interessi attivi . . . . L.	5. 40	
Azioni incassate . . . . »	360. —	
Oblazioni complessive . . . . »	2230. —	
		2595. 40
Totale . . . L.		3857. 56

Sopravvenienze passive . . . . L.		—. —
PASSIVITÀ		
Oggetti scolastici e didattici diramati nel circondario di Como . . . . L.	600. —	
Spese di cancelleria e stampati . . . . . . »	150. —	
Libri e giornali per la Biblioteca . . . . . »	160. —	
Biblioteca, legatura di libri, manutenzione . . »	184. —	
Spese di amministrazione generale . . . . . »	125. —	
Sussidio alle Scuole operaie di Como S. G. M. S. »	75. —	
Sussidio alle Scuole operaie di Maccio M. S. . »	25. —	
Premi agli scolari del circondario di Como in Libretti postali . . . . »	313. —	
Idem del circondario di Varese . . . . . . »	200. —	
Idem del circondario di Lecco . . . . . . »	200. —	
Libri ed oggetti scolastici diramati nel circondario di Varese. . . . . »	200. —	
Onorificenze e Medaglie agli insegnanti della Provincia . . . . »	366. 50	
		2598. 50
Totale . . . L.		2598. 50

DIMOSTRAZIONE

Ammontare dell'attivo . . . . L.	3857. 56
Ammontare del passivo . . . . »	2598. 50
Differenza attiva al 31 dicembre 1883 L.	1259. 06

Che si formano:	
Libretto Banca popolare del valore di . . . . L.	79. 87
» Cassa risparmio » . . . . »	16. 89
» » postale » . . . . »	57. 69
Attività di cassa . . . . »	1104. 61
Risultano come contro . . . L.	1259. 06

CONTO CONSUNTIVO 1884

Restanze attive al 31 dicembre 1883 . . . . L.		1259. 06
ATTIVITÀ		
Interessi attivi . . . . L.	6. 78	
Azioni incassate . . . . »	258. —	
Oblazioni complessive . . . . »	2075. —	
		2339. 78
Totale . . L.		3598. 84

Sopravvenienze passive . . . . L.		—. —
PASSIVITÀ		
Oggetti scolastici diramati nel circond. di Como L.	650. —	
Spese di cancelleria e stampati . . . . »	70. —	
Libri e giornali per la Biblioteca . . . . . »	155. —	
Spese di amministrazione generale . . . . . »	75. —	
Biblioteca, legatura di libri e manutenzione . »	100. —	
Sussidio alle Scuole operaie di Como S. G. M. S. »	40. —	
Sussidio alle Scuole op. del sobb. S. Martino . »	80. —	
Sussidio alle Scuole di Bellano . . . . »	100. —	
Sussidio alle Scuole operaie di Albate . . . »	30. —	
Premi agli scolari del circondario di Como in Libretti postali . . . . »	300. —	
Idem del circondario di Varese . . . . »	200. —	
Idem del circondario di Lecco . . . . »	200. —	
Oggetti scolastici diramati, circond. di Varese. »	150. —	
Oggetti scolastici diramati, circond. di Lecco. »	59. 27	
Onorific. e Medaglie agli insegnanti della Prov. »	30. —	
		2239. 27
Totale . . L.		2239. 27

DIMOSTRAZIONE

Ammontare dell'attivo . . . . L.	3598. 84
Ammontare del passivo . . . . »	2239. 27
Differenza attiva al 31 dicembre 1884 L.	1359. 57

Che si formano:	
Libretto Banca popolare del valore di . . . . L.	82. 86
» Cassa di risparmio » . . . . »	17. 48
» » postale » . . . . »	60. 89
Attività di cassa . . . . »	1198. 34
Risultano come contro . . . L.	1359. 57

Varietà

LIRICHE

DEL

PROF. ANGELO SCALABRINI

—

*Dalla cortesia dell' egregio Autore abbiamo potuto avere le liriche che qui si pubblicano. Sono in parte già pubblicate da giornali e in parte inedite e tolte da un volume manoscritto che vedrà la luce fra non molto in elegante edizione. È una primizia letteraria che abbiamo procurato ai lettori dell'*Almanacco, *del che ce ne sapranno grado certamente, tutti conoscendo il valore della penna che le scrisse. Anzi, di alcune sue liriche avremmo voluto fare un po' di storia intima, ma tralasciammo, per lasciare ai lettori tutto il vantaggio di leggere e gustare prima queste strofe così vere e così magistralmente tratteggiate.*

Alla Natura



Piange sul tuo feretro
il cielo umido e torvo;
ti cantano la nenia in triste metro
il poeta ed il corvo.



E tu sovra le spente
forze del mondo intero
ti riposi serena e indifferente
come il fato d' Omero



e dormi il tuo fatale
sonno, o Natura, e lieve
come sposa nel letto nuzïale.
Nel lenzuolo di neve



tutta avvolta, infinita
pace, il bel corpo vela
mentre il possente palpito di vita
dietro a morte si cela.



Dormi, o bella; l'antico
  del tuo seno inviolato
  almo mistero schiudesi al pudico
  amplesso innamorato

×

del tempo novo; i veli
  rapiti, ignuda splende
  la tua beltade negli azzurri cieli,
  in terra e in mar risplende.

×

Dormi, o divina eterna
  altrice delle cose,
  e intorno a te movan la danza alterna
  l'ore silenzïose.

×

L'aura molle e tepente
  sogna del blando aprile,
  del sol di messidoro il bacio ardente
  sogna, o ninfa gentile.

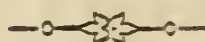
×

Nacquero dal fecondo
  tuo seno uomini e dei,
  tutto in te riede, chè sola del mondo
  luce e forza tu sei.

×

Tutto travolge e spezza
  de la vita il gran fiume,
  solo ride l'eterna giovinezza,
  o natura, al tuo nume.

A Garibaldi



De la rupe diletta in su le sponde,
  là nell' icnusio mar,
  dorme l' eroe e vanno l' aure e l' onde
  quello scoglio a baciar.



Sull' avello granitico le braccia
  stende l' acacia verde,
  e lo rispecchia il mare e il ciel l'abbraccia;
  lo saluta e si perde



nell'infinito, del vento tra i fischi,
  stridendo l' alcïon
  ed i pini odorati ed i lentischi
  fan eco al triste suon.



Nel ciel limpido e puro, rutilante
  il sol col suo splendore,
  ridice al morto paladino amante
  un pöema d' amore.



Ne la bufera che freme, nel vento
che sibilando va,
s' ode ruggir da cento gole e cento
l' inno di libertà.



E un indistinto fremito di cose
erra per l'ampio ciel,
e sale su dall' onde paurose
e circonda l'avel.



« Volò sui flutti del mare profondo,
giù dall' alpe piombò,
per le lande deserte l' iddio biondo
come lampo passò.



E dietro a lui, per cittadi e per ville,
spira il soffio guerrier,
i forti suscitando a mille a mille
sul fatale sentier,



là del Rïo nei gorghi perigliosi,
sull' arena sicana,
sugli spalti di Roma glorïosi,
nell' onta di Mentana.



Al sol di Francia, indomito vegliardo,
il brando scintillar
fece e d'Arminio al popolo gagliardo
vene e polsi tremar.



E ceppi e troni infranti, alta ruina,
per lui giacquero al suol;
per lui rifulse la virtù latina
pura al raggio del sol.



Libertade alle genti, al rege il soglio
magnanimo largì,
e solitario al desïato scoglio
trasse sereno i dì.



Della patria redenta la memoria
ridea nell'alma forte,
rideano circonfusi della gloria
i perigli di morte,



l'ansie e il dolor dell'epiche sue gesta;
e di vita al confin
dicea, vaticinando, alla tempesta
delle genti il destin.



Lui magnanimo e grande l'ideale
splendente irradiò,
e lo spirto dei popoli immortale
sull'urna sua posò ».



Sul mar vasto e nel cielo, della gloria
  così suona il peana;
  fra le genti si espande e ne la storia
  si eterna, come arcana



voce che vince i secoli, che spira
  indomito vigor,
  che suscita nei cor magnanima ira
  e magnanimo amor.



IL TESSITORE SUICIDA



Del Baradello, lento ascendea
un uomo l'erta, torbido e solo,
che sulla fronte scolpito avea
una ben lunga storia di duolo.



I cieli aperti ridean sereni
il dolce riso primaveril;
rideano i colli e i prati ameni
a le nubenti aure d'april.



Ridea la terra; inni e profumi,
tenera sposa, effonde al sole;
l'erbe dan fiori, dan fiori i dumi,
fremon d'amore vermi e viole.



E su del colle l'erta salìa,
e cielo e terra quell'uom guardò;
e nella strozza cupa ruggìa
una bestemmia, e fuor guizzò



da la sua cava pupilla bruna
  d'ira, di sdegno, d'odio un balen,
  che ridiceva ad una ad una
  le dure angosce stagnanti in sen.



A la sonante gualchiera dato
  il fiore avea dei giovin dì;
  ma un morbo pallido, ahi duro fato!
  la mano e l'occhio gli affievolì.



Pregò il buon Dio: dammi lo stame
  forte del mio vigor virile.
  Pregò gli uomini: fratelli, ho fame.
  Ed i fratelli risposer: vile!



E su nel cielo col raggio, splendido
  occhio del nume, l'irrise il sole:
  la terra irrise beata e placida
  coi suoi profumi, colle carole.



Maledicente al cielo, agli uomini,
  sul colle il largo petto squarciò.....
  e in grembo a morte, ignoto martire,
  sul Baradello quell'uom posò.



RÈVERIE



O bianca nube, che nel ciel veleggi,
come barchetta sul Lario natal,
portami teco nei beati seggi
ove risplende il mio vecchio ideal.



Cullami tu sul tuo seno di fata,
dimmi tu la canzon del verde april,
la canzon mesta de la madre amata
che suadeva il sonno giovanil.



Era un'antica leggenda d'amore
deserto da sventura in breve dì:
era la storia di un povero fiore
che il soffio della morte inaridì.



E lei cantava la vecchietta mia
colla sua voce tremula e sonora,
e in cor soavemente quella pia
canzon materna mi risuona ancora.



Noi sporgevam, nidiata di fanciulli,
dai lettini le teste irrequïete,
e il guardo errava in cerca di trastulli
per le penombre de la stanza chete.



Lei dolcemente ci garriva invano
mentre l'amore le ridea negli occhi;
lenta le palme e dell'industre mano
avea l'opra gentil sovra i ginocchi....



O bianca nube che nel ciel veleggi,
come barchetta sul Lario natal,
portami teco nei beati seggi
ove risplende il mio vecchio ideal.



IN ALTO

—

Di sopra il cielo, il puro ciel di maggio
che scintilla nell'aër del mattino,
e il sol che manda il giovinetto raggio
sui petrosi cacumi del Ticino.

—

Ed ha bagliori pei sereni campi
del ciel che tingon di viola e rosa,
ed a la terra dà sorrisi e lampi
come d'amante a innamorata sposa.

—

Dintorno l'alpi tendono le braccia
poderose, e raggruppansi a disfida,
qual legion di giganti che la faccia
levi arcigna e a Dio e all'uomo irrida.

—

Fra le balze il Ticin spuma fremente,
riga la valle, argenteo fil, dilaga
placido nel Verbano e fa ridente
la dorata dal sol lombarda plaga.

—

Ma su le vette invano erra lo sguardo,
corre invano il pensier pel vasto cielo,
cerco ovunque la vita ond'io tutt'ardo,
e ovunque trovo della morte il gelo.

—

Nè suon di voce, nè stormir di fronda
rompe quell'alto silenzio montano,
nè solca ala d'uccello la profonda
solitudin, nè pare orma di umano.

—

Quasi per arte maga de la lieta
vita il palpito in me si accolse a volo;
de la spenta natura, alma inquieta,
vivo dell'universo atomo solo.

—

Io non so dir che sia; ma tanta calma
in cor mi parla qual voce di pianto:
io non so dir che sia, ma ho triste l'alma
e la terra mi pare un camposanto

—

immane, dove il gran tutto fermenta,
e il verme, che vi trova e tomba e culla,
tacito della morte s'alimenta,
tacito torna nell'orror del nulla.

—

E splende il sol, lampa funebre, e smorta
mi par la luce già sì bella or ora,
e il ciel serrato, ed una gora morta
il lago che nel primo albor s'indora.

—

È questo forse il duol dell'universo
che il cor ripete, inconscia eco? o son io
che al mondo bello e al ciel limpido e terso
le gramaglie vestii del pensier mio?

—

Nol so, ma dentro all'anima affannata
sento acerbo dolor qual di sciagura,
e più dell'urlo di belva affamata
questo mortal silenzio m'impaura.

—

E al cielo e a le giganti alpi le spalle
volgo e discendo la selvaggia balza,
ricercando il sentier che mena a valle
lunge dal terror freddo che m'incalza.

—

Pallido e muto è di natura il viso
e non ha di beltade il dolce incanto,
se degli umani non l'allieta il riso,
se non l'irrora degli umani il pianto.

IL VETERANO

—

Nel povero abituro giacea squallido e solo,
su letticciuol di poca paglia, vinto dal duolo;
e la vita guizzava ne le spente pupille
come consunta face. Di morte fredde stille

rigano il volto macro, e la barba scendea
cinerëa sul petto che il singulto rompea:
sul saccapane, duro guanciale, abbandonato
il capo e avvolto in lacero mantello da soldato.

E colle luci immote, a quel vegliardo accanto
accosciato, guaiva, colla voce di pianto
un cane; ed il sommesso guair di quel dolente
il singulto parea che saluta il morente.

Così squallido e solo vedea l' ultima sera,
ei che modesto e forte, tra i suon de la gualchiera
e il suon delle battaglie, la sua vita partì;
sulle tue barricate, o mia Como, ruggì

giovinetto leone che si lancia all' assalto;
lo vide di Marghera il glorioso spalto;
e del suo sangue rosso fe' di san Fermo il colle
patrio ed a Maddaloni le capuane zolle.

E quando già le rughe avean scavato gli anni,
e sparso il nero capo suo di brine gli affanni,
volò tra i primi al campo, vecchio, indomato e forte,
e a Bezzecca e a Mentana vide in faccia la morte.

Come dall'alpe ride al sol cespo di rose,
solo, fra il gelo eterno, su le vette rocciose,
così dentro ferveva al magnanimo core,
deserto d'ogni affetto, de la patria l'amore,

e cieco brancolante sul ciglio de la via,
se il passo cadenzato de le truppe sentìa,
gli rifiorìa ne l'anima la giovinezza, e intento
dava al rumor l'orecchio: quando talora il vento

gli recava l'allegro inno de le fanfare,
a festa sussultava il suo cuore e le care
visioni di battaglie e i fantasmi di gloria
del vecchio sorrideano ne la fida memoria.

Ma quando da la febbre e dal tempo consunta
quella fibra adamantina s' infranse, quando smunta
si fe' la guancia e tremula la mano e il piè, e lo stento
gli ebbe delle pupille il dolce lume spento,

allor forse in suo core maledisse alla sorte,
che l'aveva scampato dai perigli di morte:
forse, ma non lo disse, chè ben chiuso nel petto
di leone si tenne lo sdegnoso dispetto.

La pietà cittadina l'obliò nel dolore,
e la patria munifica, pagato e sangue e amore
gli avea con un mantello e con un saccapane:
sol gli restò fedele fino a la morte il cane.

Per le vie si avvolse de la città mendico
eroe, a frusto a frusto, col suo barbone amico,
accattando la vita; ma la coscienza pura
raggiava nella sua alta fronte e secura.

Ma un giorno il verno crudo gli contese l'uscita
ed il pane, ed ei giacque solo e privo d'aita:
e allato gli si posero sul letticciuol di strame
il pallido malore e la squallida fame.

Come uno stoico antico nel suo mantello avvolto,
ei non pregò, non pianse, non scolorossi in volto;
ma sereno piegava, quasi persona stanca,
al sonno, che domani non ha, la testa bianca.

La pietà cittadina l'obliò nel dolore,
e la patria munifica, pagato e sangue e amore
gli aveva con un mantello e con un saccapane:
sol gli restò fedele fino a la morte il cane.



DALL' ARCADIA

Augelletto gentile,
lieto per l'aer tu spiegavi il vol,
risalutando nel tuo dolce stile
la primavera e il sol.



Forse d'amor giulivi
eran gli accenti del tuo canto, allor
che scherzando coll'aure ivi e redivi
dintorno al cacciator.



Ed or solo e languente
nel tenue corpo ti serpeggia il gel,
e col sereno tuo occhio morente
guardi la terra e il ciel.



E par che dica: addio
ampi orizzonti e limpido mattin;
e lo spirto si scioglie in un desio
mesto, senza confin.



Anch' io fidente il guardo
dentro figgeva a la futura età,
e due palpiti aveva il cor gagliardo:
amore e libertà.



Ma per sempre è partita
la fanciulla del sogno giovanil
gioconda e bella e del color vestita
de le rose d' april;



ma è vile e prostituta
libertà che la mente vagheggiò,
e a le carezze ed all' amplesso è muta
di chi forte l' amò.



Invan tu batti l' ali,
povero augello, e vai radendo il suol,
e l' estremo tuo spirito vitale
raccogli in muto duol:



invan maledicente
all' opre della vita e dell' amor,
io passo i dì pensando a le mie spente
imagini del cor.



Rimembranze



Quando il duol più cocente
la sua tristezza piove
e più mordace il dente,
tarlo dell' alma, move,
io chiedo al tuo bel viso
la pietà di un sorriso.



E allor sorge improvvisa
la tua gentil persona
a me dinnanzi, e fisa
mi guarda e mi ragiona
come a' bei tempi gai,
in cui tanto ti amai.



Te lo ricordi? il sole,
ardente inno d'amore,
brillava sulle aiuole
e le robinie in fiore,
e occhieggiava tra il folto
dei rami, e in te raccolto



il suo raggio, di un velo
  tremolo ti vestiva,
  e dalla terra al cielo
  eterno iva e rediva
  l' inno di gioventù:
  e tu, mia bella, tu

~

ne l'azzurro infinito,
  coi grandi occhi soavi,
  gentil spirto rapito,
  de l' amor tuo cercavi
  l' eteree forme, e lieta
  ridevi al tuo poeta.

~

Io dava baci e fiori
  a' tuoi riccioli biondi
  e strofe alate: i cori
  degli uccelli giocondi
  dicean, spiegando l' ale,
  il canto nuzïale.

~

Ove sei? come lenta
  volse la vita e ria,
  dal dì che ti sei spenta,
  luce dell' alma mia!
  O da quel dì mutato
  qual mi vedi! Invecchiato,

~

irrequieto e stanco,
  fra il nero de le chiome,
  qualche capello bianco
  mi luccica, siccome
  su mortuario panno
  argenteo fil: l' affanno

~

su la mia fronte un diro
stampò marchio di duolo:
inane ombra m' aggiro
infra le genti solo
ed il mio baldo canto
sa di singulto e pianto!

~

Ove sei tu? per l'etra
ti aggiri anima sola,
o la funerea pietra
a me tutta t' invola?
Angelo o polve, amore
ti eterna nel mio core.

~

Parlo di te col raggio
pio de le stelle, e sento
nel mite aër di maggio,
nel sibilo del vento,
ne le armonie fugaci,
i tuoi sospiri e baci.

~

Nel tuo bambin sorridi,
leggiadro come stella;
al mio fianco t' assidi,
fior d' ogni cosa bella,
e spiri nova vita
nell' alma inaridita.

~~~~
~~~~



ALLA MEMORIA

DEL PROFESSORE CAVALIERE

ANGELO GIUSEPPE BIANCHI

—

TRE SONETTI ED UNA ELEGIA

DEL FRATELLO GIULIO

SONETTO PRIMO

Nell' umil nido in cui nacqui io primiero,
Terzo venisti tu, dolce fratello:
Tre lustri insieme con amor severo
Presso al Lario intendemmo al buono, al bello:

—※—

Di scienza e virtù l'almo sentiero
Mostrammo insiem tra l'Alpi al garzoncello:
E il paziente, onesto magistero
Insiem chiudemmo ai piè del Baradello.

—※—

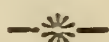
Tu, i sei german lasciando e le due suore,
Or gli altri quattro fratellin cercasti,
La buona madre, e il giusto genitore.

—※—

Deh! per l'affetto che quaggiù ne unio,
Caro Giuseppe, ai tuoi, che tanto amasti,
Impetra un nido nel giardin di Dio.

SONETTO SECONDO

Di Bergamo sul poggio dilettoso
  Tu languisti, ed io ratto a te volai:
  Bramava dirti il vale estremo, ed, ahi!
  Già fatto avevi il passo doloroso.



Col cor trafitto e il ciglio lagrimoso
  Sul fronte algente un bacio ti libai:
  Ti tenni dietro al tempio, e t' implorai
  Coi sacerdoti l' eternal riposo.



Teco discesi all' ermo cimitero,
  Calar ti vidi nella fossa, e un mesto
  fiore t' offersi, arra di duol sincero.



Poi fuggii lo spettacolo rubesto.
  Parmi ciò tutto, fratel mio, non vero;
  Ma vero, aimè! pur troppo, è tutto questo.

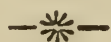


SONETTO TERZO

In lontano, solingo camposanto
  Il tuo velo mortal composto giace:
  La tua bell' alma dal Tre Volte Santo
  Già venne accolta nell' eterna pace.



Pur l'amoroso mio pensier seguace
  Crede d'averti tuttavia daccanto,
  Allor che fulge il sole, allor che tace,
  Quando il ciel ride, o si discioglie in pianto.



Tra i cari amici assiso egli ti trova,
  Nel queto ostello in almi studi assorto,
  E festeggiato nella mia magione,



Ti mira inceder per la strada nuova,
  Nell' ameno giardin, e intorno al porto,
  Oh pietosa e soave illusione!



ELEGIA

Hei mihi! quam propere decedens, Angele Joseph,
Ivisti æternum, frater, ad imperium.
Tertia vix æstu campis exarserat æstas,
Ex quo solamen lene quietis erat.
Ecce autem, morbo vires superante jacentes,
Optasti subito gaudia summa libens.
Ilicet, heu! frater, sprevisti hunc aera dulcem,
Quem sol perpetuo lætificat radio.
Italiam patriam potuisti linquere, terræ
Hortus quæ fuit, et semper amœnus erit.
Quæ si, bis septem discerpta obtritaque sæcla,
Excruciata truci servitio ingemuit;
Libera tandem aliquando modo, et lætissima et una
Extitit, Emmanuel rege cluente duce.
Heu! quoties, almam terram laniante tyranno,
Obstupuere animi, pertimuere neces.
Postea sed toties, rebus volventibus æquis,
Lusimus exultim, non sine lacrymulis.
Attamen illa parum risit tibi magna voluptas,
Scandere cœlorum templa jubente Deo.
Hæc præclara Novi liquisti mœnia Comi,
Quod magnum semper, majus eritque brevi.
Fugisti cœlum sapphiro clarius almo,
Montes, queis arbos, gramen et usque viret:
Atque lacus undas, quas ignea machina crebro.
Plurima cymbarum millia tuta secant.
Ad quas ingentes vario sermone catervas
Evomit e plaustris ferrea longa via.
Oppida sprevisti, villas, hortosque beatos,
Floribus halantes undique et arboribus.
Hæc loca, per te sunt pulcra hæc spectacla relicta,
Cordi cara tuo, cara tuis oculis.

Et solis jubar haud procul hinc primum tibi fulsit:
  Complura hic studiis prœmia parta tuis.
Hic alacris pubes multos tibi docta per annos:
  Proximus hic creber, creber amicus erat.
Denique hic, composta venerataque, cara quiescunt
  Ossa probi patris, matris et ossa piæ.
Omnia deseruisti tam tibi dulcia, nec non
  Octo germanos, regna beata petens.
Ast nunc, æterni Patris ante ora omnipotentis,
  Nunquam labenti delicio frueris.
Nunc alios fratres, nunc optatosque parentes
  Conspicis, alloqueris, gestis et usque simul.
Oh! utinam studeas, patriæ memor atque tuorum,
  Pro patria atque tuis fundere vota Deo.
Tunc erit Italiæ forsan jucundius ævum,
  Fratribus et, Joseph, squalida vita minus.

In Morte

del Professore GIOVANNI BATTISTA VANINI



Elegia

Dalle rive del Lario in triste metro
  Geme il bronzo lugubre lungamente,
  E a me lontan giunge per l'aër tetro
  Quel suon come il saluto d'un morente,
  E parmi dir: sgombro dal vel terreno,
  L'amico tuo volò di Dio nel seno!

Ed è così! Tu de' primi anni miei
  Fido compagno simile a fratello,
  Tu mio conforto e lume, or più non sei
  Che un'esanime spoglia entro l'avello,
  Dinnanzi cui mi genufletto anch'io,
  L'estremo a darti doloroso addio.

Tu, come me, nato fra i monti, in mezzo
  Alla immensa beltà della Natura,
  Sotto il ciel terso, ov'è dei fior l'olezzo,
  L'alma serbasti similmente pura,
  Puro l'ingegno e intemerato il core,
  Tempio mai sempre del più casto amore.

Tu precettore segnalato, eletto,
  In tua tutela i giovinetti avesti;
  In lor Tu concentrasti ogni altro affetto,
  E come tanti figli li tenesti,
  Ed essi al tuo parlar dotto e facondo,
  Nutrian per Te stima ed amor profondo.

L'aureo tesor dell' italo idïoma,
  Tu lor svelavi in nobile favella;
  Tu lor parlavi dell'antica Roma,
  Di quest' Italia sì gentile e bella,
  Delle sue glorie, della sua fortuna;
  E come sorse alfin libera ed una.

Tu della tua patrïarcal famiglia,
  Quasi un idolo, stavi a suo custode,
  Fidata a Te come l'amor consiglia;
  E pieno d' umiltà, schivo di lode,
  Ne' tuoi principî irremovibil, era
  L' Onesto e il Giusto, unica tua bandiera!

Ma quando acerba morte ebbeti tolto
  Il fratello che avea d'Angelo il nome,
  E del core il candor scolpito in volto,
  Tu soffristi uno schianto, e fosti come
  L' albero, che dal fulmine colpito,
  Più non ha fronde, e giace inaridito.

Allor t'avvolse di mestizia un velo,
  Nè più mai come pria ti vidi lieto;
  Assorto tutto in un pensier di cielo,
  Là Tu volavi col desìo segreto,
  E stanco omai d' ogni rumor mondano,
  Tu lo sentivi, ma lontan, lontano.

Pareva che la voce arcana, interna
  Del fratel ti chiamasse al caro amplesso
  In quella luce che risplende eterna,
  Che sorge e muove dal Signore istesso,
  E Tu le rispondessi in dolce suono:
  Se Dio mi vuole, eccomi, pronto io sono!

E rio malor t'incolse, e Tu fidente
  In Quei che tutto può, che tutto vuole,
  Ergevi a Lui la concitata mente,
  A Lui del core i sensi e le parole,
  Finchè l'Angelo tuo venne e sull'ali
  Seco ti trasportò fra gli Immortali.

E la salma riposa al cimitero
  Della tua Brinzio, a' tuoi parenti accanto,
  E la consola il fiore del pensiero,
  L'umile prece e l'amoroso pianto
  Della famiglia e delle tue sorelle,
  Che esse pur, senza Te, non son più quelle!

Salve, o Spirto gentil! Tu accogli il pio
  D'amor tributo che dal cor ti rendo;
  Nè ti scordar che ti ricordo anch'io,
  E la tua voce ben dall'alto intendo,
  Chè dove non si piange e non si muore,
  Vivrem congiunti dall'Eterno Amore!

Milano, marzo 1885.

P. Contini.

Giornale Lunario
1886.

GENNAIO

Cresce il giorno in tutto il mese m. 56.

✠ 1	Ven.	*la Circoncisione di Nostro Signore*
2	Sab.	s. Macario abate
✠ 3	Dom.	s. Antero papa e martire
4	Lun.	s. Prisco prete
5	Mart.	s. Telesforo papa e martire
		🌑 Luna nuova, ore 8 min. 34 matt.
✠ 6	Merc.	*l'Epifania di Nostro Signore*
7	Giov.	la Cristoforia di Nostro Signore
8	Ven.	s. Severino apostolo del Norico
9	Sab.	ss. Giuliano m. e Basilissa v. e m.
✠10	Dom.	s. Agatone papa e martire
11	Lun.	s. Iginio papa e martire
12	Mart.	s. Massimo vescovo
13	Merc.	b. Veronica da Binasco
		☽ Primo quarto, ore 1 min. 14 sera.
14	Giov.	ss. Dazio e Ilario vescovi
15	Ven.	s. Paolo I erem. e s. Mauro abate
16	Sab.	s. Marcello papa e martire
✠17	Dom.	s. Antonio abate
18	Lun.	ss. Liberata e Faustina vergini
19	Mart.	b. Andrea da Peschiera
20	Merc.	ss. Fabiano e Sebastiano martiri
		🌕 Luna piena, ore 8 min. 35 matt.
21	Giov.	s. Agnese vergine e martire
22	Ven.	s. Vincenzo martire
23	Sab.	*lo Sposalizio di M. V.*
✠24	Dom.	s. Timoteo vescovo e martire
25	Lun.	la Conversione di S. Paolo
26	Mart.	S. Policarpo vescovo e martire
27	Merc.	s. Gio. Grisostomo vesc. e mart.
		☾ Ultimo quarto, ore 2 min. 21 matt.
28	Giov.	s. Giuliano vescovo
29	Ven.	s. Francesco di Sales vescovo
30	Sab.	s. Martina vergine e martire
✠31	Dom.	s. Pietro Nolasco confessore

FEBBRAIO

Cresce il giorno in tutto il mese ore 1 m. 22.

1 Lun.	s. Ignazio vescovo e martire
† 2 Mart.	*la Purificazione di M. V.*
3 Merc.	s. Biagio vescovo e martire
4 Giov.	s. Andrea Corsini vescovo
	Luna nuova, ore 4 min. 5 matt.
5 Ven.	s. Agata vergine e martire
6 Sab.	s. Dorotea vergine e martire
✠ 7 Dom.	s. Romualdo abate
8 Lun.	s. Onorato vescovo
9 Mart.	s. Apollonia v. e s. Gio. de Matha
10 Merc.	s. Scolastica vergine
11 Giov.	s. Lazzaro vescovo
12 Ven.	i ss.7 Fondatori dei servi di Maria
	Primo quarto, ore 3 min. 36 matt.
13 Sab.	s. Giovanni Bono vescovo
✠14 Dom.	s. Valentino prete
15 Lun.	ss. Faustino e Giovita martiri
16 Mart.	s. Giuliana vergine e martire
17 Merc.	s. Donato martire
18 Giov.	s. Simeone vescovo e martire
	Luna piena, ore 7 min. 5 sera.
19 Ven.	s. Mansueto vescovo
20 Sab.	s. Tito vescovo
✠21 Dom.	*di Settuag.*, s. Daniele martire
22 Lun.	s. Margherita da Cortona
23 Mart.	s. Pier Damiano vescovo
24 Merc.	s. Mattia apostolo
25 Giov.	s. Felice papa
	Ultimo quarto, ore 6 min. 1 sera.
26 Ven.	s. Flaviano vescovo
27 Sab.	s. Leone papa e s. Abondio m.
✠28 Dom.	*di Sessuag.*, s. Romano abate

MARZO

Cresce il giorno in tutto il mese ore 1 m. 38.

	1 Lun.	s. Leone papa
	2 Mart.	s. Prospero vescovo
	3 Merc.	s. Cunegonda regina
	4 Giov.	s. Casimiro confessore
	5 Ven.	s. Lucio papa e martire
		Luna nuova, ore 10 min. 54 sera.
	6 Sab.	s. Coletta vergine
✠	7 Dom.	*di Quinquag.* s. Tomaso d'Aquino
	8 Lun.	s. Provino vescovo di Como
	9 Mart.	s. Francesca Romana vedova
	10 Merc.	*le Ceneri*, i ss. 40 Martiri
	11 Giov.	s. Benedetto vescovo
	12 Ven.	s. Gregorio papa e dottore
	13 Sab.	s. Giovanni di Dio confessore
		☽ Primo quarto, ore 2 min. 7 sera.
✠	14 Dom.	*I di Quaresima.*, s. Eufemia v. e m. (**Natalizio di S. M. il Re**)
	15 Lun.	s. Longino martire
	16 Mart.	s. Ciriaco martire
	17 Merc.	s. Patrizio confessore *Temp.*
	18 Giov.	s. Gabriele Arcangelo
	19 Ven.	s. Giuseppe sposo di M. V. *Temp.*
	20 Sab.	la B. V. addolorata, s. Gioac. *Temp.*
		Luna piena, ore 5 min. 27 matt.
✠	21 Dom.	*II di Quares.*, s. Benedetto abate
	22 Lun.	s. Nicolò da Flue confessore
	23 Mart.	s. Teodulo prete
	24 Merc.	s. Simoncino martire
†	25 Giov.	*l'Annunciazione di M. V.*
	26 Ven.	s. Pietro martire
	27 Sab.	s. Giovanni eremita
		☾ Ultimo quarto, ore 11 min. 34 matt.
✠	28 Dom.	*III di Quares.*, s. Sisto III papa
	29 Lun.	s. Secondo martire
	30 Mart.	s. Giovanni Climaco confessore
	31 Merc.	s. Balbina vergine

APRILE

Cresce il giorno in tutto il mese ore 1 m. 30

1 Giov.	s. Teodora vergine e martire
2 Ven.	s. Francesco di Paola
3 Sab.	s. Pancrazio martire
✠ 4 Dom.	*IV di Quares.*, s. Isidoro vescovo
	● Luna nuova, ore 3 min. 20 sera.
5 Lun.	s. Vicenzo Ferreri
6 Mart.	s. Sisto I papa e martire
7 Merc.	s. Amatore vescovo
8 Giov.	s. Amanzio vescovo di Como
9 Ven.	s. Elisabetta regina
10 Sab.	s. Ezechiele profeta
✠11 Dom.	*di Passione*, s. Leone papa
	☽ Primo quarto, ore 9 min. 34 sera.
12 Lun.	s. Giulio I papa
13 Mart.	s. Ermenegildo martire
14 Merc.	ss. Tiburzio e Valeriano martiri
15 Giov.	ss. Basilissa ed Aniceta martiri
16 Ven.	s. Isidoro martire
17 Sab.	s. Aniceto papa e martire
✠18 Dom.	*delle Palme*, s. Galdino vescovo
	☺ Luna piena, ore 3 min. 49 sera.
19 Lun.	s. Crescenzio martire
20 Mart.	b. Geremia Lambertenghi
21 Merc.	*santo*, s. Anselmo vesc. e dottore
22 Giov.	*santo*, ss. Sotero e Caio papi e m.
23 Ven.	*santo*, s. Giorgio martire
24 Sab.	*santo*, s. Fedele da Sigmaringa m.
✠25 Dom.	*Pasqua di Risurrezione*
† 26 Lun.	*dell' Angelo*, ss. Cleto e Marcellino
	☾ Ultimo quarto, ore 6 min. 5 matt.
27 Mart.	s. Anastasio papa
28 Merc.	ss. Vitale e Valeria martiri
29 Giov.	s. Pietro martire Domenicano
30 Ven.	s. Caterina da Siena

MAGGIO

Cresce il giorno in tutto il mese ore 1 m. 9.

1 Sab.	ss. Giacomo e Filippo apostoli
✠ 2 Dom.	*in Albis*, s. Atanasio vescovo
3 Lun.	l'Invenzione di S. Croce
4 Mart.	s. Monica vedova
	🌑 Luna nuova, ore 4 min. 32 matt.
5 Merc.	s. Sisto V papa
6 Giov.	S. Giovanni *ante portam latinam*
7 Ven.	s. Stanislao vescovo e martire
8 Sab.	l'Apparizione di S. Michele
✠ 9 Dom.	s. Gregorio Nazianzeno
10 Lun.	ss. Gordiano ed Epimaco
11 Mart.	s. Maiolo Abate
	☽ Primo quarto, ore 3 min. 10 matt.
12 Merc.	ss. Marco, Achilleo e Domitilla
13 Giov.	s. Natale vescovo
14 Ven.	s. Bonifacio martire
15 Sab.	s. Isidoro agricoltore
✠16 Dom.	s. Giovanni Nepomuceno
17 Lun.	s. Pasquale Baylon confessore
18 Mart.	s. Venanzio martire
	🌕 Luna piena, ore 2 min. 37 matt.
19 Merc.	s. Pietro Celestino papa
20 Giov.	s. Bernardino da Siena confess.
21 Ven.	s. Felice da Cantalice cappuccino
22 Sab.	ss. Ubaldo ed Eusebio vescovi
✠23 Dom.	s. Desiderio vescovo
24 Lun.	s. Servilio martire
25 Mart.	s. Maria Maddalena de' pazzi v.
26 Merc.	s. Filippo Neri confessore
	☾ Ultimo quarto, ore 0 min. 26 matt.
27 Giov.	s. Giovanni papa e martire
28 Ven.	s. Germano vescovo
29 Sab.	s. Massimo vescovo
✠30 Dom.	s. Ferdinando re e s. Felice papa
31 Lun.	ss. Angela Merici e Petr. v. *L.R*

GIUGNO

Fino al 21 il giorno cresce m. 14.

1 Mart.	S. Graziano martire	*L. R.*
2 Merc.	s. Erasmo martire	*L. R.*
	☻ Luna nuova, ore 2 min. 45 sera.	
✠ 3 Giov.	*l'Ascensione di N. S.*, s. Clotilde r.	
4 Ven.	s. Francesco Caracciolo confess.	
5 Sab.	s. Bonifacio apostolo di Germania	
✠ 6 Dom.	s. Norberto vescovo (**Festa Nazionale**).	
7 Lun.	s Eustorgio vescovo	*L. A.*
8 Mart.	s. Massimo vescovo	*L. A.*
9 Merc.	ss. Primo e Feliciano mm.	*L. A.*
	☽ Primo quarto, ore 8 min. 17 matt.	
10 Giov.	s. Margherita regina	
11 Ven.	s. Barnaba apostolo	
12 Sab.	s. Giovanni da s. Facondo conf.	
✠13 Dom.	*di Pentecoste*, S. Antonio da Pad.	
† 14 Lun.	s. Basilio magno vescovo e dott.	
15 Mart.	ss. Vito e Modesto martiri	
16 Merc.	s. Aureliano vesc. e mart.	*Temp.*
	☺ Luna piena, ore 2 min. 29 sera.	
17 Giov.	s. Agrippino vescovo di Como	
18 Ven.	ss. Marco e Marcelliano m.	*Temp.*
19 Sab.	ss. Gervasio e Protasio m.	*Temp.*
✠20 Dom.	*la SS. Trinità*, s. Giuliana Falcon.	
21 Lun.	s. Luigi Gonzaga	
22 Mart.	s. Paolino vescovo	
23 Merc.	s. Zenone martire	
✠24 Giov.	*Corpus Domini*, Nat. di s. G. B.	
	☾ Ultimo quarto, ore 5 min. 25 sera.	
25 Ven.	s. Eligio vescovo	
26 Sab.	ss. Giovanni e Paolo martiri	
✠27 Dom.	s. Guglielmo abate	
28 Lun.	s. Leone papa e confessore	*Vig.*
✠29 Mart.	*ss. Pietro e Paolo apostoli*	
30 Merc.	la Commemorazione di S. Paolo	

LUGLIO

Manca il giorno in tutto il mese m. 48.

1 Giov.	s. Domiziano abate
	Luna nuova, ore 10 min. 56 sera.
2 Ven.	la Visitazione di M. V.
3 Sab.	s. Eulogio confessore
✠ 4 Dom.	s. Elisabetta vedova
5 Lun.	s. Isaia profeta
6 Mart.	s. Tranquillo prete
7 Merc.	s. Console vescovo di Como
8 Giov.	s. Margarita vedova
	Primo quarto, ore 2 min. 8 sera.
9 Ven.	s. Cirillo vescovo e martire
10 Sab.	i ss. sette fratelli martiri
✠ 11 Dom.	s. Ermagora vescovo e martire
12 Lun.	s. Giovanni Gualberto abate
13 Mart.	s. Anacleto papa e martire
14 Merc.	s. Bonaventura vescovo e dottore
15 Giov.	s. Enrico imperatore
16 Ven.	s. Maria del Carmelo
	Luna piena, ore 3 min. 59 matt.
17 Sab.	s. Alessio confessore
✠ 18 Dom.	s. Sinforosa e i ss. 7 figli martiri
19 Lun.	s. Vincenzo de Paolo confessore
20 Mart.	s. GirolamoMiani e s. Margarita v.
21 Merc.	s. Camillo de Lellis e s. Prassede v.
22 Giov.	s. Maria Maddalena
23 Ven.	s. Apollinare vescovo e martire
24 Sab.	s. Cristina vergine e martire
	Ultimo quarto, ore 8 min. 11 matt.
✠ 25 Dom.	s. Giacomo ap. e s. Cristoforo m.
26 Lun.	s. Anna madre di M. V.
27 Mart.	s. Pantaleone martire
28 Merc.	ss. Nazaro e Celso martiri
29 Giov.	s. Marta vergine
30 Ven.	ss. Abdone e Sennen martiri
31 Sab.	ss. Ignazio conf. e Calimero m.
	Luna nuova, ore 6 min. 16 matt.

AGOSTO

Manca il giorno in tutto il mese ore 1 m. 6.

✠	1 Dom.	s. Pietro ne' Vincoli
	2 Lun.	s. Alfonso Maria de Liguori vesc.
	3 Mart.	l' Invenzione di s. Stefano
	4 Merc.	s. Domenico confessore
	5 Giov.	s. Maria della Neve
	6 Ven.	la Trasfigur. di N. S. e s. Sisto p.
		☽ Primo quarto, ore 9 min. 56 sera.
	7 Sab.	s. Gaetano conf. e s. Carpoforo m.
✠	8 Dom.	ss. Ciriaco e comp. martiri
	9 Lun.	ss. Fermo e Rustico martiri
	10 Mart.	s. Lorenzo martire
	11 Merc.	s. Redegonda regina
	12 Giov.	s. Chiara vergine
	13 Ven.	ss. Ipppolito e Cassiano martiri
	14 Sab.	s. Eusebio martire *Vig.*
		☺ Luna piena, ore 7 min. 14 sera.
✠	15 Dom.	*l' Assunzione di M. V.*
	16 Lun.	ss. Rocco e Giacinto confessori
	17 Mart.	ss. Liberato e comp. martiri
	18 Merc.	s. Mansueto mart. e s. Elena imp.
	19 Giov.	s. Lodovico vescovo
	20 Ven.	s. Bernardo abate e dottore
	21 Sab.	s. Massimiliano martire
✠	22 Dom.	s. Timoteo martire
		☾ Ultimo quarto, ore 8 min. 32 sera.
	23 Lun.	s. Filippo Benizzi confessore
	24 Mart.	s. Bartolomeo apostolo
	25 Merc.	s. Lodovico re di Francia
	26 Giov.	s. Alessandro martire
	27 Ven.	s. Genesio martire
	28 Sab.	s. Agostino vescovo e dottore
✠	29 Dom.	la Decollazione di s. Gio. Batt.
		● Luna nuova, ore 1 min. 44 sera.
	30 Lun.	s. Rosa da Lima vergine
✠	31 Mart.	*s. Abondio vesc. prot. di Como*

SETTEMBRE

Manca il giorno in tutto il mese ore 0 m. 32.

	1 Merc.	s. Egidio abate
	2 Giov.	s. Stefano re d' Ungheria
	3 Ven.	s. Martiniano vescovo
	4 Sab.	s. Rosalia vergine
✠	5 Dom.	s. Vittorino vescovo di Como
		☽ Primo quarto, ore 8 min. 45 matt.
	6 Lun.	s. Eleuterio abate
	7 Mart.	s. Regina vergine e martire
✠	8 Merc.	*la Natività di M. V.*, s. Lorenzo G. v.
	9 Gov.	s. Ausano vesc. e s. Donnino m.
	10 Ven.	s. Nicola da Tolentino confessore
	11 Sab.	ss. Proto e Giacinto martiri
✠	12 Dom.	*il Nome di Maria*, s. Lorenzo G. v.
	13 Lun.	s. Eufemia vergine e martire
		☺ Luna piena, ore 11 min. 40 matt.
	14 Mart.	l' Esaltazione della S. Croce
	15 Merc.	s. Nicomede martire *Temp.*
	16 Giov.	ss. Cornelio e Cipriano martiri
	17 Ven.	le Stimm. di s. Francesco *Temp.*
	18 Sab.	s. Tommaso da Villanova *Temp.*
✠	19 Dom.	*i sette dolori di M. V.*, ss. Genn. e c. m.
	20 Lun.	ss. Eustachio e compagni martiri
	21 Mart.	s. Matteo apostolo ed evangelista
		☾ Ultimo quarto, ore 6 min. 46 matt.
	22 Merc.	ss. Maurizio e compagni martiri
	23 Giov.	s. Lino papa e m. e s. Tecla verg.
	24 Ven.	s. Maria della mercede
	25 Sab.	s. Anatalone vescovo
✠	26 Dom.	ss. Cipriano e Giustina martiri
	27 Lun.	ss. Cosma e Damiano martiri
		☻ Luna nuova, ore 10 min. 8 sera
	28 Mart.	s. Venceslao duca e martire
	29 Merc.	la Dedicaz. di s. Michele arcang.
	30 Giov.	s. Girolamo prete e dottore

OTTOBRE

Manca il giorno in tutto il mese ore 1 m. 50.

	1 Ven.	s. Remigio vescovo
	2 Sab.	i ss. Angeli custodi
✠	3 Dom.	*il ss. Rosario di M. V.,* s. Giov.
		☽ Primo quarto, ore 11 min. 23 sera.
	4 Lun.	s. Francesco d'Assisi
	5 Mart.	ss. Placido e compagni martiri
	6 Merc.	s. Brunone confessore
	7 Giov.	s. Marco papa e confessore
	8 Ven.	s. Brigida ved. e s. Felice I vesc.
	9 Sab.	ss. Dionigi, Rustico ed Eleuterio m.
✠	10 Dom.	s. Francesco Borgia confessore
	11 Lun.	s. Eupilio vescovo di Como
	12 Mart.	s. Mona arcivescovo di Milano
	13 Merc.	s. Edoardo re d'Inghilterra
		☺ Luna piena, ore 4 min. 14 matt.
	14 Giov.	s. Calisto papa e martire
	15 Ven.	s. Teresa vergine
	16 Sab.	s. Gallo abate
✠	17 Dom.	s. Edvige vedova
	18 Lun.	s. Luca evangelista
	19 Mart.	s. Pietro d'Alcantara
	20 Merc.	s. Giovanni III vescovo di Como
		☾ Ultimo quarto, ore 3 min. 31 sera.
	21 Giov.	s. Ilarione abate e s. Orsola verg.
	22 Ven.	s. Giovanni Canzio confessore
	23 Sab.	s. Ottaviano vescovo di Como
✠	24 Dom.	s. Raffaele arcangelo
	25 Lun.	ss. Crispino e Crispiniano martiri
	26 Mart.	s. Evaristo papa e martire
	27 Merc.	s. Gaudenzia vergine e martire
		☻ Luna nuova, ore 8 min. 5 matt.
	28 Giov.	ss. Simone e Giuda apostoli
	29 Ven.	s. Fedele martire
	30 Sab.	s. Benedetto vescovo di Como *Vig.*
✠	31 Dom.	s. Antonino arcivescovo

NOVEMBRE

Manca il giorno in tutto il mese ore 1 m. 4.

✠1 Lun.	*la Solennità di Ognissanti*
2 Mart.	la Commemorazione dei defunti
3 Merc.	s. Malachia profeta
	☽ Primo quarto, ore 5 min. 55 sera.
4 Giov.	s. Carlo Borromeo arcivescovo
5 Ven.	s. Magno arcivescovo
6 Sab.	s. Leonardo confessore
✠ 7 Dom.	s. Prosdocimo vescovo
8 Lun.	i ss. quattro Martiri coronati
9 Mart.	s. Teodoro martire
10 Merc.	s. Andrea Avellino confessore
11 Giov.	s. Martino vescovo
	☺ Luna piena, ore 7 min. 56 sera.
12 Ven.	s. Martino papa e martire
13 Sab.	s. Diego confessore
✠14 Dom.	*Avv. Ambros.* ss. Clemente e c. m.
15 Lun.	s. Geltrude vergine
16 Mart	s. Aurelio vescovo
17 Merc.	s. Gregorio taumaturgo
18 Giov.	s. Romano martire
	☾ Ultimo quarto, ore 11 min. 30 sera.
19 Ven.	s. Ponziano papa e martire
20 Sab.	s. Benigno arcivescovo
	(Natalizio di S M. la Regina)
✠21 Dom.	*la Presentazione di M. V.*
22 Lun.	s. Cecilia vergine e martire
23 Mart.	s. Clemente papa e martire
24 Merc.	s. Protasio arcivescovo
25 Giov.	s. Caterina vergine e martire
	☻ Luna nuova, ore min. 8 sera.
26 Ven.	s. Flavianio vescovo
27 Sab.	s. Giovanni della Croce confess.
✠28 Dom.	*I d'Avv. Romano,* s. Massimo v.
29 Lun.	s. Saturnino martire
30 Mart.	s. Andrea apostolo

DICEMBRE

Manca il giorno sino al 22 m. 8, indi cresce m. 6.

	1 Merc.	s. Castriziano vescovo
	2 Giov.	s. Bibiana vergine
	3 Ven.	s. Francesco Saverio confessore.
		☽ Primo quarto, ore 3 min. 15 sera.
	4 Sab.	s. Piergrisologo e s. Barbara v.
✠	5 Dom.	*II d'Avvento,* s. Sabba abate
	6 Lun.	s. Nicola vescovo di Mira
	7 Mart.	s. Ambrogio vescovo e dottore
✠	8 Merc.	*l'Immacolata Concezione di M. V.*
	9 Giov.	s. Siro vescovo
	10 Ven.	s. Melchiade papa e martire
	11 Sab.	s. Damaso papa e confessore
		Luna piena, ore 10 min. 20 matt.
✠	12 Dom.	*III d'Avvento*, s. Costanza vergine
	13 Lun.	s. Lucia vergine e martire
	14 Mart.	s. Spiridione vescovo
	15 Merc.	s. Valeriano martire *Temp.*
	16 Giov.	s. Rubiano vescovo di Como
	17 Ven.	s. Eusebio vesc. e mart. *Temp.*
	18 Sab.	Aspett. del parto di M. V. *Temp.*
		☾ Ultimo quarto, ore 7 min. 29 matt.
✠	19 Dom.	*IV d'Avvento,* s. Nemesio mart.
	20 Lun.	s. Giulio martire
	21 Mart.	s. Tomaso apostolo
	22 Merc.	s. Demetrio martire
	23 Giov.	s. Vittoria vergine e martire
	24 Ven.	s. Vittore martire *Vig.*
✠	25 Sab.	*la Natività di N. S. G. C.*
		Luna nuova, ore 10 min. 45 matt.
✠	26 Dom.	*s. Stefano protomartire*
	27 Lun.	s. Giovanni apostolo
	28 Mart.	i ss. Innocenti martiri
	29 Merc.	s. Tomaso vescovo e martire
	30 Giov.	s. Eugenio vescovo
	31 Ven.	s. Silvestro papa e confessore

Estratto della Legge sul Bollo e Tassa Registro



Qualunque tassa di bollo o di registro è soggetta all'aumento di due decimi, meno per i bolli da centesimi 5 e 10, che ne sono esenti.

Tasse di bollo

Le marche da bollo non annullate d'Ufficio dovranno essere apposte in modo da passarvi sopra con parte della data, ad eccezione delle ricevute ordinarie, nelle quali la marca sarà annullata colla firma.

Bollo per le cambiali, ricapiti ed altri effetti di commercio

Fino a L.	100	. . . . .		L.	—. 05
da »	100	a L.	200 —	»	—. 10
» »	200	» »	300 —	»	—. 15
» »	300	» »	600 —	»	—. 30
» »	600	» »	1000 —	»	—. 50
» »	1000	» »	2000 —	»	1. —

e così di seguito centesimi 50 per ogni L. 1000.

Quando la scadenza delle cambiali oltrepassa i 6 mesi, la tassa sarà raddoppiata.

Sono soggette allo stesso bollo proporzionale le delegazioni mercantili, le cessioni in calce a fatture, i trasferimenti di denaro e ricognizioni di debito dipendenti da operazioni commerciali, sebbene atti non girabili.

Quietanze o ricevute ordinarie, cioè ogni atto, lettera o scritto indicante quietanza totale o parziale, compensazione od accreditamento, dell'importare di L. 10 e più, o contengono quietanza senza specificare la somma, purchè l'obbligazione relativa non risulti da atto scritto. — Carta o marca . . . . . L. —. 05

Stampati o manoscritti per affisso, fatta eccezione per gli avvisi d'asta, pei quali la tassa è di L. 0. 50. — Marca da . . . . » —. 05

Note, fatture e conti dei negozianti o esercenti professioni, arti o mestieri, ognora quando voglia apporsi in calce dei medesimi le quietanze, per somme dalle L. 10 comprese in avanti — Marca da . . . . » —. 05

Libro giornale, libro inventarî e di contabilità. — Marca da . . . . » —. 10

Atti, decreti, sentenze, allegati e copie di competenza dei conciliatori — Carta filogranata » —. 10

Copie degli atti per gli uffici di registro. — Carta filogranata . . . . » —. 25

Registri d' alloggio d' albergatori e locandieri. — Marca da . . . . L. —. 50
Petizioni ed istanze per Uffici governativi. — Carta bollata . . . . » —. 50
Estratti, atti, ecc., per Uffici di pubblica sicurezza » —. 50
Originali degli atti protesto cambiario. — Carta bollata . . . . » 3. —
Certificati, dichiarazioni, attestazioni, permessi e simili scritti spediti dalle autorità, dalle amministrazioni e dai funzionari ed Uffizi pubblici — Carta filogranata . . . . . . » —. 50
Procure e tutti gli atti originali e copie per materie di Pretura. — Carta filogranata . » 2. 40
Scritture private per contratti d' ogni specie, obbligazioni, liberazioni, stipulazioni, descrizioni, contestazioni, inventari. — Carta filogranata . . . . » 1. —
Copie autentiche d' atti e scritti. — Carta con bollo da L. 1. 20; registrati . . . . » 1. 20
Originali e copie di sentenze, decreti, deliberazioni ed atti per Tribunali, Consigli e Corti » 3. —
Polizze di carico, lettere di vettura, fogli di via — Marca da . . . . » 1. —
Procure speciali per atto o contratto — Carta filogranata . . . . » 2. —
Cauzioni per giudizio in materia penale. — Carta filogranata . . . . » 2. —
Ricevute di testamenti segreti senza bollo . » 2. —
Denunzie di finita locazione. — Carta filogranata » 2. —
Simili con citazione avanti la Pretura. — Carta filogranata . . . . » 2 40

Tasse di Registro

Deposito d'atti e documenti in qualunque numero presso notai, Archivi, ecc. Tassa fissa L. 3. —
Affitti e locazioni: Originale . . . . » 1. —
Tassa proporzionale per cento lire . . » —. 25
Alienazioni, vendite, rivendite, cessioni ed ogni atto traslativo di immobili (per cento lire) . » 4. —
Id di mobili (id.) . . . . » 2. —
Promesse di compera e vendita, rescissioni o recessi dalle medesime
Se di beni immobili (id). . . . . » 4. —
Se di beni mobili (id.) . . . . » 2. —
Se di crediti (id.) . . . . » —. 65
Cessioni di rendite, censi, prestazioni o pensioni di ogni natura, sì perpetue che vitalizie (id.) » 2. —
Cessioni o retrocessioni di crediti . . . . . » —. 65

Concessioni di diritti d'acqua a tempo indeterminato (id.)	L. 4. —
Cessioni volontarie fatte dal debitore di beni per essere venduti dall'unione o dalla massa dei suoi crediori. — Tassa fissa	» 5. —
Transazioni quando sono semplicemente tacitative di reciproche pretese (id.)	» 5. —
Pascolo. Convenzioni. — Tassa proporzionale .	» —. 25
Appalti e contratti fra privati per costruzioni, riparazioni, manutenzioni, ecc. (id.) . . .	» —. 50
Confessioni di debito od obbligazioni (id.) . .	» —. 65
Concordati prima e dopo il fallimento (id.) .	» —. 65
Contratti di mutuo (id.)	» —. 65
Obbligazioni di valori, contratti di cambio marittimo, ricognizioni di debito (id.)	» —. 65
Quitanze	» —. 25
Permuta di mobili — Tassa proporzionale . .	» 2. —
Id. d'immobili (id.)	» 4. —
Donazioni tra vivi:	
Ascendenti e discendenti (id.)	» 1. 20
Sposi e coniugi (id.)	» 3. —
Fratelli e sorelle (id.).	» 5. —
Zii e nipoti (id.).	» 6. —
Cugini germani (id.) . , ...	» 8. —
Altri parenti fino al decimo grado (id.) .	» 9. —
Affini, parenti oltre il 10° grado, estranei	» 10. —
Dote con beni propri. Sulle prime L. 1000 . .	» 2. —
Per ogni altre L. 1000	» 1. —
Secondo originale di atti privati: se il primo originale è tassato al disopra di L. 10 . .	» 1 —
Se il secondo originale è tassato al disotto di L. 10	» — 50

Estratto della Legge Postale

Lettere — La tassa di quelle che si spediscono nell'interno del regno è di cent. 20, se francate, e di 30, se non francate, per ogni 15 gram. o frazione di 15 gram.

Ai sotto-ufficiali e soldati in servizio effettivo cent. 10.

Cartoline postali — Esse hanno corso nell'interno del regno al prezzo di cent. 10, se semplici, di cent. 15, se con risposta pagata. A queste ultime non è dato corso se prive della parte che riguarda la risposta.

Lettere raccomandate pagano cent. 30 oltre la tassa ordinaria.

Lettere assicurate contenenti valori debitamente constatati e riconosciuti, mediante apposita distinta in doppio dall'Ufficio di Posta cui sono esibite, oltre la tassa ordinaria e il diritto fisso di raccomandazione

in cent. 30, pagano cent. 20 per ogni L. 100 o loro frazione del valore contenuto. — Tanto per le *raccomandate* come per le *assicurate* è ammessa una ricevuta di ritorno col pagamento di cent. 20.

Manoscritti sotto fascia da potersi verificare pagano cent. 20 fino a grammi 50. Oltre i 50 grammi cent. 40 di 500 in 500 grammi o loro frazione. Non essendo francati, sono gravati del doppio della tassa.

Associazioni ai giornali — Ponno essere fatte a cura dell'Amministrazione postale per tutti i paesi del regno e per taluni Stati esteri.

Giornali ed **opere periodiche, stampe, circolari, litografie, fotografie, prove di stampa corrette, libri brochure e rilegati, musica,** ecc., sotto fascia, pagano cent. 2 ogni 40 grammi o relativa frazione.

Le **carte di visita** hanno corso sotto fascia o in busta aperta, non già in busta chiusa ad angoli smussati; pagano cent. 2, purchè non contengano alcun scritto.

Le **mostre** ed i **campioni** di merci sono assimilati alle stampe, col limite massimo di grammi 300; non debbono avere alcun valore mercantile, e non possono contenere alcun scritto, tranne la distinta degli oggetti, la data dell'invio e qualche cifra dei prezzi. La **seta** è accettata fino a grammi 100. La **semente bachi da seta** fino a grammi 15.

I **giornali,** le **stampe,** i **campioni,** ecc., non hanno corso se non sono preventivamente francati.

Pacchi postali — Gli Ufizi autorizzati a tale servizio ricevono e spediscono da e per l'interno del regno e l'estero pacchi senza dichiarazione di valore, non eccedenti il volume di 20 decimetri cubi ed il peso di 3 chilogr. Quelli diretti in qualsiasi parte del regno vanno soggetti alla tassa di Cent. 50.

Vaglia ordinari — Per tutti gli Uffizi del Regno e per la Repubblica di S. Marino:

Fino a L. 20	Cent. 20
Da oltre » 20 a L. 40	» 40
» » 40 » » 60	» 60
» » 60 » » 100	» 80

Oltre le L. 100 si aggiungerà una tassa di 20 centesimi di 50 in 50 lire o frazione di 50 lire.

Vaglia militari — Il limite è fissato in L. 100; la tassa per quelli diretti ai sott'ufficiali e soldati dell'esercito e dell'armata presenti al Corpo è di centesimi 5 fino alla somma di L. 20.

I **vaglia telegrafici** pagano cent. 20 in più degli ordinari, oltre la tassa del dispaccio.

VAGLIA E LETTERE ASSICURATE PER L' ESTERO

VAGLIA POSTALI INTERNAZIONALI

Paesi di destino	Amm. mass.	Tasse
	Lire	
1. Aless. d'Egitto, Susa, Tunisi, Tripoli, Goletta, *Uffizi italiani*		Sino a L. 50, Cent. 50; da L. 50 a 100, L. 1; indi Cent. 50 per ogni L. 100 o frazioni di L. 100.
Spediti dall' Italia	1000	
Spediti per l' Italia . . .	3000	
2. Austria-Ungheria	500	Sino a L. 50, Cent. 50; indi C. 25 per ogni L. 25 o frazioni di L. 25.
3. Belgio		
4. Costantinopoli *Uffizio germ.* .		
5. Danimarca ed Antille Danesi .		
6. Egitto, *meno Alessandria* .		
7. Francia e Algeria		
8. Germania		
9. Heligoland		
10. Indie Orientali inglesi . .	252	Per ogni L. 25. 20, Cent. 40.
11. Indie Orientali neerlandesi .	300	Per ogni L. 25, Cent. 50.
12. Inghilterra e Irlanda . . .	252	Come al n. 10.
13. Lussemburgo	500	Come dal n. 2 al n. 9.
14. Norvegia		
15. Paesi Bassi		
16. Portogallo		
17. Romania		
18. Stati Uniti, *America Settentr.*	250	Per ogni L. 25, Cent. 50.
19. Svezia	500	Come dal n. 2 al n. 9.
20. Svizzera..		

LETTERE ASSICURATE

CON VALORI DICHIARATI PER I SOTTOINDICATI PAESI SINO A L. 5000.
Diritto progressivo di assicurazione per ogni 200 lire o frazioni di L. 200 oltre la tassa di francatura ed il diritto di raccomandazione.

Austria-Ungheria, Francia compresa l'Algeria ed il Principato di Monaco *Cent.* 10
Belgio, *via Francia* — Danimarca e is. Feroer, e Islanda, *via Austria* — Germania e l'Heligoland, *via Austria* . . . . » 25
Lussemburgo, *via Francia* — Paesi Bassi, *via Francia* . . . . » 25
Norvegia, *via Austria* . . . . » 30
Portogallo, Madera e le Isole Azorre, *via Bordeaux* . . . . . » 25
Romania, Russia, Serbia e Svezia, *via Austria* . . . . » 25
Spagna (comprese le Isole Baleari e le Canarie, *via di Francia*) . » 25
Svizzera { *via Francia* . . . . » 25
Svizzera { *via Milano* . . . . » 10
Egitto . { *coi piroscafi postali italiani* . . . . » 20
Egitto . { *via Napoli coi piroscafi francesi dell'Indo-Cina* . . . » 25

PAESI D'OLTREMARE

Cina: Kalgan, Pechino, Tien'-Tsin e Urga, *via Russia* . . . *Cent.* 25
Colonie Danesi: Groenlandia, le Antille Danesi (S. Croce, S. Tommaso e S. Giovanni) *via Francia* . . . . » 35
Colonie Francesi: Gabon, Gorea, *via Bordeaux* . . . . . . » 35
Guadalupa, Guiana, Martinica, *via S. Nazaire* . . . . » 35
Bien-hoa, Pulo Condor, Saïgon — Chandernagor, Karikal, Mahè, Pondichery e Yanaon, *via Napoli e dei pirosc. francesi dell' Indo-Cina* » 20
Riunione (la), *via Napoli coi piroscafi francesi dell'Indo-Cina* . . » 20
Col. Portog.: Santiago, S. Thomè e Loanda, *via Bordeaux e Lisbona* » 45

NB. La francatura delle lettere assicurate è obbligatoria al destino, e si compone: della tassa di francatura; del diritto fisso di raccomandazione; del diritto progressivo indicato qui sopra. — Le lettere assicurate devono essere presentate aperte all' Uffizio di posta, il quale è obbligato di accertare la esistenza e l'integrità dei valori e di spedirle condizionate nei modi prescritti per l'interno del regno.

GIORNI DELLE UDIENZE

TRIBUNALE CIVILE E CORREZIONALE
di Como.

Nel giorno di mercoledì, Sez. I: Cause formali e deliberazioni della Commissione pel gratuito patrocinio.

Nel giorno di lunedì, Sez. I: Subaste.

Nel venerdì, Sez. I e II: Cause sommarie.

I dibattimenti in cause correzionali hanno luogo nei giorni di martedì, giovedì e sabato: giovedì Sez. I, martedì e sabato Sez. II.

PRETURA DEL MANDAMENTO I.

Udienze civili nei giorni di mercoledì e venerdì.

Udienze penali nel giorno di martedì di ogni settimana, non festivo.

PRETURA DEL MANDAMENTO II.

Udienze civili nei giorni di martedì e sabato.

Udienze penali nei giorni di mercoledì e venerdì di ogni settimana.

PRETURA DEL MANDAMENTO III.

Udienze civili nei giorni di martedì e sabato.

Udienze penali nei giovedì di ogni settimana.

Ferie Giudiziarie

Le Ferie o vacanze annuali per le Corti ed i Tribunali di circondario di terraferma cominciano il 7 agosto e terminano il 4 novembre inclusivamente, e per la Corte ed i Tribunali di Sardegna hanno principio il 2 aprile e terminano il 30 giugno, pure inclusivamente. Quanto alla Sicilia ed alla Sardegna, sono in due periodi: il primo dal 17 aprile al 31 maggio, il secondo dal 21 settembre al 4 novembre

INDICE

Uffici Amministrativi Governativi

Uffici Amministrativi Provinciali

Uffici Amministrativi Comunali

Uffici Giudiziari

Uffici finanziari

Pubblica Istruzione

Beneficenza Pubblica

Gerarchia Ecclesiastica

Poste e Telegrafi

Uffici Militari

Associazioni diverse

Uffici Industriali e Commerciali

Istituti di Credito e Società Commerciali

Personale Sanitario della Provincia

Esercenti Professioni libere

Fiere e Mercati

Ditte Commerciali, Rappresentanze, ecc.

COMO

VARESE

LECCO

Articoli diversi



COMO

TIP.PROV.F.OSTINELLI DI C.A



1886